

2023

RELAZIONE
ANNUALE
DI ATTIVITÀ
CONSOLIDATA

**Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala
nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)**

Relazione annuale di attività consolidata 2023

Adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 20 giugno 2024

Documento 2024-153 REV 2



Contenuto della presente relazione

Elenco delle figure e tabelle	5	PARTE II	
Sigle e acronimi	6	Gestione.....	91
eu-LISA – l'Agenzia in sintesi.....	8	7.1. Consiglio di amministrazione	91
Sistemi d'informazione GAI affidati a eu-LISA.....	13	7.2. Principali sviluppi	92
Analisi e valutazione del consiglio di amministrazione	16	7.3. Gestione di bilancio e finanziaria	94
Premessa della direttrice esecutiva	18	7.4. Delega e subdelega dei poteri di esecuzione del bilancio al personale	98
Sintesi	20	7.5. Gestione delle risorse umane	98
Introduzione.....	26	7.6. Strategia in materia di incrementi di efficienza	101
PARTE I		7.7. Valutazione dei risultati dell'audit e della valutazione ex post	102
Risultati dell'anno.....	28	7.8. Follow-up delle raccomandazioni di audit e relativi piani d'azione	104
1. Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi in funzione	32	7.9. Azioni di follow-up relative alle indagini condotte dall'OLAF ().....	106
1.1. Sistema d'informazione Schengen (SIS)	32	7.10. Follow-up alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico	106
1.2. Sistema di informazione visti (VIS)	35	7.11. Gestione ambientale	111
1.3. Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac)	37	7.12. Valutazione da parte della direzione	111
1.4. Implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS RI).....	39	7.13. Valutazione esterna.....	111
2. Sviluppo di nuovi sistemi e innovazione	40	PARTE III	
2.1. Nuova strategia di risoluzione.....	40	Valutazione dell'efficacia del QCI	113
2.2. Nuovi sistemi in fase di sviluppo.....	42	8.1. Efficacia del quadro di controllo interno.....	113
2.3. Interoperabilità	49	8.2. Conclusioni della valutazione dell'efficacia del QCI	118
3. Ricerca e innovazione.....	55	8.3. Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del controllo interno.....	118
3.1. Ricerca e innovazione	55	PARTE IV	
3.2. Rafforzamento delle capacità: rendicontazione e formazione	56	Affidabilità della gestione	121
4. Infrastrutture e reti	59	9. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità	121
4.1. Reti	59	9.1. Conclusioni.....	122
4.2. Centri dati.....	61	9.2. Riserve.....	122
4.3. Piattaforma comune condivisa (CSP) ().....	63	PARTE V	
5. Sostegno diretto alle operazioni	65	Dichiarazione di affidabilità.....	124
5.1. Sicurezza e continuità operativa	65	ALLEGATI	
5.2. Operazioni di sistema.....	67	Allegato I Statistiche delle attività fondamentali	126
5.3. Transizione dei servizi.....	69	Allegato II Statistiche relative alla gestione finanziaria	129
5.4. Sostegno alla Commissione europea e agli Stati membri.....	71	Allegato III Organigramma.....	136
5.5. Supporto operativo esterno e consulenza.....	71	Allegato IV Tabella dell'organico e informazioni supplementari sulla gestione delle risorse umane...	137
5.6. Formazione operativa per il personale	72	Allegato V Risorse umane e finanziarie per attività ..	140
5.7. Gruppi consultivi e gestione dei rapporti operativi	72	Allegato VI Accordi di contributo, di sovvenzione e sui livelli di servizio	142
6. Azioni istituzionali	73		
6.1. Governance	73		
6.2. Supporto istituzionale	82		

Allegato VII Gestione ambientale	143	Allegato IX Relazione sull'accesso del pubblico ai	
Allegato VIII Conti annuali	145	documenti	147
		Allegato X Relazione sulla sostenibilità	149

Elenco delle figure e tabelle

Elenco delle tabelle

Tabella 1. Numero di incidenti e di richieste di assistenza gestite nel 2023	68
Tabella 2. Ripartizione degli incidenti per priorità e sistema	68
Tabella 3. Ripartizione del bilancio rettificativo 2023 (in Mio EUR)	94
Tabella 4. Disimpegni di impegni di bilancio per anno di origine nel 2023 (in Mio EUR)	95
Tabella 5. Percentuale delle procedure di appalto per tipo utilizzato nel 2023	98
Tabella 6. Sintesi degli argomenti di audit interno trattati nel 2023	103
Tabella 7. Raccomandazioni di audit: progressi nell'attuazione.....	104
Tabella 8. Raccomandazioni di audit in sospeso, inclusi ritardi significativi (> 6 mesi, al 31/12/2023)	105
Tabella 9. Osservazioni dell'autorità di scarico	107
Tabella 10. Rischi istituzionali al 31 dicembre 2023.....	117
Tabella 11. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2023: posti del personale	138
Tabella 12. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2023: fornitori di servizi esterni (contraenti in loco).....	138
Tabella 13. Compensazione per il lavoro straordinario (per gruppo di funzioni)	139
Tabella 14. Risorse umane (per settore di attività)	140
Tabella 15. Costi basati sulle attività per sistema nel 2023 (costi totali del sistema)	141
Tabella 16. Evoluzione del calcolo delle emissioni di gas a effetto serra	144

Elenco delle figure

Figura 1. Il ciclo di continuità dei viaggiatori ()	30
Figura 2. Architettura di interoperabilità per il settore GAI	50
Figura 3. Utilizzo degli stanziamenti d'impegno C1 (in Mio EUR)	96
Figura 4. Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio nel 2023 (in Mio EUR)	96
Figura 5. Esecuzione degli stanziamenti d'impegno del titolo 3 (in Mio EUR)	96
Figura 6. Utilizzo degli stanziamenti di pagamento C1 (in Mio EUR)	96
Figura 7. Tendenze nell'utilizzo dei fondi pagati e iscritti a bilancio nel 2023 (in Mio EUR)	96
Figura 8. Stanziamenti di pagamento eseguiti al titolo 3 (in Mio EUR)	97
Figura 9. Evoluzione mensile del tempo di pagamento complessivo	97
Figura 10. Pagamenti entro il termine di 30 giorni	97
Figura 11. Pagamenti entro il termine di 60 giorni	97
Figura 12. Contratti e modifiche contrattuali firmati nel 2022 e nel 2023	97
Figura 13. Valutazione dello stato di carenza del QCI nel 2023 e nel 2024	114
Figura 14. Ripartizione dei costi per sistema (in Mio EUR)	141
Figura 15. Quota dei costi diretti del 2023 associati all'organizzazione con più sedi di eu-LISA (in Mio EUR)	141
Figura 16. Numero di documenti analizzati nel 2023	147
Figura 17. Numero di pagine analizzate nel 2023.....	147

Sigle e acronimi

Sistemi IT e infrastruttura di comunicazione

AFIS	Sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (<i>Automated Fingerprint Identification System</i>)	EES	Sistema di ingressi/uscite (<i>Entry/Exit System</i>)
API	Informazioni anticipate sui passeggeri (<i>advance passenger information</i>)	ESP	Portale di ricerca europeo (<i>European search portal</i>)
BMS	Sistema di confronto biometrico (<i>Biometric Matching System</i>)	ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (<i>European Travel Information and Authorisation System</i>)
CIR	Archivio comune di dati di identità (<i>common identity repository</i>)	Eurodac	Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo
CRRS	Archivio centrale di relazioni e statistiche (<i>Capability Maturity Model Integration</i>)	MID	Rilevatore di identità multiple (<i>multiple-identity detector</i>)
CSP	Piattaforma comune condivisa (<i>common shared platform</i>)	PC per le SIC	Piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni
DubliNet	Rete di comunicazione elettronica di Dublino	sBMS	Servizio comune di confronto biometrico (<i>shared biometric matching service</i>)
e-CODEX	Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online (<i>e-Justice Communication via Online Data Exchange</i>)	SERENA	Accesso sicuro alla rete (agli ambienti dei sistemi di gestione delle attività principali)
ECRIS	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (<i>European Criminal Records Information System</i>)	SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali (<i>Supplementary Information Request at the National Entries</i>)
ECRIS RI	Implementazione di riferimento ECRIS (<i>European Criminal Records Information System reference implementation</i>)	SIS	Sistema di informazione Schengen
ECRIS-TCN	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi e agli apolidi	TESTA-ng	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione
		VIS	Sistema di informazione visti

Altri acronimi utilizzati

ACFC	Comitato per l'audit, la conformità e le finanze del consiglio di amministrazione di eu-LISA	CSIRT	Gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (<i>computer security incident response team</i>)
AG	Gruppo consultivo (<i>Advisory Group</i>)	CU	Unità centrale (<i>central unit</i>)
ALM	Gestione del ciclo di vita delle applicazioni (<i>application lifecycle management</i>)	DG	Direzione generale della Migrazione e degli affari interni
ALM	Gestione del ciclo di vita delle applicazioni (<i>application lifecycle management</i>)	HOME	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori
ALM	Gestione del ciclo di vita delle applicazioni (<i>application lifecycle management</i>)	DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori
BCU	unità centrale di riserva (<i>backup central unit</i>) (Sankt Johann im Pongau, Austria)	DOCUP	Documento unico di programmazione
CAF	Quadro comune di valutazione (<i>Common Assessment Framework</i>)	EMAS	Sistema di ecogestione e audit (<i>Eco-Management and Audit Scheme</i>)
CBS	Sistemi di gestione delle attività principali (<i>core business systems</i>)	END	Esperto nazionale distaccato
CEAS	Sistema europeo comune di asilo (<i>Common European Asylum System</i>)	ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto	ETP	Equivalente a tempo pieno
Corte	Corte dei conti europea	EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
		EUAN	Rete delle agenzie dell'UE (<i>European Union Agencies Network</i>)
		eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale	OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode (<i>European Anti-Fraud Office</i>)
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto	QCI	Quadro di controllo interno
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera	SEMM	Meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen (<i>Schengen Evaluation and Monitoring Mechanism</i>)
GAI	Giustizia e affari interni	SLA	Accordo sui livelli dei servizi (<i>service-level agreement</i>)
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati	TCN	Cittadino di un paese terzo (<i>Third-country national</i>)
IAC	Capacità di audit interno (<i>Internal Audit Capability</i>)	TEF	Quadro tecnico trasversale (<i>Transversal Engineering Framework</i>)
IAS	Servizio di audit interno della Commissione europea	TOF	Quadro delle operazioni trasversali (<i>Transversal Operations Framework</i>)
ICP	Indicatore chiave di prestazione	USK	Kit software utente (<i>User software kit</i>)
ITSM	Gestione dei servizi IT (<i>IT service management</i>)		
JHAAN	Rete delle agenzie GAI		
MVP	Prodotto minimo funzionante (<i>minimum viable product</i>)		

eu-LISA – l'Agenzia in sintesi

L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) ⁽¹⁾ è responsabile della gestione operativa e della costante evoluzione dei sistemi IT su larga scala dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI). Istituita nel 2012, l'Agenzia ha contribuito all'attuazione delle politiche dell'UE nei settori della sicurezza interna, della migrazione e dell'asilo, dei visti e della giustizia. L'obiettivo principale di eu-LISA è facilitare una gestione delle frontiere basata sui dati e un efficace scambio di informazioni tra le autorità GAI in tutta Europa per garantire la sicurezza dello spazio Schengen, fornendo nel contempo un'esperienza senza soluzione di continuità ai viaggiatori internazionali.

La mansione fondamentale dell'Agenzia è garantire il funzionamento efficace, sicuro e ininterrotto dei sistemi d'informazione GAI dell'UE conformemente alle rispettive basi giuridiche, tra cui i requisiti applicabili in materia di protezione e sicurezza dei dati. La disponibilità continua di questi sistemi IT è essenziale per garantire la sicurezza interna dell'UE e per facilitare la libertà di circolazione dei cittadini e residenti dell'UE. Attualmente, eu-LISA è responsabile della gestione dei seguenti sistemi d'informazione GAI:

- il **sistema d'informazione Schengen (SIS)** ⁽²⁾,
- il **sistema d'informazione visti (VIS)** ⁽³⁾,
- la **banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac)** ⁽⁴⁾,
- e l'**implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS RI)**.

Per semplificare ulteriormente la gestione delle frontiere dell'UE e rafforzare la sicurezza interna dell'area Schengen, eu-LISA sta sviluppando diversi nuovi sistemi IT su larga scala e l'architettura di interoperabilità generale:

- il **sistema di ingressi/uscite (EES)** ⁽⁵⁾,
- il **sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)** ⁽⁶⁾,
- il **sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi e agli apolidi (ECRIS-TCN)** ⁽⁷⁾,
- le **componenti dell'interoperabilità** ⁽⁸⁾, ossia il servizio comune di confronto biometrico (**sBMS**), il portale di ricerca europeo (**ESP**), l'archivio comune di dati di identità (**CIR**), il rilevatore di identità multiple (**MID**),
- l'archivio centrale di relazioni e statistiche (**CRRS**).

Nel 2023 l'Agenzia ha avviato i preparativi per assumere la gestione operativa del **sistema e-CODEX** (comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online) ⁽⁹⁾ che facilita la comunicazione sicura tra le autorità giudiziarie europee nei procedimenti civili e penali transfrontalieri. L'Agenzia ha inoltre avviato i preparativi per la progettazione e lo sviluppo della **piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni** (PC per le SIC) per fornire uno scambio elettronico sicuro di informazioni per le indagini penali transfrontaliere ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, eu-LISA è stata incaricata di sviluppare la **piattaforma per le domande di visto dell'UE** per digitalizzare la procedura di visto ⁽¹¹⁾.

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2018/1726, GU L 295 del 21.11.2018.

⁽²⁾ Regolamenti (UE) 2018/1860, 2018/1861, e 2018/1862, GU L 312 del 7.12.2018.

⁽³⁾ Regolamento (CE) n. 767/2008; decisione 2004/512/CE del Consiglio e decisione 2008/633/GAI del Consiglio.

⁽⁴⁾ Regolamenti (UE) n. 603/2013 e n. 604/2013; regolamento (CE) n. 1560/2003.

⁽⁵⁾ Regolamento (UE) 2017/2226, GU L 327 del 9.12.2017.

⁽⁶⁾ Regolamenti (UE) 2018/1240 e 2018/1241, GU L 236 del 19.9.2018.

⁽⁷⁾ Regolamento (UE) 2019/816, GU L 135 del 22.5.2019.

⁽⁸⁾ Regolamento (UE) 2019/817 e regolamento (UE) 2019/818, GU L 135 del 22.5.2019.

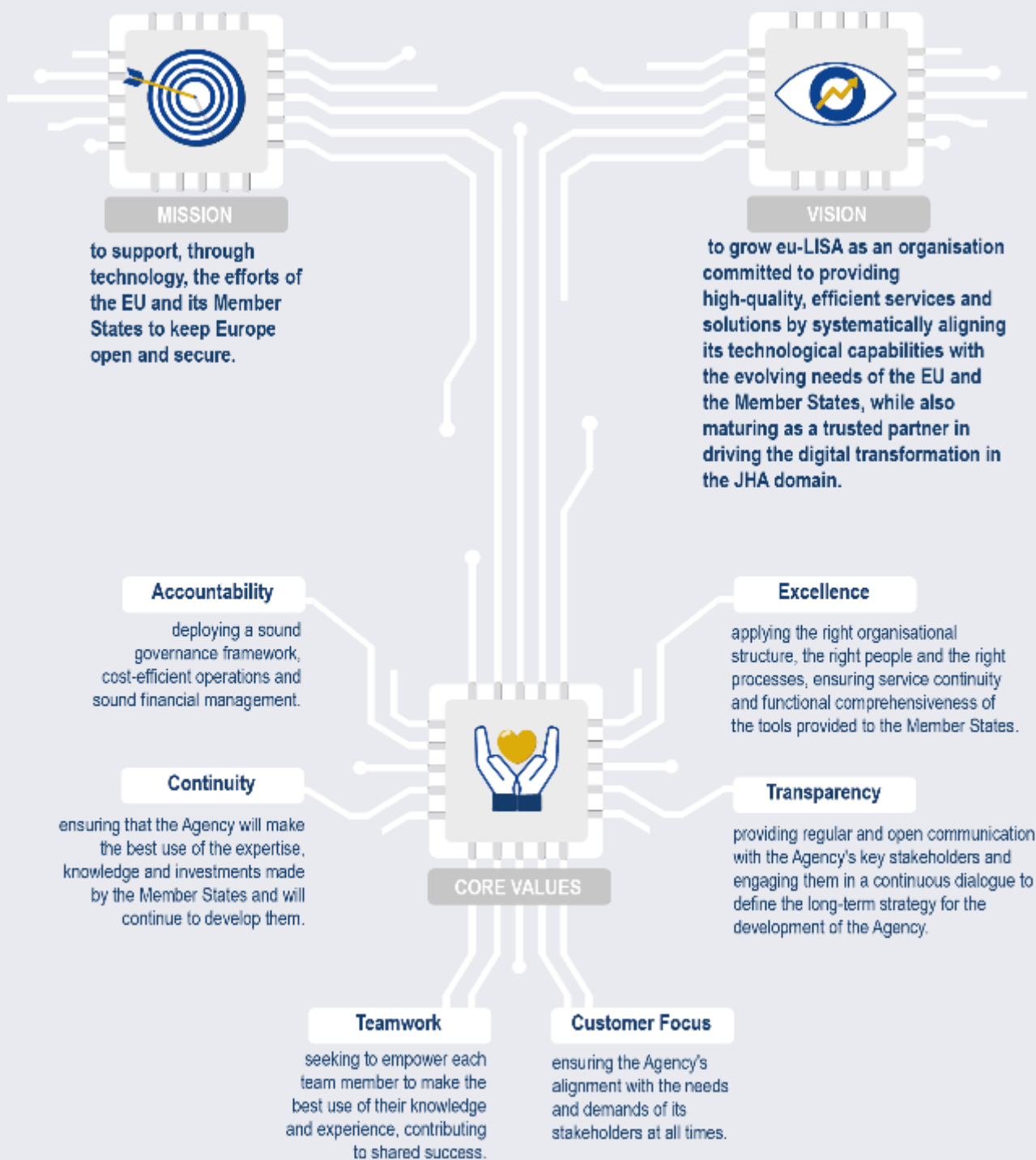
⁽⁹⁾ Regolamento (UE) 2022/850, GU L 150 dell'1.6.2022.

⁽¹⁰⁾ Regolamento (UE) 2023/969, GU L 132 del 17.5.2023.

⁽¹¹⁾ Regolamento (UE) 2023/2667, GU L, del 7.12.2023.

Per garantire competenze all'avanguardia alle principali parti interessate – la Commissione, gli Stati membri e altre agenzie dell'UE – eu-LISA monitora attivamente gli ultimi sviluppi in materia di ricerca e innovazione al fine di individuare nuove soluzioni tecnologiche, migliorare ulteriormente la propria efficienza operativa e promuovere la trasformazione digitale nel settore GAI. Inoltre, eu-LISA fornisce servizi di alta qualità a tutti gli utenti finali del sistema, tra cui un'assistenza 24 ore su 24, sette giorni su sette, e la formazione degli utenti ⁽¹²⁾. L'Agenzia agisce in modo trasparente e responsabile nei confronti delle parti interessate e dei cittadini dell'UE.

Missione, visione e valori fondamentali



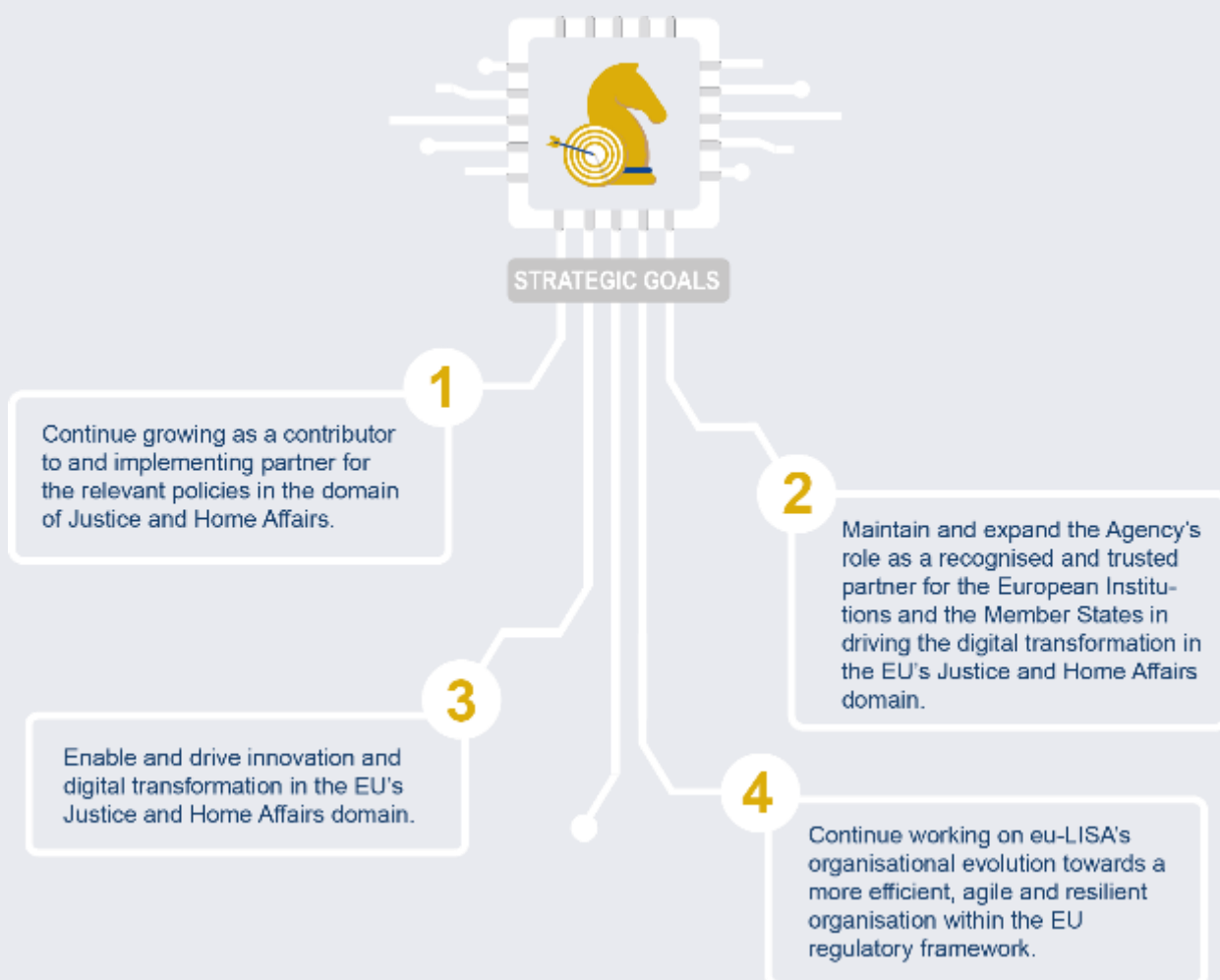
⁽¹²⁾ Per e-CODEX, l'Agenzia deve garantire assistenza tecnica durante l'orario di lavoro.

[SI PREGA DI LASCIARE VUOTA]

Strategia a lungo termine

Gli obiettivi strategici delineati nella **strategia a lungo termine dell'Agenzia per il periodo 2021-2027** ⁽¹³⁾ rafforzano la missione primaria di eu-LISA: fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia e continuare la digitalizzazione del settore GAI per sostenere le parti interessate nei loro sforzi affinché l'Europa resti aperta e sicura.

Le attività a lungo termine e annuali dell'Agenzia si basano sui seguenti quattro obiettivi strategici:



SEAT OF THE AGENCY
Tallinn, Estonia



TECHNICAL SITE
Strasbourg, France



LIAISON OFFICE
Brussels, Belgium



TECHNICAL BACK-UP SITE
St Johan im Pongau, Austria

⁽¹³⁾ [Strategia eu-LISA 2021-2027](#), adottata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2021.

[SI PREGA DI LASCIARE VUOTA]

Sistemi d'informazione GAI affidati a eu-LISA

Finalità del sistema	Decorrenza	Stato	Dati conservati nel 2023	Operazioni effettuate nel 2023
Asilo, migrazione e frontiere				
Eurodac Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo				
Eurodac è la banca dati UE delle impronte digitali digitalizzate per la gestione delle domande di asilo a norma del regolamento Dublino. Il sistema aiuta a stabilire lo Stato membro competente determinando se il richiedente abbia precedentemente presentato domanda di asilo in un altro paese dell'UE. Per contrastare più efficacemente la migrazione irregolare, l'eu-LISA effettuerà un'importante trasformazione del sistema, introducendo nuove funzionalità e riprogettando il sistema centrale.	2003 gestita da eu-LISA dal giugno 2013	 Operativo	7,4 milioni di serie di impronte digitali	2,6 milioni di dati trasmessi
Sicurezza interna e frontiere dell'UE				
SIS Sistema d'informazione Schengen				
Il SIS è il più grande sistema di condivisione delle informazioni utilizzato per gestire le frontiere esterne e garantire la sicurezza interna dello spazio Schengen. Facilita lo scambio di informazioni su persone e oggetti scomparsi o ricercati, fornendo alle autorità competenti istruzioni su come procedere in caso di ritrovamento della persona o dell'oggetto. Costituisce pertanto uno strumento preziosissimo nella lotta contro la criminalità transfrontaliera e il terrorismo.	1995 gestito da eu-LISA dal maggio 2013	 Operativo	90,5 milioni di segnalazioni	14,7 miliardi di ricerche effettuate 355 000 riscontri positivi
Schengen, frontiere e visti				
VIS Sistema d'informazione visti				
Il VIS facilita il trattamento delle domande di visto e la gestione dei visti per soggiorni di breve durata per i cittadini di paesi terzi che viaggiano o transitano nello spazio Schengen. Sostiene l'attuazione della politica comune dell'UE in materia di visti e contribuisce a combattere frodi in materia di visti agevolando l'identificazione delle persone che non soddisfano le condizioni necessarie per il soggiorno o l'ingresso.	2011 gestito da eu-LISA dal dicembre 2012	 Operativo	51,2 milioni di domande di visto	211 milioni di operazioni
EES Sistema di ingressi/uscite				
L'EES semplificherà le procedure di controllo alle frontiere sostituendo la timbratura manuale dei passaporti con la registrazione elettronica di tutti i cittadini di paesi terzi che entrano nello spazio Schengen o ne escono. Una volta operativo, l'EES garantirà un migliore monitoraggio dei soggiorni autorizzati e l'individuazione di possibili soggiornanti fuori termine, contribuendo in tal modo a prevenire la migrazione irregolare e a rafforzare la sicurezza interna e fornendo nel contempo un aiuto ai fini della lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo.	2024	 In corso di sviluppo	n/d	n/d
ETIAS Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi				
L'ETIAS è un sistema di autorizzazione online ai viaggi per i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto diretti verso 30 paesi europei. Questo sistema di screening pre-viaggio metterà a confronto le informazioni presenti in tutti i sistemi GAI e nelle banche dati di Europol e Interpol per individuare in anticipo i potenziali rischi in materia di sicurezza o migrazione irregolare, nonché gli alti rischi epidemici, che possono giustificare il rifiuto di ingresso nello spazio Schengen. Le autorizzazioni di viaggio ETIAS sono controllate dai vettori aerei, marittimi e terrestri prima dell'imbarco oltre che dalle guardie di frontiera alle frontiere Schengen.	2025	 In corso di sviluppo	n/d	n/d

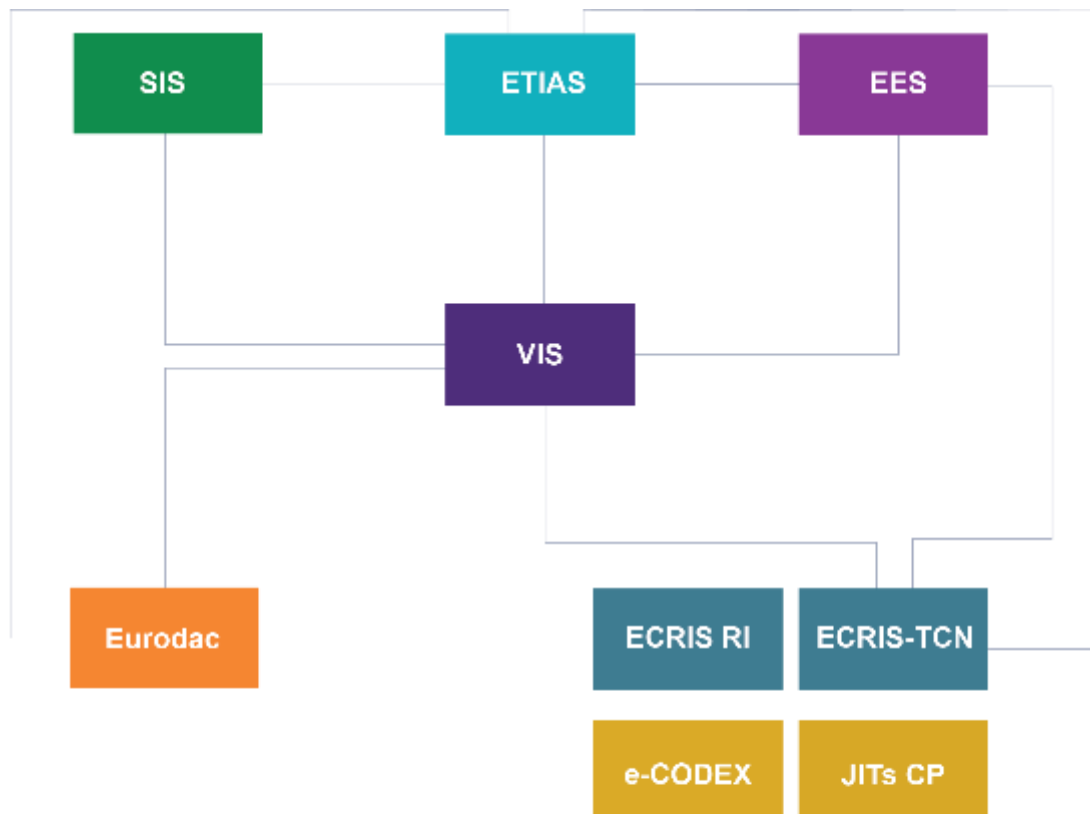
Finalità del sistema	Decorrenza	Stato	Dati conservati nel 2023	Operazioni effettuate nel 2023
Cooperazione giudiziaria				
ECRIS RI Implementazione di riferimento ECRIS				
ECRIS è un sistema decentrato per lo scambio di informazioni tra Stati membri sui casellari giudiziali dei cittadini dell'UE. L'ECRIS RI offre un'interfaccia di integrazione per il collegamento tra i registri nazionali dei casellari giudiziali degli Stati membri.	2012 gestito da eu-LISA dall'aprile 2020	 Operativo	n/d	n/d
ECRIS-TCN Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi e agli apolidi				
L'ECRIS-TCN faciliterà lo scambio elettronico di informazioni sui casellari giudiziali dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi, contribuendo ad assicurare il rispetto del principio del riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie in tutta Europa.	2025	 In corso di sviluppo	n/d	n/d
e-CODEX Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online				
L'e-CODEX è una piattaforma di comunicazione intesa a facilitare la trasmissione sicura di contenuti elettronici tra le autorità giudiziarie e i professionisti del settore giuridico nei procedimenti transfrontalieri, garantendo un iter giudiziario più efficiente per i cittadini e le imprese in tutta Europa. eu-LISA sarà responsabile del sistema e-CODEX a partire dal 3 giugno 2024 ⁽¹⁴⁾ .	2013 manutenzione temporanea da parte di eu-LISA dal marzo 2024 ⁽¹⁵⁾	 Operativo	n/d	n/d
PC per le SIC Piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni				
La piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni faciliterà la comunicazione e la cooperazione tra le autorità giudiziarie e di contrasto europee, le pertinenti agenzie dell'UE e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere.	2025	 In corso di sviluppo	n/d	n/d
Interoperabilità				
Nuova architettura di interoperabilità				
L'interoperabilità è la capacità dei sistemi interconnessi di condividere dati e scambiare informazioni, fornendo alle autorità competenti un accesso semplificato a informazioni complete. L'interoperabilità generale dei sistemi nel settore GAI sarà resa possibile dalle seguenti componenti che facilitano le ricerche autorizzate e lo scambio di informazioni:	2024-2026	 In corso di sviluppo	n/d	n/d
- il portale di ricerca europeo (ESP), che consente agli utenti autorizzati di eseguire ricerche singole e di ricevere risultati da tutti i sistemi d'informazione GAI a cui sono autorizzati ad accedere; - l'archivio comune di dati di identità (CIR), che fornisce un contenitore condiviso per i dati di identità, i dati dei documenti di viaggio e i dati biometrici delle persone registrate nell'EES, nel VIS, nell'ETIAS, nell'Eurodac e nell'ECRIS-TCN; - il rilevatore di identità multiple (MID), che crea e conserva i collegamenti tra i dati dei diversi sistemi di informazione dell'UE al fine di individuare identità multiple, con il duplice obiettivo di facilitare i controlli di identità per i viaggiatori in buona fede e combattere le frodi d'identità; - il servizio comune di confronto biometrico (sBMS) per il confronto incrociato dei dati biometrici nei vari sistemi.				

⁽¹⁴⁾ [Decisione di esecuzione \(UE\) 2023/117 della Commissione](#), del 13 gennaio 2023, sui requisiti del livello dei servizi per le attività che devono essere svolte da eu-LISA relativamente al sistema e-CODEX.

⁽¹⁵⁾ EU-LISA fornisce la manutenzione temporanea del sistema dal marzo 2024. Nel maggio 2024 la Commissione ha dichiarato che la procedura della presa di consegne è stata completata con successo e il 3 giugno 2024 eu-LISA assumerà ufficialmente la piena responsabilità della gestione del sistema e-CODEX come previsto dalla [decisione di esecuzione \(UE\) 2024/1272 della Commissione](#), GU L, del 14 maggio 2024.

Panoramica dei rapporti operativi tra i sistemi d'informazione GAI dell'UE gestiti da eu-LISA ⁽¹⁶⁾

Il diagramma seguente delinea le linee di scambio di informazioni tra i sistemi d'informazione GAI esistenti (SIS, VIS, Eurodac ed e-CODEX) e i nuovi sistemi in fase di sviluppo [EES, ETIAS, ECRIS-TCN e la piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni (PC per le SIC)], insieme alle componenti che consentiranno l'interoperabilità tra tutti i sistemi GAI gestiti da eu-LISA per facilitare la gestione integrata delle frontiere e il rafforzamento della sicurezza interna dello spazio Schengen.



⁽¹⁶⁾ (*) Parti della funzionalità saranno collegate all'architettura di interoperabilità.



Analisi e valutazione del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha analizzato e valutato la relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia per il 2023 ⁽¹⁷⁾.

Il consiglio di amministrazione sottolinea il ruolo essenziale di eu-LISA nel garantire l'efficace funzionamento dello spazio Schengen nonché l'inestimabile sostegno dell'Agenzia alle politiche dell'UE nei settori del controllo delle frontiere, dei visti, della migrazione e dell'asilo, della giustizia elettronica, della digitalizzazione e della cibersicurezza.

Il consiglio di amministrazione:

- **riconosce** gli sforzi compiuti da eu-LISA per conseguire gli obiettivi fissati per il 2023 nel documento unico di programmazione 2023-2025;
- **ringrazia** l'Agenzia per i suoi continui sforzi volti a garantire una disponibilità stabile e ininterrotta dei sistemi di informazione dell'UE, contribuendo in tal modo al funzionamento efficiente dello spazio Schengen;
- **si congratula** con l'Agenzia per l'efficace entrata in funzione del SIS rinnovato avvenuta il 7 marzo 2023, per l'agevole integrazione della Croazia nel VIS e per il completamento della piena integrazione di Cipro nel SIS;
- **si rammarica** che il sistema di ingressi/uscite (EES), il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), l'ECRIS-TCN e le componenti dell'interoperabilità non abbiano potuto entrare in funzione nel 2023;
- **elogia** la direttrice esecutiva per aver proposto la nuova strategia di risoluzione (3R) e superato la situazione di stallo con il sistema di ingressi/uscite;
- **accoglie con favore** la tabella di marcia per l'interoperabilità riveduta, elaborata dall'Agenzia e approvata dal consiglio di amministrazione e dal Consiglio GAI;
- **riconosce** la qualità e la tempestività del sostegno fornito dall'Agenzia agli Stati membri e alla Commissione europea nel corso del 2023;
- **riconosce** la sfida per l'Agenzia di lavorare in parallelo su un gran numero di attività interconnesse e osserva che il volume e la complessità delle operazioni dell'Agenzia hanno continuato a crescere nel 2023;
- **plaude** ai progressi compiuti dall'Agenzia nel chiudere le raccomandazioni di audit in sospeso, raggiungendo un tasso di attuazione complessivo dell'87 % entro il 31 dicembre;
- **accoglie con favore** i progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD);
- **elogia** l'eccezionale livello di esecuzione del bilancio per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento del 2023, prossimo al 100 % nel 2023, e il notevole aumento del tasso di occupazione dell'Agenzia;
- **esprime preoccupazione** per i ripetuti giudizi con rilievi emessi dalla Corte dei conti sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti dell'Agenzia, osservando nel contempo che l'Agenzia ha

⁽¹⁷⁾ Cfr. articolo 19, paragrafo 1, lettera t), di eu-LISA che istituisce il [regolamento \(UE\) 2018/1726](#).

ottenuto il discarico per il bilancio 2022 dall'autorità di bilancio;

- **incoraggia** l'Agenzia a rafforzare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia del suo sistema di controllo interno e a chiudere le restanti raccomandazioni di audit in sospeso formulate da tempo;
- **osserva** che il tasso di occupazione dell'Agenzia sta gradualmente migliorando ma che 57 posti sono rimasti vacanti alla fine del 2023;
- **si congratula** con l'Agenzia per aver ricevuto il certificato europeo di gestione della qualità «Utilizzatore di CAF efficace», sottolineando l'impegno di eu-LISA a favore dell'eccellenza, il rispetto delle norme europee e il costante impegno dell'Agenzia a favore di un miglioramento continuo;
- **esprime la propria soddisfazione** per la gestione complessiva di eu-LISA nel corso del 2023.

A giudizio del consiglio di amministrazione la presente relazione, nonostante le numerose sfide che ostacolano il rispetto di programmi di attuazione impegnativi, fornisce garanzie sufficienti **dell'adozione da parte di eu-LISA di un approccio sistematico e coerente nell'attuazione del proprio mandato** e dell'utilizzo delle sue risorse finanziarie e umane in linea con le finalità stabilite nel programma di lavoro annuale di eu-LISA per il 2023, come indicato nel documento unico di programmazione 2023-2025.

Considerando le informazioni fornite nella presente relazione, il consiglio di amministrazione:

- sottolinea la **notevole pressione sul personale di eu-LISA** che lavora a progetti complessi per i quali sono fondamentali risorse umane adeguate, sia per le funzioni operative che per quelle orizzontali;
- sottolinea ulteriormente la necessità che eu-LISA riduca **la sua dipendenza da contraenti esterni**;
- **sostiene l'Agenzia nei suoi continui sforzi** per attuare gli impegni assunti per la realizzazione della tabella di marcia rivista per l'implementazione di EES, ETIAS, ECRIS-TCN e dell'architettura di interoperabilità;
- riconosce le **interdipendenze** tra il lavoro dell'Agenzia per i sistemi centrali e gli Stati membri a livello nazionale e incoraggia eu-LISA a proseguire la stretta cooperazione con i portatori di interessi, compresa la Commissione europea, per garantire l'efficace consegna di nuovi sistemi;
- riconosce l'**importanza del programma di aumento della capacità di eu-LISA** per garantire una capacità dei centri dati sufficiente per il *deployment* (distribuzione) e la gestione efficiente e sostenibile dei sistemi IT nuovi e già esistenti, continuando a garantire la disponibilità ininterrotta e l'evoluzione tempestiva di tutti i sistemi di sua competenza.

Il consiglio di amministrazione esprime la propria gratitudine alla direttrice esecutiva dell'Agenzia, Agnès Diallo, all'ex vicedirettore esecutivo, Luca Tagliaretti, alla dirigenza di eu-LISA e a tutto il personale per il loro fermo impegno e per gli instancabili sforzi profusi nel corso di questo anno così estremamente impegnativo.

Zsolt Szolnoki,

Presidente del consiglio di amministrazione



Premessa della direttrice esecutiva

Per molti versi, il 2023 è stato un anno fondamentale per eu-LISA.

A marzo l'Agenzia ha consegnato con successo la **nuova versione del SIS**, che ora fornisce agli Stati membri un'intera serie di nuove funzionalità e capacità di ricerca, comprese le funzionalità biometriche e le informazioni sui rimpatri. Tutti questi progressi contribuiscono a rafforzare ulteriormente la sicurezza nell'area Schengen.

Per tutto il 2023 eu-LISA ha continuato a garantire la **gestione operativa fluida dei sistemi d'informazione GAI** di sua competenza (SIS, VIS ed Eurodac), assicurandone la disponibilità per gli Stati membri 24 ore su 24, sette giorni su sette, tutto l'anno, con tempi di risposta del sistema che si sono mantenuti entro gli obiettivi prefissati.

Nel 2023 sono entrati a far parte dei nostri sistemi anche nuovi paesi: la Croazia ha ottenuto il pieno accesso al VIS a gennaio, mentre Cipro è stata pienamente integrata nel SIS a luglio.

Con **l'EES, l'ETIAS e l'architettura di interoperabilità**, l'Unione europea ha fissato un obiettivo ambizioso: attuare uno dei sistemi di gestione delle frontiere più avanzati al mondo per consentire una maggiore sicurezza all'interno dello spazio Schengen, facilitando nel contempo la continuità degli spostamenti internazionali nell'UE. Quando sono entrata a far parte dell'Agenzia un anno fa, lo sviluppo di questi nuovi sistemi era in fase di stallo, a seguito dei ripetuti ritardi per la loro entrata in funzione, inizialmente prevista per il 2022.

Per far fronte a queste difficoltà, nel giugno 2023 abbiamo definito una nuova strategia, indicata all'interno dell'Agenzia come «**delle 3R**», con l'obiettivo di **Rimobilizzare** i nostri fornitori a tutti i livelli, **Risolvere** le complessità dei sistemi e **Rinnovare** i nostri metodi di lavoro interni adottando una metodologia agile, le migliori pratiche del settore e costituendo équipe multifunzionali. Questo nuovo approccio ha dato i primi risultati in tempi rapidi, consentendoci di sbloccare la situazione e di mettere a disposizione degli Stati membri il primo sistema funzionale entro l'estate, permettendo loro di procedere con i preparativi.

In autunno eu-LISA ha proposto un nuovo approccio per la consegna dell'architettura di interoperabilità entro il 2026: l'introduzione graduale di nuovi sistemi in quattro fasi di distribuzione. L'approccio fondato sulla **nuova tabella di marcia per l'interoperabilità** è stato approvato all'unanimità prima dal consiglio di amministrazione e successivamente dal Consiglio GAI a ottobre. La tabella di marcia riveduta per l'interoperabilità prevede la consegna di nuovi sistemi in quattro fasi di distribuzione:

- **l'EES**, insieme all'interfaccia per i vettori e al servizio comune di confronto biometrico (**sBMS**) prima della fine del 2024;
- **l'ETIAS**, sei mesi dopo;
- **l'ECRIS-TCN** entro la metà del 2025;
- e, infine, le ultime **componenti dell'interoperabilità** nel corso del 2026.

Alla fine del 2023 eu-LISA era **in linea con lo sviluppo di nuovi sistemi**, procedendo secondo questa tabella di marcia riveduta.

Per superare l'approccio a compartimenti stagni, l'Agenzia si è ispirata alle migliori pratiche del settore e ha introdotto **nuove modalità di lavoro**. A questo proposito, il cambiamento più significativo è stata la riorganizzazione interna delle équipe in squadre trasversali, con una guida continua a tutti i livelli, e l'integrazione dei nostri appaltatori per lavorare insieme al nostro personale come un'unica squadra sotto lo stesso tetto. Alla luce di questo successo, l'Agenzia ha esteso il modello agile a tutti i settori della sua attività

e all'architettura di interoperabilità.

L'Agenzia ha continuato a considerare come una delle sue massime priorità la **sicurezza fisica e la cibersecurity dei sistemi e dei dati che ospita, applicando la sicurezza per impostazione predefinita, orientandosi verso una politica di assenza di fiducia** e garantendo la **protezione dei dati personali** nel quadro del regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati e sotto la supervisione del Garante europeo della protezione dei dati.

L'Agenzia sta inoltre entrando gradualmente in una nuova area di lavoro, sostenendo la **digitalizzazione della giustizia** in Europa. Nel 2023 gli sforzi sono stati indirizzati a preparare la presa di consegne di e-CODEX da parte di eu-LISA e a progredire ulteriormente nello sviluppo di ECRIS-TCN.

Nel 2023 una delle priorità principali di eu-LISA è stata quella di **rafforzare la sua conformità alle norme dell'UE**, in particolare definendo un ambizioso piano d'azione per affrontare le raccomandazioni di audit in sospeso. Di conseguenza, l'Agenzia è riuscita a portare il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit all'87 %, aprendo così la strada a una gestione più conforme delle proprie attività. L'aumento della conformità è stato sostenuto dalla distribuzione di strumenti di gestione più efficienti, dalla stretta collaborazione tra i gruppi finanziari e operativi, nonché da revisioni mensili del bilancio a livello dirigenziale per portare l'utilizzo del bilancio a un livello eccellente entro la fine dell'anno, a quasi il 100 % per gli impegni e i pagamenti. Inoltre, nel 2023 si è registrato un sostanziale miglioramento del tasso di occupazione del personale (94,7 %), dell'equilibrio di genere e dell'attuazione di un piano d'azione per rendere eu-LISA un «grande luogo di lavoro». Ciò ha comportato la stesura di un piano di risoluzione sul coinvolgimento dei dipendenti e la nomina di un ambasciatore del coinvolgimento. Questi sforzi hanno fatto sì che a eu-LISA fosse conferita una menzione ai «Diversity and Inclusion Awards» della rete delle Agenzie dell'UE (EUAN) per il lavoro di attuazione delle iniziative delineate nel suo piano d'azione DEI per il periodo 2023-2024.

I miglioramenti delle attività di conformità sono stati confermati dalla valutazione annuale del quadro di controllo interno, sintetizzata nella parte 2 del presente documento. Un risultato importante per l'Agenzia è stato il conferimento del **certificato europeo di gestione della qualità «Utilizzatore di CAF efficace»**, un riconoscimento dell'impegno di eu-LISA a perseguire l'eccellenza, del rispetto delle norme europee e dell'impegno costante dell'Agenzia a favore del miglioramento continuo. Infine, all'Agenzia è stato concesso il discarico dall'autorità di bilancio per i conti relativi al 2022.

Tutti questi sforzi sono alla base dei principali elementi della strategia di eu-LISA per i prossimi anni, vale a dire:

- **garantire il funzionamento e l'attuazione efficienti dei sistemi d'informazione GAI dell'UE affidati a eu-LISA**, procedendo gradualmente verso una nuova modalità di lavoro che contempla metodi agili e un modello operativo aggiornato;
- **continuare a migliorare le prestazioni dell'Agenzia in termini di conformità**, garantendo un elevato livello di conformità, efficienza e trasparenza;
- **promuovere il coinvolgimento del personale rendendo eu-LISA un luogo di lavoro eccellente per attrarre e trattenere nuovi talenti**, aumentando ulteriormente il tasso di occupazione e promuovendo la trasparenza, l'inclusività e l'etica;
- **prepararsi al futuro, migliorare la tecnologia e l'innovazione**, esaminando il possibile utilizzo di nuove tecnologie, come le soluzioni cloud e l'intelligenza artificiale;
- **consolidare la governance e i rapporti dell'Agenzia con i suoi principali portatori di interessi**, in particolare le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, i paesi ospitanti, il mondo accademico e l'industria.

Oltre a gestire e sviluppare i sistemi IT, l'Agenzia svolge un ruolo di primo piano nell'UE, essendo la pietra angolare dello spazio Schengen di libertà, sicurezza e giustizia, fornendo una serie di servizi agli Stati membri e ai professionisti, agevolando il lavoro delle autorità di contrasto e degli operatori della giustizia e fornendo nel contempo un servizio notevolmente migliore ai cittadini dell'UE.

Sfruttando le migliori tecnologie e digitalizzando i processi, l'Agenzia resta determinata ad assumere nuovi compiti e nuovi sistemi per continuare a svolgere un ruolo chiave nella riuscita della trasformazione digitale dell'Europa. Con i cambiamenti e le trasformazioni in corso, eu-LISA continua ad ampliare la capacità di cogliere queste nuove sfide e l'Agenzia è orgogliosa di avere un impatto positivo sulla vita di milioni di persone in Europa offrendo servizi migliori a cittadini e a professionisti.

Agnès Diallo,

Direttrice esecutiva

Sintesi

L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è stata istituita nel 2011 per assumere la gestione dei tre sistemi IT sviluppati per lo spazio Schengen. Da allora, l'Agenzia è cresciuta fino a diventare uno dei principali contributori alla salvaguardia della sicurezza interna dell'Europa, facilitando al contempo uno dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE: la libertà di circolazione. Nel corso degli anni eu-LISA si è evoluta fino a diventare uno dei principali motori della trasformazione digitale in corso nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI) dell'UE.

La presente relazione riflette i progressi compiuti da eu-LISA nell'attuazione di compiti estremamente impegnativi e critici in un ambiente operativo sempre più complesso. Le prestazioni complessive dell'Agenzia nel 2023 hanno dimostrato che eu-LISA rimane per le istituzioni europee e gli Stati membri un partner affidabile e impegnato nel processo di attuazione delle pertinenti politiche GAI, garantendo nel contempo la sicurezza e l'integrità delle tecnologie rilasciate.

Tra i molti altri risultati, le principali realizzazioni di eu-LISA nel 2023 includono:

elaborazione di una strategia di risoluzione delle 3R per sbloccare la consegna di nuovi sistemi	nuova tabella di marcia per l'interoperabilità per la graduale introduzione dei nuovi sistemi	ricevimento del certificato europeo di gestione della qualità «Utilizzatore di CAF efficace»
lancio con successo del SIS rinnovato avvenuto il 7 marzo 2023	integrazione della Croazia nel VIS e di Cipro nel SIS	completamento dei preparativi per la presa di consegne del sistema e-CODEX
attuazione dell'87 % delle raccomandazioni di audit in sospenso	esecuzione del bilancio del 99,9 % per gli impegni e i pagamenti	notevole aumento del tasso di occupazione in seno all'Agenzia

Risultati dell'anno

Nel corso del 2023 eu-LISA ha proseguito gli sforzi per contribuire al pieno funzionamento e alla resilienza dello spazio Schengen a vantaggio dei cittadini europei. Poiché tutti i sistemi GAI gestiti dall'Agenzia **supportano l'attuazione delle politiche dell'UE** nei settori della gestione delle frontiere, dei visti, della migrazione e dell'asilo, della digitalizzazione, e contribuiscono alla lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo, la loro continua evoluzione e manutenzione sono di importanza fondamentale per l'UE e per eu-LISA.

Nei prossimi anni l'Agenzia amplierà il suo contributo al settore GAI avviando diversi nuovi sistemi IT attualmente in fase di sviluppo. Questi nuovi sistemi e l'**architettura di interoperabilità generale** per il settore GAI saranno introdotti gradualmente in quattro fasi di distribuzione, come indicato nella tabella di marcia riveduta sull'interoperabilità approvata dal Consiglio GAI nell'ottobre 2023. Insieme, questi sistemi interoperabili trasformeranno la gestione delle frontiere grazie alla digitalizzazione, fornendo un **approccio intelligente integrato per garantire la sicurezza interna dell'Europa**, offrendo al contempo un'esperienza senza soluzione di continuità ai viaggiatori diretti nell'area Schengen.

Alla luce delle sue nuove responsabilità nel settore della giustizia dell'UE, eu-LISA ha continuato a intensificare il suo impegno presso la comunità della giustizia proseguendo lo sviluppo di nuove soluzioni digitali per la modernizzazione e la digitalizzazione in corso dei sistemi giudiziari in tutta Europa. Pur continuando a intensificare gli sforzi per **guidare la digitalizzazione** del settore GAI dell'UE, l'Agenzia si è concentrata anche sulla cibersicurezza e sulla lotta alle minacce in detto settore, in particolare procedendo ai preparativi necessari per gli obblighi derivanti dai nuovi regolamenti dell'UE sulla sicurezza delle informazioni e sulla cibersicurezza.

In qualità di agenzia dell'UE responsabile della gestione operativa e dello sviluppo dei sistemi d'informazione GAI, eu-LISA ha continuato a fungere da **partner chiave** per i suoi portatori di interessi, fornendo competenze all'avanguardia attraverso uno scambio di informazioni e una cooperazione proattivi con le istituzioni, le agenzie e gli Stati membri dell'UE.

In generale, il lavoro dell'Agenzia si è concentrato sulle seguenti priorità annuali:

➤ **Priorità 1: garantire il funzionamento e l'attuazione stabili e ininterrotti delle evoluzioni dei sistemi gestiti e dei servizi forniti da eu-LISA (ossia SIS, VIS, Eurodac, ECRIS RI)**

Per il 2023 l'obiettivo principale di eu-LISA è stato quello di garantire il funzionamento efficace e continuo dei sistemi nell'ambito del suo mandato, realizzando al tempo stesso le evoluzioni necessarie e preparandosi alla loro integrazione con le componenti dell'interoperabilità. L'Agenzia ha garantito il funzionamento stabile dei principali sistemi GAI dell'UE:

- il **sistema d'informazione Schengen (SIS)** e il relativo sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS);
- il **sistema d'informazione visti (VIS)**, il suo sistema di confronto biometrico (BMS) e la funzionalità VISMail;
- la **banca dati dattiloscopica europea per l'asilo** (Eurodac), insieme a DubliNet;
- l'**implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS RI)**.

Inoltre, eu-LISA ha garantito l'efficace gestione operativa dell'infrastruttura, delle reti e dei servizi sottostanti, integrata da servizi di assistenza 24 ore su 24, sette giorni su sette, agli utenti finali del sistema.

Ad eccezione di alcuni ritardi e indisponibilità di breve durata, i sistemi hanno operato in conformità dei rispettivi obiettivi a livello di servizio, con disponibilità del SIS al **99,67 %** e del VIS al **99,97 %**. La disponibilità di Eurodac, interessata da diversi incidenti critici, è scesa al di sotto dell'obiettivo (99,47 %). Sebbene l'**uso del sistema** abbia continuato ad aumentare nel corso dell'anno (ricerche SIS, operazioni VIS, trasmissioni di dati Eurodac), solo l'uso del VIS ha continuato a rimanere al di sotto dei livelli pre-pandemia.

Attraverso gli sforzi combinati di eu-LISA, degli Stati membri e della Commissione, il **SIS rinnovato è entrato in funzione il 7 marzo 2023**, introducendo una nuova serie di funzionalità e capacità di ricerca e garantendo alle autorità competenti informazioni più complete e affidabili. Nell'ambito del SIS rinnovato, eu-LISA ha concluso il progetto di «fase 2 dell'AFIS», che fornisce **nuove funzionalità biometriche** quali la possibilità di conservare impronte palmari e impronte latenti (impronte sulle superfici). L'attuale architettura Schengen, gestita da eu-LISA, è stata ulteriormente rafforzata con l'**integrazione di Cipro nel luglio 2023**, portando il numero di utenti del SIS a 34. Parallelamente, l'Agenzia ha continuato a sostenere Frontex nello sviluppo delle componenti tecniche necessarie per raggiungere il grado di preparazione per l'adesione al SIS. Nel 2023 l'Agenzia ha inoltre sostenuto l'integrazione della Croazia nel VIS.

Dal 1° gennaio 2023 **la Croazia ha pieno accesso al VIS**, con conseguente abolizione dei controlli alle frontiere interne con altri paesi Schengen. Si tratta del primo allargamento dal 2011, quando il Liechtenstein è entrato a far parte dello spazio senza frontiere. L'Agenzia ha inoltre proseguito l'attuazione del progetto **Revised VIS** (VIS rivisto), che ha richiesto molto più tempo di quanto inizialmente previsto a causa della complessità dei requisiti tecnici che incidono sulle attività programmate del progetto. Nell'ottobre 2023 eu-LISA ha svolto l'**esercitazione di continuità operativa e di sicurezza VIS** per testare e migliorare ulteriormente la resilienza del sistema.

Per sostenere l'attuazione del **sistema europeo comune di asilo (CEAS)**, l'Agenzia ha continuato a curare la manutenzione di **Eurodac** e ha fornito gli aggiornamenti critici del sistema in previsione dell'imminente adozione del **nuovo patto sulla migrazione e l'asilo** e della **rifusione del regolamento Eurodac**. Nel 2023 l'Agenzia ha completato il progetto relativo all'aumento della capacità di Eurodac, ampliando la **capacità massima di memoria** del sistema da 7 a 9 milioni di registrazioni e aumentando la **capacità di flusso** giornaliera da 15 000 a 24 000 transazioni.

Inoltre, poiché l'analisi di sicurezza dell'applicazione **ECRIS RI** ha rivelato diverse **vulnerabilità in materia di sicurezza**, l'Agenzia ha avviato una discussione con la Commissione e i portatori di interessi pertinenti sulla possibile riscrittura dell'ECRIS RI per attenuare eventuali rischi residui per la sicurezza e salvaguardare l'entrata in funzione di ECRIS-TCN.

Per quanto riguarda l'infrastruttura, nel maggio 2023 eu-LISA ha raggiunto un traguardo importante: ha acquisito la **qualifica di registro internet locale** (*local internet registry*, LIR) ed è diventata membro del registro regionale di internet per l'Europa. Di conseguenza, l'Agenzia può ora distribuire gli indirizzi IP agli

utenti finali in qualità di fornitore di servizi o utilizzarli per la sua infrastruttura. A sostegno di tale attività, eu-LISA ha acquisito le risorse internet essenziali per connettersi a internet e fornire servizi pubblici del sistema GAI, come i servizi web dell'EES/ETIAS.

Inoltre, per aumentare l'efficienza operativa, eu-LISA ha introdotto uno **strumento dedicato di gestione dell'infrastruttura del centro dati (DCIM)** per migliorare l'ottimizzazione dell'infrastruttura e la gestione dell'energia. Per soddisfare le future esigenze in termini di capacità, eu-LISA ha continuato a ottimizzare e riorganizzare i suoi centri dati e ha compiuto progressi nella preparazione del suo **futuro centro dati modulare a Strasburgo**.

L'Agenzia ha inoltre garantito il funzionamento continuo e la fornitura di servizi dell'**infrastruttura comune condivisa (CSI)**, implementando una piattaforma di contenitori locale per ridurre i tempi di consegna attraverso l'automazione e ha creato una pipeline CI/CD (integrazione e recapito continui/distribuzione continua) per migliorare l'efficienza e i tempi di distribuzione delle nuove applicazioni. Inoltre, eu-LISA ha lavorato sulla **piattaforma cloud completa** per testare e verificare l'uso delle tecnologie cloud per ospitare carichi di lavoro appropriati e ha progettato la **pipeline di compilazione per applicazioni mobili** necessaria per lo sviluppo di applicazioni per nuovi sistemi.

Oltre alla gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI, eu-LISA ha continuato a svolgere altri compiti regolamentari strettamente correlati, quali la formazione per gli Stati membri sull'uso dei sistemi d'informazione GAI, la preparazione di relazioni statutarie sulle loro prestazioni tecniche, le statistiche annuali e gli elenchi delle autorità designate.

➤ **Priorità 2:** procedere all'attuazione e allo sviluppo di nuovi sistemi d'informazione GAI (ossia EES, ETIAS, ECRIS-TCN) e dell'architettura di interoperabilità

Nel maggio 2023 eu-LISA ha adottato un nuovo approccio, indicato all'interno dell'Agenzia come la **strategia di risoluzione delle 3R** (rimobiliare, risolvere e rinnovare), per sbloccare la perdurante situazione di stallo relativa allo sviluppo del sistema di ingressi/uscite (**EES**), che aveva iniziato a incidere sullo sviluppo e sulla consegna tempestiva di altri nuovi sistemi, ossia il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (**ETIAS**), il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi (**ECRIS-TCN**) e le componenti dell'interoperabilità. In un arco di tempo relativamente breve, il nuovo approccio ha **migliorato in modo significativo la gestione dei problemi e ha consentito un'applicazione più efficace delle azioni correttive** per orientare l'attuazione dei progetti, evitare lacune nelle prestazioni ed eventuali nuovi ritardi significativi. Di conseguenza, l'Agenzia è riuscita ad accelerare lo sviluppo dell'EES, offrendo condizioni più stabili agli Stati membri per proseguire i loro preparativi.

Per garantire il successo della consegna di nuovi sistemi GAI e dell'architettura di interoperabilità generale, eu-LISA ha adottato misure decisive per reinquadrare il proprio approccio esistente allo sviluppo dei sistemi introducendo l'**approccio a fasi**. Questo nuovo approccio prevede l'introduzione di nuovi sistemi GAI e dell'architettura di interoperabilità in quattro fasi, a partire dal 2024 fino al 2027, ognuna incentrata sul conseguimento della preparazione tecnica per un unico sistema chiave e per i servizi di accompagnamento.

- 2024 | Fase 1** **EES**, insieme ai servizi web congiunti (compresa l'interfaccia per i vettori) e al sistema comune di confronto biometrico (**sBMS**);
- 2025 | Fase 2** **ETIAS**, insieme ai servizi web per i cittadini di paesi terzi; due componenti dell'interoperabilità: il portale di ricerca europeo (ESP), l'archivio comune di dati di identità (CIR), il rilevatore di identità multiple (MID) e l'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS);
- 2025 | Fase 3** **ECRIS-TCN** con componenti dell'interoperabilità;
- 2026 | Fase 4** finalizzazione dell'**architettura di interoperabilità GAI** (compresa la componente finale dell'interoperabilità: il rilevatore di identità multiple, **MID**) e **revisione del VIS**.

Per supervisionare l'implementazione di ogni fase, l'Agenzia ha istituito una task force dedicata «Back-to-Green», che si concentra sulla realizzazione di risultati seguendo un approccio basato su un team unificato che lavora secondo una metodologia di gestione agile dei progetti. Questo approccio è concepito per fornire risultati tangibili a intervalli regolari attraverso il graduale lancio di **prodotti minimi funzionanti (MVP)**, una versione intermedia del prodotto finale rilasciato in un ambiente stabile che consente agli Stati membri di condurre campagne di test e proseguire i loro preparativi.

Lo sviluppo e i test dell'**EES** sono proseguiti nel corso dell'anno. In collaborazione con il contraente, l'Agenzia ha corretto le questioni tecniche che hanno impedito agli Stati membri di compiere progressi nei test e nella

preparazione dei loro sistemi nazionali. Dall'introduzione del nuovo approccio sono state installate tre principali versioni dell'EES in ambienti di prova degli Stati membri, con un numero notevolmente inferiore di difetti del software, il che evidenzia il miglioramento della qualità dello sviluppo e dei test. Il meccanismo di gestione comune di elevata efficienza, istituito di recente, ha continuato a monitorare periodicamente i progressi compiuti e ha applicato azioni correttive per orientare l'attuazione, consentendo di risolvere la maggior parte delle questioni contrattuali in sospeso.

L'Agenzia ha inoltre proseguito lo sviluppo dei **servizi web EES/ETIAS**, concentrandosi sul portale web, testando la qualità e i requisiti del software di interfaccia per i vettori e dell'applicazione mobile sviluppata internamente da eu-LISA.

L'implementazione di **ETIAS** è rimasta in **fase di analisi e progettazione** nel 2023 a causa delle dipendenze dalle componenti condivise dell'EES (ossia i servizi web) e dalle specifiche di interoperabilità che bloccano la finalizzazione della progettazione per la loro integrazione. Tuttavia, a novembre eu-LISA ha messo a punto la **piattaforma per l'ambiente di prova**. Nel 2023 l'Agenzia ha completato il monitoraggio delle soluzioni tecnologiche per la **«lista bianca» di strumenti di comunicazione audio-video sicuri** che le unità nazionali ETIAS devono utilizzare per intervistare i richiedenti in caso di inaccessibilità dei servizi consolari.

Parallelamente, eu-LISA ha proseguito lo sviluppo dell'**ECRIS-TCN**, anche se **le attività di analisi, progettazione e sviluppo** sono avanzate più lentamente del previsto a causa delle dipendenze dalle componenti condivise dell'EES. Nel 2023 agli Stati membri sono state consegnate due versioni del **simulatore integrato** ECRIS-TCN (che combina il sistema centrale, il software di interfaccia, parti dell'ECRIS RI e un simulatore ESP) ai fini della prova.

Per agevolare lo scambio di informazioni tra i sistemi IT nuovi e quelli esistenti, eu-LISA svilupperà un'**architettura di interoperabilità generale per il settore GAI**. Una volta operativa, l'interoperabilità dei sistemi GAI favorirà la gestione integrata delle frontiere e la sicurezza interna. Il programma di interoperabilità è rimasto nella **fase di implementazione** a causa delle dipendenze con il programma di sviluppo EES.

Nel corso dell'anno eu-LISA ha proseguito l'attuazione di componenti dell'interoperabilità, concentrandosi sullo sviluppo di funzionalità sBMS relative a migrazioni e rifusioni di sistemi; ad esempio, ha proseguito la **migrazione dei dati** da diversi sistemi GAI all'sBMS per consentire l'identificazione intersettoriale, e l'estensione dell'archivio comune di dati di identità (CIR) e del rilevatore di identità multiple (MID) per il settore della giustizia. A giugno l'Agenzia ha consegnato una **versione dell'sBMS allineata al più recente software** e alla nuova versione del layer di integrazione. A novembre eu-LISA ha completato lo sviluppo e le prove di accettazione in fabbrica della **prima versione importante del prodotto minimo funzionante per l'ESP, il CIR e il CRRS** che sostiene pienamente le esigenze dell'ETIAS.

In collaborazione con la Svezia, eu-LISA ha completato il **progetto pilota VIS SBMS USK** per le domande di visto, che verte sulla raccolta del punteggio di qualità calcolato per ciascun tentativo di rilevamento (impronta digitale e immagini del volto) per determinare se le soglie di qualità concordate possano condurre a diversi tentativi di rilevamento durante il processo di domanda e per valutare l'impatto dei controlli di qualità sulla durata complessiva del rilevamento. L'analisi dei valori di qualità delle impronte digitali ha dimostrato che la strategia di qualità combinata utilizzata nell'USK dell'sBMS migliorerebbe l'attuale processo di rilevamento sulle postazioni di lavoro dedicate alle domande di visto concentrandosi solo sulle registrazioni VIS che richiedono nuovi rilevamenti. Il progetto pilota ha inoltre convalidato la qualità complessiva dei set di dati sulla qualità delle immagini facciali e ha offerto la possibilità di ridurre il tempo dedicato all'acquisizione delle immagini facciali.

➤ **Priorità 3: fornire sostegno e competenze alla Commissione e agli Stati membri**

eu-LISA è sempre pronta a sostenere gli Stati membri, la Commissione e le agenzie dell'UE su questioni relative allo sviluppo e all'evoluzione dei sistemi d'informazione GAI di sua competenza, anche supportando i gruppi consultivi e i consigli di gestione del programma. Inoltre, eu-LISA convoglia le proprie competenze tecniche nell'organizzazione di sessioni di formazione periodiche sul funzionamento e sull'uso tecnico dei sistemi GAI, adattandole alle esigenze e alle lacune di conoscenza individuate dagli Stati membri e dalle altre parti interessate. Le relazioni sul funzionamento tecnico del sistema e le statistiche fornite da eu-LISA sono utilizzate nel **barometro Schengen+** sviluppato dalla Commissione per migliorare la conoscenza situazionale e le capacità di previsione a livello dell'UE.

Per garantire la continua evoluzione dei sistemi d'informazione GAI, eu-LISA continua a monitorare e condurre attività di ricerca (compresi progetti di prova di concetto), promuovendo nel contempo la standardizzazione e il coordinamento delle attività di sensibilizzazione con l'industria e il mondo accademico per promuovere l'innovazione e la digitalizzazione. In particolare, l'Agenzia ha continuato a sviluppare le sue capacità e competenze nel settore dell'intelligenza artificiale (IA) concludendo un **progetto di prova di concetto per una soluzione basata sull'IA per l'analisi predittiva delle infrastrutture e delle reti informatiche** al fine di

migliorare la disponibilità dell'infrastruttura e ridurre i tempi di inattività.

Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a contribuire attivamente al **polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna**, mettendo a disposizione di Europol un membro del personale a supporto del segretariato del polo e mappando i progetti rilevanti, le conoscenze e le lacune di capacità nel settore GAI.

Inoltre, eu-LISA ha continuato a sviluppare il proprio portafoglio biometrico investendo in attività di ricerca e innovazione applicate e soluzioni mirate per aumentare la qualità degli aspetti biometrici e offrire un sostegno rapido e di alta qualità alle sue parti interessate. Nell'ambito degli sforzi in corso per standardizzare la qualità dei dati in tutti i sistemi GAI, l'Agenzia, in stretta collaborazione con il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione, **ha avviato una nuova norma internazionale per le impronte digitali** (impronte digitali latenti). eu-LISA ha continuato a lavorare per diventare un esperto riconosciuto a livello internazionale nel settore della biometria e della gestione dell'identità. Per promuovere la standardizzazione a livello internazionale e migliorare i servizi offerti dall'Agenzia, eu-LISA ha **presentato una proposta per una nuova metrica di qualità delle impronte digitali**. Si tratta di importanti progressi non solo per migliorare l'interoperabilità tra tutti i sistemi GAI, ma anche per prevenire il blocco da fornitore e conseguire una migliore trasportabilità dei prodotti biometrici tra contratti quadro e fornitori.

Inoltre, ad aprile, eu-LISA ha presentato il suo **primo documento di ricerca scientifica, uno studio su larga scala sulla qualità dei dati relativi alle impronte digitali**, in occasione dell'11° seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense (IWBF) a Barcellona.

L'Agenzia ha continuato a ospitare **tavole rotonde del settore** per promuovere lo scambio di opinioni su aspetti specifici, illustrare le tecnologie, i prodotti e i servizi innovativi del settore e affrontare le esigenze e le carenze di capacità degli Stati membri. Nel 2023 l'Agenzia ha organizzato due tavole rotonde di settore, una sulla **ciberresilienza** e un'altra sulla **digitalizzazione della giustizia**.

➤ **Priorità 4: rafforzare il contributo dell'Agenzia al settore della giustizia dell'UE**

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio ruolo di motore della trasformazione digitale nel settore della giustizia dell'UE. Nel 2023 l'obiettivo principale di eu-LISA è stato quello di **assumere la gestione operativa del sistema e-CODEX** (comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online). L'8 dicembre 2023 eu-LISA e il consorzio responsabile della gestione del sistema e-CODEX hanno presentato alla Commissione una richiesta congiunta per dichiarare il completamento con successo della procedura del passaggio e della presa di consegne. La Commissione ha ufficialmente dichiarato il completamento della procedura del passaggio e della presa di consegne il 7 maggio 2024 ed eu-LISA assumerà ufficialmente la gestione operativa del sistema e-CODEX il 3 giugno 2024.

Il prossimo importante progetto di sviluppo dell'Agenzia per il settore della giustizia è la **piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni**, intesa a migliorare l'efficienza delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento sulla piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni nel giugno 2023, l'Agenzia ha avviato i preparativi istituendo gli organi di governance per guidare l'attuazione del progetto e ha iniziato un progetto di sviluppo. Nel corso dell'anno eu-LISA ha continuato a intensificare il suo impegno presso la comunità della giustizia dell'UE e ha istituito partenariati più stretti.

➤ **Priorità 5: procedere con il secondo ampliamento della sede operativa di eu-LISA a Strasburgo (programma di aumento di capacità)**

In seguito al consolidamento di diversi progetti infrastrutturali interconnessi nell'ambito del **programma di aumento di capacità** nel 2021, eu-LISA ha continuato a lavorare al secondo ampliamento del suo sito operativo a Strasburgo, al fine di ampliare gli spazi per uffici disponibile. Tuttavia, a causa dei vincoli di bilancio, il progetto di costruzione è stato rimandato al prossimo periodo del quadro finanziario pluriennale.

Per far fronte alle esigenze operative urgenti in vista del completamento del secondo ampliamento, il programma di aumento di capacità comprende altri due progetti: l'installazione di un **centro dati modulare** containerizzato (una soluzione flessibile e scalabile che non richiede alcuna attività di costruzione) e un **aggiornamento dell'infrastruttura per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento** per soddisfare le esigenze in termini di alimentazione elettrica e raffreddamento a breve e lungo termine del sito operativo di Strasburgo.

Nel 2023 l'Agenzia ha completato un'indagine sulle fonti di approvvigionamento per il **centro dati modulare** containerizzato per avere una panoramica delle opzioni di mercato e dei potenziali fornitori in preparazione dell'avvio della fase di pianificazione. Il progetto è attualmente in fase di pianificazione e si concentra sulla definizione della progettazione finale, dei requisiti di sicurezza, nonché dell'ingegneria civile e delle opere elettriche.

Per quanto riguarda l'**aggiornamento dell'infrastruttura per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento**, lo studio di pre-fattibilità per l'ottimizzazione della capacità di raffreddamento è stato realizzato a giugno e l'Agenzia ha selezionato due scenari: il primo consente un uso più efficiente dell'attuale infrastruttura per il raffreddamento nel breve termine, mentre il secondo costituisce una soluzione a medio termine basata su un approccio geotermico per ridurre l'impronta di carbonio. L'implementazione di questi due scenari aumenterà l'efficienza complessiva del consumo energetico, in conformità con le linee guida dell'UE per il miglioramento dell'efficienza energetica dei centri dati.

➤ **Priorità 6: preparare la valutazione periodica dell'Agenzia in conformità dell'articolo 39 del regolamento istitutivo di eu-LISA**

Ai sensi dell'articolo 39 del regolamento istitutivo di eu-LISA, la Commissione valuta le prestazioni di eu-LISA in relazione agli obiettivi, al mandato, all'ubicazione e ai compiti stabiliti per essa al fine di individuare raccomandazioni per eventuali modifiche del mandato dell'Agenzia.

Nel 2023 l'Agenzia ha proseguito l'esercizio di analisi comparativa indipendente avviato nel 2022 su richiesta della Commissione per preparare la prossima valutazione esterna di eu-LISA. Un contraente esterno ha valutato le prestazioni operative generali dell'Agenzia, l'adeguatezza della distribuzione e dell'uso delle risorse umane e il suo contributo agli obiettivi delle pertinenti politiche dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni. Per fornire informazioni complete sulla possibile traiettoria di sviluppo e sull'evoluzione di eu-LISA negli anni a venire, l'Agenzia ha commissionato ulteriori compiti al contraente, elevando la relazione a un livello più strategico con raccomandazioni sui miglioramenti da apportare in una prospettiva a medio termine. A causa dell'ampliamento dell'ambito di applicazione dell'esercizio, la relazione finale è stata completata nel gennaio 2024.

Valutazione della gestione e dei controlli interni

La seconda e la terza parte della presente relazione forniscono una panoramica della gestione dell'Agenzia nel 2023, compresa una sintesi della relazione annuale di valutazione sul quadro di controllo interno (QCI), le panoramiche sintetiche degli audit e il seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.

L'Agenzia sta sviluppando una serie complessa di sistemi IT sofisticati su larga scala e sta evolvendo verso un ambiente dinamico che richiede agilità garantendo nel contempo il rispetto delle norme dell'UE. Queste circostanze creano ulteriori sfide e pressioni sul lavoro dell'Agenzia e sulla sua organizzazione. Nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite non era più fattibile nel maggio 2023. Da allora, l'Agenzia ha messo in atto una nuova strategia di risoluzione delle 3R (rimobiliare, risolvere e rinnovare) per sbloccare la situazione e ha preparato una nuova tabella di marcia per l'interoperabilità, con un'attuazione graduale in quattro fasi tra il 2024 e il 2026.

Nel maggio 2023 eu-LISA è stata riconosciuta quale «Utilizzatore di CAF efficace», diventando così l'unica agenzia dell'UE con un certificato valido del quadro comune di valutazione (CAF) al momento della stesura della presente relazione. Il marchio non è solo un riconoscimento del lavoro svolto, ma rappresenta anche l'impegno comune della direzione e del personale dell'Agenzia a continuare a perseguire la qualità e l'eccellenza. In prospettiva, il lavoro continua sulla base del **piano di miglioramento CAF** che delinea un elenco di azioni migliorative per sostenere lo sviluppo organizzativo e incrementare la qualità e le prestazioni della governance a tutti i livelli. Inoltre, nel 2023, l'Agenzia ha raggiunto un eccezionale livello di esecuzione del bilancio per gli impegni e i pagamenti (quasi il 100 %) e ha ottenuto un notevole aumento del tasso di occupazione del personale.

La relazione di valutazione del QCI del 2023 ha concluso che **il sistema di controllo interno di eu-LISA è presente, funzionante ed efficace, benché siano necessari alcuni miglioramenti**. Diversi audit, tra cui quello della Corte dei conti europea (Corte), hanno altresì evidenziato aree di miglioramento. Nel corso del 2023 l'Agenzia ha continuato a impegnarsi pienamente per migliorare i settori di carenze individuati, concentrandosi sulla gestione dei contratti relativi ai programmi operativi e ai progetti. eu-LISA ha cercato di chiudere le restanti raccomandazioni di audit nel modo più efficace, dando priorità a quelle più urgenti e a quelle pendenti per il periodo più lungo. Di conseguenza, al 31 dicembre 2023 l'Agenzia aveva chiuso 33 delle 38 raccomandazioni di audit in sospeso (87 %). L'Agenzia si impegna a intraprendere un'azione tempestiva e decisiva per risolvere i ritardi nell'attuazione delle restanti raccomandazioni in sospeso.

Introduzione

La relazione annuale di attività consolidata di eu-LISA per il 2023 fornisce una panoramica strutturata dell'attuazione del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2023 e degli obiettivi delineati nel documento unico di programmazione 2023-2025 ⁽¹⁸⁾.

La relazione segue la struttura stabilita dalla Commissione europea per tutte le agenzie dell'UE ⁽¹⁹⁾ e i requisiti di cui all'articolo 48 del regolamento finanziario di eu-LISA ⁽²⁰⁾.

- Il **capitolo 1** presenta una panoramica dettagliata dei **risultati** relativi alla gestione operativa e all'evoluzione dei sistemi d'informazione GAL, allo sviluppo di nuovi sistemi e ad altre attività.
- Il **capitolo 2** descrive i principali elementi della **gestione di eu-LISA**, compresi il bilancio e le risorse umane.
- Il **capitolo 3** offre una valutazione dell'efficacia del **quadro di controllo interno** (QCI) ed elenca i principali rischi istituzionali per il periodo di riferimento.
- I **capitoli 4 e 5** contengono le **dichiarazioni di affidabilità** pertinenti.
- Gli **allegati** della presente relazione forniscono un'analisi più dettagliata dell'utilizzo delle risorse e migliorano la trasparenza in merito al lavoro e alle operazioni dell'Agenzia.

📌 CONTESTO GIURIDICO

L'articolo 24, paragrafo 3, lettera g), del regolamento (UE) 2018/1726 prevede che il direttore esecutivo rediga e presenti il progetto di relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia al consiglio di amministrazione per valutazione e adozione, previa consultazione dei gruppi consultivi.

L'articolo 19, paragrafo 1, lettera t), dello stesso regolamento affida al consiglio di amministrazione il compito di valutare e adottare la relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia per l'anno precedente, in cui il consiglio presenta una panoramica completa dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi delineati nel programma di lavoro annuale.

Il consiglio di amministrazione deve presentare la relazione, unitamente alla sua valutazione, al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti entro il 1° luglio e metterla a disposizione del pubblico.



Struttura della relazione annuale di attività

Le attività dell'Agenzia si articolano in **portafogli** per rispecchiare il modello operativo di eu-LISA e le interdipendenze tra diversi progetti e attività. Tale approccio comporta un migliore coordinamento che consente sinergie ed economie di scala, migliorando nel contempo l'efficienza in termini di gestione delle risorse e di tracciabilità.

Nell'ambito di questo approccio, un «**portafoglio**» si riferisce a una raccolta di attività, progetti individuali e compiti non progettuali che contribuiscono collettivamente al conseguimento degli obiettivi strategici di eu-LISA. Ogni portafoglio comprende diverse **aree di attività** per coordinare la gestione di progetti interconnessi e attività non progettuali.

Nel 2023 l'Agenzia ha strutturato il suo programma di lavoro sulla base dei seguenti portafogli ⁽²¹⁾:

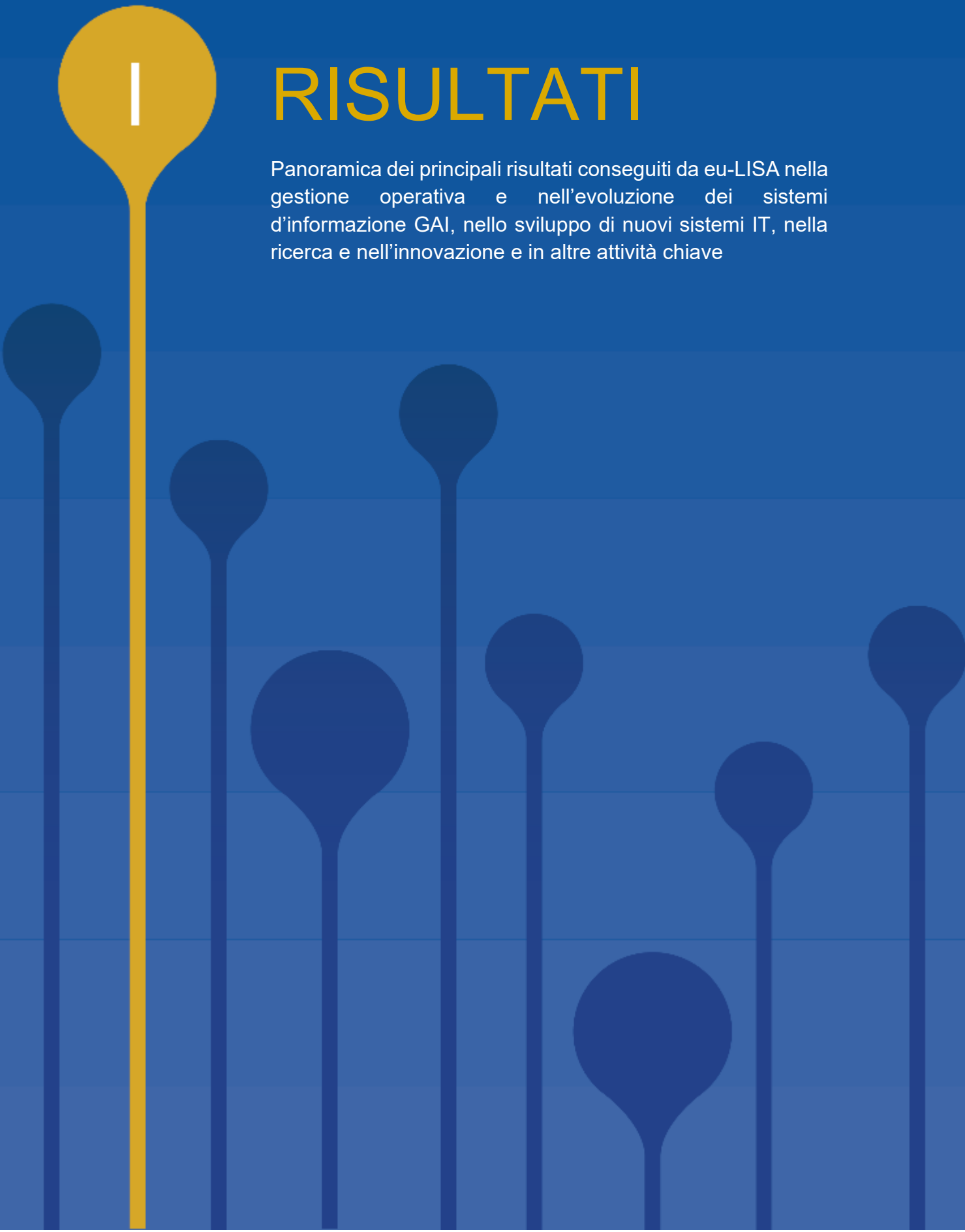
- gestione operativa ed evoluzione dei sistemi in funzione
- sviluppo di nuovi sistemi e innovazione
- innovazione, ricerca e sviluppo
- infrastrutture e reti
- sostegno diretto alle operazioni
- attività istituzionali.

⁽¹⁸⁾ Documento unico di programmazione eu-LISA 2023-2025.

⁽¹⁹⁾ Comunicazione della Commissione sulle [linee guida per il documento unico di programmazione e la relazione annuale di attività consolidata](#), COM(2020) 2297 final.

⁽²⁰⁾ [Regolamento finanziario di eu-LISA](#), decisione n. 2019-198 del consiglio di amministrazione, entrata in vigore: 1° settembre 2019.

⁽²¹⁾ Il numero di portafogli non è fisso ed è soggetto a variazioni nel tempo in funzione dell'evoluzione dei compiti assegnati a eu-LISA.



I

RISULTATI

Panoramica dei principali risultati conseguiti da eu-LISA nella gestione operativa e nell'evoluzione dei sistemi d'informazione GAI, nello sviluppo di nuovi sistemi IT, nella ricerca e nell'innovazione e in altre attività chiave

Risultati dell'anno

Nel corso del 2023 eu-LISA ha proseguito gli sforzi per contribuire al pieno funzionamento e alla resilienza dello spazio Schengen a vantaggio dei cittadini europei. In quanto Agenzia responsabile della gestione operativa dei sistemi di informazione dell'UE in materia di giustizia e affari interni (GAI) che facilitano la gestione integrata delle frontiere e la cooperazione tra le autorità di contrasto, le attività di eu-LISA contribuiscono alla sicurezza interna dell'UE e alla libera circolazione, interessando milioni di persone che viaggiano in Europa da tutto il mondo.

Il mandato e le attività operative principali di eu-LISA contribuiscono all'attuazione degli **orientamenti politici per la Commissione europea per il periodo 2019-2024** ⁽²²⁾. Prendendo spunto dalla **strategia della Commissione per uno spazio Schengen pienamente funzionante e resiliente** ⁽²³⁾ e dal meccanismo di valutazione e di monitoraggio Schengen rivisto (**SEMM**) ⁽²⁴⁾, il programma di lavoro dell'Agenzia contribuisce a rafforzare e migliorare la resilienza e l'integrità dello spazio Schengen. I sistemi GAI gestiti da eu-LISA facilitano uno scambio di informazioni rapido, efficace e affidabile che è **fondamentale per sostenere e rafforzare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'UE**. A tal fine, il sistema d'informazione Schengen (SIS) coadiuva il controllo alle frontiere e la cooperazione nelle attività di contrasto, mentre il sistema d'informazione visti (VIS) facilita il rilascio dei visti e le relative verifiche.

Nel quadro della **strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza** per il periodo 2020-2025 ⁽²⁵⁾, l'Agenzia si concentra sulle attività che contribuiscono a creare un **forte ecosistema europeo della sicurezza**, ad esempio promuovendo la cooperazione di polizia e lo scambio di informazioni, assicurando la solidità delle frontiere esterne e impegnandosi nella ricerca e nell'innovazione in materia di sicurezza. L'attuale architettura Schengen, gestita e mantenuta da eu-LISA, è stata ulteriormente rafforzata con la piena attuazione del **SIS rinnovato nel marzo 2023**. Con l'**integrazione di Cipro nel luglio 2023**, il numero di utenti del SIS è salito a 34. Inoltre, nel 2023 l'Agenzia ha sostenuto l'integrazione della Croazia nel VIS nonché l'attuazione dell'EMPACT 2022-2025 partecipando a tre piani d'azione operativi sui seguenti temi: traffico di migranti, armi da fuoco e attacchi informatici ⁽²⁶⁾.

In previsione dell'imminente adozione del **nuovo patto sulla migrazione e l'asilo** ⁽²⁷⁾, in particolare della **rifusione del regolamento Eurodac** ⁽²⁸⁾, eu-LISA ha proseguito con gli aggiornamenti critici del sistema Eurodac per sostenere l'applicazione del regolamento Dublino ⁽²⁹⁾, uno degli strumenti centrali per l'attuazione del sistema comune europeo di asilo (**CEAS**) ⁽³⁰⁾.

Poiché tutti i sistemi GAI gestiti dall'Agenzia **supportano l'attuazione delle politiche dell'UE** nei settori della gestione delle frontiere, dei visti, della migrazione e dell'asilo, della digitalizzazione, e contribuiscono alla lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo, la loro continua evoluzione e manutenzione sono di importanza fondamentale per l'UE e per eu-LISA.

Nei prossimi anni l'Agenzia amplierà il suo contributo al settore GAI avviando diversi nuovi sistemi IT attualmente in fase di sviluppo: il sistema europeo di ingressi/uscite (**EES**), il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (**ETIAS**) e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi (**ECRIS-TCN**). Questi nuovi sistemi e l'**architettura di interoperabilità generale** per il settore GAI saranno **introdotti gradualmente in quattro fasi di distribuzione**, come indicato nella tabella di marcia riveduta per l'interoperabilità approvata dal Consiglio GAI nell'ottobre 2023 ⁽³¹⁾. Insieme, questi sistemi

⁽²²⁾ [Orientamenti politici per la prossima Commissione europea 2019-2024](#), novembre 2019.

⁽²³⁾ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio «[Strategia per uno spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne pienamente funzionante e resiliente](#)», COM(2021) 277 final.

⁽²⁴⁾ [Regolamento \(UE\) 2022/922 del Consiglio](#) sull'istituzione e sul funzionamento di un **meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen**.

⁽²⁵⁾ Comunicazione della Commissione sulla [strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza](#), COM(2020) 605 final.

⁽²⁶⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina della Commissione sull'[EMPACT](#) (piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità).

⁽²⁷⁾ Comunicazione della Commissione su un [Un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo](#), COM(2020) 609 final.

⁽²⁸⁾ [Regolamento \(UE\) 2024/1358](#) che istituisce l'«Eurodac» per il confronto dei dati biometrici ai fini dell'applicazione efficace dei regolamenti (UE) 2024/1351 e (UE) 2024/1350 e della direttiva 2001/55/CE del Consiglio e ai fini dell'identificazione dei cittadini di paesi terzi e apolidi il cui soggiorno è irregolare, e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto, GU L, 2024/1358, 22 maggio 2024.

⁽²⁹⁾ [Regolamento \(UE\) n. 604/2013](#), GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31–59.

⁽³⁰⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina della DG HOME dedicata al [sistema europeo comune di asilo \(CEAS\)](#).

⁽³¹⁾ Per maggiori informazioni, cfr. «[Principali risultati del Consiglio Giustizia e affari interni, 19-20 ottobre 2023](#)».

interoperabili trasformeranno la gestione delle frontiere grazie alla digitalizzazione, fornendo un **approccio intelligente integrato** per garantire la sicurezza interna dell'Europa, offrendo al contempo un'esperienza senza soluzione di continuità ai viaggiatori diretti nell'area Schengen (cfr. Figura 1. Il ciclo di continuità dei viaggiatori ()).

Inoltre, l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio **contributo al settore della giustizia dell'UE**. L'8 dicembre 2023 eu-LISA e il consorzio responsabile della gestione del sistema **e-CODEX** hanno presentato alla Commissione una richiesta congiunta per dichiarare il completamento con successo della procedura del passaggio e della presa di consegne ⁽³²⁾. Dal 3 giugno 2024 eu-LISA sarà responsabile della gestione operativa del sistema e-CODEX e proseguirà con lo sviluppo della **piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni** che migliorerà l'efficienza delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere. Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a intensificare il suo impegno presso la comunità della giustizia dell'UE e ha istituito partenariati più stretti.

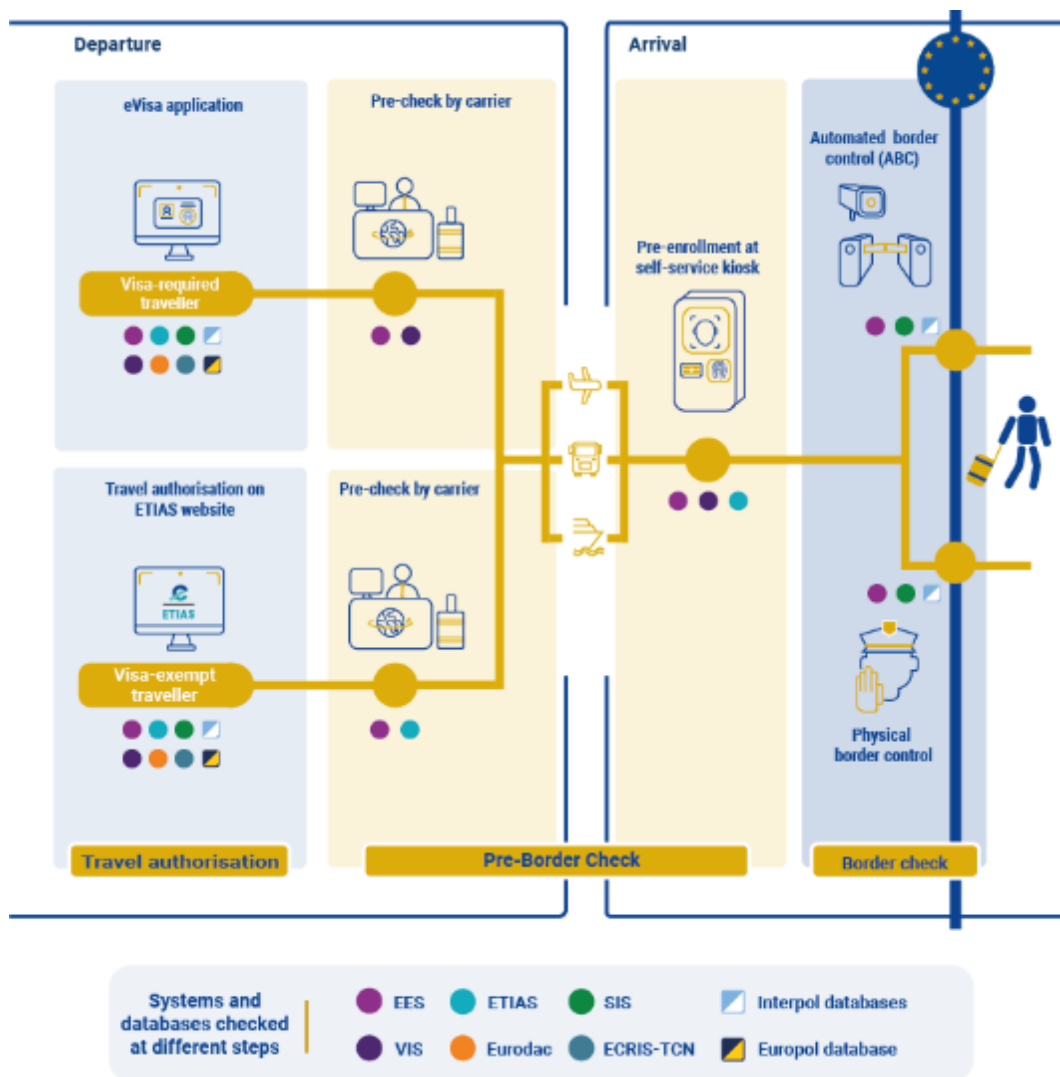
Pur continuando a intensificare gli sforzi per **guidare la digitalizzazione del settore GAI dell'UE**, l'Agenzia si è concentrata anche sulla cibersicurezza e sulla lotta alle minacce in detto settore, in particolare procedendo ai preparativi necessari per gli obblighi derivanti dai nuovi regolamenti dell'UE sulla sicurezza delle informazioni e sulla cibersicurezza ⁽³³⁾.

In quanto agenzia dell'UE responsabile della gestione operativa e dello sviluppo dei sistemi d'informazione GAI, eu-LISA rappresenta un **partner essenziale per le istituzioni dell'UE, le agenzie che operano nel campo della giustizia e degli affari interni e gli Stati membri**, offrendo competenze all'avanguardia attraverso uno scambio di informazioni e una cooperazione proattivi.

⁽³²⁾ eu-LISA assumerà ufficialmente la responsabilità del sistema e-CODEX il 3 giugno 2024 conformemente alla [decisione di esecuzione \(UE\) 2024/1272 della Commissione](#), del 7 maggio 2024, relativa alla dichiarazione di completamento della procedura del passaggio e della presa di consegne del sistema e-CODEX.

⁽³³⁾ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla **sicurezza delle informazioni** nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione, COM(2022) 119 final, e proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce misure per un **livello comune elevato di cibersicurezza** nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione, COM(2022) 122 final.

Figura 1. Il ciclo di continuità dei viaggiatori ⁽³⁴⁾



⁽³⁴⁾ Questa infografica descrive il percorso dei viaggiatori dal punto di vista dei cittadini di paesi terzi che pianificano una visita di breve durata nello spazio Schengen e presenta una panoramica del modo in cui i nuovi sistemi contribuiranno alla gestione integrata delle frontiere esterne dell'UE.

[SI PREGA DI LASCIARE VUOTA]

1. Gestione operativa ed evoluzione dei sistemi in funzione

La sezione seguente fornisce una panoramica delle attività di eu-LISA relative alla gestione operativa e all'evoluzione dei sistemi d'informazione GAI nei settori della gestione delle frontiere, della migrazione e dell'asilo, della sicurezza interna, dell'applicazione della legge e della cooperazione giudiziaria. La priorità principale dell'Agenzia è garantire una gestione efficace ed efficiente di tutti i sistemi che rientrano nel suo mandato [il sistema d'informazione Schengen (SIS), il sistema d'informazione visti (VIS), la banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac) e l'implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS RI)] in conformità con le normative e gli accordi sui livelli di servizio pertinenti, assicurando al contempo la disponibilità ininterrotta dei sistemi.

1.1. Sistema d'informazione Schengen (SIS)

Il SIS è il più grande e più utilizzato sistema informatico per la sicurezza interna e la gestione delle frontiere in Europa. È utilizzato principalmente dalle autorità nazionali designate per lo scambio di informazioni su persone o oggetti scomparsi o ricercati, quali documenti di identità o veicoli. Dal 2018 il SIS è dotato di una funzionalità di ricerca biometrica: il **sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS)**, che consente di identificare le persone in base alle impronte palmari e digitali. In quanto tale, il SIS costituisce una delle pietre miliari dell'architettura Schengen, facilitando la gestione delle frontiere esterne dell'UE e sostenendo al contempo l'applicazione della legge e la cooperazione giudiziaria in materia penale in tutta l'Unione.

PUNTI SALIENTI

- Il **7 marzo 2023** eu-LISA ha raggiunto un traguardo importante con l'**entrata in funzione del SIS rinnovato**. Si tratta dell'aggiornamento più completo del sistema dal 2014, che offre alla comunità GAI dell'UE una vasta gamma di nuove funzionalità e capacità di ricerca per identificare persone e oggetti.
- Il **25 luglio** eu-LISA ha completato la **piena integrazione di Cipro nel SIS**, portando a 34 il numero totale di utenti del SIS.

Gestione operativa del SIS

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di garantire il funzionamento efficace e continuo del **sistema centrale SIS** e della sua funzionalità biometrica AFIS, per fornire agli utenti finali del sistema una disponibilità e una continuità ininterrotte, in conformità con le normative e gli accordi sui livelli di servizio pertinenti. L'Agenzia ha supportato gli Stati membri nella gestione dei rispettivi sistemi nazionali, fornendo al contempo gli aggiornamenti e le evoluzioni necessarie.

Le prestazioni del SIS e dell'AFIS sono rimaste entro gli obiettivi di livello di servizio richiesti, con una **disponibilità pari al 99,67 %** e un **tempo di risposta pari al 99,99 %**, ad eccezione di tre incidenti critici nel sistema centrale del SIS, che hanno comportato un'indisponibilità totale di 13 ore e 46 minuti.

Uso del sistema ⁽³⁵⁾

Nel 2023 l'utilizzo del sistema e il **numero totale di segnalazioni del SIS sono stati maggiori** rispetto al 2022, sottolineando il valore del sistema per la cooperazione di polizia in tutto lo spazio Schengen. Dall'entrata in funzione del SIS rinnovato, la maggior parte degli Stati membri ha utilizzato quasi tutte le nuove categorie di segnalazione, la maggioranza ha inserito segnalazioni di rimpatrio e alcune segnalazioni di ignoti ricercati. Anche le altre nuove funzionalità sono state utilizzate attivamente, ad esempio la modifica del motivo della richiesta di segnalazione e le misure richieste. Praticamente tutti gli Stati membri hanno utilizzato anche le ricerche nell'AFIS (per le impronte digitali). L'aumento delle ricerche automatizzate (sistemi ANPR per il riconoscimento automatico delle targhe delle automobili e simili), osservato negli ultimi due anni, è proseguito nel 2023.

⁽³⁵⁾ Il confronto con gli anni precedenti è complicato perché il sistema è stato rinnovato nel marzo 2023, introducendo diverse modifiche, quali ulteriori categorie di segnalazione, categorie di dati modificate o ampliate, diritti di accesso ampliati e obblighi di segnalazione.



DATI CONSERVATI

90,5 milioni
avvisi totali conservati

- **aumento del 5 %** rispetto al 2022
- 98 % delle segnalazioni relative a oggetti e 1,5 % delle segnalazioni relative a persone



OPERAZIONI

14,7 miliardi
totale delle ricerche eseguite
357 013 riscontri positivi
numero complessivo di riscontri positivi

- **aumento del 16 %** rispetto al 2022.
- media giornaliera: oltre 40 milioni
- ricerche nell'AFIS: 4 milioni (circa 11 000 al giorno)
- **aumento del 36 %** rispetto al 2022
- media giornaliera: oltre 970 riscontri positivi

Aggiornamento ed evoluzione del SIS

I **regolamenti di rifusione del SIS** hanno introdotto nuove categorie di segnalazione e funzionalità per la cooperazione di polizia e giudiziaria, i controlli alle frontiere e i rimpatri ⁽³⁶⁾. A seguito degli sforzi combinati di eu-LISA, degli Stati membri e della Commissione, il **SIS rinnovato è entrato in funzione il 7 marzo 2023**, offrendo una nuova serie di funzionalità e capacità di ricerca per identificare persone e oggetti ⁽³⁷⁾. Nell'ambito dell'aggiornamento, eu-LISA ha consegnato anche **nuove funzionalità biometriche**, ad esempio la possibilità di conservare e ricercare impronte palmari e impronte latenti (impronte sulle superfici). Parallelamente, l'Agenzia ha aggiornato gli elenchi degli uffici SIS nazionali e degli uffici SIRENE ⁽³⁸⁾ nonché l'elenco delle autorità competenti autorizzate a cercare i dati direttamente nel SIS ⁽³⁹⁾.

Nel luglio 2023 eu-LISA ha completato la **piena integrazione di Cipro nel SIS** ⁽⁴⁰⁾. Parallelamente, l'Agenzia ha continuato a sostenere Frontex nello sviluppo delle componenti tecniche necessarie per raggiungere il grado di preparazione per l'adesione al SIS.

Predisposizione all'interoperabilità

Nel 2023 eu-LISA si è concentrata sull'implementazione delle interfacce necessarie per garantire la predisposizione all'interoperabilità del SIS, con particolare attenzione all'interconnessione tra il SIS e il **sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)** attraverso il **portale di ricerca europeo (ESP)** per facilitare le ricerche biometriche e alfanumeriche e i controlli incrociati tra tutti i sistemi d'informazione GAI. Nel corso del 2023 l'Agenzia ha sviluppato il modulo di interconnessione e aggiornato il SIS di base per consentire l'interoperabilità con ETIAS e le connessioni con altri sistemi e componenti.

Per quanto riguarda altre **componenti dell'interoperabilità** (ESP, MID) e CRRS, eu-LISA ha iniziato ad analizzare i requisiti operativi e la progettazione ad alto livello per stabilire collegamenti con il SIS, avviando nel contempo i preparativi per la **migrazione delle funzionalità SIS AFIS** al servizio comune di confronto biometrico (SBMS).

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Disponibilità del sistema centrale SIS	≥ 99,99 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo 99,67 % Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.
Tempo di risposta del sistema centrale SIS	≥ 99,50 %	Obiettivo 99,99 % Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.

⁽³⁶⁾ Per una panoramica più dettagliata, consultare la [sintesi dei regolamenti di rifusione del SIS su EUR-Lex](#).

⁽³⁷⁾ Comunicato stampa della Commissione europea «[Unione della sicurezza: il SIS rinnovato entra in funzione](#)», 7 marzo 2023.

⁽³⁸⁾ Per maggiori informazioni sugli uffici SIRENE, consultare il sito web della Commissione dedicato alla [cooperazione SIRENE](#).

⁽³⁹⁾ Gli elenchi delle autorità competenti sono stati pubblicati nella [Gazzetta ufficiale dell'Unione europea](#), vol. 66, C 85, 7 marzo 2023.

⁽⁴⁰⁾ Per maggiori informazioni, cfr. il comunicato stampa di eu-LISA «[Cipro pienamente integrata nel SIS](#)», 25 luglio 2023.

Progressi per compiti e progetti ⁽⁴¹⁾

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione operativa del SIS	
Manutenzione del SIS status quo	Consegnato - manutenzione correttiva, adattiva, migliorativa e preventiva; - esecuzione di controlli periodici della coerenza dei dati, completamento del miglioramento della diffusione e divisione della relazione istantanea.
Manutenzione dell'AFIS del SIS status quo	Consegnato manutenzione correttiva, adattiva, migliorativa e preventiva.
Assistenza per il SIS agli Stati membri status quo	Consegnato distribuzione della nuova versione il 7 marzo, compresi gli aggiornamenti della banca dati e del motore di ricerca; piena integrazione di Cipro il 25 luglio; - preparativi per l'integrazione di Frontex; - test e sostegno operativo forniti a Europol; supporto continuo alle campagne di test e qualificazione, con particolare attenzione alle prove di predisposizione e di conformità per le funzionalità della rifusione del SIS e della fase 2 dell'AFIS; - nuovi strumenti di test per gli Stati membri.
Aggiornamenti ed evoluzione del SIS	
Capacità estesa del SIS progetto: data di fine del DOCUP: 2023	Consegnato aggiornamento del motore di ricerca, aggiornamento della banca dati con il passaggio a un nuovo server.
SIS: nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – in ritardo - aggiornamento del motore di ricerca; - aggiornamento continuo della banca dati SIS di base.
Nuova segnalazione delle informazioni nel SIS ⁽⁴²⁾ progetto: data di fine del DOCUP: 2024	In corso – nuova data di consegna 2025 fase di approvvigionamento iniziata sulla base degli atti di esecuzione stabili.
Migrazione dell'AFIS del SIS all'sBMS progetto: data di fine del DOCUP: 2025	In corso – nuova data di consegna 2026 preparativi contrattuali della migrazione dell'AFIS completati.
Predisposizione all'interoperabilità del SIS	
Interconnessione del sistema centrale SIS con tutte le componenti dell'interoperabilità (tranne sBMS) progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna 2026 - in ritardo a causa delle dipendenze con altri progetti SIS e del programma di interoperabilità; - iniziata la fase di analisi e di progettazione.
Modulo di interconnessione generica del SIS di base (interfaccia per consentire collegamenti con altri sistemi e l'interoperabilità con l'ETIAS) progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna 2025 completamento dell'analisi e della progettazione, approvazione dei requisiti operativi e della progettazione ad alto livello; - implementazione continua, preparazione delle specifiche e degli strumenti di test; avviata la fase di costruzione con l'installazione dell'hardware; - elaborati i requisiti completi per la corrispondenza dei dati per il rilevamento di identità multiple ⁽⁴³⁾; lavori in corso: valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, documenti di controllo dell'interfaccia e della sicurezza e documenti dettagliati delle specifiche tecniche (ICD/DTS), elaborazione di aspetti per la corrispondenza dei dati.

⁽⁴¹⁾ Come da [documento unico di programmazione eu-LISA 2023-2025](#).

⁽⁴²⁾ [Regolamento \(UE\) 2022/1190](#) per quanto riguarda l'**inserimento, nell'interesse dell'Unione, di segnalazioni informative su cittadini di paesi terzi** nel sistema d'informazione Schengen (SIS).

⁽⁴³⁾ [Regolamento delegato \(UE\) 2023/332 della Commissione](#), dell'11 luglio 2022, per quanto riguarda la determinazione dei casi in cui i dati di identità sono considerati identici o simili ai fini dell'**individuazione di identità multiple**, GU L 47 del 15.2.2023, pagg. 6–16.

1.2. Sistema di informazione visti (VIS)

Il VIS, uno dei principali elementi dell'architettura Schengen, collega i valichi di frontiera esterni dell'UE e i consolati degli Stati membri nei paesi terzi e assiste le autorità competenti per i visti nella gestione dei visti per soggiorni di breve durata per i cittadini di paesi terzi che si recano o transitano nello spazio Schengen. Comprende un **sistema di confronto biometrico (BMS)** che consente la verifica dell'identità alle frontiere. Oltre al trattamento dei visti, il VIS contribuisce alla lotta contro le frodi in materia di visti, identificando le persone che non soddisfano o non soddisfano più le condizioni di ingresso, soggiorno o residenza nello spazio Schengen.

PUNTI SALIENTI

- Il 1° gennaio 2023 **la Croazia è diventata il 27° paese ad aderire ufficialmente allo spazio Schengen a pieno titolo**, segnando il primo allargamento dal 2011, anno in cui il Liechtenstein ha aderito allo spazio senza frontiere.

Gestione operativa del VIS

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di garantire il funzionamento efficace e continuo del sistema centrale VIS, del suo sistema di confronto biometrico (BMS) e della funzionalità VISMail, per fornire agli utenti finali del sistema una disponibilità e una continuità ininterrotte, in conformità con le normative e gli accordi sui livelli di servizio pertinenti. L'Agenzia ha sostenuto gli Stati membri nella gestione dei rispettivi sistemi nazionali, apportando gli aggiornamenti e le evoluzioni necessari. Inoltre, la qualità dei dati del VIS è stata notevolmente migliorata sulla base dei risultati del monitoraggio e dei riscontri degli Stati membri.

Le prestazioni del sistema centrale VIS sono rimaste entro gli obiettivi previsti, con una **disponibilità al 99,97 %** e un **tempo di risposta al 99,98 %**, ad eccezione di due casi di indisponibilità per un totale di 2 ore e 25 minuti.

Il 5 ottobre l'Agenzia ha condotto l'**esercitazione di continuità operativa e di sicurezza VIS** per testare e migliorare la resilienza del sistema. L'esercizio si è concentrato sulla collaborazione e sulle azioni di risposta a eventi imprevisti e incidenti perturbatori, ad esempio testando scenari per il degrado dei sistemi, l'impatto di ampi attacchi, un attacco ibrido.

Uso del sistema

Nel corso del 2023 l'uso del VIS, ossia il **numero di domande di visto** e le **operazioni di frontiera**, ha continuato ad aumentare, pur rimanendo ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici. Allo stesso tempo, le autenticazioni delle impronte digitali sono rimaste al di sotto della soglia prevista e anche l'uso delle impronte digitali per le verifiche di frontiera in prima linea è sceso significativamente al di sotto delle aspettative.



DATI CONSERVATI

51,3 milioni
totale domande
di visto
conservate

- **diminuzione di - 9,7 %** rispetto al 2022
- 51,2 milioni di immagini facciali conservate
- 46,8 milioni di serie di impronte digitali conservate



OPERAZIONI

211 milioni
totale delle
operazioni

- **aumento del 39 %** rispetto al 2022
- **8,6 milioni di visti rilasciati** dagli Stati membri
- **operazioni di frontiera**: 1,6 milioni al mese (1,2 milioni nel 2022)
- 21,6 milioni di ricerche alfanumeriche
- 7 milioni di ricerche biometriche
- 6 milioni di autenticazioni biometriche

Aggiornamento ed evoluzione del VIS

L'adozione del regolamento VIS rivisto nel luglio 2021 ha imposto un aggiornamento significativo del sistema centrale e la riprogettazione dei processi operativi per integrare **i visti per soggiorni di lunga durata e i permessi di soggiorno** ⁽⁴⁴⁾. Nel 2023 eu-LISA ha continuato a implementare il progetto **Revised VIS**, raccogliendo i requisiti, preparando i casi d'uso aziendali e redigendo il documento di controllo dell'interfaccia (ICD). L'Agenzia ha inoltre fornito supporto tecnico alla Commissione nella preparazione della **legislazione secondaria** sull'implementazione tecnica delle nuove funzionalità ⁽⁴⁵⁾. Questo processo richiede molto più tempo di quanto inizialmente previsto a causa della complessità dei requisiti tecnici, con conseguenze sull'attuazione delle attività programmate del progetto.

Un traguardo importante è stato raggiunto il 1° gennaio 2023: **la Croazia ha ottenuto il pieno accesso al VIS** ed è diventata il 27° paese ad aderire ufficialmente allo spazio Schengen a pieno titolo, segnando così il primo allargamento da più di un decennio ⁽⁴⁶⁾. Poiché a seguire saranno la Bulgaria e la Romania, l'Agenzia ha avviato i preparativi tecnici per consentire loro il pieno accesso al VIS.

Predisposizione all'interoperabilità

eu-LISA ha proseguito il progetto di **interoperabilità VIS** avviato nel 2022 per razionalizzare l'efficienza dei controlli alle frontiere, come previsto nel regolamento VIS rivisto. Ciò comporterà l'istituzione di collegamenti alle componenti dell'interoperabilità e un **canale di comunicazione diretto con il sistema di ingressi/uscite** (EES), necessario per l'estrazione automatizzata dal VIS dei dati relativi ai visti (ad esempio validità dei visti e verifica dell'identità), consentendo alle autorità competenti per i visti di consultare l'EES durante il trattamento delle domande. Sebbene i ritardi legati al programma di sviluppo dell'EES abbiano influito sull'implementazione, eu-LISA si è concentrata sulla configurazione dei diversi ambienti per garantire il regolare svolgimento dei test **end-to-end** ⁽⁴⁷⁾.

Per consentire l'interrogazione simultanea del VIS e del **sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi** (ETIAS), è necessario stabilire una connessione di interoperabilità tra il VIS e il **portale di ricerca europeo** (ESP), come previsto dalle conseguenti modifiche dell'ETIAS adottate nel luglio 2021 ⁽⁴⁸⁾. L'Agenzia sta lavorando a un nuovo assetto contrattuale per continuare a estendere e ampliare il progetto di interoperabilità del VIS.

Nel 2023 l'Agenzia ha avviato i preparativi per la migrazione della **funzionalità di ricerca biometrica del VIS al servizio comune di confronto biometrico (sBMS)**. L'Agenzia ha inoltre avviato lo sviluppo di un'interfaccia comune tra il VIS e l'**archivio centrale di relazioni e statistiche** (CRRS).

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Disponibilità del sistema centrale VIS	≥ 99,99	Parzialmente in linea con l'obiettivo 99,97 % Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.
Tempo di risposta del sistema centrale VIS	100 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo 99,98 % Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.

⁽⁴⁴⁾ [Regolamento \(UE\) 2021/1134](#), del 7 luglio 2021, ai fini della **riforma del sistema d'informazione visti**, GU L 248 del 13.7.2021, pag. 11.

⁽⁴⁵⁾ Atti di esecuzione e delegati riguardanti l'implementazione tecnica delle nuove funzionalità, le misure necessarie per lo sviluppo del sistema centrale del VIS e un manuale con procedure e norme per interrogazioni, verifiche e valutazioni.

⁽⁴⁶⁾ [Decisione \(UE\) 2022/2451 del Consiglio](#) relativa alla piena applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen nella Repubblica di Croazia.

⁽⁴⁷⁾ Nel febbraio 2024 l'Agenzia ha raggiunto una tappa fondamentale con il successo del lancio delle prove di conformità degli Stati membri.

⁽⁴⁸⁾ [Regolamento \(UE\) 2021/1152](#) relativo all'accesso agli altri sistemi di informazione dell'UE ai fini dell'ETIAS.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa del VIS	
Manutenzione del VIS status quo	Consegnato - manutenzione correttiva, adattiva, migliorativa e preventiva; - portare a termine la transizione VIS verso la progettazione trasversale e il quadro operativo (TEF/TOF).
Aggiornamenti ed evoluzione del VIS	
VIS: integrazione della Croazia progetto: data di fine del DOCUP: 2023	Consegnato Alla Croazia è stato concesso il pieno accesso al VIS.
Sviluppo della rifusione del VIS (inclusa la configurazione attiva/attiva) progetto: data di fine del DOCUP: 2025	In corso – nuova data di consegna 2026 - definizione dei requisiti in corso e progettazione ad alto livello; - collaborazione con gli Stati membri sulla disponibilità di ambienti di prova; - contributo alla finalizzazione della legislazione secondaria.
Predisposizione all'interoperabilità del VIS	
Integrazione del VIS con le componenti dell'interoperabilità progetto: data di fine del DOCUP: 2024	In corso – nuova data di consegna 2026 - definizione dei requisiti in corso e progettazione ad alto livello; - attività fusa con lo sviluppo della rifusione del VIS.

1.3. Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac)

Eurodac sostiene l'applicazione del **regolamento Dublino**⁴⁹, uno degli strumenti utilizzati per attuare il **sistema europeo comune di asilo (CEAS)** ⁽⁵⁰⁾. Eurodac assiste gli Stati membri nella determinazione del paese responsabile dell'esame delle domande di asilo, confrontando le impronte digitali dei nuovi richiedenti con quelle già registrate nella banca dati. Eurodac è utilizzato anche per stabilire l'identità delle persone rintracciate in relazione all'attraversamento illegale delle frontiere e di quelle trovate in situazione di soggiorno irregolare nello spazio Schengen. A condizioni rigorose e come ultima risorsa per prevenire, individuare o investigare reati gravi o terroristici, alle autorità di contrasto nazionali ed a Europol è stato concesso l'accesso a Eurodac.

PUNTI SALIENTI

- A giugno, eu-LISA ha completato il progetto relativo all'aumento della capacità di Eurodac, che ha ampliato la **capacità massima di memoria** del sistema da 7 a 9 milioni di registrazioni e la **capacità di flusso** giornaliera da 15 000 a 24 000 transazioni.

Gestione operativa di Eurodac

Nel 2023 l'obiettivo principale di eu-LISA è stato quello di garantire il funzionamento efficace e continuo del sistema centrale Eurodac insieme a **DubliNet** ⁽⁵¹⁾, per fornire agli utenti finali del sistema una disponibilità e una continuità ininterrotte, in conformità con le normative e gli accordi sui livelli di servizio pertinenti. L'Agenzia ha supportato gli Stati membri nella gestione dei rispettivi sistemi nazionali, fornendo al contempo gli aggiornamenti e le evoluzioni necessarie.

⁽⁴⁹⁾ Regolamento (UE) n. 604/2013, GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31–59.

⁽⁵⁰⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata della DG HOME sul [sistema europeo comune di asilo \(CEAS\)](#).

⁽⁵¹⁾ DubliNet è una rete elettronica sicura per lo scambio di dati tra le autorità nazionali che trattano le domande di asilo.

Le prestazioni di Eurodac sono rimaste leggermente al di sotto degli obiettivi a livello di servizio richiesti, con una **disponibilità al 99,47 %** e un **tempo di risposta al 99,99 %**. DubliNet ha raggiunto gli obiettivi di livello di servizio richiesti senza alcun tempo di inattività. La disponibilità di Eurodac è stata interessata da diversi incidenti critici, con un'indisponibilità totale di circa 35 ore, compresa l'indisponibilità programmata per l'attuazione del progetto.

Uso del sistema

Nel corso del 2023 il volume delle **registrazioni conservate** nella banca dati Eurodac ha continuato ad aumentare e il traffico (dati trasmessi tramite Eurodac) è stato relativamente elevato a causa dei flussi migratori in corso.



DATI CONSERVATI 7,4 milioni

serie di
impronte digitali
totali
conservate

- **aumento del 13 %** rispetto al 2022
- **richiedenti asilo (categoria 1)**
7 milioni di impronte digitali conservate, aumento dell'11 % rispetto al 2022
- **attraversamenti irregolari delle frontiere (categoria 2):**
428 000 impronte digitali conservate, aumento del 57 % rispetto al 2022



OPERAZIONI

1,7 milioni

dati totali trasmessi

- **aumento del 20 %** rispetto al 2022
- **incremento del traffico per categoria:** categoria 1 dell'8 % / categoria 2 del 57 % / categoria 3 del 33 % / categoria 4 del 7 %

Aggiornamento ed evoluzione di Eurodac.

Eurodac capacity upgrade project, with the

In previsione dell'imminente adozione del nuovo **Patto sulla migrazione e l'asilo** ⁽⁵³⁾ che comprende la **rifusione del regolamento Eurodac** ⁽⁵⁴⁾, eu-LISA ha proseguito con gli aggiornamenti critici del sistema a Eurodac per sostenere l'applicazione del regolamento Dublino. L'Agenzia si è concentrata sull'implementazione di due progetti di aggiornamento di Eurodac avviati già nel 2022: l'aggiornamento della capacità e la copertura degli aggiornamenti minimi.

- **Progetto di aggiornamento della capacità Eurodac**, con l'obiettivo di aumentare la **capacità massima di memoria** del sistema da 7 a 9 milioni di registrazioni e la **capacità di flusso** giornaliera da 15 000 a 24 000 transazioni, per far fronte al rapido aumento del volume di registrazioni da memorizzare ⁵⁵ Nel 2023 eu-LISA ha aggiornato l'hardware del sistema e ha eseguito la migrazione dei file esistenti sulla piattaforma comune condivisa. A giugno, quando il sistema raggiungeva il limite di capacità di 7 milioni di registrazioni, l'entrata in funzione è stata conclusa dopo alcuni ritardi a causa del protrarsi delle discussioni sulla migliore soluzione tecnica.
- **Progetto di aggiornamento minimo di Eurodac**, con l'obiettivo di aggiornare il dispositivo di confronto biometrico, il sistema di gestione delle banche dati, il meccanismo di sincronizzazione tra l'unità centrale e l'unità di riserva, nonché di sostituire le componenti hardware giunte al termine del sostegno dei fornitori; il collaudo delle soluzioni sull'ambiente di pre-produzione è stato completato a novembre.

Predisposizione all'interoperabilità

La **proposta modificata di rifusione del regolamento Eurodac** prevede l'integrazione di Eurodac con le componenti dell'interoperabilità per consentire la ricerca e i controlli incrociati delle identità in tutti i sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA. L'integrazione di Eurodac con le componenti dell'interoperabilità dipenderà dai progressi compiuti con l'adozione del regolamento Eurodac di rifusione.

⁽⁵²⁾ Le **serie di dati relativi alle impronte digitali** conservate in Eurodac sono raggruppate in cinque categorie principali: 1) domande di asilo, 2) attraversamenti irregolari delle frontiere, 3) persone trovate in condizioni di soggiorno illegale nello spazio Schengen, 4) ricerche comparative da parte delle autorità nazionali di contrasto, 5) ricerche comparative da parte di Europol.

⁽⁵³⁾ Il pacchetto legislativo di recente adozione amplierà notevolmente il campo di applicazione di Eurodac e trasformerà la banca dati esistente in una vera e propria banca dati in materia di asilo e migrazione. Per saperne di più, cfr. la pagina della DG HOME dedicata al nuovo **patto sulla migrazione e l'asilo**.

⁽⁵⁴⁾ **Regolamento (UE) 2024/1358** che istituisce l'«Eurodac» per il confronto dei dati biometrici ai fini dell'applicazione efficace dei regolamenti (UE) 2024/1351 e (UE) 2024/1350 e della direttiva 2001/55/CE del Consiglio e ai fini dell'identificazione dei cittadini di paesi terzi e apolidi il cui soggiorno è irregolare, e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto, GU L, 22 maggio 2024.

⁽⁵⁵⁾ eu-LISA stima che il nuovo limite di capacità di 9 milioni di registrazioni potrebbe essere raggiunto tra il 2028 e il 2029.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Disponibilità del sistema centrale Eurodac	≥ 99,99 %	Al di sotto dell'obiettivo: 99,47 % , Leggermente inferiore a causa di incidenti che incidono sulla disponibilità, tra cui anche l'indisponibilità programmata dovuta a progetti di attuazione. <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac	≥ 99,45 %	Obiettivo 99,99 % <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa di Eurodac	
Manutenzione di Eurodac – DubliNet status quo	Consegnato - manutenzione correttiva, adattiva, migliorativa e preventiva; certificati Eurodac e DubliNet rinnovati per garantire la massima conformità alle norme di sicurezza, alle migliori pratiche e alle raccomandazioni di audit del GEPD; - Eurodac è passato alla progettazione trasversale e al quadro operativo (TEF/TOF), completando la presa di consegne nel febbraio 2024.
Aggiornamenti ed evoluzione di Eurodac	
Attuazione della rifusione di Eurodac (inclusa l'integrazione con le componenti dell'interoperabilità) progetto: data di fine del DOCUP: 2025	Rinviato - attuazione soggetta all'adozione del regolamento Eurodac (rifusione). In corso – nuova data di consegna 2024 - rinvio della consegna del progetto di aggiornamento minimo di Eurodac a causa della dipendenza dal progetto di aggiornamento della capacità; ambiente di pre-produzione rilasciato e riconfigurazione completate, completamento del test comune delle soluzioni di sistema sull'ambiente di pre-produzione. Consegnato progetto di aggiornamento della capacità Eurodac: entrata in funzione (giugno), completato a novembre.

1.4. Implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS RI)

Secondo il diritto dell'UE, i tribunali nazionali devono tenere conto delle condanne precedenti quando emettono sentenze penali e il **sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS)** è stato creato per facilitare lo scambio di informazioni tra le autorità giudiziarie europee. L'ECRIS RI fornisce un'interfaccia di integrazione che consente la connessione tra i registri nazionali dei casellari giudiziali per lo scambio di informazioni sui casellari giudiziali ⁽⁵⁶⁾.

Gestione operativa dell'ECRIS RI

Nel 2023 l'Agenzia ha garantito il funzionamento efficace e continuo dell'ECRIS RI, fornendo agli utenti finali una disponibilità e una continuità ininterrotte, in conformità con le normative e gli accordi sui livelli di servizio pertinenti, realizzando le evoluzioni richieste.

Le prestazioni dell'ECRIS RI sono rimaste entro gli obiettivi del livello di servizio richiesto, con tutte le richieste gestite secondo gli obiettivi definiti. Per fornire un servizio più personalizzato, eu-LISA ha raccolto informazioni aggiornate sull'ambiente ECRIS RI dagli Stati membri.

Aggiornamento ed evoluzione dell'ECRIS RI

L'analisi della sicurezza dell'ECRIS RI, condotta nel 2022, ha rivelato diverse vulnerabilità in materia di

⁽⁵⁶⁾ La maggior parte dei paesi dell'UE è attualmente collegata a ECRIS tramite l'implementazione di riferimento di ECRIS gestita da eu-LISA, mentre quattro Stati membri utilizzano le proprie soluzioni di implementazione nazionale.

sicurezza ⁽⁵⁷⁾. eu-LISA ha condiviso le raccomandazioni di sicurezza con gli Stati membri e ha avviato una discussione con la Commissione e i portatori di interessi pertinenti sulla possibile riscrittura dell'ECRIS RI per attenuare eventuali rischi residui per la sicurezza senza compromettere l'entrata in funzione dell'ECRIS-TCN.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Conformità con l'accordo sul livello dei servizi (SLA)	100 % di conformità agli ICP definiti nello SLA	Obiettivo <i>Fonte: relazioni mensili sui servizi.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa dell'ECRIS RI	
Manutenzione dell'ECRIS RI status quo	Consegnato - manutenzione correttiva; - prosecuzione del trasferimento della manutenzione dell'ECRIS RI al quadro operativo trasversale (TOF); - discussioni in corso sulle evoluzioni e sugli aggiornamenti con le parti interessate, compresa la Commissione.

2. Sviluppo di nuovi sistemi e innovazione

La sezione seguente fornisce una panoramica delle attività di eu-LISA relative allo sviluppo di nuovi sistemi e dell'architettura di interoperabilità generale per il settore GAI dell'UE.

Lo sviluppo di questi nuovi sistemi – il sistema di ingressi/uscite (EES) e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) – figura tra le principali priorità dell'Agenzia fin dall'adozione dei rispettivi regolamenti istitutivi nel 2017 e nel 2018. Questi nuovi sistemi faciliteranno una gestione più intelligente delle frontiere esterne dell'UE garantendo un accesso sicuro e senza soluzione di continuità alle informazioni sui viaggiatori a tutto il personale autorizzato, ad esempio le guardie di frontiera, le autorità di contrasto, le autorità competenti per i visti e l'immigrazione.

Inoltre, l'Agenzia continua a svolgere nuove responsabilità nel settore della giustizia dell'UE, contribuendo allo sviluppo di nuove soluzioni digitali che guidano la modernizzazione e la digitalizzazione in corso dei sistemi giudiziari in tutta Europa. Sviluppando il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali per i cittadini di paesi terzi e gli apolidi (ECRIS-TCN) e assumendo la responsabilità della gestione operativa del **sistema e-CODEX**, la piattaforma di comunicazione elettronica che facilita i procedimenti giudiziari transfrontalieri, l'Agenzia ha iniziato a intensificare il suo contributo alla digitalizzazione della giustizia, al fine di migliorare la cooperazione tra le autorità giudiziarie europee e fornire un migliore accesso alla giustizia per i cittadini e le imprese dell'UE. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento sulla **piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni** nel giugno 2023, l'Agenzia ha iniziato i preparativi istituendo gli organi di governance e ha avviato un progetto per il lavoro di sviluppo richiesto.

Per agevolare lo scambio di informazioni tra i sistemi IT nuovi e quelli esistenti, eu-LISA svilupperà un'**architettura di interoperabilità generale per il settore GAI**. Una volta operativa, l'interoperabilità dei sistemi GAI favorirà la gestione integrata delle frontiere e la sicurezza interna e rappresenterà il principale contributo alla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza.

1.

2.1. Nuova strategia di risoluzione

Nel maggio 2023 eu-LISA ha adottato un nuovo approccio, indicato all'interno dell'Agenzia come la **strategia di risoluzione delle 3R**, per sbloccare la perdurante situazione di stallo relativa allo sviluppo del sistema di ingressi/uscite (EES). L'obiettivo è stato quello di accelerare lo sviluppo del sistema creando condizioni più

⁽⁵⁷⁾ Rispettando il parere della Commissione e la decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA, la Commissione ha condiviso la relazione sulle vulnerabilità dell'ECRIS RI con le autorità del Regno Unito per aiutarle a preparare la loro analisi di sicurezza sul software utilizzato per lo scambio ECRIS.

stabili per consentire agli Stati membri di proseguire i loro preparativi. Questa strategia si basa sui seguenti tre pilastri:

-  **rimobiliare i fornitori di servizi:** riavviare i dialoghi e impegnarsi con i fornitori di servizi a tutti i livelli, anche tramite l'interazione quotidiana e il monitoraggio dei progressi attraverso una governance rigorosa, aumentando il numero e la qualità delle risorse disponibili per l'attuazione;
-  **risolvere sul piano operativo:** risolvere in modo pragmatico le complessità dei sistemi e affrontare le sfide tecniche più difficili per offrire il prima possibile nuove funzionalità agli Stati membri per completare la loro preparazione;
-  **rinnovare le modalità di lavoro:** adottare le migliori pratiche del settore con una collaborazione più forte tra équipes (squadre), utilizzando una metodologia agile per fornire risultati a un ritmo più rapido, promuovendo la collaborazione del personale e dei contraenti in loco in un'unica cornice.

In un arco temporale relativamente breve, il nuovo approccio ha notevolmente **migliorato la gestione delle questioni e la comunicazione** con il consorzio incaricato dello sviluppo di nuovi sistemi. L'Agenzia ha inoltre istituito un meccanismo di gestione comune ad alte prestazioni, composto da esperti di eu-LISA e dal consorzio, per migliorare il monitoraggio dei progressi degli aspetti tecnici e contrattuali. Ciò ha consentito un'applicazione più efficace delle azioni correttive per orientare l'attuazione ed evitare ripercussioni sulla performance e nuovi ritardi significativi.

Per accelerare la risoluzione e concentrare gli sforzi congiunti su risultati tangibili seguendo un approccio graduale, l'Agenzia ha definito gli elementi di un **prodotto minimo funzionante** (MVP), una versione intermedia del prodotto finale rilasciato in un ambiente stabile che consente agli Stati membri di condurre campagne di test e proseguire i loro preparativi⁽⁵⁸⁾. L'Agenzia ha concepito l'ambito di applicazione di ciascuna versione avvicinandosi il più possibile alla versione finale, migliorando costantemente la qualità e la stabilità, migliorando così le condizioni di preparazione degli Stati membri all'entrata in funzione.

Per prepararsi alle sfide future, eu-LISA ha ridefinito il suo approccio per consegnare l'architettura di interoperabilità GAI introducendo l'**approccio a fasi**, a partire dal 2024 fino al 2027. Questo nuovo approccio prevede lo sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi GAI in quattro fasi, ognuna delle quali si concentra sulla preparazione tecnica di un sistema chiave e su nuovi servizi offerti agli utenti.

- **FASE 1: l'EES**, insieme ai **servizi web congiunti** (compresa l'interfaccia per i vettori) e al servizio comune di confronto biometrico (**sBMS**);
- **FASE 2: l'ETIAS**, insieme ai servizi web per i cittadini di paesi terzi, due componenti dell'interoperabilità – il portale di ricerca europeo (**ESP**) e l'archivio comune di dati di identità (**CIR**); e l'archivio centrale di relazioni e statistiche (**CRRS**);
- **FASE 3: ECRIS-TCN** con componenti dell'interoperabilità;
- **FASE 4:** finalizzazione dell'**architettura di interoperabilità GAI** (compresa la componente finale dell'interoperabilità: il rilevatore di identità multiple, **MID**) e **revisione del VIS**.

Il 19 ottobre 2023 il Consiglio Giustizia e affari interni ha approvato il nuovo calendario proposto per l'introduzione e l'interoperabilità dei sistemi d'informazione GAI: la **nuova tabella di marcia per l'interoperabilità**⁽⁵⁹⁾.

Per realizzare questo ambizioso piano, l'Agenzia ha istituito una task force dedicata **«Back-to-Green» per attuare la strategia di risoluzione delle 3R** (rimobiliare, risolvere e rinnovare), con l'obiettivo di portare a termine il lavoro seguendo un approccio basato su un team unificato che lavora secondo una metodologia di gestione agile dei progetti. A causa della complessità della situazione, il modello della task force è stato successivamente ampliato per includere due squadre: una dedicata interamente alla realizzazione dell'EES e una task force incaricata di coordinare la consegna delle fasi successive, ossia ETIAS, componenti dell'interoperabilità, ECRIS-TCN e l'istituzione di connessioni con il SIS e il VIS.

Finora, la **taskforce «Back-to-Green»** ha compiuto notevoli progressi nella risoluzione dei problemi che avevano ostacolato lo sviluppo dell'EES e ritardato lo sviluppo di tutti gli altri nuovi sistemi e dell'architettura di interoperabilità. Il nuovo approccio si è rivelato un successo, come dimostrano i notevoli progressi compiuti

⁽⁵⁸⁾ Il **prodotto minimo funzionante** (MVP) è un prodotto intermedio che aggiunge valore graduale agli Stati membri, creando le condizioni per una migliore preparazione all'entrata in funzione. Le nuove versioni vengono fornite gradualmente, aggiungendo più valore agli Stati membri.

⁽⁵⁹⁾ Per maggiori informazioni, cfr. [«Principali risultati del Consiglio Giustizia e affari interni, 19-20 ottobre 2023»](#).

in un arco di tempo relativamente breve.

2.2. Nuovi sistemi in fase di sviluppo

L'obiettivo principale dell'Agenzia per il 2023 è stato quello di proseguire con l'implementazione dei nuovi sistemi il prima possibile. In stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione, l'Agenzia si è adoperata assiduamente per elaborare misure volte ad attenuare l'impatto e trovare soluzioni per evitare ulteriori ritardi significativi. Con la **nuova strategia di risoluzione delle 3R**, l'Agenzia ha iniziato ad attuare un approccio graduale di «rinforzo» con una tempistica più sicura e metodi di lavoro agili, stabilizzando l'implementazione di nuovi sistemi, in particolare l'EES, e apportando valore aggiunto agli utenti finali per accelerare i loro preparativi.

2.2.1. Sistema di ingressi/uscite (EES)

L'EES è uno dei due sistemi IT destinati a modernizzare la gestione delle frontiere esterne dell'UE, sostituendo l'attuale prassi di apposizione manuale di un timbro sui passaporti con la **registrazione elettronica di tutti i cittadini di paesi terzi** che entrano nello spazio Schengen e ne escono, compresi i dati relativi ai rifiuti di ingresso. L'EES consentirà di **monitorare i soggiorni di breve durata autorizzati** (per soggiorni di durata massima di 90 giorni in un periodo di 180 giorni) calcolando automaticamente la durata del soggiorno e generando segnalazioni alla scadenza. In tal senso, il sistema contribuisce a prevenire l'immigrazione irregolare e a rafforzare la sicurezza interna, aiutando a combattere la criminalità organizzata e il terrorismo. Una volta operativa, la conseguente automazione dei controlli alle frontiere aiuterà gli Stati membri a gestire l'aumento dei flussi di viaggiatori, contribuendo al contempo a ottimizzare il numero di guardie di frontiera ai valichi.

PUNTI SALIENTI

- eu-LISA ha intrapreso un'azione decisiva per sbloccare la perdurante situazione di stallo relativa allo sviluppo dell'EES introducendo la **strategia di risoluzione delle 3R** e un nuovo approccio per l'**implementazione graduale di nuovi sistemi**.
- Il **calendario rivisto** proposto da eu-LISA è stato **approvato dal Consiglio GAI** il 19 ottobre 2023.
- Tre nuove versioni sono state consegnate agli Stati membri, come previsto, per procedere con la loro preparazione a livello nazionale.

Attuazione

Lo sviluppo e i test dell'EES sono proseguiti nel corso del 2023, affrontando la complessità intrinseca delle funzionalità del sistema, l'interdipendenza delle componenti e i ritardi del contraente. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha lavorato per superare la situazione di stallo, adottato un nuovo approccio strategico e proposto un calendario rivisto per l'attuazione. A dimostrazione del **successo della strategia**, l'Agenzia ha prodotto i primi risultati positivi con una graduale realizzazione dell'intero ambito di applicazione attraverso parti ben definite (prodotto minimo funzionante, MVP):

- **ambienti stabili**: in collaborazione con il contraente, l'Agenzia ha corretto le questioni tecniche che avevano bloccato i progressi degli Stati membri nelle prove e nella preparazione dei loro sistemi nazionali;
- **nuove versioni con meno difetti**: dopo l'adozione del nuovo approccio, tre versioni principali sono state installate negli ambienti di prova degli Stati membri, con un numero notevolmente inferiore di difetti del software, il che evidenzia un miglioramento della qualità dello sviluppo e dei test ⁽⁶⁰⁾;
- **migliore monitoraggio del sistema**: il meccanismo di gestione comune ad alte prestazioni istituito ha monitorato costantemente i progressi, ha applicato azioni correttive per orientare l'attuazione e ha risolto la maggior parte delle questioni contrattuali in sospeso.

Predisposizione all'interoperabilità

Per migliorare e razionalizzare l'efficienza delle verifiche di frontiera, è necessario stabilire connessioni di interoperabilità con il VIS (per consentire l'estrazione automatizzata dei dati relativi ai visti) e anche con il portale di ricerca europeo (ESP) per l'interrogazione simultanea dell'EES e dell'ETIAS. Nel 2023 lo sviluppo

⁽⁶⁰⁾ L'Agenzia ha raggiunto un'altra importante pietra miliare alla fine di gennaio 2024, rilasciando agli Stati membri e a Europol la versione completa di EES senza difetti di blocco per le prove di conformità.

dell'interfaccia con le componenti dell'interoperabilità è proseguito con attività di test. Utilizzando i sistemi reali, l'Agenzia ha testato le funzioni generali del **sistema centrale aggiornato del VIS, dell'EES e dell'sBMS** e ha continuato a testare le funzioni e i processi operativi degli Stati membri. Parallelamente, l'Agenzia ha proseguito le attività di migrazione dei dati VIS-sBMS per completare le prove end-to-end nel 2024.

Servizi web EES/ETIAS

Per facilitare il trattamento integrato e semplificato dei viaggiatori cittadini di paesi terzi in arrivo alle frontiere Schengen, l'EES disporrà di un servizio web congiunto con l'ETIAS. I servizi web congiunti comprenderanno diversi moduli rivolti al pubblico, tra cui **interfacce web dedicate e applicazioni mobili per viaggiatori e vettori passeggeri**, che consentiranno di verificare la validità dell'autorizzazione di viaggio prima dell'imbarco.

Come per l'EES, eu-LISA ha adottato un approccio di sviluppo graduale, con il primo prodotto minimo funzionante che comprende il portale web e l'interfaccia per i vettori su larga scala (ad esempio, le compagnie aeree), il cui lancio è previsto in concomitanza con l'EES nel 2024. Il sito web pubblico e l'applicazione mobile per vettori per i cittadini di paesi terzi saranno consegnati insieme all'ETIAS nel 2025. L'Agenzia ha proseguito lo sviluppo del portale web ⁽⁶¹⁾ e si è concentrata sul test della qualità e dei requisiti del **software di interfaccia per i vettori** ⁽⁶²⁾ e dell'**applicazione mobile**, la prima applicazione interna sviluppata da eu-LISA.

Nel 2023 la **registrazione dei vettori** è proseguita con 79 nuove compagnie registrate, per un totale di 1 056 vettori passeggeri (894 aerei, 52 marittimi, 110 terrestri), di cui circa il 40 % provenienti dall'UE. A causa della tendenza delle registrazioni al di sotto delle aspettative, l'Agenzia ha continuato a sensibilizzare in merito all'importanza della registrazione anticipata in collaborazione con la Commissione e le associazioni di vettori che trasportano passeggeri, in quanto quelle che aderiscono in un momento successivo potrebbero incontrare difficoltà in termini di programmazione e di esecuzione dei contratti.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Al di sotto dell'obiettivo: <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>

⁽⁶¹⁾ Il portale web per i vettori è stato consegnato l'11 aprile 2024.

⁽⁶²⁾ Gli ambienti del sistema centrale per i test da sistema a sistema per i vettori registrati sono stati resi disponibili il 17 gennaio 2024, e diversi fornitori di servizi hanno completato le loro campagne di test entro il 9 febbraio 2024.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa dell'EES e dei servizi web	
Manutenzione dell'EES centrale status quo	Rinviato non iniziata a causa dei ritardi nell'entrata in funzione dell'EES.
Manutenzione dei servizi web status quo	Rinviato non iniziata a causa dei ritardi nell'entrata in funzione dell'EES.
Attuazione dell'EES e dei servizi web	
Collaudo definitivo del sistema (FSA) dell'EES centrale progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna a metà del 2025 prima versione dell'MVP attivata a luglio per fornire un ambiente di prova agli Stati membri; qualità delle prove migliorata per le prossime versioni ad agosto e ottobre; ambienti tecnici/infrastruttura sottostante (sistema centrale e NUI) aggiornati per garantire che il sistema funzioni su una piattaforma aggiornata; aggiornamento dell'ICD, comprese le correzioni provenienti dal test delle soluzioni del sistema; sostegno alla Commissione nell'emendare la legislazione secondaria che riguarda lo sviluppo dell'EES per integrare i requisiti di altri regolamenti, ad esempio il VIS rivisto; le prove per i test di predisposizione operativa sono iniziate a dicembre; preparativi per la transizione all'operatività: riunioni tecniche con gli Stati membri, creazione di un gruppo di attività di transizione EES e VIS, comprendente rappresentanti di eu-LISA e degli Stati membri, per garantire una transizione fluida, cioè la finalizzazione del manuale dell'operatore, la programmazione delle prove, la creazione di canali di comunicazione con gli Stati membri.
Completamento dell'attuazione dei servizi web progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna: portale web e interfaccia per i vettori con l'EES nel 2024, sito web pubblico e applicazione mobile per vettori per cittadini di paesi terzi con l'ETIAS nel 2025 sviluppo del sistema centrale, compresi il sito web pubblico e il portale web; completamento delle prove di accettazione in fabbrica per il software da sistema a sistema, in corso per l'applicazione mobile; completamento della configurazione dell'infrastruttura per gli ambienti di prova dei vettori e i test delle prestazioni; - riunioni periodiche di coordinamento con Frontex e la Commissione; riunioni del gruppo di lavoro dedicato ai vettori (suddivise in riunioni separate per i vettori aerei e per i vettori terrestri e marittimi)⁽⁶³⁾; - preparazione del contratto per lo sviluppo della registrazione online dei vettori, degli strumenti e dei servizi di supporto ai vettori, della transizione al funzionamento e del supporto ai vettori durante i test; - completamento delle procedure operative standard per l'assistenza ai vettori.
Predisposizione all'interoperabilità dell'EES	
Adeguamenti dell'EES per le componenti dell'interoperabilità progetto: data di fine del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna: EES per ETIAS a metà 2025, componenti dell'interoperabilità 2026 Interoperabilità dell'EES con il VIS: test della soluzione comune tra il sistema centrale VIS aggiornato e i sistemi EES e sBMS, utilizzando sistemi reali; proseguimento delle attività di test degli Stati membri (test di preconformità, test end-to-end); configurazione dell'ambiente di pre-produzione completata a livello centrale, inizio della configurazione dell'ambiente di produzione; prova end-to-end della migrazione dei dati tra il VIS e l'sBMS; interoperabilità dell'EES con l'ETIAS: discussioni contrattuali e preparativi per l'adeguamento dell'EES all'ETIAS per finalizzare la progettazione della modifica del software; - continui preparativi di adeguamento con le componenti dell'interoperabilità; aggiornamento delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati per tener conto delle raccomandazioni del GEPD sulla verifica dell'accuratezza dell'sBMS utilizzando dati biometrici reali (impronte digitali e immagini del volto); valutazione d'impatto sulla qualità delle impronte latenti e palmari, riguardante tutte le operazioni per EES, VIS, ECRIS-TCN e SIS; - lavoro su una funzionalità di stesura di relazioni a sé stante che copra il primo periodo di funzionamento dell'EES prima della sua eventuale integrazione con il CRRS.

⁽⁶³⁾ Per maggiori informazioni, consultare l'apposita pagina di eu-LISA: [Gruppo di lavoro per i vettori](#).

2.2.2. Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)

L'ETIAS, il sistema online di autorizzazione preventiva al viaggio per i cittadini di paesi terzi esenti da visto, introduce l'**autorizzazione al viaggio come nuova condizione per l'ingresso nello spazio Schengen** per brevi soggiorni. Oltre a snellire le procedure di attraversamento delle frontiere per i cittadini di paesi terzi, l'ETIAS contribuirà alla sicurezza interna dell'UE facilitando l'**individuazione di potenziali rischi in materia di sicurezza, migrazione e salute pubblica**. Le autorizzazioni di viaggio ETIAS saranno controllate prima dell'imbarco dai vettori aerei, marittimi e terrestri e successivamente anche dalle guardie di frontiera, che prenderanno la decisione finale sull'autorizzazione o sul rifiuto dell'ingresso ai valichi di frontiera esterni dell'UE. Anche le autorità di contrasto nazionali ed Europol avranno accesso alla banca dati ETIAS per prevenire, individuare o indagare minacce terroristiche o reati gravi.

Il sistema è concepito per integrare il sistema di **ingressi/uscite (EES)** e i due sistemi avranno **servizi web congiunti**, con interfacce online per i vettori e i viaggiatori.

PUNTI SALIENTI

- Completato il monitoraggio delle soluzioni tecnologiche per la **«lista bianca» di strumenti di comunicazione audio-video sicuri** che le unità nazionali ETIAS devono utilizzare per intervistare i richiedenti in caso di inaccessibilità dei servizi consolari.
- A novembre l'Agenzia ha messo a punto la **piattaforma per l'ambiente di prova**.

Attuazione

Nel 2023 eu-LISA ha continuato con l'**analisi e la progettazione** per lo sviluppo dell'ETIAS. A causa delle dipendenze esterne legate alle componenti condivise dell'EES (ad esempio i servizi web) e alle specifiche di interoperabilità che bloccano la finalizzazione della progettazione per la loro integrazione all'interno dell'ETIAS, l'Agenzia ha optato per un approccio di implementazione progressiva e rivisto le scadenze di consegna, secondo la tabella di marcia per l'interoperabilità, fissando la scadenza per la preparazione tecnica dell'ETIAS a metà del 2025.

Per attenuare il rischio di ritardare le prossime fasi dopo l'analisi e la progettazione, eu-LISA applicherà un **approccio iterativo** attuando lo sviluppo dell'ETIAS parallelamente alla progettazione, concentrandosi sugli elementi stabili. L'Agenzia ha proseguito con la finalizzazione delle schermate del **modello dimostrativo del software ETIAS**, chiudendo i restanti punti legati alle attività con la Commissione e Frontex, nonché soddisfacendo i requisiti di base per l'interfaccia utente. La **versione intermedia** è stata condivisa con gli Stati membri nel maggio 2023.

L'Agenzia ha inoltre proseguito i preparativi per le prove di conformità. Ad aprile eu-LISA ha ricevuto le **apparecchiature di rete e hardware per l'ambiente di prova**, compreso l'ambiente di simulazione, che è necessario per avviare il **test delle soluzioni di sistema**. Nel novembre 2023 è stata completata la piattaforma per l'ambiente di prova. A dicembre l'Agenzia ha iniziato a prepararsi per la prossima fase di distribuzione delle applicazioni.

Come per i **servizi web**, eu-LISA applica un approccio orizzontale per garantire un'implementazione efficiente. Le componenti sono state implementate nell'ambito dello sviluppo pianificato del servizio web dell'EES e saranno riutilizzate dall'ETIAS, poiché serviranno sia all'EES sia all'ETIAS (cfr. 2.2.1).

Inoltre, eu-LISA ha completato il monitoraggio delle soluzioni tecnologiche per la **«lista bianca» di strumenti di comunicazione audiovisiva sicuri** che le unità nazionali ETIAS potrebbero utilizzare per condurre colloqui con i richiedenti nei casi in cui non siano disponibili i servizi consolari. Nel febbraio 2023, a seguito di sessioni di dimostrazione dal vivo, la relazione finale (compresi gli strumenti raccomandati) è stata condivisa con gli Stati membri. L'Agenzia ha inoltre proseguito con l'**attuazione dell'elenco di controllo ETIAS**, collaborando con gli Stati membri sui requisiti di autenticazione.

Predisposizione all'interoperabilità

Per sostenere i controlli incrociati delle informazioni tra tutti i sistemi GAI, oltre alle discussioni contrattuali in corso per **adattare l'EES all'ETIAS per l'interrogazione simultanea**, l'Agenzia ha iniziato a lavorare su un nuovo assetto contrattuale per implementare l'**interoperabilità tra il VIS e l'ETIAS**. Inoltre, eu-LISA ha iniziato con la fase di analisi e progettazione dell'**interconnessione ETIAS con il SIS** per sostenere le interrogazioni ETIAS e consentire la condivisione di notifiche automatizzate attraverso il portale di ricerca europeo (ESP). L'Agenzia ha proseguito le discussioni con la Commissione su temi relativi al SIS, ossia la corrispondenza dei dati, la conservazione e le corrispondenze delle identità.

L'Agenzia ha compiuto ulteriori progressi nell'integrazione di ETIAS con le componenti dell'interoperabilità

(ESP, CIR e MID), ricevendo la prima sottoversione di ETIAS dal contraente a dicembre.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Al di sotto dell'obiettivo: <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Attuazione dell'ETIAS	
Completamento dell'attuazione dell'ETIAS progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna a metà del 2025 (comprese le componenti dell'interoperabilità ESP, CIR e CRRS) - avvio dell'installazione delle apparecchiature dell'infrastruttura dell'ambiente di prova; - versione intermedia del modello dimostrativo del software ETIAS; - versioni intermedie: completamento delle prove di accettazione in fabbrica; - versioni in fase di sviluppo; - aggiornamento dei requisiti ETIAS (compresi i casi d'uso aziendali), fornitura di versioni ICD aggiornate (compresi gli aggiornamenti del modello di dati canonici CIR e delle voci di dati dell'elenco di controllo ETIAS); - chiusura di diversi punti operativi in sospeso e valutazione di richieste aggiuntive originariamente non rientranti nell'attuale ambito di applicazione dell'ETIAS; - Nel gennaio 2023 eu-LISA ha condiviso con gli Stati membri, Frontex ed Europol la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) aggiornata dell'ETIAS, rispondendo alle osservazioni del GEPD, e ha continuato a chiudere i punti ancora in sospeso; elenco degli strumenti audio/video raccomandati per le interviste rilasciate; sostegno alla Commissione nella modifica del diritto derivato sui requisiti e le specifiche di cui alle modifiche conseguenti dell'ETIAS ⁽⁶⁴⁾, nonché il possibile impatto dell'atto di esecuzione del VIS rivisto sul nuovo processo di esame dei visti.
ETIAS – Vigilanza sulle tecnologie più recenti status quo data di consegna del DOCUP: 2026	Altro rinvio; da implementare dopo l'entrata in funzione dell'ETIAS nell'ambito dell'attività: completamento dell'attuazione dell'ETIAS

2.2.3. Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali riguardo ai cittadini di paesi terzi (ECRIS-TCN)

L'ECRIS-TCN è un sistema «hit/no hit» centralizzato che integra ECRIS (sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali) con le informazioni contenute nei casellari giudiziali dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi condannati nell'UE. Congiuntamente, questi due sistemi – ECRIS ed ECRIS-TCN – aiutano giudici, pubblici ministeri e altre autorità competenti a ottenere informazioni complete sui precedenti penali dei cittadini di paesi terzi, indipendentemente dallo Stato membro in cui sono stati precedentemente condannati. In questo modo, l'ECRIS-TCN contribuirà altresì all'attuazione del principio del riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie nell'UE.

PUNTI SALIENTI

- Consegna delle due versioni del **simulatore integrato** ECRIS-TCN (che combina il sistema centrale, il software di interfaccia, parti dell'ECRIS RI e un simulatore ESP) agli Stati membri ai fini della prova.

Attuazione

Nel 2023 eu-LISA ha proseguito l'attuazione dell'ECRIS-TCN nonostante il fatto che le **attività di analisi, progettazione e sviluppo** stiano avanzando più lentamente del previsto a causa delle interdipendenze con le componenti condivise dell'EES. L'Agenzia ha fissato un nuovo calendario per l'**entrata in funzione dell'ECRIS-TCN**, con l'obiettivo di raggiungere la preparazione tecnica entro il primo trimestre del 2025,

⁽⁶⁴⁾ Regolamento (UE) 2021/1152 per quanto riguarda la definizione delle **condizioni di accesso agli altri sistemi di informazione dell'UE ai fini del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi**, (GU L 249 del 14.7.2021, pagg. 15–37).

quando il sistema sarà pronto per il caricamento dei dati da parte degli Stati membri. La nuova tempistica tiene conto del tempo e degli sforzi necessari per mitigare parzialmente la dipendenza rispetto all'EES (ossia implementando un nuovo approccio architettonico teso a ridurre al minimo la dipendenza da sistemi esterni) e dell'implementazione dell'architettura non strettamente connessa tra ECRIS RI ed ECRIS-TCN (necessaria per evitare la propagazione delle vulnerabilità di sicurezza di ECRIS RI a ECRIS-TCN).

Nel 2023 eu-LISA ha concluso l'aggiornamento e la **valutazione dei requisiti funzionali e non funzionali** e ha iniziato ad aggiornare la progettazione ad alto livello. Parallelamente, l'Agenzia ha compiuto progressi costanti con il **simulatore integrato** ECRIS-TCN (che combina il sistema centrale, il software di interfaccia, parti dell'ECRIS RI e il simulatore ESP) e ha consegnato due versioni agli Stati membri ai fini della prova.

A seguito dell'avvio dei **preparativi per le attività di test** a maggio, alla fine dell'anno, utilizzando un approccio iterativo, l'Agenzia ha iniziato a creare l'infrastruttura per le prove di conformità (ossia l'esercizio di dimensionamento delle capacità per facilitare la creazione di ambienti e la preparazione della configurazione del cloud per l'ambiente di prova).

Per ridurre al minimo l'esposizione dell'ECRIS-TCN alle **vulnerabilità individuate nell'applicazione ECRIS RI** durante l'analisi di sicurezza del 2022, eu-LISA ha proposto una soluzione tecnica (ossia un'architettura non strettamente connessa), essenziale nel contesto dell'eventuale integrazione di ECRIS RI ed ECRIS-TCN (cfr. 1.4).

Predisposizione all'interoperabilità

Nell'ambito dell'architettura di interoperabilità generale per il settore GAI, l'ECRIS-TCN sarà collegato alle componenti dell'interoperabilità, consentendo ad altri sistemi – in particolare ETIAS e VIS – di effettuare ricerche sui cittadini di paesi terzi per accertare l'esistenza di condanne per reati di terrorismo o altri reati gravi. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha collaborato con gli Stati membri e la Commissione a una soluzione per i registri segnalati per l'identificazione dei cittadini di paesi terzi condannati per reati gravi o terrorismo, necessari per l'entrata in funzione, in quanto sia l'ETIAS che il VIS interrogano l'archivio comune di dati di identità (CIR) per ottenere informazioni sui cittadini di paesi terzi.

L'Agenzia ha inoltre compiuto progressi nell'integrazione con le componenti dell'interoperabilità pertinenti, ossia sBMS, ESP, CIR e CRRS. Per attenuare l'impatto dell'indisponibilità delle componenti esterne condivise con l'EES, l'Agenzia ha lavorato a **un approccio architettonico alternativo**.

L'Agenzia dovrà monitorare regolarmente l'**accuratezza biometrica** nell'ECRIS-TCN, ossia i tassi di identificazione falsi positivi/negativi. Per integrare la funzionalità del kit software utente (user software kit, USK) per il controllo della qualità delle impronte digitali, eu-LISA ha proposto l'avvio di un progetto pilota del kit software utente dell'sBMS (USK) per l'ECRIS-TCN, analogamente a quelli attuati per l'EES e il VIS, al fine di garantire che gli Stati membri dispongano di tutte le funzioni necessarie, vale a dire ai fini della prova, la convalida dei valori di soglia per la qualità delle impronte digitali e l'ottimizzazione delle funzionalità. Tuttavia, finora nessuno Stato membro ha manifestato interesse a partecipare a questo progetto pilota.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Al di sotto dell'obiettivo: <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Parzialmente in linea con l'obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa dell'ECRIS-TCN	
Manutenzione dell'ECRIS-TNC status quo	Rinviato ■ non avviato principalmente a causa di ritardi relativi all'EES e all'interoperabilità.
Attuazione ECRIS-TCN	
Completamento dell'attuazione dell'ECRIS-TCN progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna 2025 (tra cui le componenti dell'interoperabilità e CRRS)

- **ambito tecnico modificato** per affrontare le vulnerabilità identificate e attenuare la dipendenza dall'EES (cfr. sopra);
- un nuovo contratto specifico firmato ad agosto per lo sviluppo di un nuovo front-end di ECRIS per attenuare la propagazione delle vulnerabilità dell'ECRIS RI a ECRIS-TCN;
- due versioni del simulatore integrato ECRIS-TCN rilasciate (a giugno e settembre) e testate dagli Stati membri, compresa la documentazione di supporto per facilitare lo sviluppo a livello di Stati membri, i preparativi per il rilascio finale del simulatore;
- aggiornamento dell'ICD per riflettere i cambiamenti del nuovo modello canonico di dati del CIR-MID, dell'ESP e del simulatore integrato; aggiornamento del progetto dell'architettura del software;
- aggiornamento della progettazione ad alto livello, completamento dei risultati in materia di sicurezza;
- **preparativi delle prove**: definizione del piano di gestione delle prove e della qualità, preparazione della piattaforma di collaudo, conclusione dello studio di fattibilità dell'automazione;
- **sostegno apportato alla Commissione** nella modifica della legislazione secondaria sullo sviluppo tecnico e l'attuazione, ad esempio i requisiti per l'utilizzo delle immagini facciali per la conferma dell'identità.

2.2.4. e-CODEX (Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati in linea)

Il sistema e-CODEX fornisce l'infrastruttura digitale per la comunicazione e lo scambio di dati sicuri e interoperabili tra le autorità giudiziarie europee, e costituisce il fattore tecnologico chiave per modernizzare la cooperazione nei procedimenti civili e penali transfrontalieri ⁽⁶⁵⁾.

PUNTI SALIENTI

- L'8 dicembre 2023 eu-LISA e il consorzio e-CODEX hanno presentato alla Commissione una **richiesta congiunta per dichiarare il completamento con successo della procedura del passaggio e della presa di consegne** ⁽⁶⁶⁾.

La procedura della presa di consegne

Nel 2023 l'obiettivo principale per l'Agenzia è stato quello di **assumere la gestione operativa del sistema e-CODEX**. La procedura ufficiale del passaggio/della presa di consegne è iniziata con la presentazione del progetto di documento comune per il passaggio di consegne a eu-LISA nel dicembre 2022. Il 24 gennaio 2023 si è tenuta una riunione di avvio tra eu-LISA e il consorzio Me-CODEX III (manutenzione di e-CODEX), ospitata dal ministero della Giustizia della Renania settentrionale-Vestfalia a Düsseldorf, in Germania.

In stretta collaborazione con il consorzio, nel 2023 l'Agenzia ha finalizzato il **documento comune per il passaggio di consegne** (panoramica di tutte le risorse e gli artefatti da consegnare) e ha collaborato al **trasferimento delle componenti tecniche** e delle conoscenze con una serie di master class. Inoltre, l'Agenzia ha fornito chiarimenti sullo stack tecnologico utilizzato in e-CODEX e sulle specifiche tecniche per **l'ambiente di hosting connesso a internet**. Il trasferimento di tutte le componenti, compresi lo strumento di ticket ITSM, lo strumento di gestione della configurazione, il connettore e il gateway, è stato completato entro il 30 novembre 2023. L'ambiente di pre-produzione era pronto all'8 dicembre 2023, in seguito all'esito positivo dei test con il consorzio Me-CODEX III.

L'8 dicembre 2023 eu-LISA e il consorzio hanno presentato alla Commissione una **richiesta congiunta per dichiarare il completamento con successo della procedura del passaggio e della presa di consegne**. La Commissione ha dichiarato ufficialmente il completamento della procedura del passaggio e della presa di consegne il 7 maggio 2024 ed eu-LISA ha assunto la responsabilità del sistema e-CODEX il 3 giugno 2024 ⁽⁶⁷⁾.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Rispetto dei requisiti del livello dei servizi	100 %	Altro: presa di consegne non completata <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>

⁽⁶⁵⁾ Per maggiori informazioni, visitare il sito [e-CODEX dedicato](#) sul sito web pubblico di eu-LISA.

⁽⁶⁶⁾ In seguito alla dichiarazione ufficiale della Commissione del maggio 2024, eu-LISA assumerà ufficialmente la responsabilità del sistema e-CODEX il 3 giugno 2024.

⁽⁶⁷⁾ [Decisione di esecuzione \(UE\) 2024/1272 della Commissione](#), del 7 maggio 2024, relativa alla dichiarazione di completamento della procedura del passaggio e della presa di consegne del sistema e-CODEX, GU L, 2024/1272, 14.5.2024.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Procedura della presa di consegne di e-CODEX	
Passaggio di consegne e successiva manutenzione del sistema e-CODEX status quo data di consegna del DOCUP: 2023	Consegnato ■ completamento delle attività relative al passaggio e alla presa di consegne, compresa la finalizzazione del documento comune per il passaggio di consegne e della tabella di marcia relativa alla presa di consegne con la Commissione e il consorzio me-CODEX; ■ master class per il trasferimento di conoscenze erogate con il consorzio me-CODEX sull'architettura dell'impresa e dell'infrastruttura, la sicurezza del sistema, il gateway, il connettore, lo strumento di gestione della configurazione e la piattaforma di collaudo centrale, la progettazione della collaborazione operativa; ■ lavorare al processo di creazione e gestione di standard procedurali digitali; ■ presentazione della relazione di acquisizione: presentata alla Commissione il 30 giugno 2023, con descrizione dettagliata delle attività intraprese durante la procedura della presa di consegne ⁽⁶⁸⁾; ■ configurazione dell'ambiente di hosting di e-CODEX; ■ risorse di sviluppo e operazione di servizio fornite, compresa la selezione del personale; ■ manuale dell'operatore redatto per gli utenti di e-CODEX; ■ istituzione degli organi di governance di e-CODEX: prima riunione del gruppo consultivo il 17 gennaio 2023 e del consiglio di gestione del programma il 18 gennaio 2023.

2.3. Interoperabilità

La gestione efficiente della sicurezza interna e delle frontiere esterne dell'Europa si basa sulla capacità dei sistemi IT di scambiare dati e informazioni. Per facilitare la cooperazione tra le autorità nazionali di tutta Europa, eu-LISA ha il compito di sviluppare l'architettura di interoperabilità per i sistemi d'informazione dell'UE partecipanti che rientrano nella sua gestione: SIS, VIS, Eurodac, EES, ETIAS ed ECRIS-TCN. Una volta operativa, l'architettura di interoperabilità consentirà una fornitura di servizi più agile ed efficiente alla comunità GAI, rafforzando nel contempo la sicurezza interna dell'UE ⁽⁶⁹⁾.

L'architettura di interoperabilità comprenderà le seguenti componenti:

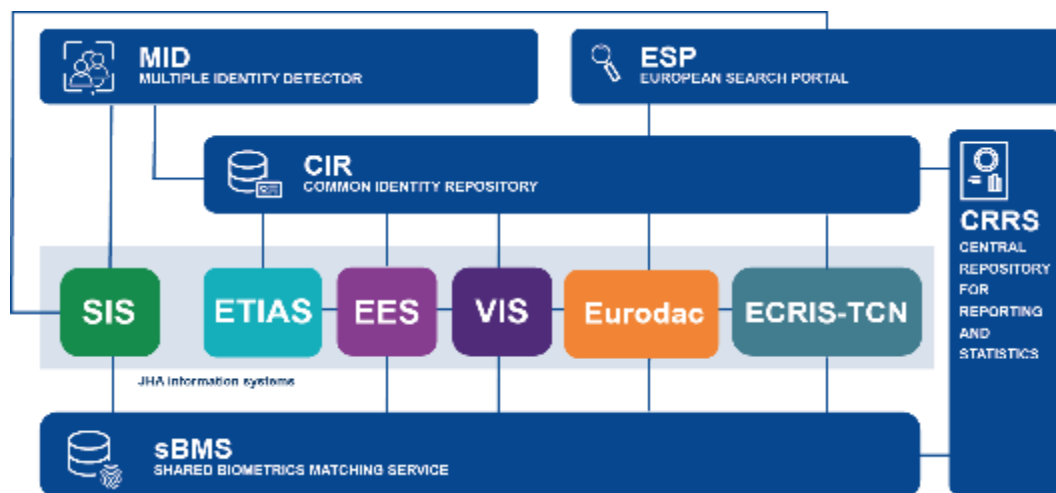
- il **portale di ricerca europeo (ESP)**, che consente agli utenti autorizzati di eseguire ricerche singole e di ricevere risultati da tutti i sistemi d'informazione GAI a cui sono autorizzati ad accedere;
- l'**archivio comune di dati di identità (CIR)**, che fornisce un contenitore condiviso per i dati di identità, i dati dei documenti di viaggio e i dati biometrici delle persone registrate nell'EES, nel VIS, nell'ETIAS, nell'Eurodac e nell'ECRIS-TCN;
- il **rilevatore di identità multiple (MID)**, che crea e conserva i collegamenti tra i dati dei diversi sistemi di informazione dell'UE al fine di individuare identità multiple, con il duplice obiettivo di facilitare i controlli di identità per i viaggiatori in buona fede e di combattere le frodi d'identità;
- il **servizio comune di confronto biometrico (sBMS)** per il confronto incrociato dei dati biometrici nei vari sistemi.

eu-Lisa sta inoltre sviluppando l'**archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS)** per fornire dati statistici intersistemici e relazioni analitiche su tutti i sistemi d'informazione GAI a fini strategici, operativi e di qualità dei dati.

⁽⁶⁸⁾ La versione aggiornata è stata inviata nel gennaio 2024, a seguito della richiesta congiunta e di quella della Commissione.

⁽⁶⁹⁾ Il 19 ottobre 2023 il Consiglio GAI ha approvato il nuovo calendario proposto per l'introduzione e l'interoperabilità dei sistemi d'informazione GAI: la **nuova tabella di marcia per l'interoperabilità**. Per maggiori informazioni, cfr. «[Principali risultati del Consiglio Giustizia e affari interni, 19-20 ottobre 2023](#)».

Figura 2. Architettura di interoperabilità per il settore GAI



2.3.1. Servizio comune di confronto biometrico (sBMS)

Il servizio comune di confronto biometrico (sBMS), che conserva i template biometrici generati dai dati conservati nell'archivio comune di dati di identità (CIR) e nel SIS, consentirà le interrogazioni dei dati biometrici in diversi sistemi d'informazione GAI, rendendoli uno dei più grandi sistemi biometrici al mondo. In quanto tale, l'sBMS costituisce una delle pietre angolari del sistema di sicurezza interna e di gestione delle frontiere dell'UE.

PUNTI SALIENTI

- A giugno è stata consegnata una versione di sBMS allineata alla versione più recente del software e alla nuova versione del layer di integrazione.

Attuazione

Nel 2023 l'Agenzia ha proseguito lo sviluppo di sBMS. Alla fine di gennaio, a seguito di problemi di stabilità della piattaforma per le prove di conformità, l'sBMS è stato rilasciato in tutti gli **ambienti per le prove di conformità e gli ambienti di simulazione**, rendendolo disponibile per tutti gli Stati membri. L'Agenzia ha proseguito con l'installazione di soluzioni software per le piattaforme di pre-produzione e di produzione per continuare con la restante attività di test nel 2024 (incluso il test di migrazione dei dati VIS), che era stata ritardata dall'indisponibilità di ambienti di prova a causa delle dipendenze da componenti condivise EES.

A giugno l'Agenzia ha consegnato una **versione di sBMS allineata al più recente software** e alla nuova versione del layer di integrazione. Questa versione è stata inserita nel flusso dei prodotti minimi funzionanti dell'EES. Tuttavia, l'attuale versione di sBMS sarà aggiornata per l'entrata in funzione dell'EES.

Parallelamente, eu-LISA si è concentrata sullo sviluppo di funzionalità sBMS relative a migrazioni e rifusioni di sistemi, proseguendo con la **migrazione dei dati** da diversi sistemi GAI per consentire l'identificazione intersettoriale, e l'estensione del CIR e del MID per il settore della giustizia. Inoltre, eu-LISA ha effettuato i preparativi per la **migrazione dei dati VIS al sBMS** e ha continuato a implementare gli strumenti di migrazione dei dati VIS. L'Agenzia ha iniziato con le prove end-to-end nel 2023, mentre l'inizio della migrazione in produzione è previsto per il 2024.

Poiché il **test dell'accuratezza** dell'sBMS richiede l'uso di dati biometrici reali, eu-LISA ha consultato il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) in merito all'utilizzo di dati VIS reali. Il parere fornito dal GEPD consente a eu-LISA di procedere con un sottoinsieme di dati relativi alle impronte digitali e alle immagini facciali del VIS.

In collaborazione con la Svezia, l'Agenzia ha completato il **progetto pilota VIS SBMS USK**, che consiste nel raccogliere il punteggio di qualità calcolato durante ciascun tentativo di rilevamento (per le impronte digitali e le immagini del volto) per ciascuna domanda di visto, al fine di determinare se le soglie di qualità concordate consentano un processo di rilevamento agevole alle frontiere nazionali, senza portare a un numero così elevato di nuovi rilevamenti da diventare ingestibili, e di valutare l'impatto dei controlli di qualità durante il processo di raccolta dati. L'analisi ha dimostrato che la strategia di qualità utilizzata nel kit software utente sBMS (USK) migliorerebbe il processo di rilevamento sulle postazioni di lavoro dedicate alle domande di visto concentrandosi solo sulle registrazioni VIS che richiedono nuovi rilevamenti. Il progetto pilota ha inoltre convalidato la qualità complessiva degli insiemi di dati sulla qualità delle immagini facciali, riducendo il tempo necessario per il rilevamento dell'immagine di un volto.

Sviluppo della gamma di tecnologie biometriche

Nel 2023 eu-LISA ha continuato a sviluppare il proprio portafoglio biometrico monitorando la ricerca e investendo in attività di innovazione e soluzioni mirate per aumentare la qualità dei diversi aspetti delle soluzioni biometriche, offrendo al contempo un sostegno rapido e di alta qualità alle sue parti interessate. Nell'ambito degli sforzi in corso per standardizzare la qualità dei dati in tutti i sistemi GAI, eu-LISA, in stretta collaborazione con il Centro comune di ricerca della Commissione, **ha avviato un nuovo standard di qualità internazionale per le impronte digitali** (impronte latenti). Essendo il primo nel suo genere, è un risultato importante per migliorare l'interoperabilità dei sistemi GAI.

La biometria è un ambito di interesse fondamentale per l'Agenzia ed eu-LISA è impegnata affinché diventi un esperto riconosciuto a livello internazionale nel settore della biometria e della gestione dell'identità. A tal fine, l'Agenzia ha contribuito attivamente al lavoro del sottocomitato ISO sulla biometria ⁽⁷⁰⁾ e ha seguito lo sviluppo degli standard pertinenti a livello mondiale. In questo ruolo, eu-LISA ha **presentato una proposta per una nuova metrica di qualità delle impronte digitali** per promuovere la standardizzazione a livello internazionale e migliorare i servizi offerti dall'Agenzia. La proposta, importante anche nel contesto del SIS e di Prüm, ha ricevuto un sostegno significativo e ha aperto la strada a un nuovo standard ISO. Si tratta di un risultato importante non solo per il miglioramento dell'interoperabilità tra tutti i sistemi GAI gestiti da eu-LISA, ma anche per prevenire il blocco da fornitore e conseguire una migliore trasportabilità dei prodotti biometrici tra contratti quadro e fornitori.

Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio federale tedesco per la sicurezza informatica (BSI), l'Agenzia ha proposto uno standard per la qualità delle immagini facciali. L'approvazione dello standard con la sua libreria open source (*Open-Source Face Image Quality*, OFIQ) rappresenterà un'importante pietra miliare per la comunità biometrica, in quanto consentirà l'uso di un algoritmo open source, libero, equo e performante per calcolare la qualità delle immagini facciali.

Nell'ambito del suo contributo attivo agli sforzi dell'ISO nel settore della biometria, eu-LISA ha ospitato le riunioni dei gruppi di lavoro del sottocomitato alla fine di giugno a Tallinn. I gruppi di lavoro hanno compiuto progressi significativi su diverse norme internazionali di elevata rilevanza per l'Agenzia, ad esempio il vocabolario comune, la valutazione della qualità, i test delle prestazioni biometriche e i sistemi di identificazione biometrica.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Al di sotto dell'obiettivo: <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>

⁽⁷⁰⁾ ISO/IEC JTC 1/SC 37 è un sottocomitato di standardizzazione dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO), incaricato di standardizzare le tecnologie biometriche generiche per supportare l'interoperabilità e lo scambio di dati tra sistemi e applicazioni IT.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Manutenzione operativa dell'sBMS	
Manutenzione dell'sBMS status quo	Rinviato non iniziata a causa dei ritardi nell'entrata in funzione dell'EES.
Biometria come servizio (Biometrics as a Service, BaaS) status quo	Consegnato - miglioramento della qualità del servizio, del sostegno alle parti interessate e della reputazione internazionale; - corsi di formazione erogati alle agenzie partner europee, ad esempio CEPOL.
Sviluppo e miglioramenti del portafoglio biometrico status quo	Consegnato - partecipazione al dibattito mirato di Europol sul tema «<i>Biometria nelle attività di contrasto</i>» a febbraio e partecipazione al simposio biometrico a ottobre; - studio della generazione di set di dati sintetici rappresentativi di impronte digitali e immagini facciali (inclusa la simulazione di <i>mate-pairs</i>) per ridurre la dipendenza dai dati biometrici reali; - collaborazione con l'Istituto nazionale per gli standard e la tecnologia degli Stati Uniti (NIST); - seminario sulla qualità delle immagini facciali, organizzato in collaborazione con NIST e l'Associazione europea per la biometria (novembre); - progettazione ad alto livello del futuro strumento di misurazione dell'accuratezza inter-CBS e intra-CBS.
Seguito e contributo dato al gruppo di lavoro ISO SC37 status quo	Consegnato - riunione di standardizzazione dei dati biometrici dell'ISO ospitata; - ha contribuito alla stesura di una nuova norma di qualità per impronte digitali latenti (ISO/IEC 29794-12), valutazione della qualità per le impronte digitali (ISO/IEC 29794: impronte digitali, immagini facciali e, come nuova aggiunta, impronte digitali) e immagini facciali (ISO/IEC 29794-5), presentazione (ISO/IEC 30107) e morphing (ISO/IEC 20059), test e relazioni sulle prestazioni biometriche (ISO/IEC 19795; compresa la variazione tra i gruppi demografici per evitare i pregiudizi, necessaria per l'equità), e sistemi di identificazione biometrica (ISO/IEC 9868; soggetti di rilevamento passivi); - analisi in corso e progettazione di soluzioni per l'implementazione di test di accuratezza per operazioni biometriche nel settore dell'interoperabilità e del contrasto.
Attuazione dell'sBMS	
Completamento dell'attuazione del BMS/sBMS dell'EES progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna 2024 - risoluzione dei problemi di stabilità con la piattaforma per le prove di conformità; - completamento dell'installazione delle componenti hardware; - installazione continua di soluzioni software per le piattaforme di pre-produzione e produzione; - preparazione di strumenti e procedure; - aggiornamento delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA); supporto alla Commissione nella preparazione degli atti di esecuzione e del manuale di interoperabilità.
Attuazione delle funzionalità biometriche della rifusione del VIS nell'sBMS progetto: data di consegna del DOCUP: 2025	In corso - preparativi in corso per il rilascio e la migrazione dei dati; - risoluzione dei problemi di stabilità con la piattaforma per le prove di conformità; - completamento dell'installazione delle componenti hardware; - installazione in corso di soluzioni software per le piattaforme di pre-produzione e produzione; - preparazione di strumenti e procedure, avvio dell'aggiornamento del set di strumenti di migrazione.
Sviluppo dell'ECRIS-TCN nell'sBMS progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	In corso – nuova data di consegna 2025 test in attesa della disponibilità di ECRIS-TCN e CIR.

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
SIS – Integrazione funzionale dell'sBMS e migrazione dei dati biometrici per l'interoperabilità progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	In corso ■ implementazione in corso, finalizzazione dei requisiti e della progettazione; ■ preparativi per la consegna della prossima versione.
Integrazione funzionale e migrazione dei dati dell'sBMS di Eurodac progetto: data di consegna del DOCUP: 2025	In corso – nuova data di consegna 2026 ■ attività non avviata, in attesa dell'adozione del regolamento Eurodac di rifusione.
Replica della banca dati delle impronte digitali di Europol sull'sBMS (fase 1) progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	Altro ■ dopo una serie di discussioni tecniche e operative con Europol, il progetto è stato ritenuto non necessario ed è ritornato a Europol.
Impatto del MID sull'sBMS progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	In corso – nuova data di consegna 2026 ■ analisi in corso dell'impatto del rilevatore di identità multiple sull'accordo sul livello dei servizi dell'sBMS; ■ strategia per l'accuratezza delle operazioni di identificazione biometrica nel contesto del rilevatore di identità multiple.

2.3.2. Componenti dell'interoperabilità (ESP, CIR, MID) e CRRS

Oltre a sBMS, l'architettura di interoperabilità GAI dell'UE comprende il **portale di ricerca europeo (ESP)**, l'**archivio comune di dati di identità (CIR)**, il **rilevatore di identità multiple (MID)** e l'**archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS)**.

PUNTI SALIENTI

- A novembre, eu-LISA ha completato lo sviluppo e le prove di accettazione in fabbrica della **prima versione importante del prodotto minimo funzionante per l'ESP, il CIR e il CRRS** che sostiene pienamente le esigenze dell'ETIAS.

Attuazione

Nel 2023 eu-LISA ha proseguito con l'implementazione delle componenti dell'interoperabilità ESP, CIR, MID e del CRRS. Poiché l'implementazione è stata influenzata dai ritardi nello sviluppo dell'EES, l'Agenzia ha rivisto la tempistica e ha fissato il completamento dell'architettura di interoperabilità per il 2026, in conformità con la tabella di marcia per l'interoperabilità, con gli ultimi aggiornamenti ed evoluzioni previsti per il 2027.

Nel marzo 2023 è stato firmato il primo contratto relativo alla **preparazione per i test**. Parallelamente, sono stati avviati i lavori sugli ambienti di prova a supporto dei test interni di ESP, CIR e CRRS. A novembre, eu-LISA ha completato lo sviluppo e le prove di accettazione in fabbrica della prima versione importante per l'ESP, il CIR e il CRRS che sostiene pienamente le esigenze dell'ETIAS. L'Agenzia ha inoltre compiuto progressi con il rilevatore di identità multiple, preparando il primo rilascio del prodotto minimo funzionante verso la fine del 2024. Alla fine del 2023 eu-LISA ha firmato i contratti per i test di interoperabilità nell'ambito della seconda fase (test delle soluzioni di sistema funzionali e non funzionali delle componenti dell'interoperabilità) e per il supporto ai test per l'ETIAS (test comune delle soluzioni di sistema).

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Al di sotto dell'obiettivo: <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui progetti.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Implementazione delle componenti dell'interoperabilità	
Attuazione dell'interoperabilità [supporto alle attività di collaudo definitivo del sistema (FSA) per ESP, CIR, MID, CRRS] progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	In corso – nuova data di consegna: ESP, CIR e CRRS nel 2025, MID nel 2027 ■ attività di manutenzione per la progettazione ad alto livello, l'archivio dei requisiti e i risultati tangibili in materia di sicurezza, con particolare attenzione agli elementi critici, ossia il documento di architettura del software, le specifiche di dettaglio del progetto; ■ documenti di controllo dell'interfaccia di interoperabilità (ICD) aggiornati, comprese le modifiche più recenti degli atti di esecuzione relativi al collegamento dei dati e dei profili dell'ESP; ■ ha iniziato a raccogliere i requisiti e a valutare l'impatto di uno strumento MID centrale per risolvere i collegamenti gialli; ■ prove di accettazione in fabbrica completate per le prime versioni importanti (ESP, CIR, CRRS); ■ proseguimento dell'interazione di ESP, CIR, MID e CRRS con SIS, VIS, EES, ETIAS ed ECRIS-TCN in preparazione della quarta fase; ■ supporto alla Commissione nella preparazione degli atti di esecuzione/delegati e del manuale di interoperabilità.

3. Ricerca e innovazione

La sezione seguente fornisce una panoramica delle attività di eu-LISA nel settore della ricerca e dell'innovazione per rafforzare ulteriormente le capacità per lo sviluppo e l'evoluzione costanti dei sistemi IT.

3.1. Ricerca e innovazione

L'Agenzia monitora attivamente le ultime ricerche e gli sviluppi tecnologici al fine di migliorare ulteriormente la propria eccellenza operativa e l'efficienza dei sistemi d'informazione GAI di propria competenza, rafforzando nel contempo le competenze professionali per continuare a fornire valore aggiunto alle parti interessate.

PUNTI SALIENTI

- Ad aprile eu-LISA ha presentato il suo **primo documento di ricerca scientifica, uno studio su larga scala sulla qualità dei dati relativi alle impronte digitali**, in occasione dell'11° seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense (IWBf) a Barcellona.
- L'Agenzia ha organizzato con successo due tavole rotonde di settore, una sulla **ciberresilienza**, e un'altra incentrata sulla **digitalizzazione della giustizia**.

Monitoraggio della ricerca e della tecnologia

L'Agenzia ha continuato a monitorare la ricerca e l'innovazione tecnologica e a promuovere la standardizzazione per garantire l'evoluzione continua dei sistemi d'informazione GAI. Ha inoltre coordinato le attività di sensibilizzazione di eu-LISA con l'industria e il mondo accademico in materia di digitalizzazione e innovazione.

Nel 2023 eu-LISA ha iniziato a redigere una nuova **strategia di ricerca** per garantire un approccio più strutturato in linea con gli obiettivi strategici. La strategia, insieme alla tabella di marcia per il periodo 2024-2027, è stata elaborata in consultazione con le varie parti interessate e sarà adottata nel 2024. Inoltre, l'Agenzia ha preparato una **relazione di ricerca e monitoraggio tecnologico sulla gestione dell'identità nel contesto dei viaggi e della migrazione**, che sarà pubblicata nel 2024.

Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a monitorare l'attuazione della **tabella di marcia per la standardizzazione ai fini della qualità dei dati** e ha presentato la 4^a e la 5^a relazione sullo stato di avanzamento al gruppo di lavoro del Consiglio «Scambio di informazioni in ambito GAI» (IXIM). L'Agenzia è stata particolarmente attiva nella **standardizzazione biometrica**, contribuendo ai lavori del sottocomitato ISO sulla biometria. Ad aprile eu-LISA ha presentato il suo primo **documento di ricerca scientifica, uno studio su larga scala sulla qualità dei dati relativi alle impronte digitali**, in occasione dell'11° seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense (IWBf) a Barcellona.⁷¹

L'Agenzia ha inoltre continuato a contribuire al **programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione**, sostenendo la Commissione e l'Agenzia esecutiva per la ricerca nell'attuazione del programma quadro Orizzonte Europa attraverso la valutazione delle proposte di progetto sulla biometria per i controlli alle frontiere (⁷²). Inoltre, eu-LISA ha collaborato con i progetti di ricerca e innovazione in corso finanziati dalla Commissione, con la Comunità per la ricerca e l'innovazione europea in materia di sicurezza (CERIS) e anche con la più ampia comunità accademica e professionale attraverso presentazioni a conferenze ed eventi, come l'evento di ricerca sulla sicurezza (SRE) 2023 (⁷³).

eu-LISA ha continuato a contribuire attivamente al **polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna** (⁷⁴) inviando un membro del personale al segretariato del polo ospitato presso Europol. L'Agenzia è stata coinvolta in diversi progetti del polo, contribuendo alla prima relazione del polo sulla crittografia e accettando di presiedere il suo gruppo di lavoro sulla biometria.

Per promuovere lo scambio di opinioni e presentare nuove tecnologie, prodotti e servizi, l'Agenzia ha

(⁷¹) J. Galbally, et al. (2023) «Qualità delle impronte digitali per singolo tipo di dito: uno studio su larga scala su dati operativi reali», Atti dell'11° seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense (IWBf) dell'IEEE, aprile 2023, pagg. 1–6.

(⁷²) Invito a presentare proposte «Oltre lo stato dell'arte "biometria in movimento" per i controlli di frontiera» ([HORIZON-CL3-2023-BM-01-03](#)).

(⁷³) SRE 2023: «Trasformazione sociale, digitalizzazione e cambiamenti climatici: un nuovo paradigma per la ricerca sulla sicurezza?», ottobre 2023.

(⁷⁴) Per maggiori informazioni, consultare il sito web del [polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna](#).

continuato le sue attività di sensibilizzazione organizzando **eventi semestrali di tavole rotonde del settore** che forniscono un forum per la comunità più ampia per discutere le sfide, le lacune di capacità e le possibili soluzioni pratiche:

- la prima tavola rotonda del 2023 si è concentrata sul rafforzamento della **ciberresilienza dei sistemi IT**. L'evento si è svolto a giugno a Stoccolma, in Svezia, con circa 100 partecipanti in presenza e oltre 160 online, in rappresentanza di oltre 30 paesi in tutto il mondo ⁽⁷⁵⁾;
- la seconda tavola rotonda del settore, organizzata in collaborazione con la presidenza spagnola del Consiglio dell'UE a novembre a Madrid (Spagna). È stato il **primo evento di eu-LISA dedicato al settore della giustizia** e si è concentrato sulla **digitalizzazione della giustizia**, presentando soluzioni pratiche alle sfide cui devono far fronte le autorità giudiziarie degli Stati membri. L'evento ha attirato le parti interessate di 30 paesi di tutto il mondo, con più di 110 partecipanti presenti di persona e quasi 200 online ⁽⁷⁶⁾.

L'Agenzia ha inoltre sostenuto l'Associazione europea per la biometria (EAB) nell'organizzazione della conferenza annuale sui progetti di ricerca incentrati sulla gestione dell'identità e sulle tecnologie biometriche nel settore della sicurezza interna ⁽⁷⁷⁾, durante la quale la direttrice esecutiva, Diallo, ha tenuto un discorso d'apertura.

L'Agenzia ha inoltre continuato a sviluppare le proprie capacità nel campo dell'**intelligenza artificiale**. Per migliorare la disponibilità dell'infrastruttura e ridurre i tempi di inattività, eu-LISA ha completato un progetto di prova di concetto per una soluzione di analisi predittiva basata sull'intelligenza artificiale per l'identificazione dei guasti e il ripristino dell'infrastruttura e delle reti IT.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Attuazione di progetti di prova di concetto	almeno un progetto di prova di concetto avviato entro la metà del 2023 e il secondo programmato	Obiettivo <i>Fonte: gruppo di lavoro sull'IA.</i>

3.2. Rafforzamento delle capacità: rendicontazione e formazione

eu-LISA offre sessioni di formazione regolari sul funzionamento e sull'uso dei sistemi d'informazione GAI dell'UE, adattandole alle esigenze specifiche degli utenti finali e alle lacune di conoscenza individuate. Inoltre, l'Agenzia pubblica anche relazioni sulle prestazioni tecniche dei sistemi GAI e statistiche aggregate sul loro utilizzo.

Statistiche e rendicontazione

L'Agenzia è incaricata di elaborare e pubblicare relazioni sulle prestazioni e statistiche aggregate sull'uso e sul funzionamento tecnico dei sistemi d'informazione GAI di propria competenza. Queste informazioni sono utilizzate anche nel **Barometro Schengen+** sviluppato dalla Commissione per migliorare la conoscenza situazionale e le capacità di previsione a livello dell'UE.

Nel 2023 eu-LISA ha pubblicato le **relazioni statistiche annuali** per SIS ⁽⁷⁸⁾ ed Eurodac ⁽⁷⁹⁾, le **relazioni annuali sulle prestazioni** sul funzionamento di Eurodac ⁽⁸⁰⁾ e SIS II ⁽⁸¹⁾. A marzo l'Agenzia ha pubblicato il nuovo elenco delle **autorità designate** che hanno accesso al SIS (compresi gli uffici SIRENE) ⁽⁸²⁾, che è stato aggiornato due volte (ad agosto e novembre). L'elenco delle autorità di Eurodac è stato aggiornato e pubblicato sul sito web di eu-LISA a maggio ⁽⁸³⁾.

Per adempiere agli obblighi di segnalazione derivanti dalla rifusione dei regolamenti SIS, eu-LISA ha raccolto dati trimestrali dagli Stati membri e ha fornito **statistiche trimestrali** ai portatori di interessi pertinenti nei mesi

⁽⁷⁵⁾ 'Looking Ahead. Ensuring the cyber resilience of the EU's IT systems against emerging threats' (Prossime fasi - Garantire la ciberresilienza dei sistemi IT dell'UE contro le minacce emergenti), giugno 2023, Stoccolma, Svezia.

⁽⁷⁶⁾ 'Digitalisation of Justice: Turning Challenges into Opportunities' (Digitalizzazione della giustizia: trasformare le sfide in opportunità), novembre 2023, Madrid, Spagna.

⁽⁷⁷⁾ Comunicato stampa di eu-LISA «eu-LISA co-organizza la conferenza sui progetti di ricerca dell'EAB 2023», settembre 2023.

⁽⁷⁸⁾ Statistiche annuali SIS II 2022 e scheda informativa, febbraio 2023.

⁽⁷⁹⁾ Statistiche annuali Eurodac 2022 e scheda informativa, maggio 2023.

⁽⁸⁰⁾ Relazione annuale Eurodac 2022 e scheda informativa, agosto 2023.

⁽⁸¹⁾ Relazione sul funzionamento tecnico del SIS II 2021-2022 e scheda informativa, dicembre 2023.

⁽⁸²⁾ Gli elenchi delle autorità competenti sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, vol. 66, C 85, 7 marzo 2023.

⁽⁸³⁾ Elenco Eurodac delle autorità designate 2023, maggio 2023.

di luglio e ottobre.

Formazione per gli Stati membri

L'Agenzia ha continuato a fornire agli Stati membri formazioni idonee allo scopo sul funzionamento tecnico dei sistemi GAI, adattandole alle esigenze e alle lacune di conoscenze individuate dagli utenti finali e mantenendo un livello di soddisfazione eccellente. Nel 2023 eu-LISA ha erogato **41 attività di formazione** (sia di persona che online), tra cui 17 attività non inizialmente pianificate ma organizzate in risposta alle esigenze emergenti evidenziate dagli Stati membri.

Complessivamente più di **4 110 persone** hanno partecipato alle attività di formazione di eu-LISA nel 2023, il numero più elevato mai registrato. Per accedere al sistema di gestione dell'apprendimento online dell'Agenzia, sono stati creati più di 780 nuovi account e sono state registrate quasi 3 000 nuove iscrizioni alle formazioni online. Per sostenere il **lancio del SIS rinnovato**, eu-LISA ha organizzato eventi di formazione in presenza a Sofia in giugno (sul nuovo SIS per SIRENE) e a Vilnius a novembre (sul nuovo SIS AFIS per SIRENE), con il supporto degli uffici SIRENE locali. L'Agenzia ha attuato un nuovo approccio (utilizzando un esercizio di simulazione con il supporto del paese ospitante). Tenuto conto degli eccellenti risultati e dei riscontri ricevuti dai partecipanti, l'Agenzia prevede di proseguire con questo nuovo approccio.

Sebbene le attività di formazione incentrate su più sistemi siano in aumento in vista dell'imminente interoperabilità dei sistemi, le principali iniziative in materia di formazione si sono concentrate sul completamento di una serie di corsi online, denominati «The Essentials» (gli essenziali), per tutti i sistemi gestiti o sviluppati da eu-LISA⁽⁸⁴⁾. Tali corsi sono disponibili per tutti i nuovi arrivati interessati ad apprendere gli elementi di base di un particolare sistema. Nel 2023 eu-LISA ha aggiornato i corsi essenziali per il SIS e SIRENE rinnovati.

Nel corso del 2023 l'Agenzia ha aggiornato regolarmente il **piano di formazione annuale** aggiungendo, se necessario, nuove attività di formazione, ricalibrando nel contempo il calendario di formazione sulla base delle scadenze di consegna aggiornate per i nuovi sistemi. Si sono svolte tre riunioni con i **punti di contatto nazionali per la formazione**: riunioni online a marzo per presentare il piano di formazione per il 2023 e a giugno per presentare la relazione intermedia e l'esercizio annuale di analisi delle esigenze di formazione. La riunione annuale di ottobre, in modalità ibrida con partecipazione fisica a Tallinn, in Estonia, si è concentrata sulle attività del 2023 e sul progetto di piano di formazione per il 2024. Inoltre, i punti di contatto nazionali di Francia e Finlandia hanno condiviso le loro pratiche di formazione, sottolineando le modalità di integrazione delle attività e delle risorse di eu-LISA nei rispettivi programmi nazionali.

Per eu-LISA, un traguardo importante è stato il **rinnovamento del sistema di gestione dell'apprendimento**. La nuova piattaforma di apprendimento online, più facilmente accessibile e facile da usare, è stata presentata alla fine di giugno. La nuova piattaforma offre risorse di formazione online progettate specificamente per gli Stati membri e garantisce l'accesso 24 ore su 24 alle conoscenze e ai materiali di formazione. Si tratta di un elemento essenziale della strategia di formazione, visto che oggi il 96 % dei partecipanti alle formazioni eu-LISA segue corsi online.

L'Agenzia ha lavorato in stretta cooperazione con CEPOL e Frontex nell'offerta di corsi di formazione congiunti e nella condivisione di competenze in settori di reciproco interesse con 28 contributi, in particolare sull'EES e sull'ETIAS.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Soddisfazione rispetto ai corsi di formazione	punteggio medio superiore a 4 (su una scala da 1 a 6)	Obiettivo 5,34 <i>Fonte: valutazioni degli eventi di formazione.</i>

Valutazioni Schengen

L'efficace funzionamento dell'area Schengen si basa su un complesso quadro normativo e politico e sulla governance. Per garantire la corretta attuazione dell'*acquis* di Schengen, eu-LISA fornisce la propria esperienza in qualità di osservatore alle **valutazioni Schengen** incentrate sulla cooperazione SIS/SIRENE e sulla politica comune dei visti (compreso il VIS). Successivamente, gli esperti di eu-LISA contribuiscono alle successive relazioni di valutazione.

Nel 2023 eu-LISA ha partecipato a cinque valutazioni Schengen in loco per SIS/SIRENE in Lituania (maggio), Finlandia (giugno), Lettonia e Cipro (ottobre) ed Estonia (novembre). Per ciascuna di tali valutazioni, eu-LISA

⁽⁸⁴⁾ Video di eu-LISA: «Introduzione ai "corsi essenziali"».

ha organizzato un webinar dedicato per il gruppo di valutazione, di solito tenuto la settimana prima della visita in loco. L'Agenzia ha inoltre partecipato a una formazione organizzata da CEPOL nella Cechia a ottobre.

Per quanto riguarda le valutazioni sulla politica comune dei visti (compreso il VIS), nel 2023 eu-LISA ha sostenuto quattro valutazioni in loco presso gli uffici consolari: Spagna (in Ecuador e Santo Domingo a febbraio), Finlandia (negli Emirati arabi uniti a giugno), Lituania (in Kazakhstan e Armenia a giugno) e Croazia (in Turchia e Sud Africa a dicembre). L'Agenzia ha inoltre sostenuto l'esercizio annuale di formazione sulla politica dei visti, organizzato dalla Commissione in Turchia a ottobre.

Inoltre, eu-LISA ha contribuito alla valutazione tematica Schengen incentrata sul traffico di droga in entrata, aiutando a sviluppare il questionario, analizzando i contributi degli Stati membri e assistendo alle visite in loco nei porti di Belgio, Francia e Germania (a ottobre).

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Monitoraggio della ricerca e della tecnologia	
Monitoraggio della ricerca e della tecnologia status quo	Consegnato - monitoraggio delle tecnologie nuove e in evoluzione (provenienti dal mondo accademico e dall'industria); - primo documento accademico presentato alla conferenza IWB2023 di aprile; - due tavole rotonde del settore: ciberresilienza (giugno) e digitalizzazione della giustizia (novembre); - elaborazione della relazione annuale di monitoraggio della ricerca e della tecnologia sulla gestione dell'identità; - elaborazione della strategia di ricerca (consultazioni di DG HOME, Europol, EMCDDA, Frontex, FRA); - polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna: contributi a progetti comuni, ad esempio AP4AI ⁽⁸⁵⁾; - spazio dati dell'UE nel settore GAI: sviluppo di nuovi casi d'uso e formazione.
Sviluppo delle capacità di intelligenza artificiale, compresa l'istituzione di un centro di eccellenza status quo	Consegnato sostegno apportato all'attuazione di un progetto di prova di concetto sull'IA per le operazioni.
Sostegno all'attuazione di parti del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione status quo	Consegnato - contributo all'evento di ricerca sulla sicurezza 2023 organizzato dalla DG HOME a ottobre; - organizzazione congiunta della conferenza sui progetti di ricerca dell'Associazione europea sulla biometria 2023 a settembre, - contributo a diversi eventi della Comunità per la ricerca e l'innovazione europee in materia di sicurezza (CERIS) organizzati dalla DG HOME ⁽⁸⁶⁾; - partecipazione alla valutazione di proposte nel campo della sicurezza interna.
Integrazione dei risultati della ricerca nei cicli di vita delle applicazioni status quo	Consegnato - contributo alle riunioni del gruppo di lavoro sulla biometria di eu-LISA; - contributo ai lavori del polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna: mappatura dei progetti pertinenti, delle conoscenze e delle carenze di capacità nel settore GAI; - tabella di marcia per la standardizzazione ai fini della qualità dei dati: 4ª e 5ª relazione sullo stato di avanzamento; - contributo al progetto di sviluppo della metrica di qualità, in stretta collaborazione con il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione.

⁽⁸⁵⁾ Il progetto **Accountability Principles for Artificial Intelligence (AP4AI)** (Principi di rendicontabilità per l'intelligenza artificiale) è uno dei cinque progetti pilota che rientrano nel polo e mira a sviluppare un quadro globale per la rendicontabilità in materia di IA nelle attività di polizia, sicurezza e giustizia. Per maggiori informazioni, visitare il [sito web ufficiale del progetto AP4AI](#).

⁽⁸⁶⁾ Per maggiori informazioni, visitare il [sito web ufficiale della CERIS](#).

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Formazione per gli Stati membri	
Formazione per gli Stati membri status quo	Consegnato - un totale di 41 attività di formazione erogate (compresi i corsi in presenza e online); - aggiornamento del piano di formazione annuale in base alle esigenze emergenti e riunione annuale presenziale con la rete dei punti di contatto nazionali (ottobre); - lancio della rinnovata piattaforma di apprendimento e formazione eu-LISA; - collaborazione con CEPOL e Frontex fornendo corsi di formazione congiunti sull'utilizzo dei sistemi GAI e condividendo le competenze in settori di reciproco interesse, con 28 contributi alle loro attività di formazione, concentrandosi in particolare sull'EES e sull'ETIAS.
Statistiche e rendicontazione	
Redazione di relazioni e statistiche aggregate sui sistemi d'informazione GAI status quo	Consegnato - pubblicazione delle relazioni statutarie statistiche e di funzionamento tecnico per Eurodac e SIS II; - compilazione e pubblicazione di elenchi delle autorità designate per il SIS e l'Eurodac; - politica interna sulla condivisione delle statistiche da presentare al consiglio di amministrazione; - raccolta di dati per la relazione tecnica 2022-2023 sulla prestazione tecnica del VIS; - supporto continuo alla Commissione nelle iniziative della rete Blueprint.
Valutazioni Schengen	
Contributo al meccanismo di valutazione Schengen status quo	Consegnato - trattamento delle richieste della Commissione sulle valutazioni Schengen entro termini definiti; - partecipazione a cinque esercizi di valutazione Schengen per SIS/SIRENE in Lituania (maggio), Finlandia (giugno), Islanda (agosto), Cipro e Lettonia (ottobre); - partecipazione a valutazioni della politica comune in materia di visti (compreso il VIS) tenute nei paesi terzi: Spagna (febbraio), Finlandia e Lituania (giugno) e Croazia (dicembre); - partecipazione alla valutazione tematica Schengen incentrata sul traffico di droga in entrata, con tre visite in loco (Belgio, Germania e Francia) a ottobre; - partecipazione a esercizi di formazione: SIS/SIRENE nella Cechia (ottobre) e politica comune in materia di visti (compreso il VIS) in Turchia (ottobre).

4. Infrastrutture e reti

La sezione seguente fornisce una panoramica delle attività di eu-LISA relative alla fornitura di un'infrastruttura affidabile per ospitare tutti i sistemi e garantire la sicurezza delle comunicazioni e del trasferimento dei dati. L'Agenzia deve garantire un elevato livello di sicurezza e la disponibilità ininterrotta di tutti i sistemi GAI per gli utenti finali in due siti tecnici: uno a Strasburgo (Francia) e un altro a Sankt Johann im Pongau (Austria), fornendo i servizi tecnici necessari per il funzionamento dei sistemi e garantendo un supporto operativo 24 ore su 24, sette giorni su sette, agli utenti finali.

4.1. Reti

L'infrastruttura di comunicazione fornisce **un trasferimento di dati sicuro e affidabile** tra i sistemi GAI e i loro utenti finali, vale a dire gli Stati membri e le pertinenti agenzie dell'UE. Inoltre, fornisce anche una connessione punto-punto tra il sito tecnico principale dell'Agenzia a Strasburgo (unità centrale - CU) e l'unità centrale di riserva (BCU) a Sankt Johann im Pongau, in Austria.

L'infrastruttura di comunicazione utilizza la **rete TESTA-ng** (*Trans-European Services for Telematics between Administrations - new generation*, servizi transeuropei sicuri di nuova generazione per la comunicazione telematica tra amministrazioni), che fornisce la dorsale di rete separata dall'internet pubblico⁽⁸⁷⁾. Sulla rete TESTA-ng, eu-LISA utilizza tre domini per il funzionamento dei sistemi GAI: dominio SIS per SIS e SIRENE

⁽⁸⁷⁾ La Commissione gestisce il contratto con il fornitore di servizi privato che gestisce la **rete TESTA-ng**. La Commissione ha avviato i preparativi per l'evoluzione del contratto quadro TESTA nel 2018, che avrebbe dovuto portare alla progettazione e alla configurazione di nuovi servizi di infrastruttura di comunicazione nel 2023. Tuttavia, ad aprile, la Commissione ha informato l'Agenzia dell'annullamento della procedura a seguito di un'ordinanza del vicepresidente della Corte di giustizia di astenersi dalla firma di un contratto dopo aver constatato che la situazione stava avendo un forte impatto negativo sul programma TESTA. Sono in corso discussioni con la Commissione per garantire la continuità operativa fino alla realizzazione della nuova infrastruttura TESTA.

Mail ⁽⁸⁸⁾, dominio VIS per VIS [compreso VISMai ⁽⁸⁹⁾], EES ed ETIAS, EuroDomain per Eurodac, DubliNet ed ECRIS-TCN ⁽⁹⁰⁾. Gli utenti finali si collegano a ciascun dominio separatamente (anche fisicamente separati presso la sede dell'utente), di solito tramite due punti di accesso «chiavi in mano» (*Turnkey Access Point*, TAP) separati.

PUNTI SALIENTI

- Nel maggio 2023 eu-LISA ha acquisito la **qualifica di registro internet locale** (LIR) ed è diventata membro del registro regionale di internet per l'Europa.

Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione

L'obiettivo principale per il 2023 è stato quello di far funzionare l'infrastruttura di comunicazione nel rispetto delle normative e degli accordi sui livelli di servizio, con una disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione SIS e VIS pari al **99,99 %**.

Per garantire la sicurezza dei dati del SIS e di SIRENE Mail, oltre alla cifratura dei dati assicurata dal fornitore di servizi TESTA-ng, eu-LISA ha gestito un secondo livello di cifratura per i domini SIS e VIS, con un livello di disponibilità pari a **100 %**.

A seguito dell'integrazione di Cipro nel SIS e della concessione alla Croazia del pieno accesso al VIS, l'Agenzia **ha esteso l'accesso dei nuovi Stati membri a SIRENE Mail e VISMai**.

Nel corso dell'anno eu-LISA ha continuato a sostenere gli Stati membri coordinando e gestendo il trasferimento dei TAP esistenti verso nuove sedi di centri dati, installando nel contempo nuovi TAP e smantellando quelli vecchi. L'Agenzia ha assicurato la gestione dei servizi di rete e le relative modifiche necessarie alle componenti della rete per mantenere e sviluppare l'infrastruttura TESTA-ng, garantendo la continuità operativa. In particolare, l'Agenzia **ha rafforzato la resilienza della rete TESTA-ng** migliorando le linee di entrata presso i suoi siti operativi e in alcuni Stati membri.

Aggiornamento ed evoluzione dell'infrastruttura di comunicazione

Nel maggio 2023 eu-LISA ha raggiunto un traguardo importante: ha acquisito la **qualifica di registro internet locale** (LIR) ed è diventata membro del registro regionale di internet per l'Europa. L'Agenzia può ora distribuire gli indirizzi IP agli utenti finali in qualità di fornitore di servizi o utilizzarli per la sua infrastruttura. A sostegno di questa attività, eu-LISA ha acquistato risorse internet essenziali (ad esempio, numero di sistema autonomo, blocchi di indirizzi IPv6 e IPv4) per connettersi a internet e fornire servizi pubblici GAI, ad esempio servizi web dell'EES/ETIAS.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Disponibilità di una WAN (<i>Wide Area Network</i>) (per i sistemi SIS II e VIS) ⁽⁹¹⁾	≥ 99,99 %	Obiettivo 99,99 % <i>Fonte: SLA e relazioni trimestrali sulle prestazioni della rete TESTA.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione	
Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione	Consegnato
status quo	

⁽⁸⁸⁾ **SIRENE Mail** è un meccanismo di comunicazione utilizzato dagli uffici SIRENE nazionali per le informazioni supplementari relative alle segnalazioni SIS.

⁽⁸⁹⁾ **VISMai** è un meccanismo di scambio di informazioni utilizzato dalle autorità nazionali competenti in materia di visti per consultarsi sulle domande di visto Schengen.

⁽⁹⁰⁾ L'Agenzia utilizzerà le componenti dell'interoperabilità in tutti e tre i settori.

⁽⁹¹⁾ L'**indicatore di performance di EuroDomain** è sotto la responsabilità della Direzione generale dei Servizi digitali (**DIGIT**) della Commissione.

- gestione dell'infrastruttura di comunicazione, gestione delle richieste e degli incidenti;
- gestione delle modifiche all'infrastruttura di comunicazione, tra cui nuovi TAP, spostamenti di TAP, aggiornamenti della capacità dei TAP e diversità delle linee;
- soluzioni operative di secondo livello di crittografia per SIS e VIS, incluso l'aggiornamento della soluzione di secondo livello di crittografia del VIS;
- aggiunta della Croazia a VISMail e di Cipro a SIRENE Mail; preparativi in corso per aggiungere Frontex;
- progettazione di componenti per nuovi sistemi e componenti dell'interoperabilità;
- supervisione e gestione dei contratti e dei bilanci per gli sviluppi di rete in corso da parte del fornitore della rete TESTA per l'interoperabilità dell'EES (compresi i servizi web), dell'sBMS e del VIS-EES;
- configurazioni e distribuzioni per l'infrastruttura EES core, VIS e sBMS, comprese le NUI e la zona internet;
- collegamento dell'EES all'infrastruttura di comunicazione VIS per avviare i test con gli Stati membri.

Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita VISMail e SIRENE Mail

status quo

Consegnato

- monitoraggio 24 ore su 24, sette giorni su sette dell'infrastruttura dei sistemi GAI;
- fornitura di una manutenzione adattativa di minore entità;
- rinnovo delle licenze, manutenzione dell'hardware e del software commerciale disponibile in commercio.

Aggiornamento ed evoluzione dell'infrastruttura di comunicazione

Pianificazione della capacità della rete e miglioramenti operativi

progetto: data di consegna del DOCUP: 2024

In corso

- completamento della progettazione ad alto livello e della distinta dei materiali (componenti, istruzioni, requisiti);
- richiesta di offerta inviata.

4.2. Centri dati

I centri dati dell'Agenzia, l'unità centrale (CU) di Strasburgo (Francia) e l'unità centrale di riserva (BCU) di Sankt Johann im Pongau (Austria) sono le infrastrutture che ospitano fisicamente tutti i sistemi IT gestiti dall'eu-LISA, nonché gli altri sistemi operativi e non operativi necessari per compiti quali lo sviluppo o i test. Costituiscono pertanto il patrimonio di base di eu-LISA e sono di importanza fondamentale per l'esecuzione del suo mandato.

PUNTI SALIENTI

- EU-LISA ha introdotto uno **strumento dedicato di gestione dell'infrastruttura del centro dati (DCIM)** per aumentare l'efficienza dell'ottimizzazione dell'infrastruttura e della gestione dell'energia.

Gestione operativa del centro dati

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di fornire un centro dati ad alta disponibilità in conformità con l'accordo sul livello dei servizi. L'Agenzia ha adottato tutte le misure necessarie per mantenere le due unità costantemente operative, contribuendo così a prestazioni di sistema di alto livello, in particolare alla loro **disponibilità 24 ore su 24, sette giorni su sette** ⁽⁹²⁾. In entrambe le sedi, eu-LISA ha gestito l'accesso al centro dati e le consegne in modo trasparente per tutte le parti interessate attraverso un servizio web dedicato.

Nel corso del 2023 eu-LISA ha mantenuto le risorse, le strutture e le attrezzature critiche in condizioni di pieno funzionamento e ha migliorato le prestazioni complessive del servizio e la scalabilità. In particolare, ha avviato la disattivazione dei sistemi preesistenti per ridurre la dipendenza dall'accesso fisico ai centri dati e facilitare l'accesso remoto. A tal fine, è stato gradualmente consentito l'interfacciamento del supporto dei servizi e della gestione dei processi per tutti gli ambienti operativi dei sistemi e delle infrastrutture tecniche.

Per sostenere le operazioni e i progetti, l'Agenzia ha continuato a sviluppare e attuare un approccio basato sui servizi dei centri dati al fine di centralizzare la gestione operativa, il monitoraggio e la pianificazione della capacità dell'infrastruttura IT sottostante utilizzata dai sistemi GAI. Per aumentare l'efficienza operativa, eu-LISA ha introdotto uno **strumento dedicato di gestione dell'infrastruttura del centro dati (DCIM)** che comprende diversi moduli, quali l'ottimizzazione delle infrastrutture e la gestione dell'energia.

Aggiornamento ed evoluzione del centro dati

Per ottenere capacità *buffer* supplementari o provvisorie al fine di soddisfare le future esigenze di capacità, eu-LISA ha continuato a ottimizzare e riorganizzare i propri centri dati grazie a un cablaggio strutturato e alla modifica della disposizione dei *rack* per ottimizzare il raffreddamento. Per ottimizzare lo spazio presso il centro

⁽⁹²⁾ I servizi sono operativi. L'introduzione graduale di nuovi sistemi operativi aumenta la domanda di capacità del sito. In considerazione dei tempi di esecuzione necessari, le misure provvisorie adottate conformemente alle decisioni di gestione sono ancora in vigore.

dati di Strasburgo, l'Agenzia ha valutato tutti gli impianti elettrici. L'Agenzia ha inoltre compiuto progressi nei preparativi del **futuro centro dati modulare di Strasburgo** per fornire l'ulteriore capacità *buffer* necessaria per i futuri aggiornamenti della configurazione del centro dati principale. Il centro dati modulare comporterà un aumento della capacità del 50 % al fine di ospitare nuovi sistemi GAI.

L'Agenzia ha inoltre implementato e migliorato il monitoraggio dell'utilizzo dell'energia elettrica, consentendo la lettura individuale del consumo energetico e del carico dei *rack* per apparecchiature. L'Agenzia ha inoltre perfezionato la configurazione completa del **sistema di controllo ambientale** basato sul web, che comprende una rete di sensori senza fili di temperatura, umidità e pressione presso il centro dati. Presso l'unità centrale di riserva a Sankt Johann im Pongau, in stretta collaborazione con le autorità austriache, la capacità di raffreddamento disponibile è stata massimizzata regolando il sistema idraulico e le pompe insieme ad altri aggiornamenti.

Inoltre, eu-LISA ha continuato a fornire servizi di hosting per i sistemi di backup di Frontex e dell'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA), in conformità dei rispettivi accordi bilaterali, e ha fornito sostegno rispettivamente in 35 e 20 occasioni.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Disponibilità dell'unità centrale di riserva (BCU)	Sito BCU operativo 24 ore su 24, sette giorni su sette.	Parzialmente in linea con l'obiettivo <i>Fonte: strumento di monitoraggio SM9.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione operativa del centro dati	
Costi operativi e di funzionamento dell'unità centrale di riserva status quo	Consegnato - realizzazione della manutenzione continua del sito dell'unità centrale di riserva; - controllo degli accessi tramite servizi web dedicati, compresi il follow-up della consegna e la registrazione; - sostegno alle autorità austriache nell'attuazione tempestiva di una soluzione tecnica/organizzativa per soddisfare requisiti significativi di capacità.
Consolidamento dell'infrastruttura di rete fisica status quo	Consegnato - miglioramento della qualità e delle prestazioni complessive del servizio; - aggiornamento e miglioramento dell'infrastruttura fisica critica, mantenendo al contempo la sua disponibilità ininterrotta, in particolare per l'ambiente di produzione; - trasferimento di vecchie installazioni verso un cablaggio strutturato ben documentato, identificando e rimuovendo un gran numero di cavi preesistenti e di interruttori di potenza monofase, per fare spazio a nuovi progetti con requisiti di potenza più elevati; - nuovo strumento DCIM: integrazione dei dati, comprese 3 025 risorse inserite nel 2023.
Aggiornamenti ed evoluzione dei centri dati	
Attività operative dell'unità centrale e dell'unità centrale di riserva ed evoluzioni e miglioramenti status quo	Consegnato - sostegno alle parti interessate nella previsione e nella pianificazione di tutte le attività; - revisioni tecniche successive all'attuazione come servizio per garantire il rispetto delle norme; - supporto al rispetto delle norme, degli obblighi giuridici e regolamentari; - collaborazione con la gestione delle attività per individuare i costi dei servizi; - installazione dell'infrastruttura BCP completata nell'ottobre 2023.

4.3. Piattaforma comune condivisa (CSP) ⁽⁹³⁾

La piattaforma comune condivisa è la piattaforma infrastrutturale scalabile, agile e standardizzata che fornisce i servizi tecnici di base necessari per tutti i sistemi IT gestiti dall'eu-LISA ⁽⁹⁴⁾. Grazie all'applicazione di tecnologie all'avanguardia, la piattaforma offre un quadro efficiente sotto il profilo delle risorse, razionalizzando i compiti operativi e di sviluppo (con una pipeline di distribuzione orientata allo sviluppo e alle operazioni) e assicurando al contempo un elevato grado di automazione per la gestione delle infrastrutture (infrastruttura come codice).

PUNTI SALIENTI

- L'Agenzia ha garantito la gestione e l'erogazione continua dei servizi della **piattaforma comune condivisa (CSP)**.
- L'Agenzia ha implementato una piattaforma di contenitori locale per ridurre i tempi di consegna attraverso l'automazione e ha creato una pipeline CI/CD (integrazione e recapito continui/distribuzione continua) per migliorare l'efficienza e i tempi di distribuzione delle nuove applicazioni.
- L'Agenzia ha lanciato una **piattaforma cloud completa** per testare e verificare le tecnologie cloud per l'hosting di carichi di lavoro appropriati.

Gestione operativa dell'infrastruttura

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di garantire il funzionamento continuo della rete e dell'infrastruttura dell'Agenzia, fornendo la manutenzione correttiva (compresa la manutenzione dell'hardware puro e il rinnovo delle licenze software commerciali) e gestendo l'accesso ai sistemi GAI attraverso la rete di gestione sicura. Nel corso del 2023 eu-LISA ha **mantenuto con successo la piattaforma comune condivisa (CSP)** a servizio di tutti i sistemi di gestione delle attività principali: la CSP è rimasta pienamente disponibile e tutti i problemi sono stati risolti nei limiti degli obiettivi definiti nei rispettivi accordi sul livello dei servizi. Inoltre, eu-LISA ha fornito una **manutenzione adattativa nell'ambito di versioni cicliche**, mantenendo tutti i sistemi aggiornati e stimando con precisione tutte le sostituzioni necessarie.

Per rispondere all'esigenza di un'ulteriore crescita e di una costruzione, consegna e gestione più efficiente dell'hosting dei sistemi di gestione delle attività principali, eu-LISA ha lanciato l'**iniziativa «Smart Hosting»**, introducendo nuovi concetti e tecnologie per l'hosting di sistemi IT su larga scala con un'attenzione particolare ai principi delle 5S: scalabilità, sostenibilità, stabilità, sicurezza e sovranità. Questo include l'**implementazione di una piattaforma di contenitori locale** per ridurre in modo sostanziale i tempi di consegna attraverso l'automazione e **la creazione di una pipeline CI/CD** (integrazione e recapito continui/distribuzione continua) per migliorare l'efficienza del processo di distribuzione e ridurre il tempo necessario per distribuire nuove applicazioni. L'Agenzia lo utilizzerà per la costruzione e la distribuzione dell'ETIAS, delle componenti dell'interoperabilità e dei sistemi futuri.

Inoltre, eu-LISA ha lavorato alla **piattaforma cloud completa (CCP)** allo scopo di testare e verificare l'uso delle tecnologie cloud per ospitare carichi di lavoro appropriati. Inoltre, l'Agenzia ha progettato la **pipeline di compilazione per applicazioni mobili** necessaria per la creazione di applicazioni per nuovi sistemi.

L'Agenzia ha inoltre proseguito l'implementazione delle interfacce uniformi nazionali (NUI) dell'EES negli Stati membri e della zona internet per l'EES, l'ETIAS e l'e-CODEX.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Tempo di riconoscimento degli incidenti	Ambienti di produzione (CU/BCU): critico/elevato: < 10 minuti; moderato/basso < 30 minuti Altri ambienti (CU/BCU): critico/alto < 15 minuti; moderato/basso < 60 minuti	Obiettivo <i>Fonte: SM9.</i>
Tempo di risoluzione degli incidenti	Ambienti di produzione: critico < 4 ore, alto < 8 ore, moderato < 6 giorni, basso < 30 giorni Altri ambienti:	Obiettivo <i>Fonte: SM9.</i>

⁽⁹³⁾ In precedenza denominata **infrastruttura comune condivisa (CSI)**.

⁽⁹⁴⁾ Attualmente la piattaforma comune condivisa ospita diversi sistemi più piccoli (ad esempio SIRENE Mail e VISMail) e tutti i nuovi sistemi (ad esempio VIS per EES, sBMS). In futuro ospiterà tutti i sistemi insieme a tutte le altre piattaforme nell'ambito del mandato dell'Agenzia.

critico < 4 ore, alto < 8 ore, moderato < 8 giorni lavorativi, basso < 1 mese

Disponibilità del sistema/servizio

Ambienti di pre-produzione: 99,50 %
Ambiente di produzione: 99,99 %

Obiettivo
Fonte: SM9.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione operativa	
Manutenzione correttiva e monitoraggio delle componenti dell'infrastruttura centralizzata CSI che ospita i sistemi di gestione delle attività principali (CBS) status quo	Consegnato - monitoraggio dell'infrastruttura dei sistemi 24 ore su 24, sette giorni su sette, compresa una manutenzione adattativa di minore entità; - migrato a un nuovo appaltatore di supporto alla manutenzione; - rinnovo delle licenze, manutenzione dell'hardware e del software commerciale disponibile in commercio.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita e-CODEX status quo	In corso - rilascio in un ambiente di staging; - in attesa della distribuzione del sistema di produzione.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita ECRIS status quo	In corso - progettazione dell'infrastruttura in fase di preparazione; - definizione della piattaforma infrastrutturale.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita EES status quo	In corso – nuova data di consegna 2024 - definizione della piattaforma infrastrutturale; - distribuzione in corso degli ambienti di pre-produzione e di prova.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita Eurodac status quo	Consegnato - monitoraggio dell'infrastruttura 24 ore su 24, sette giorni su sette; - manutenzione adattativa minore e aggiornamento del server.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita sBMS status quo	In corso – nuova data di consegna 2024 - definizione della progettazione della piattaforma infrastrutturale; - distribuzione dell'ambiente di preproduzione e di produzione in corso.
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata che ospita il VIS status quo	Consegnato - monitoraggio dell'infrastruttura 24 ore su 24, sette giorni su sette, fornitura di piccoli interventi di manutenzione adattativa; - migrato a un nuovo appaltatore di manutenzione; - rinnovo delle licenze, manutenzione dell'hardware e del software commerciale disponibile in commercio.
Evoluzione, aggiornamento e manutenzione adattativa dell'infrastruttura centralizzata che ospita i CBS status quo	Consegnato - monitoraggio dell'infrastruttura 24 ore su 24, sette giorni su sette, fornitura di piccoli interventi di manutenzione adattativa; - il rinnovo delle licenze, la manutenzione dell'hardware e del software commerciale disponibile in commercio.
Gestione operativa dell'infrastruttura del sistema di gestione della configurazione status quo	Consegnato - manutenzione e aggiornamento della banca dati di gestione delle configurazioni (CMDB), compresa l'integrazione di nuovi inventari dei sistemi di gestione delle attività principali; - fornitura di relazioni e statistiche sulla gestione della configurazione; - chiusura di diverse raccomandazioni di audit pendenti.
Gestione delle operazioni infrastrutturali dell'accesso alle piattaforme operative (servizi EUWS) status quo	Consegnato - aggiornamento dell'infrastruttura per le postazioni di lavoro degli utenti finali (EUWS); - fornitura di endpoint EUWS e relativi servizi; - distribuzione della soluzione VPN SERENA (accesso remoto sicuro).
Rinnovo della manutenzione delle licenze Oracle per i sistemi di gestione delle attività principali (CBS) status quo	Consegnato - licenza di manutenzione della banca dati debitamente rinnovata; - migrazione del SIS alla nuova tecnologia della banca dati, con ulteriore aggiornamento in corso; - fornitura di una piattaforma di contenitori condivisa per ETIAS, ECRIS-TCN e Interoperabilità.

5. Sostegno diretto alle operazioni

La sezione seguente fornisce una panoramica del supporto fornito per la gestione operativa dei sistemi GAI. Ciò include la garanzia della sicurezza e della continuità operativa, nonché la fornitura di servizi informatici essenziali, come la gestione dei rapporti operativi e la transizione dei servizi. Insieme, queste attività forniscono soluzioni e servizi affidabili ed economici agli Stati membri e agli altri utenti dei sistemi d'informazione GAI dell'UE.

5.1. Sicurezza e continuità operativa

L'Agenzia monitora e gestisce costantemente i rischi di sicurezza e garantisce che i controlli di sicurezza stabiliti per i sistemi IT affidati a eu-LISA siano efficaci, correttamente attuati e gestiti, compreso il costante miglioramento delle misure di cibersicurezza.

PUNTI SALIENTI

- **L'esercizio di ripristino in caso di disastro del VIS** è stato eseguito con successo nell'ottobre 2023.
- L'Agenzia ha istituito un **gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT)**.

Nel 2023 l'attenzione è stata rivolta a garantire che ogni sistema informativo, compresi i sistemi istituzionali connessi a internet, applicasse un approccio **«Defence in depth»** (difesa in profondità) sulla base di una valutazione del rischio, in base al quale l'Agenzia implementa livelli di misure di sicurezza per garantire la resilienza agli incidenti e agli attacchi informatici.

Per garantire la tempestiva individuazione delle **minacce informatiche** e una risposta in tempo utile, eu-LISA gestisce e mantiene una piattaforma di monitoraggio della sicurezza, un piano per gli incidenti di cibersicurezza, guide di intervento e sistemi di permanenza 24 ore su 24, sette giorni su sette. L'Agenzia si è dotata di un sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza in collaborazione con il CERT-UE (Gruppo di pronto intervento informatico per l'UE) al fine di individuare le minacce informatiche per i suoi sistemi IT e rispondervi. In questo settore l'attenzione è stata rivolta soprattutto al rafforzamento della preparazione difensiva di eu-LISA di fronte all'intensificarsi delle attività di guerra informatica da parte di alcuni attori statali. Giovandosi del supporto e degli orientamenti del CERT-UE, eu-LISA ha continuato a migliorare la propria posizione di cibersicurezza, rafforzando le difese informatiche e potenziando la capacità di individuare le operazioni informatiche e reagirvi prontamente.

Nel 2023 l'Agenzia si è anche concentrata sul rafforzamento e l'aggiornamento del **quadro di sicurezza e delle procedure** per i sistemi IT su larga scala e le reti di comunicazione gestite da eu-LISA. Nell'ambito della gestione operativa dei sistemi IT, l'Agenzia monitora e gestisce costantemente i rischi per la sicurezza, testando e migliorando i controlli di sicurezza per garantire una **posizione di sicurezza efficace**. Data l'aggressione in corso da parte della Russia contro l'Ucraina, ha assicurato un monitoraggio continuo del panorama delle minacce alla sicurezza, concentrandosi in particolare sulle minacce ibride. La situazione geopolitica è stata attentamente esaminata anche a causa della distribuzione geografica di eu-LISA tra quattro Stati membri dell'UE (Estonia, Francia, Austria e Belgio), con differenze significative nei livelli di minaccia, principalmente fisici e informatici. Parallelamente, l'Agenzia ha continuato a migliorare il proprio sistema di gestione della continuità operativa e la resilienza organizzativa per affrontare adeguatamente eventuali incidenti perturbatori e garantire la continuità del servizio. In tale contesto, l'attenzione si è concentrata principalmente sui preparativi (obiettivi e scenario) per l'esercizio di ripristino in caso di disastro del VIS, organizzato nell'ottobre 2023. Più di 120 persone hanno partecipato all'esercitazione (70 delle quali in qualità di attori), tra cui l'ENISA, sei Stati membri e il fornitore di servizi TESTA-ng (per maggiori informazioni, cfr. la sezione sul sistema d'informazione visti).

Una parte integrante dello sviluppo di **nuovi sistemi IT** è garantire che la sicurezza sia incorporata per progettazione e per impostazione predefinita. Nel 2023 l'attenzione è stata rivolta alla definizione dei requisiti di sicurezza che guideranno lo sviluppo dell'**architettura di sicurezza generale** per i sistemi d'informazione GAI. Inoltre, eu-LISA ha lavorato anche al **modello di riferimento dell'architettura di sicurezza delle imprese** per i sistemi GAI. L'Agenzia ha eseguito anche attività di test di sicurezza relative all'EES, al VIS e all'sBMS, integrando nel contempo tutta la necessaria capacità di test di sicurezza (strumenti e capacità), nella pipeline DevSecOps (sviluppo, sicurezza e operazioni) di eu-LISA.

Nel 2023 l'Agenzia ha compiuto progressi nell'**attuazione delle raccomandazioni in materia di sicurezza**

derivanti da diversi audit e valutazioni (ad esempio, l'audit del 2020 dello IAS sulla sicurezza informatica, l'ispezione del GEPD di Eurodac) e da precedenti esercitazioni di continuità operativa e di sicurezza condotte con gli Stati membri.

eu-LISA ha adottato diverse norme e linee guida per migliorare il suo sistema di **gestione della sicurezza delle informazioni**. Nel gestire i rischi per la sicurezza, l'Agenzia ha ultimato le valutazioni del rischio, i piani di sicurezza e i piani di continuità operativa per Eurodac, EES e sBMS. Oltre agli esperti interni, questi piani sono stati esaminati da esperti di sicurezza della Commissione, degli Stati membri e di Frontex nel quadro della rete dei responsabili della sicurezza (*Security Officers Network*, SON). Inoltre, eu-LISA ha fornito competenze e supporto tecnico specifico all'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA) per la preparazione dell'esercitazione di gestione delle crisi JHAAN nel settembre 2023. Questo esercizio è stato il primo in cui tutte le agenzie GAI hanno partecipato a un'esercitazione congiunta di cibersecurity.

L'Agenzia ha continuato a scambiare conoscenze e migliori pratiche con altre agenzie e istituzioni dell'UE su questioni relative alla continuità operativa, in particolare nel contesto della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Per tenersi al passo con le più recenti questioni in materia di sicurezza, eu-LISA partecipa alle iniziative del gruppo interistituzionale di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e collabora con la rete dei responsabili della sicurezza (SON). A maggio l'Agenzia ha organizzato la 17^a riunione della SON in Italia, incentrata sul panorama delle minacce dell'UE, sulle ultime sfide in materia di cibersecurity e sugli sviluppi normativi, e a ottobre la 18^a riunione, tenutasi a Tallinn, sulla resilienza della cibersecurity, con particolare attenzione alle tendenze e alle minacce dell'IA. In linea con le norme di sicurezza di eu-LISA sulla protezione dei sistemi di comunicazione e informazione, il gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica dell'Agenzia si è riunito ogni due mesi per scambiare le più recenti informazioni su questioni relative alla sicurezza.

Conformemente alle decisioni della Commissione sulla procedura di cooperazione per garantire l'interoperabilità dei sistemi GAI, l'Agenzia ha istituito un **gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente** (CSIRT) ⁽⁹⁵⁾. Per rafforzare ulteriormente la sua capacità di gestire gli incidenti di sicurezza, eu-LISA ha anche consultato attivamente il gruppo consultivo sull'interoperabilità e ha fornito la presidenza e la co-leadership del gruppo di cooperazione NIS2, nel processo di elaborazione della procedura di cooperazione sugli incidenti di sicurezza e delle linee guida di attuazione. In tale contesto, eu-LISA ha contribuito attivamente a **due proposte legislative** presentate dalla Commissione nel marzo 2022 per migliorare la **sicurezza delle informazioni** ⁽⁹⁶⁾ e la **cibersecurity** ⁽⁹⁷⁾ nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Percentuale degli obiettivi di sicurezza statuari attuati	100 %	Obiettivo <i>Fonte: quadro operativo dell'affidabilità della sicurezza, relazioni di attuazione.</i>
Percentuale di valutazioni del rischio per la sicurezza eseguite rispetto ai sistemi (progettazione, sviluppo, produzione)	100 %	Obiettivo <i>Fonte: quadro operativo dell'affidabilità della sicurezza.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Sicurezza e continuità operativa	
Servizi di sicurezza IT gestiti status quo	Consegnato - gestione delle richieste, delle azioni, delle questioni, degli eventi, delle segnalazioni, degli incidenti e dei relativi follow-up; - monitoraggio delle vulnerabilità e della posizione di sicurezza dell'infrastruttura; - esecuzione di valutazioni delle vulnerabilità.

⁽⁹⁵⁾ Decisioni di esecuzione [C(2021)6663 e C(2021)6664 della Commissione, del 16 settembre 2021] che stabiliscono le specifiche della procedura di cooperazione per quanto riguarda gli incidenti di sicurezza che hanno o possono avere ripercussioni sul funzionamento delle componenti dell'interoperabilità o sulla disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, a norma dell'[articolo 43, paragrafo 5, del regolamento \(UE\) 2019/817](#) e dell'[articolo 43, paragrafo 5, del regolamento \(UE\) 2019/818](#).

⁽⁹⁶⁾ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla **sicurezza delle informazioni** nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione, [COM/2022/119 final](#).

⁽⁹⁷⁾ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce misure per un **livello comune elevato di cibersecurity** nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione, [COM/2022/122 final](#).

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Continuità operativa delle attività status quo	Consegnato ■ modello di architettura di sicurezza istituzionale per i sistemi GAI; ■ gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT); ■ contributi alla rete dei responsabili della sicurezza (SON), alla rete dei responsabili della sicurezza GAI (JHASON), al gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica, al progetto pilota dell'ENISA relativo al regolamento sulla cibersicurezza; ■ consulenza all'EUAA (presidenza JHAAN 2023) per gestire l'esercitazione di gestione delle crisi 2023 nel settembre 2023.
Servizi per la sicurezza delle informazioni, l'affidabilità e le operazioni di cibersicurezza status quo	Consegnato Settore sicurezza e garanzia delle informazioni: ■ attuazione delle pertinenti raccomandazioni dell'IAS e del GEPD; ■ definizione dei requisiti di sicurezza per l'architettura di interoperabilità; ■ test sui requisiti di sicurezza rispetto ai nuovi sistemi GAI; ■ svolgimento delle valutazioni del rischio programmate; ■ miglioramento del quadro di sicurezza di eu-LISA. Operazioni di sicurezza e risposta: ■ garanzia della sicurezza di tutti i sistemi GAI gestiti da eu-LISA; ■ sviluppo di processi/meccanismi per il monitoraggio della sicurezza, la gestione degli incidenti, la configurazione sicura e il rafforzamento, la gestione continua delle vulnerabilità e delle patch; ■ attuazione dei risultati e delle raccomandazioni degli audit e delle ispezioni esterni. Cibersicurezza ■ gestione della cibersicurezza per attenuare le minacce informatiche; ■ miglioramento del livello di maturità della posizione di cibersicurezza secondo gli orientamenti CERT-UE, le norme internazionali e le buone pratiche; ■ gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT); ■ preparativi per l'accreditamento delle capacità di monitoraggio della sicurezza informatica del CIRT, di risposta agli incidenti di sicurezza e di cooperazione, secondo il processo TF-Introducer; ■ esercitazioni per la cibersicurezza squadra blu/squadra rossa e simulazioni a tavolino di risposta agli incidenti condotte a cadenza periodica; ■ nuovo approccio alla sicurezza basato su DevSecOps per proteggere le tecnologie cloud-native; ■ sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza (SIEM).
Esercizio combinato di ripristino in caso di disastro per VIS ed EES progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	Consegnato ■ esercizio VIS 2023 a ottobre (l'ambito di applicazione riguardava solo il VIS non essendo ancora operativo l'EES).

5.2. Operazioni di sistema

Per garantire la disponibilità continua dei sistemi d'informazione GAI di sua competenza, l'Agenzia fornisce servizi di assistenza a tutti gli utenti finali dei sistemi tramite il Service Desk di eu-LISA, che opera 24 ore su 24, sette giorni su sette. Il Service Desk è responsabile della gestione delle richieste di assistenza (procedure standard) e coordina la risoluzione degli incidenti (interruzioni del servizio) e dei problemi (indagine sulle cause di fondo). Per operazioni efficaci, l'Agenzia mantiene anche gli **strumenti di gestione dei servizi informatici (ITSM)**.

PUNTI SALIENTI

- Le indagini sulla soddisfazione dei clienti hanno costantemente mostrato una tendenza positiva nella qualità dei servizi, raggiungendo un punteggio di soddisfazione complessivo del **97,3 %** nel 2023.
- L'Agenzia ha fornito un supporto completo 24 ore su 24, sette giorni su sette, 365 giorni all'anno per tutti i sistemi di produzione, garantendo stabilità e un servizio ininterrotto per tutto l'anno.

Sostegno operativo

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di garantire **un'assistenza continua e di alta qualità di primo e secondo livello agli utenti finali del sistema**. Durante il periodo di riferimento, il Service Desk di eu-LISA ha gestito 1 404 richieste di assistenza e 2 336 incidenti per tutti i sistemi GAI in funzione. Gli utenti finali del sistema hanno presentato complessivamente 1 019 richieste, mentre altre 2 681 richieste sono state presentate internamente, durante il monitoraggio ordinario dei sistemi o dai contraenti in loco.

Tabella 1. Numero di incidenti e di richieste di assistenza gestite nel 2023

	SIS	VIS	Eurodac	Totale
Incidenti ⁽⁹⁸⁾	1230	403	703	2336
aperti dagli Stati membri	184	83	308	575
aperti internamente	1 046	320	395	1 721
Richieste di assistenza	864	206	334	1 404
aperte dagli Stati membri	172	75	197	444
aperte internamente	692	131	137	960

Tabella 2. Ripartizione degli incidenti per priorità e sistema

Priorità ⁽⁹⁹⁾	SIS	VIS	Eurodac	Totale
bassa	149	120	91	360
media	902	255	552	1 709
alta	170	28	53	251
critica	9	0	7	16
Totale	1 230	403	703	2 336

Durante il periodo di riferimento, il SIS è stato commutato tra le sedi quattro volte, il VIS tre volte ed Eurodac due volte. Nonostante alcuni incidenti critici, i solidi processi e l'efficiente collaborazione tra le squadre di supporto dell'Agenzia e altre squadre operative, nonché con i contraenti esterni, hanno determinato un buon livello di disponibilità dei sistemi per la comunità GAI. Le squadre di supporto operativo hanno inoltre partecipato alla preparazione di nuove versioni complesse (ad esempio SIS rinnovato) e hanno iniziato la formazione sui nuovi sistemi (ad esempio EES e sBMS).

Strumenti operativi di servizio

Un altro obiettivo per il 2023 è stato quello di garantire il **monitoraggio efficace dei sistemi GAI** gestiti da eu-LISA. A tal fine, l'Agenzia si è concentrata sul continuo sviluppo degli strumenti necessari per migliorare la reattività e la qualità del supporto di primo e secondo livello, in particolare lo strumento di gestione dei servizi informatici (ITSM), il manuale elettronico dell'operatore (eOPM) e il sistema di gestione degli eventi.

Lo **strumento ITSM** è stato ulteriormente migliorato grazie all'implementazione di nuovi requisiti da parte degli utenti finali e di nuovi flussi di lavoro in conformità con il modello operativo trasversale. Anticipando la fine del ciclo di vita dell'attuale strumento (SM9), l'Agenzia ha avviato l'implementazione di un nuovo **sistema di gestione degli eventi**, che fornirà una visione olistica semplificata del panorama informatico di eu-LISA, utilizzando l'intelligenza artificiale e gli algoritmi di apprendimento automatico per facilitare l'osservabilità di tutto lo stack.

Per quanto riguarda lo **strumento eOPM**, eu-LISA ha completato lo studio per sostituire lo strumento «artigianale» e senza assistenza attualmente utilizzato dal Service Desk di eu-LISA per interagire con gli Stati membri del SIS. La nuova soluzione può essere facilmente estesa a tutti i sistemi GAI gestiti dall'Agenzia attualmente, ma anche in futuro.

Dopo aver assunto la responsabilità della manutenzione dello **strumento statistico SIS** che produce e formatta le relazioni pubbliche del sistema, l'Agenzia ha fornito una nuova versione conforme ai requisiti della rifusione del SIS e all'integrazione di Cipro nel SIS.

L'Agenzia ha completato l'implementazione della **soluzione unica di monitoraggio integrato (SIMS)**. Di conseguenza, il Service Desk dispone di una nuova parete di monitoraggio mobile e di ulteriori posti di lavoro pronti a svolgere le attività legate ai nuovi sistemi e all'interoperabilità. L'Agenzia ha concluso la valutazione della distribuzione della SIMS presso l'unità centrale di riserva e ha iniziato a implementare una soluzione di monitoraggio leggera. Parallelamente, l'Agenzia sta valutando la possibilità di utilizzare l'infrastruttura VDI introdotta da SERENA per ridurre il volume fisico occupato dalle postazioni di lavoro SIMS e migliorare l'amministrazione e l'esperienza degli utenti.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Prestazioni del Service Desk di eu-LISA	≥ 75 %	Obiettivo 100 % <i>Fonte: relazione sulla prestazione del Service Desk.</i>
Soddisfazione del cliente % degli Stati membri soddisfatti/molto soddisfatti del servizio fornito	≥ 80 %	Obiettivo 97,33 % SIS 97 %, VIS 96 %, Eurodac 99 % <i>Fonte: indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti.</i>

⁽⁹⁸⁾ Un incidente è un singolo evento non pianificato che causa l'interruzione del servizio; un problema è la causa principale di uno o più incidenti.

⁽⁹⁹⁾ La priorità di un incidente è determinata in base all'impatto operativo sul servizio interessato e all'urgenza di risolvere l'incidente.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Sostegno operativo	
Assistenza di primo livello 24 ore su 24, sette giorni su sette, per la gestione operativa dei sistemi – Service desk di eu-LISA status quo	Consegnato - fornitura di assistenza di primo livello 24 ore su 24, sette giorni su sette, per gli utenti finali dei sistemi GAI, compresa una comunicazione affidabile con i clienti e le parti interessate; - partecipazione attiva alla preparazione del manuale dell'operatore dell'EES (tra cui i servizi web) e della procedura operativa standard; - armonizzazione dei manuali dell'operatore in tutti i sistemi dell'Agenzia per standardizzare i processi, ridurre la confusione e garantire un'assistenza di alta qualità, compresa la definizione di standard per i nuovi sistemi; - contributo alla formazione tecnica con gli Stati membri.
Assistenza di secondo livello per le applicazioni, 24 ore su 24, sette giorni su sette, per la gestione operativa dei sistemi GAI status quo	Consegnato - fornitura di assistenza tecnica 24 ore su 24, sette giorni su sette, per i sistemi GAI in funzione; - partecipazione alla distribuzione delle versioni e follow-up attivo di incidenti e problemi relativi agli ambienti di produzione; - contributo alla revisione di nuovi sistemi (sBMS, EES, ETIAS, ECRIS, e-CODEX); - supporto per la distribuzione della rifusione del SIS, l'integrazione di Cipro nel SIS e la connessione della Croazia al VIS; - migrazione dei sistemi preesistenti alla piattaforma CSI; - esame della qualità dell'ITSM.
Exadata e Zero Data Loss Recovery Appliance status quo	Consegnato - migrazione dell'hardware da X6 a X8: completamento del lavoro sugli ambienti di non produzione, produzione il prossimo anno; - a livello di software per raggiungere l'ultima versione disponibile per quella piattaforma; - avvio della migrazione della banca dati AFIS del SIS verso Exadata; - avvio della migrazione della banca dati Eurodac verso Exadata, con completamento previsto nei prossimi mesi.
Strumenti operativi di servizio	
Status quo status quo	Consegnato gestione delle risorse, amministrazione tecnica degli strumenti, supporto agli utenti finali, formazione.
Attuazione della sostituzione dell'eOPM progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	In corso - sulla base dei risultati dello studio, acquisto e attuazione di una nuova soluzione (Jira di Atlassian); - migrazione dell'attuale flusso di lavoro del SIS.
Gestione degli eventi (acquisto, attuazione e manutenzione del sistema centrale) progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	In corso – in ritardo L'implementazione del sistema di gestione degli eventi è iniziata alla fine del 2023. Ritardo dovuto al protrarsi del processo di assunzione del responsabile del progetto. - Luglio 2023: conclusione dello studio sulla gestione degli eventi, avviata l'implementazione, - acquisto e distribuzione del sistema di gestione degli eventi; - supporto per l'integrazione sequenziale dei sistemi GAI esistenti.
Relazioni operative – formazione degli utenti finali status quo	Rinviato L'attività dipende dall'entrata in funzione del CRRS (ritardata).
Migrazione di SM9 verso SMAX – dimostrazione di concetto status quo	Consegnato studio per selezionare una soluzione sostitutiva per lo strumento di gestione dei servizi informatici (ITSM).
Migrazione di SM9 verso SMAX – attuazione status quo	Rinviato al 2024 - acquisto e distribuzione del nuovo strumento ITSM; - migrazione dei processi ITSM esistenti verso il nuovo prodotto.
Sostegno al fornitore per la manutenzione correttiva, adattativa evolutiva status quo	Consegnato fornire il supporto dei fornitori agli amministratori di SM9 per l'attuazione di modifiche correttive, adattative ed evolutive.

5.3. Transizione dei servizi

Nell'ambito del continuo sviluppo dei sistemi GAI dell'UE, uno dei compiti principali di eu-LISA è l'aspetto del controllo della qualità, realizzato attraverso la gestione dei cambiamenti operativi, i test, la gestione del ciclo di vita delle applicazioni, la gestione del rilascio e della distribuzione.

PUNTI SALIENTI

- eu-LISA ha iniziato a implementare un **set di strumenti per l'analisi dei requisiti operativi** per migliorare l'efficienza e l'accuratezza dell'analisi dei requisiti e della validazione dei casi di test automatizzando le attività ad alta intensità di lavoro.
- L'Agenzia ha rilasciato VIS4EES (VIS for EES) nell'ambiente di pre-produzione utilizzando il processo di automazione interno di eu-LISA basato sulle **pipeline DevSecOps** (pipeline per la compilazione e la distribuzione), riducendo così la sua dipendenza dai contraenti e migliorando la stabilità operativa.

Nel 2023 gli obiettivi principali erano continuare a fornire supporto e manutenzione a tutti i sistemi GAI e alle loro infrastrutture di comunicazione, nonché all'infrastruttura centralizzata che ospita i sistemi, insieme alla piattaforma di gestione del ciclo di vita delle applicazioni. Questo include aggiornamenti del sistema e rifusioni critiche, oltre a fornire un supporto operativo continuo agli Stati membri. L'Agenzia ha consolidato gli strumenti e i processi interni e ha affrontato le sfide connesse all'adozione di un approccio agile alla gestione delle versioni, dei cambiamenti e dei test/delle qualifiche. Nell'ambito del progetto del ciclo di vita dello sviluppo dei sistemi (SDLC), eu-LISA ha completato la raccolta dei requisiti e della prova di concetto per la **serie di strumenti di analisi dei requisiti operativi** e ha avviato l'attuazione, che migliorerà la tracciabilità dei requisiti e la convalida dei casi di test.

Di fronte a una crescita esponenziale di progetti e nuove tecnologie, cercando al contempo di ridurre la propria dipendenza dai contraenti, eu-LISA ha adattato il proprio modo di lavorare che ha portato al **primo traguardo significativo senza il supporto di un contraente**: distribuendo VIS4EES (VIS for EES) nell'ambiente di pre-produzione utilizzando il processo di automazione interno di eu-LISA basato sulle pipeline DevSecOps (pipeline per la compilazione e la distribuzione).

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Percentuale (%) di campagne di test completate nei tempi previsti	> 90 %,	Obiettivo: sistemi preesistenti: 100 % , nuovi sistemi: non disponibile <i>Fonte: piani di test e relazioni di sintesi dei test.</i>
Copertura completa dei requisiti	> 95 %	In linea con l'obiettivo: nuovi sistemi 100 % , sistemi preesistenti: n/d (requisiti non completamente definiti) <i>Fonte: relazioni interne.</i>
% di modifiche operative effettivamente implementate chiuse annualmente (cioè non abbandonate o cancellate)	> 75 %	Obiettivo <i>Fonte: relazioni interne.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Transizione dei servizi	
Servizi di gestione delle applicazioni status quo	Consegnato ■ consulenza tecnica e revisioni di documenti per garantire la qualità della progettazione; ■ aggiornamento periodico del catalogo delle tecnologie informatiche di eu-LISA.
Gestione del cambiamento operativo status quo	Consegnato ■ modifiche ai sistemi operativi: qualificazione, attuazione, revisione post-implementazione; ■ preparativi in corso per i nuovi sistemi: EES, ETIAS, sBMS; ■ approccio più agile ai sistemi in costruzione presentato alla dirigenza di eu-LISA; ■ sensibilizzazione sulla gestione dei cambiamenti operativi (internamente e con i contraenti).
Gestione del rilascio e della distribuzione e transizione alle operazioni status quo	Consegnato ■ implementare le versioni (cioè le funzionalità e le patch più recenti) secondo i piani di aggiornamento programmati per i sistemi operativi, ad esempio VIS ed Eurodac; ■ implementazione della versione della rifusione del SIS nel marzo 2023; ■ attuazione di un approccio più agile e automatizzato per la gestione delle versioni; ■ transizione dell'EES/del VIS/sBMS verso i piani/le attività operativi (parti interessate interne/esterne).
Sostegno alla piattaforma di gestione del ciclo di vita delle applicazioni (ALM) e strumenti collegati (pipeline di compilazione, strumenti di test) status quo	Consegnato

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
	■ pipeline di compilazione: EES, sBMS e VIS-EES sono stati integrati nella pipeline di compilazione (come parte della raccolta di strumenti per l'integrazione continua sulla piattaforma ALM); ■ pipeline di distribuzione: distribuzione efficace dell'EES, dell'sBMS e del VIS-EES nell'unità centrale dell'ambiente di pre-produzione, utilizzando la raccolta di strumenti per la distribuzione continua integrata nel progetto EES; ■ strumenti di test: assistenza fornita su questioni tecniche per garantirne la disponibilità; ■ preparazione per l'integrazione di ETIAS, ECRIS-TCN e delle componenti dell'interoperabilità nelle pipeline di compilazione e distribuzione.
Gestione dei test status quo	Consegnato ■ gestione dei test VIS, SIS, Eurodac, EES, sBMS, ETIAS, ECRIS-TCN, Interoperabilità; ■ allineamento delle politiche e procedure di test alla realtà operativa, riunioni periodiche di coordinamento, comprese varie riunioni del gruppo di esperti in materia di test per i test EES-VIS ed ETIAS; ■ supporto ed evoluzione degli strumenti di test, compresi gli strumenti cloud per semplificare la segnalazione e la gestione dei difetti e dei problemi legati ai test, con conseguente aumento dell'utilizzo degli strumenti e centralizzazione delle segnalazioni, ampliando gli strumenti di supporto ai test degli Stati membri per SIS ed Eurodac.

5.4. Sostegno alla Commissione europea e agli Stati membri

Come stabilito nel regolamento istitutivo di eu-LISA, l'Agenzia è pronta a sostenere gli Stati membri, la Commissione e le altre agenzie competenti dell'UE nella preparazione, nello sviluppo o nell'operatività dei sistemi d'informazione GAI che le sono affidati.

Durante tutto il periodo di riferimento, l'Agenzia ha continuato a gestire e sviluppare ulteriormente i sistemi IT su larga scala dell'UE nell'ambito del suo mandato e a svolgere i compiti e i servizi previsti dai regolamenti pertinenti.

5.5. Supporto operativo esterno e consulenza

Al fine di garantire un'attività ininterrotta e una gestione efficiente, l'Agenzia appalta servizi di sostegno esterno o consulenza in settori che richiedono capacità o esperienza operativa più specializzate.

Nel 2023 l'obiettivo principale è stato quello di garantire la disponibilità continua di servizi ingegneristici e operativi esternalizzati per i sistemi IT. A tal fine, l'Agenzia si è concentrata sulla definizione e sulla gestione dell'attuazione del piano di appalti adottato e delle procedure per il trasferimento delle responsabilità e delle conoscenze dagli attuali contraenti ai loro successori attraverso il meccanismo del passaggio/della presa di consegne.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Costo del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: relazioni di progetto.</i>
Programma del progetto	deviazione totale ≤ 5 %	Obiettivo <i>Fonte: relazioni di progetto.</i>
Ambito di applicazione del progetto	nessuna deviazione	Obiettivo <i>Fonte: relazioni di progetto.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Transizione della progettazione e dei servizi operativi esternalizzati nell'ambito della progettazione trasversale e dei quadri operativi (TEF/TOF) progetto: data di consegna del DOCUP: 2026	Consegnato ■ strategia in materia di appalti e modello di servizio, adattamento della prima serie di sistemi GAI (SIS, VIS, Eurodac, ECRIS RI) nell'ambito delle attività di transizione dei servizi; ■ definizione di un modello operativo che tenga conto del modello trasversale di appalti dei servizi basato su TEF/TOF; ■ preparazione ed esecuzione della transizione dei servizi verso TEF/TOF per i sistemi in uscita. In corso ■ adattamento della tabella di marcia di transizione al nuovo approccio a fasi per i sistemi in fase di sviluppo.

5.6. Formazione operativa per il personale

Per mantenere il massimo livello di competenza professionale tra il proprio personale, eu-LISA offre regolarmente un'ampia gamma di corsi di formazione tecnica sui sistemi d'informazione GAI nell'ambito del suo mandato. Per migliorare ulteriormente le prestazioni del personale e la qualità del servizio, l'Agenzia effettua regolarmente un'analisi delle esigenze di formazione, principalmente monitorando le attività di formazione e riferendo sui risultati.

Nel 2023 il principale obiettivo è stato quello di sostenere i servizi operativi principali di eu-LISA sviluppando le competenze professionali necessarie attraverso l'offerta al personale di corsi di formazione interna. Durante la prima metà dell'anno è stato definito il **piano di formazione annuale** e sono state erogate al personale sessioni di formazione pertinenti.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Tasso di soddisfazione (per le attività di formazione/sviluppo)	> 85 %	Al di sotto dell'obiettivo (82 %): tasso di risposta troppo basso trarre conclusioni <i>Fonte: iLearn.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Operazioni di sviluppo delle competenze status quo	Consegnato ■ preparazione del piano di formazione annuale, catalogo dell'apprendimento pubblicato su iLearn; ■ sessioni informative per il personale (anche personalizzate per unità/settori); ■ corsi di formazione di base erogati: Prince2, Lean IT, ITIL, DevOps.

5.7. Gruppi consultivi e gestione dei rapporti operativi

L'Agenzia sostiene e coordina il lavoro dei portatori di interessi sia interni che esterni per coordinare le discussioni sulle richieste e sui requisiti istituzionali, al fine di garantire che eu-LISA comprenda le esigenze dei portatori di interessi. Ciò comprende l'organizzazione e la presidenza delle riunioni dei vari organi di governance di eu-LISA, ossia i gruppi consultivi, i consigli di gestione del programma e vari altri gruppi di lavoro.

Gestione dei rapporti operativi

La funzione di gestione dei rapporti operativi dell'Agenzia funge da interfaccia tra eu-LISA e le sue parti interessate, ossia gli Stati membri, le altre agenzie dell'UE e l'industria. Questa attività copre i servizi di governance per tutti i sistemi GAI gestiti da eu-LISA, nonché il supporto e la guida per le parti interessate nella gestione delle richieste, nella conduzione dell'analisi aziendale e nel coordinamento della valutazione dei requisiti operativi all'interno dell'Agenzia ⁽¹⁰⁰⁾.

Consigli di gestione del programma, gruppi consultivi e gruppi di lavoro

Durante il periodo di riferimento, eu-LISA ha continuato a fornire un sostegno amministrativo e logistico di alta qualità ai gruppi consultivi, ai consigli di gestione del programma e a vari gruppi di lavoro. Nel 2023 sono stati istituiti organi di governance per due nuovi sistemi: e-CODEX e la piattaforma di collaborazione per le SIC.

⁽¹⁰⁰⁾ L'Agenzia ha istituito l'**iniziativa di gestione della domanda** per valutare meglio l'impatto di tutte le richieste delle parti interessate, garantire il controllo dell'ambito di applicazione e proteggere l'attuazione dell'approccio a fasi, anche fornendo stime delle risorse a eventuali nuove proposte o iniziative legislative, come richiesto dalla Commissione o dagli Stati membri.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Riunioni organizzate come previsto (secondo il calendario annuale)	riunioni organizzate secondo le necessità	Obiettivo: tutte le riunioni (106) si sono svolte come richiesto <i>Fonte: calendario delle riunioni 2023.</i>
Tasso di soddisfazione delle parti interessate (indagine sulla soddisfazione)	> 70 % (soddisfazione per il sostegno organizzativo e di segreteria fornito)	Obiettivo 99,3 % <i>Fonte: indagine presso i portatori di interessi.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione dei rapporti operativi	
Rapporti operativi, requisiti, gestione della domanda status quo	Consegnato - presidenza di 37 gruppi consultivi, tra cui vari gruppi di lavoro, esperti e sottogruppi; - coordinamento delle attività delle parti interessate e stesura di relazioni a tutti i livelli di governance (gruppi consultivi, consigli di gestione del programma, consiglio di amministrazione di eu-LISA) e a livello delle istituzioni dell'UE (63 relazioni); - fornitura di analisi operative end-to-end a sostegno del processo decisionale; - risposta alle esigenze operative/richieste delle parti interessate esterne, garantendo efficienza e qualità maggiori nonché migliori tempi per la commercializzazione, anche tramite la task force per l'iniziativa di gestione della domanda; - creazione e mantenimento di rapporti operativi efficienti e produttivi gestendo la collaborazione attraverso un approccio strutturato e interazioni controllate con le parti interessate, assicurando che eu-LISA comprenda le aspettative e fornisca i servizi richiesti, e che le parti interessate comprendano i vincoli generali, in particolare la fattibilità dei cambiamenti, la pianificazione, le scadenze di consegna, le risorse necessarie (umane/finanziarie); - miglioramento continuo dei servizi/processi per la gestione di numerose domande.
Gruppi consultivi	
Sostegno amministrativo ai gruppi consultivi status quo	Consegnato 106 riunioni: 59 riunioni di gruppi consultivi, tra cui una riunione straordinaria congiunta tra i gruppi consultivi EES-ETIAS e VIS per discutere la tabella di marcia per EES-VIS4EES e una riunione straordinaria del gruppo consultivo e-CODEX per discutere il processo di creazione di casi d'uso; 47 riunioni del consiglio di gestione del programma, comprese due riunioni straordinarie: il consiglio di gestione del programma dell'EES per valutare lo status e il consiglio di gestione del programma e-CODEX per discutere dei progressi nel passaggio/nella presa di consegne; - supporto al gruppo di cooperazione per gli incidenti di sicurezza legati all'interoperabilità, ai gruppi di lavoro eu-LISA per i vettori e sulla biometria, ai gruppi informali di esperti di test (TEG) per l'ETIAS e al TEG congiunto per il VIS e l'EES, ai forum di gestione dei programmi VIS e SIS, al gruppo di lavoro eu-LISA sull'intelligenza artificiale; - organizzazione di riunioni dei gruppi di lavoro (nell'ambito dei mandati dei rispettivi gruppi consultivi) e di seminari tecnici, nonché di vari eventi ad hoc richiesti dalle parti interessate.
Supporto amministrativo per altre riunioni e missioni status quo	Consegnato fornitura di un sostegno amministrativo efficace alle missioni del personale di eu-LISA, tra cui conferenze, eventi, briefing con le parti interessate, riunioni periodiche e <i>ad hoc</i>, come richiesto.

6. Azioni istituzionali

La sezione seguente fornisce una panoramica delle attività istituzionali dell'Agenzia a sostegno di una gestione organizzativa efficiente ed efficace in termini di costi, rafforzando nel contempo la capacità di eu-LISA di far fronte alle crescenti richieste delle parti interessate e ai cambiamenti delle priorità politiche nel settore della giustizia e degli affari interni dell'UE.

6.1. Governance

L'obiettivo primario dell'Agenzia è quello di garantire una governance efficiente e una gestione efficace dal punto di vista dei costi. A tal fine, eu-LISA attua un solido sistema di governance istituzionale, garantendo un funzionamento trasparente e responsabile basato su un processo decisionale basato sui dati, e apporta miglioramenti sulla base delle raccomandazioni di audit. Quest'area comprende la pianificazione strategica e operativa, il monitoraggio e la rendicontazione delle prestazioni, la protezione dei dati, nonché l'amministrazione quotidiana, il supporto generale e la comunicazione tempestiva delle attività di eu-LISA.

PUNTI SALIENTI

- A maggio eu-LISA è stata riconosciuta quale «Utilizzatore di CAF efficace», diventando così l'unica agenzia dell'UE con un certificato valido del CAF al momento della stesura della presente relazione.
- L'Agenzia ha compiuto notevoli progressi nella chiusura delle raccomandazioni di audit in sospeso, raggiungendo un tasso di attuazione dell'87 % entro il 31 dicembre 2023.

6.1.1. Governance, pianificazione, norme e gestione dei servizi informatici (ITSM)

Per conseguire i propri obiettivi annuali e pluriennali e seguire i requisiti e le aspettative delle parti interessate, l'Agenzia allinea regolarmente le proprie risorse e capacità, migliora i propri servizi e processi, rafforza il proprio quadro di governance e promuove il processo decisionale basato sui dati. Nel corso del 2023 l'Agenzia ha garantito la conformità sistematica al quadro normativo dell'UE e alle pratiche di buona governance, rafforzando le capacità di gestione strategica e assicurando al contempo le prestazioni e la conformità attraverso una gestione della qualità e controlli interni funzionanti. Nel 2023 tutti i documenti statutari sono stati consegnati in tempo. L'Agenzia ha introdotto un **nuovo strumento di pianificazione**, Anaplan, per facilitare il coordinamento interno degli sforzi di pianificazione e fornire un'unica fonte di dati sull'assegnazione delle risorse all'interno dell'organizzazione.

eu-LISA ha proseguito l'attuazione del **quadro comune di valutazione (CAF)** per le organizzazioni del settore pubblico ed è stata sottoposta a un'approfondita valutazione esterna che ha portato al rilascio a maggio del marchio **«Utilizzatore di CAF efficace»**, diventando così l'**unica agenzia dell'UE con un certificato CAF valido** al momento della stesura della presente relazione. Il marchio non è solo un riconoscimento del lavoro svolto, ma rappresenta anche l'impegno congiunto della direzione e del personale a continuare a perseguire la qualità e l'eccellenza. Il lavoro prosegue sulla base del **piano di miglioramento CAF** che delinea un elenco di azioni migliorative per sostenere un ulteriore sviluppo organizzativo e incrementare le prestazioni e la qualità della governance a tutti i livelli. Le relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento dei lavori saranno discusse dal comitato per la qualità di eu-LISA per garantire la titolarità, rafforzare gli impegni e fornire sostegno ove necessario.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Consegna dei documenti di pianificazione e comunicazione statutari	secondo le scadenze e i requisiti normativi	Obiettivo: i documenti di programmazione normativi e le relazioni sono stati adottati dal consiglio di amministrazione senza modifiche di rilievo, in linea con i requisiti normativi ed entro le rispettive scadenze <i>Fonte: decisioni del consiglio di amministrazione.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Governance	
Governance, pianificazione, stesura di relazioni e valutazioni a livello istituzionale status quo	Consegnato ■ coordinamento della pianificazione annuale/pluriennale e dei processi di rendicontazione, redazione dei documenti di pianificazione normativi (DOCUP 2024-2026, DOCUP 2025-2027, relazione annuale di attività consolidata 2022, relazione intermedia 2023), compresa l'implementazione di un nuovo strumento di pianificazione (Anaplan) per migliorare l'assegnazione delle risorse; ■ il monitoraggio e il coordinamento relativi al quadro di controllo interno (QCI); ■ attuazione del quadro di riferimento per la gestione della qualità totale - quadro comune di valutazione (CAF), conformemente al piano di miglioramento del CAF, ottenimento del marchio «Utilizzatore di CAF efficace»; ■ valutazione dell'efficacia del quadro di controllo interno (QCI), compresi notevoli sforzi e risorse dedicati per monitorare, affrontare e risolvere tutte le carenze individuate nell'esercizio annuale di valutazione del QCI; ■ redazione della strategia di controllo interno per garantire l'esecuzione del mandato legale e soddisfare le esigenze delle parti interessate in conformità con i requisiti legali, applicazione di un efficace sistema di gestione del rischio e un efficiente sistema di controlli interni; ■ mantenimento del registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità, supporto e indicazioni sulla stesura di relazioni, follow-up delle azioni correttive e preventive e redazione di due relazioni (comprese le informazioni sulle attività di follow-up); ■ mappatura delle strutture di governance interne ed esterne e definizione del quadro gerarchico generale dei documenti di governance dell'Agenzia; ■ prosecuzione del progetto di analisi comparativa per supportare la valutazione esterna di eu-LISA (ad esempio, modello operativo e assegnazione delle risorse umane, compresa la revisione degli indicatori chiave di prestazione istituzionali per migliorare la misurazione dell'impatto dell'Agenzia sull'attuazione delle politiche dell'UE pertinenti); ■ finalizzazione dello statuto per le sottodivisioni di eu-LISA, cioè i dipartimenti, le unità e i settori.
Governance, pianificazione e stesura di relazioni del dipartimento Operazioni status quo	Consegnato ■ contributo al processo di pianificazione e di stesura di relazioni annuali/pluriennali, compresa l'attuazione di un nuovo strumento di pianificazione (Anaplan), allineando le attività operative con il nuovo approccio a fasi; ■ coordinamento del contributo apportato da eu-LISA alle nuove iniziative giuridiche della Commissione, tra cui API, DTC, rifusione di Eurodac, regolamento sugli accertamenti alle frontiere, Prüm, eVisa), riesame del processo esistente; ■ revisione delle attività del dipartimento Operazioni nella tabella di marcia della strategia 2021-2027; ■ prosecuzione del progetto di analisi comparativa incentrato sulle attività del dipartimento Operazioni a sostegno della preparazione della valutazione esterna di eu-LISA.
Quadro dei servizi e dei processi di eu-LISA status quo	Consegnato ■ gestione del catalogo dei prodotti e dei servizi (PSCAT), fornitura di un elenco aggiornato di tutti i prodotti e servizi offerti alle parti interessate; ■ ICP dei processi: monitoraggio periodico, relazione 2022 adottata a luglio, monitoraggio del piano d'azione; ■ rafforzamento del processo di gestione delle conoscenze di eu-LISA; completamento del progetto «Knowledge navigator tool» (strumento di consultazione delle conoscenze) con lo strumento avviato nell'ottobre 2023; ■ registro della CSI: implementazione di funzionalità migliorate, incluso il piano di miglioramento del CAF.
Miglioramento continuo dei servizi e dei processi di eu-LISA, tenendo conto dei nuovi requisiti dei sistemi GAI progetto: data di consegna: 2023	Consegnato ■ revisione e aggiornamento dei modelli di servizio e di processo di eu-LISA (ciclo di 2 anni) completati nell'agosto 2023 con 69 processi (operativi e istituzionali), compresi gli ICP dei processi rivisti; ■ aggiornamento del catalogo dei prodotti e dei servizi di eu-LISA con 20 prodotti e 80 servizi; ■ aggiornamento del quadro dei servizi e dei processi di eu-LISA adottato dal comitato direttivo nell'ottobre 2023.
Continuità dell'architettura d'impresa status quo	Consegnato ■ ulteriore attuazione dell'architettura d'impresa, concentrandosi sull'allineamento ottimale delle iniziative di architettura, progettazione e sviluppo con gli obiettivi generali di eu-LISA; ■ redazione della visione dell'architettura, che integra obiettivi di interoperabilità e disponibilità ininterrotta, completati da una strategia tecnologica eu-LISA aggiornata (febbraio 2024, da confermare); ■ aggiornamento sistematico del catalogo tecnologico di eu-LISA; ■ definizione continua dei processi e dei servizi dell'architettura d'impresa (fase di continuità dell'architettura d'impresa).

6.1.2. Gestione dei portatori di interesse e comunicazione

Per mantenere e rafforzare la visibilità e l'immagine di eu-LISA come partner fidato e affidabile nelle sue aree di competenza, l'Agenzia continua a migliorare lo scambio di informazioni e a promuovere stretti rapporti di lavoro con le parti interessate nel settore GAI dell'UE, in particolare con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e le agenzie dell'UE (sia a livello bilaterale che attraverso le reti), principalmente nel settore giustizia e affari interni (GAI) dell'UE. In questo quadro, eu-LISA fornisce informazioni e competenze sulle iniziative legislative pertinenti, fornendo anche pareri di esperti su questioni tecniche. Per sostenere meglio la gestione delle relazioni con i portatori di interessi e promuovere una stretta collaborazione, eu-LISA ha aggiornato la sua **strategia di gestione dei portatori di interessi per il periodo 2023-2027** e l'ha presentata alla Commissione per consultazione.

Partenariati con gli Stati membri e le istituzioni dell'UE

L'Agenzia ha continuato a promuovere partenariati stretti e costruttivi con le istituzioni dell'UE e con gli Stati membri. I contatti, comprese le visite di cortesia e introduttive, con i principali portatori di interessi dell'Agenzia si sono intensificati dopo che la **nuova direttrice esecutiva** di eu-LISA, Agnès Diallo, si è insediata a metà marzo 2023.

L'Agenzia ha continuato a collaborare strettamente con la **Commissione europea** nel processo di elaborazione della legislazione secondaria e nella preparazione delle iniziative legislative che avranno un impatto sul mandato dell'Agenzia e sulle sue attività future. La stretta cooperazione dell'Agenzia con la Commissione è stata evidente anche nelle riunioni bilaterali con la direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME) e con la direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG JUST).

Per quanto riguarda il **Consiglio dell'Unione europea**, l'Agenzia ha continuato a contribuire alle discussioni strategiche tenute dai gruppi di lavoro competenti e alle riunioni del Consiglio GAI, in particolare mantenendo assidui rapporti di lavoro con gli Stati membri che detengono la presidenza di turno del Consiglio dell'UE. L'Agenzia ha inoltre continuato a seguire da vicino le attività di varie **commissioni del Parlamento europeo**. Aspetto ancora più importante, il 28 giugno la direttrice esecutiva di eu-LISA ha partecipato alla riunione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) per affrontare l'attuazione della nuova architettura di interoperabilità per il settore GAI dell'UE.

Partenariati con altre agenzie dell'UE

Nel 2023 eu-LISA ha proseguito la collaborazione con altre **agenzie dell'UE**, sia a livello bilaterale sia attraverso reti, quali la **rete delle agenzie GAI** (JHAAN) e la **rete delle agenzie dell'UE** (EUAN).

Nell'ambito della **JHAAN**, eu-LISA ha collaborato con CEPOL e EUAA nel quadro del **trio di presidenza** definendo le sue priorità ed elaborando iniziative comuni. Inoltre, eu-LISA ha fornito un sostegno attivo alle priorità della JHAAN nel 2023 e ha contribuito con le sue competenze alle esercitazioni interagenzie in materia di cibersicurezza. Soprattutto, la comunità JHAAN ha proseguito il suo forte impegno nell'assistere gli Stati membri dell'UE nel contesto della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, compreso un documento congiunto sulla solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina ⁽¹⁰¹⁾.

Per quanto riguarda il suo contributo alla rete **EUAN**, eu-LISA ha partecipato a tutte le riunioni periodiche di alto livello e ha preso parte a un'ampia gamma di gruppi di lavoro per condividere le proprie competenze e discutere di possibili collaborazioni per aumentare l'efficienza e le sinergie tra le agenzie dell'UE. Inoltre, eu-LISA ha contribuito regolarmente alle richieste di informazioni e di buone pratiche da parte di altre agenzie dell'UE, coordinate dall'Ufficio di supporto condiviso EUAN.

Per quanto riguarda la **cooperazione bilaterale tra agenzie**, eu-LISA ha continuato a condividere le proprie competenze con l'**Agenzia dell'Unione europea per l'asilo** (EUAA) e a sostenere il lavoro della rete di Dublino guidata dall'EUAA, soprattutto attraverso il processo di rinnovo dei certificati di sicurezza di DubliNet e fornendo supporto in altre questioni tecniche.

È proseguita la stretta collaborazione anche con **Frontex** ed **Europol** incentrata sull'implementazione di nuovi sistemi GAI: EES, ETIAS e l'architettura di interoperabilità. Con Europol, la cooperazione è proseguita anche nel contesto del SIS e della piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (**EMPACT**).

Per quanto riguarda la cooperazione con altre agenzie GAI, eu-LISA ha proseguito la collaborazione con **Eurojust**, principalmente su ECRIS-TCN ed e-CODEX e sulla preparazione della piattaforma di collaborazione per le squadre investigative comuni (SIC). Con l'Agenzia dell'UE per la formazione delle autorità di contrasto

⁽¹⁰¹⁾ [JHA agencies contribution to EU solidarity with Ukraine](#) (Contributo delle agenzie GAI alla solidarietà dell'UE con l'Ucraina), documento congiunto JHAAN, 31 marzo 2023.

(**CEPOL**) eu-LISA ha contribuito ai suoi corsi di formazione su SIRENE e sull'intelligenza artificiale. Con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (**ENISA**), la cooperazione è proseguita attraverso il sostegno dell'ENISA alle esercitazioni di sicurezza di eu-LISA (accordo sul livello dei servizi rinnovato a giugno).

Come da buona prassi, l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (**FRA**) ed eu-LISA hanno proseguito la loro consultazione sulle relazioni pertinenti. eu-LISA collabora anche con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (**EIGE**) in materia di cibersicurezza, resilienza e continuità operativa.

Comunicazione esterna e interna

L'Agenzia ha concentrato la sua comunicazione esterna sulla fornitura di informazioni trasparenti, obiettive, affidabili e chiare per aumentare la sua visibilità generale e la consapevolezza del pubblico in merito alle sue attività. Utilizzando i formati dei media e le piattaforme di informazione online e offline, eu-LISA ha promosso il proprio ruolo e i risultati ottenuti nella gestione e nella **promozione delle tecnologie dell'informazione come fattore chiave per l'attuazione delle politiche GAI dell'UE**. Ulteriori sforzi sono stati profusi nella presentazione dell'immagine di eu-LISA in quanto datore di lavoro per attrarre nuovi talenti e per sensibilizzare l'opinione pubblica sul modo in cui l'Agenzia serve gli interessi dei cittadini dell'UE. Nel corso del 2023 eu-LISA ha contribuito a campagne di comunicazione congiunte nel settore della giustizia e degli affari interni mettendo in evidenza le posizioni condivise e ampliando la sua portata.

A febbraio, gli sforzi di visibilità di eu-LISA sono stati riconosciuti dalla città di Tallinn e dall'*Estonian Convention Bureau* con il premio **Conference Award**, assegnato per gli eventi di punta organizzati dall'Agenzia in occasione del suo decimo anniversario nel 2022.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Impatto della comunicazione esterna di eu-LISA	sito web: mantenere il valore di riferimento social media: + 200 follower per piattaforma all'; Eventi di coinvolgimento: - soddisfazione > 90 % - partecipazione agli eventi: > 95 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo LinkedIn: + 4 013 Twitter: + 404 Facebook: + 403 YouTube: + 89. YouTube è in ritardo a causa di contenuti pubblicati in formati adattati a Twitter/LinkedIn/Facebook. <i>Fonte: analitiche per il web.</i> Altro: la conferenza annuale non tenuta nel 2023. Altro: la conferenza annuale non tenuta nel 2023.
Impatto della comunicazione interna di eu-LISA	tasso di partecipazione al sondaggio del personale: > 51 % soddisfazione per i canali e le azioni di comunicazione interna: > 70 %	Obiettivo 58 % <i>Fonte: indagine annuale sulla soddisfazione.</i> Obiettivo 89 % <i>Fonte: indagine annuale sulla soddisfazione.</i>
Attuazione dei piani d'azione annuali per la comunicazione interna ed esterna	secondo gli obiettivi, le tappe fondamentali e le scadenze.	Obiettivo <i>Fonte: relazione semestrale di attuazione.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione delle parti interessate	
Gestione delle parti interessate e coordinamento delle politiche	Consegnato
status quo	

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
	■ monitoraggio della Gazzetta ufficiale, delle comunicazioni e degli studi istituzionali (comprese le future normative/iniziative dell'UE che possono incidere sul mandato e sulle attività di eu-LISA) e realizzazione di analisi interne (politiche, legislative, analisi d'impatto) per informare la dirigenza e le parti interessate di eu-LISA (l'ufficio di collegamento ha condiviso internamente 90 materiali strategici pertinenti); ■ rappresentare eu-LISA nei comitati e nei gruppi di esperti nell'ambito della Commissione, del Parlamento e del Consiglio e di altri portatori di interessi pertinenti, riferendo sulle riunioni e sulle azioni di follow-up; ■ coordinamento con le istituzioni, le agenzie, gli Stati membri dell'UE, il mondo accademico, i gruppi di riflessione, l'industria e altri portatori di interessi pertinenti su questioni di interesse reciproco; ■ rapporti di lavoro con gli Stati membri che esercitano la presidenza di turno del Consiglio dell'UE: Svezia e Spagna, tra cui riunioni, visite e seminari tematici incentrati sui loro programmi/priorità, esplorando possibilità di collaborazione; ■ coordinamento e contributo ad analisi d'impatto di eu-LISA, posizioni o pareri su sviluppi legislativi o politici; ■ ha ospitato visite a livello di dirigenti ed esperti presso la sede centrale di Tallinn, a Strasburgo e nell'ufficio di collegamento a Bruxelles, ad esempio la DG HOME della Commissione, il direttore del Centro di eccellenza per la ciberdifesa cooperativa della NATO e le autorità giudiziarie e di polizia dell'OSCE.
Sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione status quo	Consegnato ■ supporto amministrativo, ■ organizzazione di riunioni: 1 consiglio di amministrazione, 2 riunioni ACFC (di cui 1 straordinaria).
Gestione delle relazioni istituzionali e coordinamento delle politiche status quo	Consegnato ■ contributo attivo alla JHAAN, anche nell'ambito del trio di presidenza; preparativi per la prossima presidenza eu-LISA JHAAN nel 2024; ■ contributo all'EUAN: seminari ad alto livello sulla governance futura dell'EUAN; riunioni periodiche ad alto livello (a febbraio e ottobre 2023) e gruppi di lavoro dell'EUAN; ■ presentazione della revisione dell'accordo di lavoro con Frontex alla Commissione per consultazione; ■ piano di cooperazione con l'EUAN 2023-2025 finalizzato; FRA ed Europol in preparazione; ■ strategia di gestione dei portatori di interessi per il periodo 2023-2027 presentata alla Commissione; ■ collegamento con le istituzioni e le agenzie dell'UE, gli Stati membri, il mondo accademico, i gruppi di riflessione, l'industria e altri portatori di interessi pertinenti; ■ contributo ai documenti e alle analisi preparati dalle istituzioni e dalle agenzie dell'UE, comprese le presentazioni nelle sedi pertinenti (tra cui i gruppi di lavoro, i comitati, i gruppi di esperti).
Comunicazione	
Comunicazione interna status quo	Consegnato ■ facilitazione della comunicazione interna, tra cui campagne di sensibilizzazione a livello dell'UE, 20 sessioni informative e 45 newsletter; ■ organizzazione di assemblee del personale e speciali briefing interni ⁽¹⁰²⁾; ■ promozione interna di campagne sociali a livello di UE (ad esempio Giornata dell'Europa, Giornata della pulizia digitale, Mese della diversità e dell'inclusione, Mese della cbersicurezza ecc.); ■ piani di comunicazione e hosting per la presidenza della rete JHAAN nel 2024; ■ quasi 250 richieste di informazioni e richieste esterne.
Comunicazione esterna status quo	Consegnato ■ rafforzamento delle relazioni con i paesi ospitanti e ampliamento della presenza online (web e social media); ■ principali eventi di visibilità: tavola rotonda del settore a novembre (per aumentare il seguito online); ■ contributo alle campagne di comunicazione della Commissione per l'EES e l'ETIAS ⁽¹⁰³⁾; ■ diffusione del messaggio di marchio istituzionale, ad esempio con un nuovo video «We are eu-LISA»; ■ produzione e diffusione di contenuti sui contributi di eu-LISA agli eventi; ■ priorità e piani di comunicazione per la presidenza della rete JHAAN nel 2024; ■ è in corso lo sviluppo di un nuovo sito web.
Sostegno amministrativo istituzionale status quo	Consegnato ■ supporto apportato alla gestione amministrativa e al coordinamento di varie riunioni.

⁽¹⁰²⁾ Sessioni online in cui le unità di eu-LISA presentano la propria squadra e i propri compiti al resto dell'Agenzia.

⁽¹⁰³⁾ L'Agenzia ha agito in qualità di moltiplicatore per l'attività della DG HOME sui social media condividendo e ripubblicando i contenuti specifici dell'ETIAS, ad esempio la serie video «Miti ETIAS», contribuendo alla newsletter trimestrale dell'ETIAS, alla promozione periodica dei siti web ufficiali dell'EES e dell'ETIAS.

6.1.3. Conformità (compresi la protezione dei dati, l'audit interno e la contabilità)

L'Agenzia si impegna a garantire la massima conformità ai principi applicabili in materia di contabilità, revisione interna e protezione dei dati, al fine di garantire una governance sana, trasparente e responsabile, intensificando al contempo gli sforzi per attuare le raccomandazioni di audit.

Protezione dei dati

L'Agenzia ha continuato a garantire il massimo livello di protezione dei dati monitorando regolarmente la conformità a tutti i requisiti applicabili in materia di protezione dei dati e di controllo interno, in conformità con la normativa dell'UE sulla protezione dei dati ⁽¹⁰⁴⁾, comprese le disposizioni specifiche per ciascun sistema GAI affidato a eu-LISA. A tal fine eu-LISA ha tenuto **due registri di trattamento dei dati**: uno per le operazioni di trattamento dei dati sotto la sua responsabilità e l'altro per le attività di trattamento dei dati svolte per conto di un titolare del trattamento.

A marzo è stata presentata al consiglio di amministrazione di eu-LISA la **relazione di lavoro annuale 2022 del responsabile della protezione dei dati**, che fornisce una panoramica delle attività di protezione dei dati e della conformità dell'Agenzia ⁽¹⁰⁵⁾.

Per tutto il 2023 eu-LISA ha garantito il corretto coordinamento dell'**ispezione del SIS da parte del GEPD**, effettuata a dicembre, monitorando nel contempo le raccomandazioni in sospeso e sostenendone l'attuazione. Alla fine del 2023 tutte le precedenti raccomandazioni del GEPD erano state attuate e tutte le altre raccomandazioni erano sulla buona strada o dovevano essere completate entro la scadenza prevista dal GEPD.

L'Agenzia ha continuato a concentrarsi sulle sue principali sfide in materia di protezione dei dati, vale a dire l'uso di tecnologie di confronto biometrico e misure di attenuazione dei rischi, adoperandosi per soluzioni efficaci e conformi al fine di garantire il rispetto della vita privata e dei dati personali. Inoltre, eu-LISA ha rivisto la sua metodologia di valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati.

Capacità di audit interno

Attraverso la sua **capacità di audit interno (IAC)**, eu-LISA rafforza il suo quadro di governance, migliora il sistema di controllo interno e garantisce un'adeguata comprensione dei rischi residui da parte delle parti interessate.

Sulla base del piano di audit interno per il 2023, l'IAC di eu-LISA ha esaminato la gestione dei diritti di accesso ad ABAC, ha consegnato le relazioni richieste sul monitoraggio e sul follow-up delle raccomandazioni di audit e ha coordinato le attività relative all'audit della Corte dei conti europea (Corte) sui conti annuali del 2022.

Rispetto al piano di audit, la struttura di audit interno è rimasta indietro con la revisione del progetto ETIAS: sviluppo di soluzioni (progresso 50 %) e con la valutazione annuale del rischio di audit dell'IAC (progresso 10 %). I ritardi sono dovuti principalmente all'ampio sforzo necessario per il coordinamento dell'audit dei conti annuali della Corte dei conti e alle misure supplementari messe in atto dalla dirigenza per garantire la rapida attuazione delle raccomandazioni di audit in sospeso. Il responsabile dell'IAC sta rivedendo il piano di audit per individuare le modalità con cui avanzare con i temi in ritardo.

A febbraio e a maggio, il responsabile dell'IAC ha riferito al comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione su argomenti relativi all'audit. La relazione annuale di attività dell'IAC per il 2022 è stata adottata dal consiglio di amministrazione a marzo e, a giugno, il consiglio ha preso atto della relazione dell'IAC sullo stato di attuazione delle raccomandazioni di audit in ritardo.

Contabilità

L'Agenzia ha garantito il corretto mantenimento di un solido sistema di controllo contabile e la corretta presentazione della sua posizione finanziaria. I conti annuali di eu-LISA per il 2022 sono stati adottati dal consiglio di amministrazione a giugno.

Esercizio di analisi comparativa

L'Agenzia ha proseguito l'esercizio di analisi comparativa indipendente, avviato nel 2023, in preparazione della sua prossima valutazione da parte della Commissione europea, come previsto dall'articolo 39 del regolamento

⁽¹⁰⁴⁾ Regolamento (UE) 2018/1725 sulla tutela delle persone fisiche in relazione al **trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione** e sulla libera circolazione di tali dati.

⁽¹⁰⁵⁾ [Relazione di lavoro annuale 2022 del responsabile della protezione dei dati di eu-LISA](#), marzo 2023.

istitutivo. Un contraente esterno ha valutato le prestazioni operative complessive di eu-LISA e l'adeguatezza dell'assegnazione e dell'utilizzo delle risorse umane, insieme al contributo agli obiettivi delle politiche GAI. Per fornire una visione completa della possibile traiettoria di sviluppo e dell'evoluzione futura di eu-LISA, l'Agenzia ha incaricato il contraente di fornire raccomandazioni più strategiche sui miglioramenti con una prospettiva a medio termine. A causa dell'ampliamento dell'ambito di applicazione dell'esercizio, la relazione finale è stata completata nel gennaio 2024.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Contabilità Presentazione tempestiva dei conti provvisori, consolidati e definitivi all'autorità di bilancio e alla Corte dei conti europea	conti provvisori: 1° marzo conti definitivi: 1° luglio	Obiettivo conti provvisori trasmessi entro il 1° marzo, conti definitivi entro il 30 giugno.
Audit interno Numero e durata delle raccomandazioni in sospeso	da meno di sei mesi ≤ 4 da sei mesi a un anno ≤ 2 da più di un anno ≤ 1	<i>Fonte: Rapporto di attività per il 2023 del responsabile della capacità di audit interno.</i> Obiettivo 0 Obiettivo 2 Al di sotto dell'obiettivo: 3 eu-LISA ha compiuto notevoli progressi verso il conseguimento dell'obiettivo, registrando nel 2023 i migliori progressi degli ultimi anni
Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti	critiche: 100 % molto importanti: ≥ 90 % importanti: ≥ 80 %	Obiettivo 100 % (3 su 3) Al di sotto dell'obiettivo: 80 % (16 su 20) eu-LISA ha compiuto notevoli progressi verso il conseguimento dell'obiettivo, registrando nel 2023 i migliori progressi degli ultimi anni Obiettivo 93 % (14 su 15)
Percentuale di processi con produzione garantita che rispetta gli obiettivi entro i limiti di tolleranza	Almeno l'80 % dei processi operativi esaminati soddisfa gli obiettivi entro i limiti di tolleranza	Altro: l'IAC non può misurare questo indicatore. Nuovi indicatori saranno introdotti nel 2024 ⁽¹⁰⁶⁾ .
Percentuale dei processi sottoposti a revisione indipendente	Riesame annuale di almeno il 30 % dei processi operativi dell'Agenzia	Altro: cfr. sopra
Protezione dei dati Numero di richieste soddisfatte di consulenza dell'RPD ricevute dai titolari delle imprese	L'80 % delle richieste è presentato in una fase iniziale del progetto Il 60 % delle richieste è soddisfatto 60 % delle richieste ricevute soddisfatte entro il termine concordato	Obiettivo L'80 % delle richieste è presentato in una fase iniziale del progetto. Il 60 % delle richieste è soddisfatto. 60 % delle richieste soddisfatte in tempo utile.

⁽¹⁰⁶⁾ **Criteri RACER:** pertinenti, accettati, credibili, facili da monitorare e solidi.

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Protezione dei dati status quo	Consegnato ■ monitorare le raccomandazioni in sospeso e sostenerne l'attuazione, anche tramite una comunicazione sullo stato di attuazione e l'adozione formale delle osservazioni sulla bozza di relazione di audit del GEPD per il 2022; ■ supporto agli audit: coordinamento dell'audit 2023 del GEPD sul SIS (5-6 dicembre 2023), compresa la consulenza sulla consultazione preventiva in corso con il GEPD su EES, sBMS e misure di accuratezza; ■ ha soddisfatto la richiesta del GEPD di informazioni sul C.SIS e sulle patch critiche; ■ aggiornamento dei registri della protezione dei dati: violazioni dei dati, titolare/responsabile del trattamento dei dati; ■ la valutazione delle violazioni dei dati, comprese le relazioni necessarie; ■ ha sostenuto l'entrata in funzione del SIS nel marzo 2023 (protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita); ■ consulenza di titolari/responsabili del trattamento dei dati, compresi i titolari del trattamento interni interessati dai trasferimenti internazionali; ■ metodologia riveduta per lo svolgimento di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, compresi corsi di formazione specifici e seminari pratici; ■ 568 richieste di modifica relative ai sistemi GAI e al funzionamento e all'amministrazione di eu-LISA soddisfatte; ■ incontri di rete (GEPD-RPD, RPD GAI) per discutere le aree di interesse, ad esempio i trasferimenti internazionali, la recente giurisprudenza in materia di privacy e protezione dei dati, un'introduzione a NextCloud; ■ gruppo di coordinamento della supervisione (Eurodac, VIS, SIS), comitato di supervisione coordinata (SIS); ■ sensibilizzazione sulla protezione dei dati, compresi corsi di formazione per il personale, quiz sulla protezione dei dati 2023, 23 articoli, aggiornamenti intranet.
Contabilità status quo	Consegnato ■ mantenimento di un sistema di controllo della qualità della contabilità; ■ presentazione dei conti annuali provvisori e definitivi dell'Agenzia per il 2023 e per il 2022; ■ fornitura di orientamenti interni sulla gestione delle attività; ■ collaborazione con i revisori esterni e la Corte dei conti europea.
Audit interni status quo	Consegnato ■ fornitura di informazioni accurate sulle conclusioni e sulle raccomandazioni di audit, comprese informazioni periodiche, accurate e tempestive sullo stato di attuazione delle raccomandazioni di audit; ■ monitoraggio dei piani d'azione per l'attuazione delle raccomandazioni di audit; ■ valutazione dei processi di controllo interno e dei controlli dei processi operativi.
Valutazione dell'Agenzia (articolo 39 del regolamento istitutivo) status quo	In corso – in ritardo ■ esercizio di analisi comparativa: l'ambito di applicazione è stato ampliato con l'approvazione della Commissione; ■ analisi approfondita da completare nel secondo semestre del 2023.

6.1.4. Gestione dei programmi e dei progetti d'impresa (EPMO)

Come da regolamento istitutivo, eu-LISA deve disporre di una struttura e di strumenti adeguati di gestione dei progetti per gestire efficacemente tutti i suoi progetti, continuando nel contempo a migliorare le sue capacità di gestione dei progetti. Per garantire il conseguimento degli obiettivi e una gestione delle risorse efficiente in termini di costi, eu-LISA continua a promuovere le migliori pratiche, in particolare sulla standardizzazione dei processi e sulle metodologie di gestione dei progetti/portafogli.

Nel 2023 eu-LISA ha iniziato a valutare come rendere più agili i propri processi di gestione dei progetti e ha analizzato lo **Scaled Agile Framework (SAFe)** per supportare la nuova modalità di lavoro basata sulla strategia di risoluzione delle «3R». La transizione dai metodi di gestione e di consegna dei progetti a cascata a nuove modalità di lavoro agili ha posto l'accento sulle priorità comuni consentendo una trasversalità e un processo decisionale più rapido.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Rinnovo della valutazione dell'integrazione del modello di completezza delle risorse (CMMI)	valutazione CMMI rinnovata	Altro: la valutazione CMMI è stata sostituita da una valutazione di predisposizione agile per i progetti della prima fase.
Valutazione del completamento e dello stato di avanzamento dei progetti rispetto a una (nuova) base di riferimento dei parametri definiti di qualità/costo/tempo e tenendo conto delle tolleranze del progetto.	< 10 %	Obiettivo 9,83 % 4 progetti (di cui 3 interni) completati nel 2023
Valutazione della conformità dei progetti completati alla metodologia di gestione dei progetti di eu-LISA durante il ciclo di vita del progetto	progetti di piccole dimensioni: > 75 % progetti di medie dimensioni: > 80 % progetti di grandi dimensioni: > 85 %	Non applicabile: nessun piccolo progetto chiuso nel 2023 Al di sotto dell'obiettivo: 76 % Al di sotto dell'obiettivo: 75 %

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Capacità di gestione dei programmi e dei progetti, strategia di approvvigionamento e gestione dei rischi istituzionali status quo	Consegnato - coordinamento dei contributi per le relazioni mensili del consiglio di gestione del programma e le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dei lavori destinate al Parlamento europeo e al Consiglio; - riunioni mensili del comitato direttivo istituzionale (CSC) e del comitato di gestione dei contratti EXTRA; - aggiornamento dello strumento per la gestione delle richieste di approvvigionamento esterno; sviluppo e mantenimento di una metodologia per la gestione del portafoglio di progetti (GPP), compreso il controllo di conformità annuale sull'adeguata applicazione della metodologia GPP; - miglioramento dell'uso degli strumenti di GPP (Planview Portfolios e ProjectPlace) e della qualità dei dati raccolti attraverso tali strumenti; - istituzione e mantenimento di squadre preposte alla consegna e di una governance di progetto in linea con la nuova modalità di lavoro; - la gestione dei rischi istituzionali viene monitorata nel corso dell'intero anno e lo stato di avanzamento viene presentato periodicamente al comitato di gestione, da ultimo nel mese di luglio; valutazione ex ante: valutazione annuale ex ante delle opportunità sui progetti previsti per il 2025.
Valutazione ufficiale delle pratiche di gestione dei progetti sulla base del modello CMMI progetto: data di consegna del DOCUP: 2023	Altro La valutazione CMMI viene sostituita da una valutazione interna di predisposizione agile.

6.2. Supporto istituzionale

L'Agenzia mantiene il suo impegno a crescere come organizzazione efficiente e agile al fine di garantire l'eccellenza operativa, realizzare la propria missione e conseguire gli obiettivi annuali nel pieno rispetto del quadro normativo dell'UE. Tra le funzioni di supporto che consentono prestazioni di alto livello figurano la gestione delle risorse umane e finanziarie, i servizi giuridici e l'efficace sostegno interno alle parti interessate.

PUNTI SALIENTI

- L'Agenzia ha raggiunto un eccezionale livello di esecuzione del bilancio per gli impegni e i pagamenti, prossimo al 100 %.
- L'Agenzia ha conseguito un notevole aumento del tasso di occupazione.

6.2.1. Sicurezza istituzionale e continuità operativa

L'Agenzia continua a mantenere e migliorare l'elevato livello di sicurezza fisica all'interno delle sue strutture e intorno a esse in risposta all'evoluzione delle esigenze operative. Ciò riguarda il monitoraggio e il miglioramento della sua strategia di **gestione della continuità operativa** (BCMS) che comprende politiche,

procedure e accordi di gestione accuratamente testati per rispondere a incidenti di sicurezza o altre interruzioni delle operazioni, nonché per indagare in merito e procedere al ripristino. Durante il periodo di riferimento, tutti i ruoli della continuità operativa hanno seguito una formazione per garantire che abbiano le conoscenze e le competenze necessarie sulla resilienza organizzativa in caso di incidenti perturbatori.

Nel 2023 gli obiettivi principali sono: **garantire la sicurezza e la continuità operativa** dei siti, dei beni e del personale di eu-LISA, nonché di tutti gli elementi orizzontali correlati (ad esempio, le strategie e le politiche sono conformi alle normative pertinenti), e continuare a migliorare la continuità operativa e i processi di sicurezza sulla base delle raccomandazioni derivanti da esercitazioni, ispezioni e audit.

In termini di **sicurezza protettiva e fisica**, eu-LISA ha rafforzato la propria posizione in materia di sicurezza in tutti i locali e tra il personale che gestisce i sistemi 24 ore su 24, sette giorni su sette. Per garantire una governance adeguata della sicurezza fisica, a maggio l'Agenzia ha adottato una versione aggiornata della politica di accesso per l'accesso fisico, riguardante qualsiasi persona o veicolo che richieda l'accesso ai siti di eu-LISA. L'Agenzia ha inoltre svolto una formazione specializzata per il proprio personale e per i primi rispondenti per migliorare la preparazione alle situazioni di emergenza.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Numero di esercitazioni di emergenza/esercitazioni di continuità operativa e di sicurezza svolte annualmente	2 esercizi all'anno	Obiettivo: un esercizio di continuità operativa e due esercitazioni antincendio (una a Tallinn e una a Strasburgo) <i>Fonte: quadro operativo dell'affidabilità della sicurezza.</i>
I controlli sulla continuità operativa riguardano tutti i settori operativi dell'eu-LISA	Il BCMS copre il 100 % dei settori operativi di eu-LISA	In linea con l'obiettivo: piani di continuità operativa in atto, adottati e aggiornati per tutti i settori operativi. <i>Fonte: quadro operativo dell'affidabilità della sicurezza.</i>
I piani di continuità operativa sono testati e la loro efficacia è confermata	almeno un esercizio di resilienza istituzionale è condotto	Obiettivo <i>Fonte: quadro operativo dell'affidabilità della sicurezza.</i>
% delle raccomandazioni attuate secondo i piani d'azione	85 %	Obiettivo > 85 % delle raccomandazioni attuate da esercizi e esercitazioni passati. <i>Fonte: relazioni di attuazione.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Attuazione delle raccomandazioni in materia di sicurezza e continuità operativa status quo	Consegnato - miglioramenti adattativi all'infrastruttura di monitoraggio della sicurezza; - attenzione alle attività critiche di gestione della cibersicurezza in risposta all'aumento del panorama delle minacce. Tutte le raccomandazioni degli audit e delle ispezioni precedenti sono state chiuse.
Politica di sicurezza e gestione della continuità status quo	Consegnato - formazione annuale del personale, comprese la sicurezza, la salute e l'incolumità; - organizzazione di eventi di sensibilizzazione delle parti interessate.
Gestione della continuità operativa status quo	Consegnato - gestione del sistema istituzionale di gestione della continuità operativa (BCMS) di eu-LISA, compresa l'attuazione del piano di miglioramento; - verifica dei piani di continuità operativa per verificare l'efficacia dei controlli stabiliti, compreso l'esercizio annuale di continuità operativa.
Tutela della sicurezza status quo	Consegnato - gestione dei sistemi di sicurezza (compresi i nulla osta) e garanzia di sicurezza protettiva in tutti i locali di eu-LISA 24 ore su 24, sette giorni su sette, compresi i controlli di sicurezza per i locali temporanei; - soddisfamento dei requisiti di sicurezza per l'ampliamento dei luoghi di lavoro e degli spazi dei centri dati con soluzioni modulari; - monitoraggio del panorama della sicurezza e allineamento delle misure di sicurezza pertinenti all'evoluzione della situazione geopolitica in corso; - attuazione delle misure di sicurezza per la creazione di un registro delle ICUE e ispezione congiunta da parte della Commissione europea, del Consiglio dell'UE e del SEAE; - misure e requisiti di sicurezza alla luce degli spazi aggiuntivi per i centri dati a Strasburgo (MDC1, 2, ASPIRE); - adozione di una versione aggiornata della politica relativa all'accesso fisico.

6.2.2. Gestione delle risorse umane

L'Agenzia ha continuato a garantire il costante miglioramento delle proprie capacità di sviluppo professionale, concentrandosi sull'acquisizione e sull'inserimento dei talenti, sullo sviluppo professionale mirato e sul mantenimento di personale diversificato con le competenze e l'esperienza necessarie. L'Agenzia ha costantemente migliorato la propria efficienza amministrativa e ha registrato una transizione verso una gestione delle risorse umane basata sulle competenze attraverso la digitalizzazione dei processi.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Percentuale di risorse amministrative e percentuale di risorse operative rispetto a tutte le risorse umane (personale e END)	amministrative: 20 % operative: 70 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo 16,5 % <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i> Parzialmente in linea con l'obiettivo 74,1 % <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i>
Tasso di assenteismo	numero medio di giorni di congedo per malattia per dipendente: < 15 giorni per dipendente percentuale di personale in congedo di malattia di lunga durata: < 10 % percentuale di personale che non ha usufruito di alcun congedo di malattia: > 15 %	Obiettivo 9,7 giorni <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i> Obiettivo 5,3 % <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i> Obiettivo 42,7 % <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i>
Ricambio annuale di personale (%)	< 5 %	Obiettivo 4,09 % <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i>
Valutazioni insoddisfacenti del personale (%)	tra l'1 % e il 5 %	Obiettivo: 1,8 <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i>
Livello di coinvolgimento del personale	≤ 6,3	Obiettivo 7,4
Tasso di occupazione annuale (%)	> 94 %	Obiettivo 94,2 % <i>Il numero comprende le offerte di lavoro pubblicate; senza le offerte di lavoro pubblicate, il tasso di occupazione è dell'85,7 %</i> <i>Fonte: Banca dati delle risorse umane, relazioni SYSPER.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione e pianificazione delle risorse umane status quo	Consegnato ■ gestione delle operazioni e processi di routine legati al personale, dalla selezione e l'assunzione fino alla risoluzione dei contratti (compresi la valutazione, il rinnovo del contratto, i diritti, le ferie annuali ecc.); ■ miglioramento dei processi relativi alle risorse umane (tra cui la digitalizzazione, i moduli facoltativi SYSPER, iLearn), miglioramento del processo di assunzione, della pianificazione del personale, della gestione delle prestazioni e dell'offerta formativa; ■ avvio di un'indagine periodica sulle esperienze dei dipendenti e sviluppo di un piano d'azione per affrontare le aree di miglioramento.
Transizione verso una gestione delle risorse umane basata sulle competenze status quo	Consegnato ■ attuazione di un approccio alla gestione delle risorse umane basato sulle competenze; revisione del quadro delle competenze per fornire orientamenti, strumenti e procedure completi; ■ organizzazione di corsi di formazione interni, progetti per il benessere dei dipendenti; ■ distribuzione di un nuovo programma di e-onboarding (integrazione elettronica); ■ prosecuzione del programma di mobilità interna per capitalizzare le competenze dei membri del personale esistenti e promuovere la crescita professionale.

Gestione dei talenti status quo	Consegnato ■ reclutamento di nuovo personale, sforzi continui per attrarre un pool eterogeneo di candidati, ad esempio il CloudFest 2023 in Germania, attività volte a rafforzare l'immagine dell'Agenzia in quanto datore di lavoro attraverso campagne dedicate e l'utilizzo dei social media come strumento per la ricerca di talenti; ■ rinnovo del programma di tirocinio; ■ sensibilizzazione del personale alla proposta di valore di eu-LISA e miglioramento della visibilità delle opportunità di carriera, diffusione presso un nuovo pubblico; ■ miglioramenti riguardanti lo sviluppo della leadership, la gestione delle prestazioni, l'acquisizione dei talenti, le relazioni con i dipendenti, l'apprendimento e lo sviluppo, la <i>people analytics</i> (analisi del personale), tra cui l'attuazione di nuove iniziative di ricompensa e riconoscimento, come il Talent Spotlight Award; ■ attività di attuazione relative al rafforzamento della cultura e dei valori organizzativi, tra cui la <u>Carta sulla diversità e l'inclusione</u> della rete delle agenzie dell'UE (EUAN) adottata a maggio, insieme a un piano d'azione ⁽¹⁰⁷⁾; ■ attuazione e utilizzo di Microsoft Power BI per l'accesso online agli indicatori chiave di prestazione e ad altre statistiche sulle risorse umane per la gestione.
---	--

6.2.3. Gestione del bilancio, delle finanze e degli appalti

L'Agenzia ha continuato a rafforzare e perfezionare i propri processi finanziari interni e le procedure di appalto, tra l'altro migliorando continuamente le proprie capacità di rendicontazione e di analisi, per sostenere il processo decisionale strategico e garantire una gestione delle risorse finanziarie trasparente ed efficace in termini di costi, in conformità con gli strumenti normativi, gli obblighi e i requisiti generali di governance.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Gestione delle acquisizioni	> 60 % dei progetti di appalto in linea con le scadenze	Obiettivo 80 % <i>Fonte: relazione sugli appalti.</i>
Efficienza della procedura di appalto	< 25 %	Obiettivo 16,7 % <i>Fonte: relazione sugli appalti.</i>
Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento	< 5 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo 5,8 % sebbene ancora leggermente al di sopra dell'obiettivo, la riduzione è stata significativa <i>Fonte: Data warehouse ABAC.</i>
Tasso di esecuzione degli impegni di bilancio	95 %-99 %	Obiettivo 99,9 % <i>Fonte: Data warehouse ABAC.</i>
Tasso di esecuzione dei pagamenti	> 95 %	Obiettivo 99,9 % <i>Fonte: Data warehouse ABAC.</i>
Tasso di pagamenti completati entro i termini prescritti	90 %-100 %	Obiettivo 96,4 % <i>Fonte: Data warehouse ABAC.</i>

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Gestione finanziaria, patrimoniale e di bilancio status quo	Consegnato ■ esecuzione del bilancio debitamente gestita, fornitura di servizi in conformità con gli standard definiti; ■ ha supportato il processo decisionale strategico e ha fornito i necessari rendiconti finanziari; ■ continuo miglioramento delle capacità analitiche, ad esempio la previsione e la pianificazione del bilancio, garantendo un monitoraggio di elevata qualità dell'esecuzione del bilancio delle operazioni finanziarie; ■ miglioramento dei processi e delle procedure finanziarie interne, vale a dire la definizione dei requisiti per il bilancio avanzato pluriennale e annuale per la pianificazione integrata al fine di migliorare il bilancio per attività.
Gestione di appalti e acquisizioni status quo	Consegnato ■ fornitura di servizi di appalti e commesse nel rispetto degli obblighi di legge e nell'ambito del quadro di bilancio previsto.
Controlli finanziari interni e monitoraggio delle raccomandazioni di audit status quo	Consegnato ■ mantenimento delle liste di controllo e dei flussi di lavoro per le transazioni finanziarie in linea con le regole finanziarie di eu-LISA; ■ revisione dei controlli e delle procedure, tenendo conto delle constatazioni della Corte dei conti europea.

⁽¹⁰⁷⁾ Carta dell'EUAN sulla diversità e l'inclusione, Gruppo di lavoro EUAN sulla diversità e l'inclusione, marzo 2023.

6.2.4. Servizi giuridici

I servizi giuridici dell'Agenzia garantiscono che eu-LISA operi in conformità con il quadro normativo applicabile. A tal fine, fornisce tempestivamente consulenza legale, pareri e raccomandazioni sulle migliori pratiche e, se necessario, rappresenta l'Agenzia dinanzi ai tribunali dell'UE e nazionali. Nel 2023 eu-LISA ha osservato i livelli più elevati di buona condotta amministrativa, ha rispettato tutti i requisiti giuridici e ha continuato a impegnarsi per garantire la trasparenza nelle attività, nelle procedure e nel processo decisionale, compreso l'accesso del pubblico ai suoi documenti.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo	Stato
Consulenze, pareri e servizi di rappresentanza giuridici	servizi giuridici forniti entro le scadenze previste	Obiettivo

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Servizi giuridici status quo	Consegnato ■ 351 richieste di consulenza legale interna, che non hanno proceduto alla fase precontenziosa o a quella del contenzioso; ■ 8 casi di pre-contenzioso trattati entro i termini legali (1 avanzato a contenzioso), casi di contenzioso: tre cause dinanzi al tribunale dell'UE (in qualità di convenuta) chiuse nel 2023, due cause pendenti, una in qualità di interveniente; ■ 9 reclami ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari, 2 indagini amministrative, 1 indagine chiusa nel 2023; ■ accesso del pubblico ai documenti: sessione di formazione specializzata e sessione di sensibilizzazione, risposta entro il termine legale stabilito (23 domande iniziali e 13 consultazioni). Una delle domande iniziali è passata alla domanda di conferma, una domanda di conferma è stata fatta; ■ rinviata: sessione specializzata di formazione e sensibilizzazione sull'accesso del pubblico ai documenti (personale insufficiente).

6.2.5. Servizi di supporto istituzionale (gestione delle strutture e servizi IT istituzionali)

I servizi di supporto istituzionale dell'Agenzia vertono sullo sviluppo di un ambiente di lavoro ottimizzato e flessibile in tutte le sedi, con un'infrastruttura sicura, efficiente e funzionale, pienamente in linea con le esigenze istituzionali di eu-LISA e il suo impegno a diventare un'organizzazione sostenibile dal punto di vista ambientale.

Programma di aumento delle capacità

In seguito all'ampliamento del mandato di eu-LISA nel 2018, l'Agenzia ha dovuto ampliare la capacità del sito tecnico di Strasburgo per soddisfare le esigenze operative dei nuovi sistemi, principalmente in termini di aumento della capacità dei centri dati e di disponibilità di spazi supplementari per uffici destinati al personale. Il progetto per il **secondo ampliamento della sede di Strasburgo** è stato avviato nel febbraio 2020 e la sua consegna è prevista per il 2028. Nel giugno 2021 sono stati aggiunti altri due progetti: il **centro dati modulare** (MDC) e l'**aggiornamento dell'infrastruttura per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento** per far fronte alle esigenze operative urgenti in vista del completamento del secondo ampliamento.

Per garantire una gestione e un'attuazione efficaci dei progetti, questi tre progetti infrastrutturali interconnessi sono disciplinati nell'ambito del «**programma di aumento di capacità**» generale:

- **secondo ampliamento dei locali operativi a Strasburgo** – il progetto è imperniato sulla costruzione di nuovi spazi per uffici presso gli attuali locali. Tuttavia, a causa dei vincoli di bilancio, il progetto è attualmente rimandato al prossimo periodo del quadro finanziario pluriennale;
- **centro dati modulare 2** – il progetto prevede l'installazione di un centro dati modulare containerizzato: una soluzione flessibile e scalabile che non richiede alcuna attività di costruzione. Nel 2023 l'Agenzia ha condotto un'indagine sulle fonti di approvvigionamento delle opzioni di mercato e ha selezionato il fornitore più adatto. Il progetto è in fase di pianificazione, con portatori di interessi interni che lavorano per definire la progettazione finale, i requisiti di sicurezza e le opere civili ed elettriche necessarie, in vista della consegna della prima serie di moduli nella seconda metà del 2024;
- **aggiornamento dell'infrastruttura per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento** – l'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di alimentazione di energia elettrica e raffreddamento a breve e lungo termine della sede operativa di Strasburgo. I risultati dello studio di prefattibilità per l'ottimizzazione della capacità di raffreddamento sono stati consegnati a giugno. Sono stati selezionati due scenari: il primo consente un uso più efficiente dell'attuale infrastruttura di raffreddamento nel breve termine, mentre il secondo è una soluzione a medio termine basata su un approccio geotermico per ridurre l'impronta di carbonio. L'attuazione di questi due scenari aumenterà l'efficienza complessiva del consumo energetico per conformarsi agli **strumenti dell'UE per migliorare l'efficienza energetica dei centri dati** ⁽¹⁰⁸⁾.

Servizi istituzionali

I servizi istituzionali razionalizzano i servizi informatici interni e la gestione delle informazioni dell'Agenzia per garantire l'efficienza organizzativa e l'agilità, agevolando nel contempo il conseguimento degli obiettivi operativi con le risorse, i processi e le capacità disponibili. eu-LISA assicura la manutenzione di tutti i suoi siti e strutture per garantire un'**infrastruttura immobiliare** sicura, efficiente e funzionale.

L'Agenzia sta adottando misure per **ridurre il proprio impatto ambientale**. Nel 2023 eu-LISA ha iniziato ad attuare la propria politica ambientale, adottata nel 2022, e si prepara a richiedere la certificazione del sistema di ecogestione e audit (**EMAS**) dell'UE, prevista per il 2024.

Indicatori chiave di performance

Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato dell'indicatore di prestazione
Disponibilità dei servizi IT istituzionali	> 90 % (tempo di disponibilità delle applicazioni)	Obiettivo
Soddisfazione di utenti finali/dipendenti istituzionali per i servizi informatici	> 90 %	Obiettivo
Secondo ampliamento dei locali operativi di eu-LISA a Strasburgo	costo: deviazione totale ≤ 10 % programma: deviazione totale ≤ 10 % ambito di applicazione: nessuna deviazione	Altro: progetto rimandato a causa dei vincoli di bilancio.
Indicatore ambientale: impronta di carbonio	3 491 teq CO ₂ per il 2022 3 506 teq CO ₂ per il 2023	Altro: il 2023 sarà utilizzato come riferimento poiché i risultati precedenti non sono rappresentativi a causa delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19. Le emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate utilizzando un nuovo strumento, tenendo conto dei tre ambiti di emissione di cui alle raccomandazioni del GIME e al protocollo sui gas a effetto serra.

⁽¹⁰⁸⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata della Commissione sul [cloud verde e sui centri di dati verdi](#). Per informazioni più dettagliate, cfr. le [specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati](#), il [codice di condotta europeo per l'efficienza energetica nei centri dati](#) e i [criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE per centri dati, sale server e servizi cloud](#).

Progressi per compiti e progetti

Compito progettuale/non progettuale	Principali risultati nel periodo di riferimento
Programma di aumento delle capacità	
Centro dati di Strasburgo – progetto di aumento della capacità di alimentazione e di raffreddamento progetto: data di consegna del DOCUP: 2025	In corso ■ attuazione di azioni a breve termine per l'aggiornamento dell'infrastruttura per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento; ■ progetto del centro dati modulare 2 (MDC2) in fase di pianificazione; approvazione della progettazione di locali energetici containerizzati dedicati; ■ risultati principali: completamento dell'indagine sulle fonti di approvvigionamento di MDC2 e dello studio di ottimizzazione della capacità di raffreddamento, nonché dello studio di prefattibilità per le opere civili ed elettriche di MDC2.
Secondo ampliamento dei locali operativi di eu-LISA a Strasburgo progetto: data di consegna del DOCUP: 2028	Rinviato ■ a causa dei vincoli di bilancio, il progetto è stato rimandato al prossimo periodo del quadro finanziario pluriennale; nel frattempo, eu-LISA si concentrerà sull'installazione del centro dati modulare e sull'aggiornamento dell'infrastruttura di supporto per l'alimentazione elettrica e il raffreddamento.
Sostegno generale	
Servizi orizzontali di sostegno istituzionale (missioni, strutture, logistica e forniture per ufficio) status quo	Consegnato ■ fornitura di servizi relativi alle strutture a sostegno delle operazioni, compreso il miglioramento continuo del servizio mediante il monitoraggio delle richieste e il tempo di risposta fino alla chiusura; ■ miglioramento dell'infrastruttura immobiliare, delle attività operative principali e del benessere dei dipendenti.
Gestione della salute e sicurezza status quo	Consegnato ■ attuazione della tabella di marcia per il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SSL); ■ ha adottato una politica SSL per promuovere e mantenere un ambiente di lavoro sano e sicuro; ■ la valutazione dei rischi, l'individuazione dei possibili pericoli e la formazione, se necessario.
Gestione intelligente dello spazio progetto: data di consegna del DOCUP: 2024	In corso ■ migliorare la produttività e l'uso efficiente degli spazi d'ufficio implementando una politica di lavoro basato sulle attività (ABW) e di hot-desking per generare guadagni di efficienza e risparmi sui costi, tra cui l'introduzione di una nuova soluzione software per garantire una gestione più efficiente degli spazi d'ufficio, ad esempio la gestione degli uffici, delle sale riunioni, l'assegnazione degli spazi, l'analisi del posto di lavoro ecc; ■ risultato chiave: completamento dello studio per valutare le opzioni per un modello di lavoro adeguato basato sulle attività; attuazione delle raccomandazioni a partire dal prossimo anno.
Gestione dei servizi ambientali status quo	Consegnato ■ attuazione della tabella di marcia per la certificazione EMAS; ■ attuazione e mantenimento del piano di sobrietà energetica, compresa l'elettricità verde; ■ analisi ambientale (impatti diretti/indiretti delle attività di eu-LISA sull'ambiente); ■ avvio del progetto con il Green Team; ■ calcolo delle emissioni di gas a effetto serra secondo il protocollo sui gas a effetto serra.
Gestione dei contenuti istituzionali progetto: data di consegna del DOCUP: 2025	In corso ■ attuazione del progetto in corso: sistema di gestione dei documenti (DMS) e un nuovo sito web moderno, compreso il registro pubblico dei documenti; ■ preparativi del progetto intranet/extranet (da avviare nel 2024); ■ implementazione del progetto DMS in corso (consegna entro la fine del 2024).
Sostegno amministrativo all'ufficio del direttore esecutivo status quo	Consegnato ■ supporto amministrativo ed esecutivo, tra cui la corrispondenza, la gestione del calendario, l'organizzazione dei viaggi, la pianificazione degli eventi e la stesura di relazioni.

TIC istituzionali

Amministrazione, manutenzione e supporto alle infrastrutture e alle applicazioni TIC istituzionali
status quo

Consegnato

- fornitura di manutenzione correttiva, preventiva, evolutiva, adattativa e di assistenza per le infrastrutture e le applicazioni TIC istituzionali, compreso lo sviluppo di nuovi strumenti per il personale;
- acquisizione di software, hardware, attrezzature, servizi, licenze (compreso l'ampliamento tempestivo), contratti di connessione di rete informatica/telefonia mobile firmati/modificati;
- fornitura di assistenza agli utenti finali, anche tramite il lancio di un nuovo portale di emissione di ticket istituzionale, attuazione di un nuovo approccio alla **fornitura di servizi TIC istituzionali** incentrati sugli indicatori di prestazione per monitorare la qualità dei servizi;
- implementazione di una nuova soluzione per il servizio di accesso remoto alle TIC, anche per i dispositivi mobili;
- progetto SERENA (Secure Network Access): nuova connettività per l'infrastruttura di rete istituzionale e i sistemi GAI per fornire servizi di connessione a internet e accesso a SERENA;
- progetto di modernizzazione delle reti e della sicurezza.

Migrazione al cloud e infrastruttura desktop virtuale basata sul cloud

progetto: data di consegna del
DOCUP: 2026

In corso

- progetto di migrazione al cloud in corso per supportare la digitalizzazione dei servizi istituzionali;
- soluzione di identificazione per le TIC cloud, soluzione di comunicazione e collaborazione per le squadre, soluzione di riserva per le TIC cloud e soluzione alternativa alle TIC cloud per le squadre;
- risultato chiave: implementazione di componenti del cloud, inclusi i *tenant* di Azure, nell'ambito del sistema di gestione dei documenti.

Biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione (Information Technology Infrastructure Library, ITIL)

progetto: data di consegna del
DOCUP: 2025

In corso

- attuazione di pratiche ITIL per la gestione dei servizi e delle attività;
- analisi del processo «as-is» (processo esistente) e definizione del processo «to-be» (processo futuro ridisegnato), e successiva mappatura dei processi (approccio iterativo): definizione di interfacce, controlli e progettazione dettagliata;
- portale di emissione di ticket di eu-LISA: analisi e definizione dei processi;
- valutazione di una nuova applicazione ITSM.



GESTIONE



Gestione

7.

7.1. Consiglio di amministrazione

L'Agenzia ha proseguito la sua stretta, costruttiva e trasparente collaborazione con il consiglio di amministrazione di eu-LISA. Oltre alle sue funzioni statutarie, il consiglio di amministrazione è stato regolarmente aggiornato su tutti i rischi e le questioni significative identificate, comprese le misure di mitigazione attuate, lo stato dei sistemi in funzione, i progressi nello sviluppo di nuovi sistemi, gli aggiornamenti sulla situazione del personale e il programma di aumento delle capacità.

Nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite non sarebbe stato più fattibile nel maggio 2023. Soprattutto, il consiglio di amministrazione ha ripetutamente confermato il suo forte impegno per l'attuazione dell'architettura di interoperabilità come massima priorità e ha ricevuto aggiornamenti periodici sui progressi compiuti nella revisione della tempistica per la sua attuazione.

Nel 2023 l'Agenzia ha messo in atto una nuova **strategia delle 3R** (**R**emobilise, **R**esolve, **R**enew, ossia rimobilizzare, risolvere e rinnovare) per sbloccare la situazione, consentendo la revisione e l'aggiornamento della tabella di marcia per l'interoperabilità, con l'implementazione graduale in quattro fasi tra il 2024 e il 2027. La nuova tabella di marcia per l'interoperabilità è stata convalidata dal consiglio di amministrazione e approvata dal Consiglio GAI il 19 ottobre 2023. Alla data di adozione della presente relazione, eu-LISA è sulla buona strada per consegnare l'architettura di interoperabilità in conformità con la nuova tabella di marcia.



Durante il periodo di riferimento, il consiglio di amministrazione ha adottato diverse decisioni significative per garantire la continuità operativa dell'Agenzia:

- la nomina della nuova direttrice esecutiva;
- la nomina del nuovo contabile;
- adozione dei documenti di pianificazione e comunicazione statuari: il documento unico di programmazione 2024-2026 e lo stato finanziario delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 2024, la relazione annuale di attività consolidata 2022, la relazione annuale dell'IAC e i conti annuali per il 2022, la modifica del piano di audit interno per il 2023 e il piano di audit interno per il 2024;
- l'approvazione della strategia aggiornata dell'Agenzia per l'attuazione dell'EES, basata sulla strategia di risoluzione delle 3R: rimobilizzare i fornitori di servizi, risolvere le difficoltà tecniche e rinnovare i metodi di lavoro;
- l'approvazione del calendario rivisto per la tabella di marcia per l'interoperabilità; e
- l'adozione di piani di sicurezza e di continuità operativa rivisti per Eurodac.

Altre importanti decisioni del consiglio di amministrazione sono state adottate tramite procedure scritte, tra cui la relazione intermedia 2023, le relazioni sullo stato di avanzamento, il riporto non automatico degli stanziamenti d'impegno dall'esercizio finanziario 2022 al 2023, l'elenco delle autorità di Eurodac, la relazione annuale 2021 di Eurodac, il piano di comunicazione e divulgazione 2024 di eu-LISA, la decisione tipo sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido, il regolamento interno rivisto per l'EES, l'ETIAS e il consiglio di gestione del programma di interoperabilità, le norme eu-LISA in materia di conflitto d'interessi, il mandato rivisto dell'ACFC.

Il comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione ha monitorato la gestione del rischio e i controlli interni dell'Agenzia. Al consiglio di amministrazione e all'ACFC sono stati comunicati aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento dei negoziati di bilancio e della gestione

finanziaria, nonché sui progressi nell'attuazione delle raccomandazioni di audit.

In considerazione delle osservazioni emerse dagli audit interni ed esterni, persistono rischi residui e carenze di controllo nell'approvvigionamento delle risorse umane, nei controlli sugli appalti e nelle attività di gestione dei contratti nell'ambito dei programmi e dei progetti operativi, il che può avere ripercussioni sulla regolarità delle transazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2023.

Tali questioni sono attualmente affrontate dall'Agenzia per risolverle il prima possibile. Il consiglio di amministrazione esamina periodicamente lo stato di avanzamento delle raccomandazioni di audit in sospeso.

Nel periodo di riferimento eu-LISA ha organizzato sette riunioni del consiglio di amministrazione, tra cui una riunione straordinaria per discutere dell'entrata in funzione del SIS rinnovato e dell'attuazione dell'architettura di interoperabilità. L'ACFC ha tenuto quattro riunioni, tra cui una riunione straordinaria per discutere il livello di esecuzione attuale, le previsioni di bilancio per il 2023 e lo stato di avanzamento delle raccomandazioni di audit a cui non è stata data attuazione. Il gruppo di lavoro tecnico orizzontale di esperti del consiglio di amministrazione si è riunito una volta, come richiesto. Per migliorare ulteriormente la trasparenza e contribuire a sensibilizzare il pubblico sulle sue attività, l'Agenzia ha continuato a pubblicare sul proprio sito le sintesi delle riunioni periodiche del consiglio di amministrazione.

7.2. Principali sviluppi

7.2.1. Nuovi regolamenti che incidono sulle attività di eu-LISA

Nel novembre 2023 il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato due regolamenti di modifica rivisti che apriranno la strada alla **digitalizzazione della procedura di rilascio dei visti** ⁽¹⁰⁹⁾, che comporterà un nuovo compito per eu-LISA: lo sviluppo e la successiva gestione della **piattaforma comune per la presentazione delle domande di visto** ⁽¹¹⁰⁾. Nel corso dell'anno, la Commissione ha invitato eu-LISA a contribuire alla preparazione di diverse iniziative legislative che incideranno sul mandato dell'Agenzia e sulle sue attività future.

Inoltre, eu-LISA continuerà ad aumentare il suo contributo alla digitalizzazione del settore della giustizia dell'UE, come previsto dal **pacchetto sulla giustizia digitale**, adottato nel dicembre 2023 ⁽¹¹¹⁾. In particolare, eu-LISA ha avviato i preparativi per lo sviluppo della piattaforma di collaborazione per le **squadre investigative comuni** ⁽¹¹²⁾.

7.2.2. Regolamenti rivisti/modificati

Nel 2022 il Consiglio e il Parlamento hanno stabilito i rispettivi mandati negoziali per la rifusione del regolamento Eurodac al fine di completare la **riforma del sistema Eurodac** ⁽¹¹³⁾ che, una volta adottata, sarà l'ultimo elemento costitutivo fondamentale integrato nel quadro di interoperabilità GAI. Il regolamento costituirà la base giuridica per l'aggiornamento di Eurodac che dovrà essere attuato dall'Agenzia.

7.2.3. Nuove iniziative della Commissione

L'Agenzia ha fornito un contributo tecnico per la scheda finanziaria giuridica per il futuro **router Prüm II** per il regolamento sulla cooperazione di polizia ⁽¹¹⁴⁾ e il **router per informazioni anticipate sui passeggeri (API)**,

⁽¹⁰⁹⁾ [Regolamento \(UE\) 2023/2667](#), del 22 novembre 2023, per quanto riguarda la **piattaforma per le domande di visto dell'UE** e [regolamento \(UE\) 2023/2685](#), del 22 novembre 2023, che modifica il regolamento (CE) n. 1683/95 del Consiglio per quanto riguarda la digitalizzazione della procedura di visto.

⁽¹¹⁰⁾ «Comunicazione della Commissione sullo sviluppo di un prototipo di piattaforma dell'UE per la presentazione delle domande di visto online», 27 aprile 2022.

⁽¹¹¹⁾ [Regolamento \(UE\) 2023/2844](#) sulla **digitalizzazione della cooperazione giudiziaria** dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero e [direttiva \(UE\) 2023/2843](#) per quanto riguarda la digitalizzazione della cooperazione giudiziaria.

⁽¹¹²⁾ [Regolamento \(UE\) 2023/969](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle **squadre investigative comuni** e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726 (GU L 132 del 17.05.2023, p. 132).

⁽¹¹³⁾ «Eurodac: Gli eurodeputati hanno aggiornato la loro posizione in vista dei prossimi negoziati con il Consiglio», Parlamento europeo, commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), comunicato stampa, 13 dicembre 2022.

⁽¹¹⁴⁾ Il regolamento Prüm II è stato adottato il 13 marzo 2024, cfr. [regolamento \(UE\) 2024/982](#), GU L, 2024/982, 5 aprile 2024.

sulla raccolta e sul trasferimento di informazioni anticipate sui passeggeri ⁽¹¹⁵⁾. Inoltre, su richiesta della Commissione, l'Agenzia ha fornito la sua competenza sui regolamenti sugli accertamenti alle frontiere ⁽¹¹⁶⁾ e anche sulla digitalizzazione dei documenti di viaggio e sull'iniziativa volta ad agevolare i viaggi (credenziali di viaggio digitali) ⁽¹¹⁷⁾.

L'Agenzia ha preparato una valutazione preliminare incentrata sul potenziale impatto della futura legge europea sull'intelligenza artificiale sui sistemi IT esistenti e futuri affidati a eu-LISA.

7.2.4. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina

Dal 24 febbraio 2022, data d'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, l'Agenzia sostiene attivamente gli Stati membri e garantisce la disponibilità ininterrotta dei sistemi di gestione delle frontiere dell'UE.

eu-LISA ha continuato a contribuire alle riunioni della **rete dell'UE per la preparazione e la gestione delle crisi nel settore della migrazione** ⁽¹¹⁸⁾. Per sostenere l'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea ⁽¹¹⁹⁾, l'Agenzia ha fornito assistenza da parte di esperti alla Commissione nello sviluppo della **piattaforma di protezione temporanea** per la registrazione delle persone in fuga dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. eu-LISA ha inoltre contribuito al gruppo di lavoro sui **dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi** (IPCR) ⁽¹²⁰⁾, principalmente sostenendo il Consiglio su questioni relative ai sistemi IT su larga scala nel settore GAI e fornendo relazioni periodiche per informare la Commissione sull'uso dei sistemi GAI e sui livelli di minaccia informatica.

eu-LISA ha stabilito contatti regolari con altre agenzie dell'UE nei paesi ospitanti che condividono le frontiere con l'Ucraina e la Russia (Ufficio BERIC, EIGE, Frontex, CEPOL, ECHA) per analizzare i livelli di minaccia alla cibersicurezza e alla continuità operativa. eu-LISA ha altresì intensificato il monitoraggio dei rischi e delle minacce che possono sussistere per i sistemi IT su larga scala e per l'infrastruttura istituzionale di sua competenza; comunica inoltre le informazioni pertinenti alle parti interessate. A livello di personale sono state avviate diverse iniziative nell'ambito di eu-LISA per aiutare i rifugiati attraverso azioni di beneficenza.

7.2.5. Avvicendamento del direttore esecutivo

Nel 2022 è terminato il mandato di Krum Garkov, che è stato direttore esecutivo di eu-LISA sin dall'istituzione dell'Agenzia. Il 31 ottobre 2022 il consiglio di amministrazione ha nominato il vicedirettore esecutivo di eu-LISA Luca Tagliaretti quale direttore esecutivo *ad interim* fino al giorno dell'entrata in carica del nuovo direttore esecutivo. In tale veste Luca Tagliaretti ha assunto anche le funzioni di ordinatore responsabile dell'attuazione dei controlli interni di eu-LISA. Al fine di prevenire conflitti di interesse con il ruolo di responsabile della gestione del rischio e del controllo interno (MRMIC) per l'attuazione del quadro di controllo interno, che gli era stato precedentemente assegnato, il ruolo dell'MRMIC è stato delegato al capo dell'unità Governance e capacità fino alla nomina del nuovo direttore esecutivo.

Il 12 gennaio 2023 a seguito di una rigorosa procedura di selezione organizzata dalla Commissione e dopo l'audizione di tre candidati preselezionati dal Parlamento europeo, il consiglio di amministrazione ha nominato Agnès Diallo direttrice esecutiva di eu-LISA per un mandato di cinque anni. Agnès Diallo è entrata in carica il

⁽¹¹⁵⁾ [Proposta di regolamento](#) sulla **raccolta e sul trasferimento delle informazioni anticipate sui passeggeri (API)** al fine di migliorare e agevolare i controlli alle frontiere esterne e [proposta di regolamento](#) sulla raccolta e sul trasferimento di informazioni anticipate sui passeggeri a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale riguardo ai **reati di terrorismo e ai reati gravi**, e che modifica il regolamento (UE) 2019/818.

⁽¹¹⁶⁾ [Proposta di regolamento recante modifica del regolamento \(UE\) 2019/816](#) che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) e integrare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali e del [regolamento \(UE\) 2019/818](#) che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria, asilo e migrazione, e che modifica i regolamenti (UE) 2018/1726, (UE) 2018/1862 e (UE) 2019/816, allo scopo di **introdurre accertamenti nei confronti dei cittadini di paesi terzi alle frontiere esterne**, COM/2021/96 final.

⁽¹¹⁷⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata della Commissione: [Viaggi – digitalizzazione dei documenti di viaggio per facilitare i viaggi](#).

⁽¹¹⁸⁾ [Programma di preparazione e di risposta alle crisi nel settore della migrazione](#), un meccanismo dell'UE di **preparazione e di gestione delle crisi connesse alla migrazione**, istituito dalla [raccomandazione \(UE\) 2020/1366 della Commissione, del 23 settembre 2020](#).

⁽¹¹⁹⁾ [Direttiva 2001/55/CE del Consiglio](#), del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della **protezione temporanea** in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi, e [decisione di esecuzione \(UE\) 2022/382 del Consiglio](#), del 4 marzo 2022, che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea, GU L 71 del 4.3.2022, p. 1–6.

⁽¹²⁰⁾ Per una panoramica più dettagliata del **modo in cui il Consiglio coordina la risposta dell'UE alle crisi**, consultare la pagina dedicata ai [dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi \(IPRC\)](#).

7.3. Gestione di bilancio e finanziaria

7.3.1. Gestione finanziaria

Conformemente all'articolo 46, paragrafo 3, del regolamento istitutivo, il bilancio di eu-LISA per l'esercizio finanziario 2023 è stato finanziato da varie fonti, con le principali entrate provenienti dalla sovvenzione annuale ricevuta dal bilancio generale dell'UE ⁽¹²¹⁾. Inoltre, eu-LISA riceve contributi dai paesi associati, a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute dall'Agenzia.

Un aspetto ancora più importante è che eu-LISA sta ultimando la sua **strategia di controllo interno** che fornirà informazioni sui costi e sui benefici dei controlli attuati dall'Agenzia, ossia informazioni complete sulla loro efficacia, efficienza ed economia. Per la preparazione dei documenti campione sono state utilizzate le migliori pratiche e le indicazioni della rete per lo sviluppo delle prestazioni dell'EUAN.

7.3.2. Esecuzione del bilancio

Lo stato definitivo delle entrate e delle spese per il 2023 è stato adottato dal consiglio di amministrazione conformemente all'articolo 45, paragrafo 7, del regolamento istitutivo di eu-LISA. L'Agenzia ha conseguito un elevato tasso di esecuzione del bilancio entro la fine del 2023, a dimostrazione della qualità della pianificazione finanziaria e della capacità di attuare:

- 99,9 % per gli stanziamenti d'impegno,
- 99,9 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2024.

Bilancio rettificativo n. 1

Il consiglio di amministrazione ha approvato una modifica del bilancio per restituire 32,80 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ⁽¹²²⁾.

Tabella 3. Ripartizione del bilancio rettificativo 2023 (in Mio EUR)

Titolo di bilancio	Sistema/attività	Bilancio rettificativo Stanziamenti di pagamento
B03 Spese operative		
di cui:	infrastruttura dei sistemi condivisi	- 20,00
	Interoperabilità	- 12,80
Totale		- 32,80

Esecuzione di stanziamenti d'impegno

Nel 2023 l'Agenzia ha gestito un bilancio di 262,23 milioni di EUR in stanziamenti di impegno (C1) ⁽¹²³⁾, ripartito tra i diversi titoli come segue:

- 11 % (27,77 milioni di EUR) per spese per infrastrutture e di funzionamento (titolo 2);
- 16 % (41,67 milioni di EUR) per le spese per il personale (titolo 1);
- 73 % (192,79 milioni di EUR) per il bilancio operativo (titolo 3).

Riguardo al titolo 3, per la natura pluriennale dei contratti utilizzati a supporto delle operazioni essenziali, 189,74 milioni di EUR di stanziamenti di impegno aperti previsti per il 2023 sono stati automaticamente riportati e saranno utilizzati nel 2024 e negli anni successivi. Per una ripartizione dettagliata si rimanda all'allegato II.

Alla fine dell'esercizio finanziario, il tasso di esecuzione era pari al 100 % per il titolo 1 e al 98,8 % per il titolo 2.

Il bilancio operativo, pari a 192,79 milioni di EUR, è stato eseguito al 100 %.

⁽¹²¹⁾ Cfr. sezione III, titolo 11, capitolo 10 «Gestione delle frontiere – Agenzie decentrate», adottato dall'autorità di bilancio, ossia dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Il contributo dell'UE si riferisce agli stanziamenti d'impegno e di pagamento C1 (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente); per ulteriori informazioni si rimanda all'articolo 45, paragrafo 5, e all'articolo 46, paragrafo 3, del regolamento istitutivo di eu-LISA.

⁽¹²²⁾ Decisione 2023-333 del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 16/11/2023.

⁽¹²³⁾ Stanziamenti per l'esercizio (ossia bilancio iniziale + bilancio rettificativo + storni). Si tratta di stanziamenti «recenti», iscritti in bilancio all'inizio dell'esercizio finanziario e che possono essere stornati o integrati da stanziamenti provenienti da un bilancio rettificativo.

Nel 2023 l'Agenzia ha annullato 10,45 milioni di EUR di stanziamenti d'impegno riportati dagli esercizi precedenti, pari al 2,8 % del totale degli stanziamenti riportati nel titolo 3 - Spese operative. I disimpegni sono riepilogati nella tabella per anno di origine dell'impegno giuridico sottostante.

Tabella 4. Disimpegni di impegni di bilancio per anno di origine nel 2023 (in Mio EUR)

Capitolo di bilancio	Articolo di bilancio	2017	2019	2020	2021	2022	Totale
Infrastruttura	infrastruttura dei sistemi condivisi			- 0,02	- 0,28	- 0,02	- 0,33
	reti			- 0,00	- 0,00		- 0,00
Affari interni	SIS II		- 0,39		- 1,50	- 0,03	- 1,92
	VIS/BMS			- 1,86			- 1,86
	EES	- 2,92		- 1,06	- 0,00	- 0,14	- 4,12
	ETIAS			- 0,01	- 0,41		- 0,41
	Eurodac	- 0,05	- 0,12		- 0,70		- 0,87
	Interoperabilità					- 0,77	- 0,77
Giustizia	ECRIS				- 0,05		- 0,05
Attività di sostegno operativo	sostegno operativo					- 0,12	- 0,12
Totale		- 2,97	- 0,51	- 2,95	- 2,94	- 1,08	- 10,45

Alla voce supporto operativo, l'importo di 0,12 milioni di EUR si riferisce ad annullamenti di stanziamenti d'impegno di bilancio per i quali è stata raggiunta la data di scadenza del contratto e non erano necessarie le disposizioni contrattuali previste, ad esempio i disimpegni relativi a contratti di sostegno esterno, compresi i costi aggiuntivi per gli straordinari, gli importi residui delle riunioni dei gruppi consultivi e delle attività di formazione per gli Stati membri.

Esecuzione di stanziamenti di pagamento

Il bilancio dell'Agenzia totale finale approvato per gli stanziamenti di pagamento era pari a 294,18 milioni di EUR. Alla fine del 2023 l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 ha raggiunto il 99,9 %, compreso il riporto delle spese amministrative al 2024. Per quanto riguarda il titolo 1, il tasso di esecuzione degli stanziamenti è stato del 97,9 %, con un riporto automatico del 2,1 %. Nell'ambito del titolo 2, il tasso di esecuzione ha raggiunto il 54,4 %, con l'1,2 % annullato e il restante 44,4 % automaticamente riportato al 2024. Nel titolo 3, il 100 % degli stanziamenti è stato eseguito. Nell'ambito delle spese amministrative, eu-LISA ha eseguito il 94,2 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2022 al 2023.

Gli stanziamenti di impegno nel titolo 1 (spese per il personale) ⁽¹²⁴⁾ pari a un importo di 0,88 milioni di EUR, e nel titolo 2 (spese per infrastrutture e di funzionamento), pari a un importo di 12,34 milioni di EUR non ancora pagati nel 2023, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, erano stati riportati al 2024 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti, come da articolo 12, paragrafo 6, del regolamento finanziario di eu-LISA. Al titolo 3 la maggior parte degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per l'infrastruttura dei sistemi condivisi, ETIAS, EES e l'interoperabilità. Le pagine seguenti presentano la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

Indicatore di prestazioni: tempi di pagamento

Nel 2023 eu-LISA ha eseguito complessivamente 3 447 operazioni di pagamento soggette a un termine di pagamento, ossia il 19,19 % in più rispetto al 2022, di cui:

- 3 329 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 30 giorni,
- 58 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 45 giorni,
- 60 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 60 giorni.

Il tempo medio di pagamento per tutti i tipi di pagamenti si è mantenuto ampiamente entro il termine contrattuale: 16,6 giorni per i pagamenti a 30 giorni e 27,7 giorni per i pagamenti a 60 giorni. Il pagamento puntuale dei creditori dimostra l'efficienza della performance finanziaria di eu-LISA.

Nel complesso, il 96,4 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il termine contrattuale. Nel complesso, 125 pagamenti sono stati ritardati, di cui 10 hanno dato luogo a interessi di mora, per un importo di 12 920,87 EUR dovuti ai creditori.

⁽¹²⁴⁾ Gli stanziamenti d'impegno e di pagamento relativi alla remunerazione non vengono riportati.

Esecuzione del bilancio nel 2023

Nell'ambito del quadro di riferimento delle relazioni annuali, l'Agenzia pubblica i tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione.

Figura 3. Utilizzo degli stanziamenti d'impegno C1 (in Mio EUR)



Figura 4. Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio nel 2023 (in Mio EUR)



Figura 5. Esecuzione degli stanziamenti d'impegno del titolo 3 (in Mio EUR)

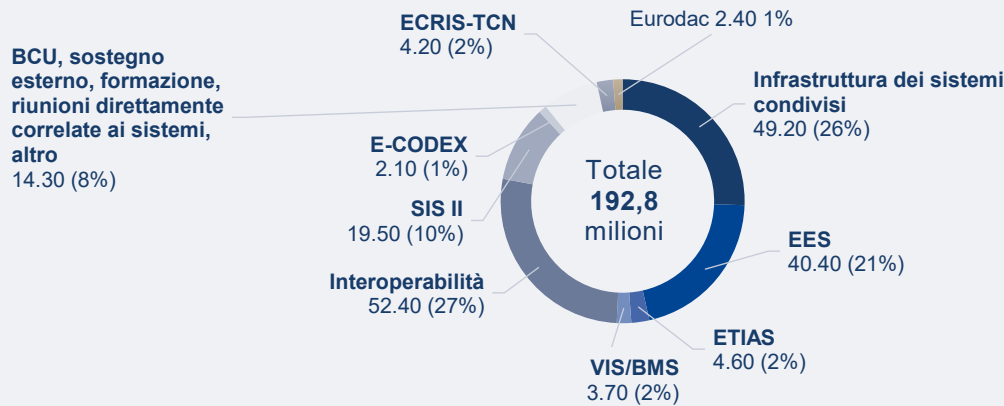


Figura 6. Utilizzo degli stanziamenti di pagamento C1 (in Mio EUR)

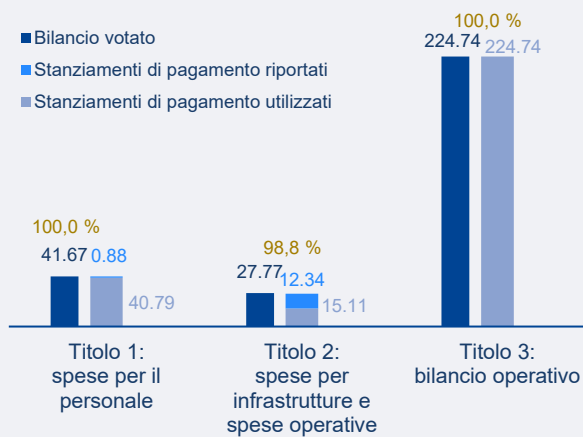


Figura 7. Tendenze nell'utilizzo dei fondi pagati e iscritti a bilancio nel 2023 (in Mio EUR)

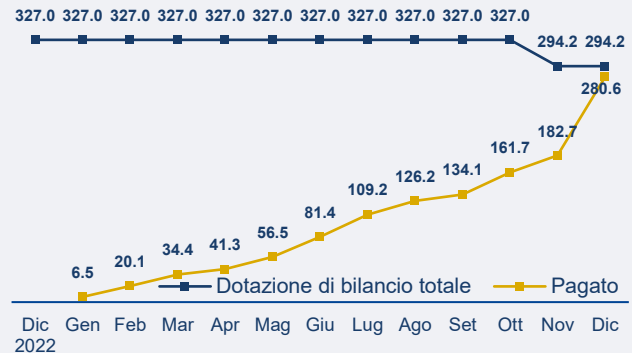


Figura 8. Stanziamenti di pagamento eseguiti al titolo 3 (in Mio EUR)

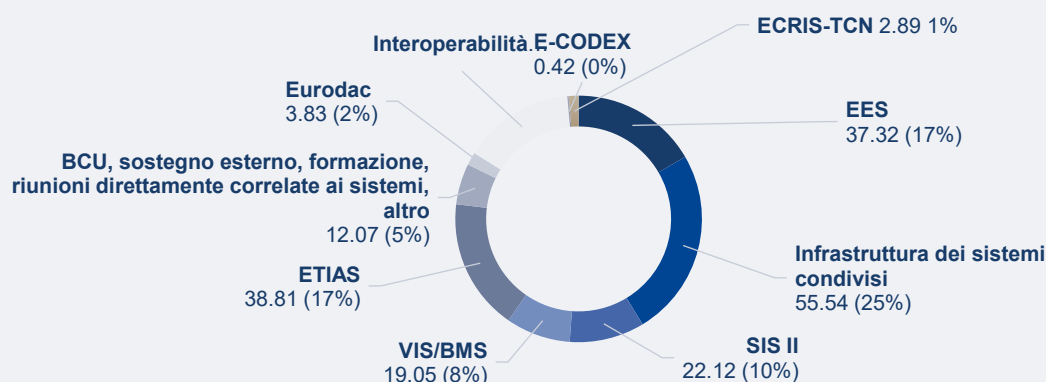


Figura 9. Evoluzione mensile del tempo di pagamento complessivo

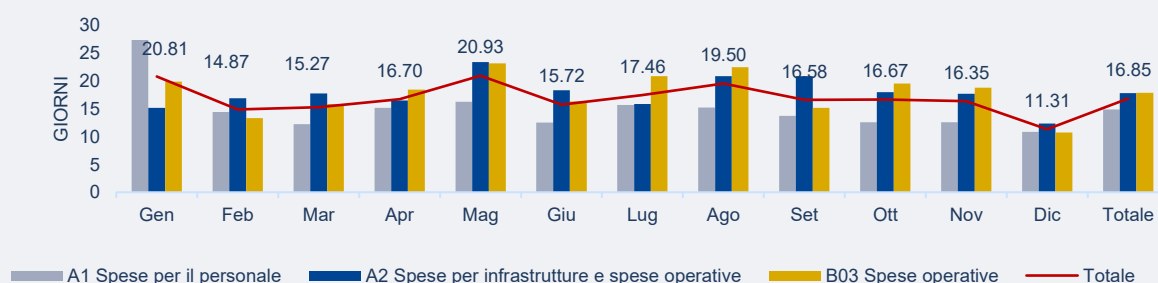


Figura 10. Pagamenti entro il termine di 30 giorni

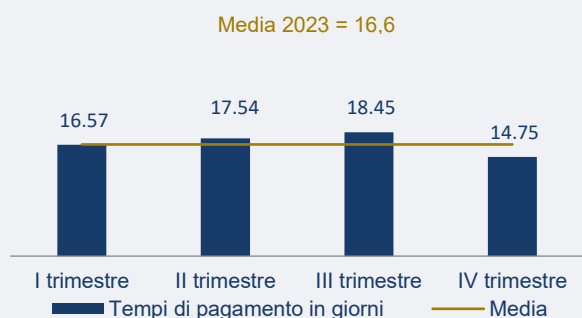
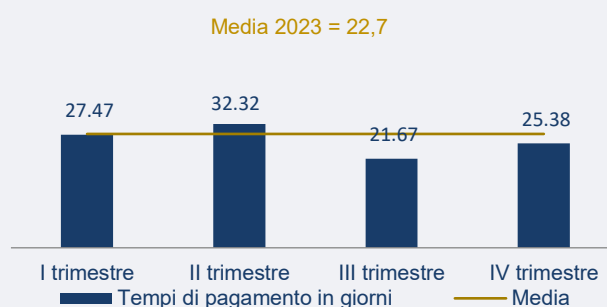


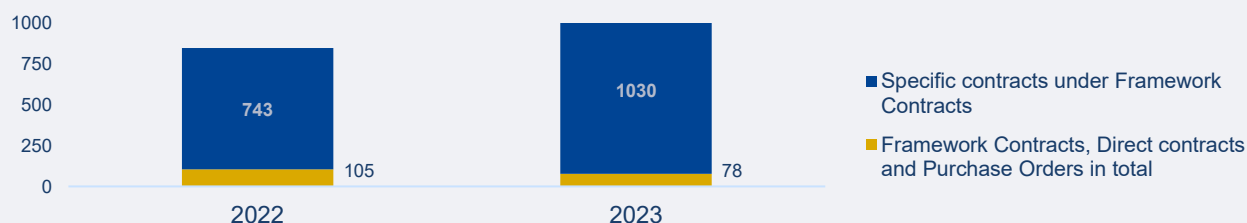
Figura 11. Pagamenti entro il termine di 60 giorni



7.3.3. Procedure di appalto

Il volume delle transazioni (ossia dei contratti) e delle **attività complessive di appalto ha continuato ad aumentare** nel 2023. In totale **sono stati firmati 1 108 contratti** durante l'anno, pari a un **aumento del 31 %** rispetto agli 848 contratti del 2022. La procedura di appalto più comunemente utilizzata nel 2023 è stata la procedura negoziata per contratti di valore molto basso.

Figura 12. Contratti e modifiche contrattuali firmati nel 2022 e nel 2023



Specific contracts under Framework Contracts	Contratti specifici nell'ambito dei contratti quadro
Framework Contracts, Direct contracts and Purchase Orders in total	Contratti quadro, contratti diretti e ordini di acquisto in totale

Tabella 5. Percentuale delle procedure di appalto per tipo utilizzato nel 2023

Tipo di procedura/base giuridica	Percentuale	Numero di procedure	Importo assegnato (in euro)
Procedura negoziata contratto di medio valore	2,94 %	1	140 000,00
Procedura negoziata contratto di valore molto basso	82,35 %	28	256 684,20
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	5,88 %	2	860 000,00
Procedura aperta [regolamento finanziario, articolo 164, paragrafo 1, lettera a)]	8,82 %	3	77 553 898,00
Totale		34	78 810 582,20

Nel 2023 l'Agenzia ha firmato il seguente contratto ai sensi del punto 11.1, lettera g), dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE:

Numero di procedura	Titolo	Contraente	Importo in euro	Base giuridica
LISA-2022-NP-08	Affitto di locali per l'ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles (Belgio)	Conseil Central de l'Économie	110 000,00	Allegato 1 – 11.1 (g) – Contratti di costruzione ⁽¹²⁵⁾

7.4. Delega e subdelega dei poteri di esecuzione del bilancio al personale

Ai sensi del regolamento finanziario di eu-LISA, in particolare degli articoli 41 e 46, l'ordinatore delega i poteri di esecuzione del bilancio agli ordinatori designati, principalmente a livello di capo unità/dipartimento. L'ordinatore designato esercita la delega di poteri conformemente alla Carta degli ordinatori delegati, che ne elenca compiti e responsabilità. Tali deleghe sono applicate sulla base di una matrice di titolarità del bilancio, istituita all'interno di eu-LISA come l'attribuzione di autorità e responsabilità al personale designato in base al suo ruolo dirigenziale all'interno dell'organizzazione per quanto riguarda attività quali la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle risorse di bilancio all'interno di tutti i circuiti finanziari. La delega di potere è prevista a livello di linea di bilancio per tutte le fonti di finanziamento, e viene effettuata da personale formalmente nominato per tale ruolo da una decisione del direttore esecutivo per un importo determinato (un massimale finanziario). Le deleghe di potere sono riviste regolarmente dal direttore esecutivo.

7.5. Gestione delle risorse umane

Sviluppo della politica delle risorse umane e adozione delle norme di attuazione

Per allineare il suo quadro giuridico all'ambiente in evoluzione delle agenzie dell'UE e per aumentare la flessibilità degli accordi di lavoro, eu-LISA ha introdotto nuove regole sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido. Nel novembre 2023 eu-LISA ha adottato una decisione sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido ⁽¹²⁶⁾ che sostituisce due precedenti documenti di orientamento sull'orario di lavoro e sul telelavoro.

Le nuove norme hanno introdotto una combinazione di telelavoro e lavoro in ufficio come modalità di lavoro equivalenti, indicando al contempo le possibili proporzioni settimanali tra la presenza in ufficio e il telelavoro. Inoltre, sono state introdotte nuove definizioni per fornire una base per una comprensione comune dei termini, una guida per gli accordi di lavoro e per affrontare situazioni specifiche. Per facilitare l'attuazione delle nuove norme a partire dal 1° gennaio 2024, sono state organizzate diverse sessioni di sensibilizzazione per i dirigenti e il personale.

Tabella dell'organico e numero degli effettivi

Nel 2023 i posti autorizzati nella tabella dell'organico di eu-LISA comprendevano 222 agenti temporanei (AT),

⁽¹²⁵⁾ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

⁽¹²⁶⁾ Decisione n. 2023-333 del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 16 novembre 2023.

166 agenti contrattuali (AC) e 11 esperti nazionali distaccati (END), per un totale di 399 posti autorizzati. Rispetto al 2022 si è registrato un aumento totale di 6 posti, tutti costituiti da posti AT concessi nell'ambito dei negoziati sul bilancio dell'UE per il 2023 per far fronte alle crescenti minacce alla cibersicurezza. Il numero di posti AC e END è rimasto invariato nel corso di tale periodo.

Il tasso di occupazione è stato dell'89,2 % della tabella dell'organico e il livello di occupazione, comprese le offerte di lavoro pubblicate, è stato del 92,3 %, con un leggero aumento rispetto al 2022 (+ 0,2 %). Il tasso di occupazione complessivo per tutti i tipi di posti ha raggiunto l'85,7 % e il livello di occupazione è stato dell'85,5 % se si tiene conto delle offerte di lavoro pubblicate.

Alla fine del 2023, l'**organico complessivo** aveva raggiunto 342 unità, con 246,9 equivalenti a tempo pieno (ETP) (74,1 % del personale) impiegati nelle attività operative, 31,1 ETP (9,3 % del personale) nelle relative attività finanziarie e di appalto e 55 ETP (16,5 % del personale) nelle attività orizzontali (coordinamento generale e sostegno amministrativo). Ciò ha rappresentato un aumento rispetto ai 324 membri del personale alla fine del 2022.

Nel 2023 eu-LISA è riuscita ad assumere un gran numero di membri del personale supplementari. In totale sono state presentate 90 offerte di lavoro, rispetto alle 85 del 2022. Poiché gli elenchi di riserva esistenti erano stati completamente esauriti, l'Agenzia ha avviato nuove procedure di selezione, che hanno avuto un impatto sulla durata del processo di assunzione. In considerazione del previsto aumento del personale, l'Agenzia ha sperimentato con successo la sua prima assunzione di talenti su larga scala (a livello di GF IV) per istituire elenchi di riserva interni più ampi per le funzioni IT principali e il personale di supporto.

Diversi candidati sono stati candidati interni, il che ha avuto un impatto neutrale sul numero totale di membri del personale. La situazione è stata ulteriormente complicata dal calo delle offerte di lavoro di 26 candidati su 90 (28 %), dovuto principalmente all'accettazione di altre offerte (27 %), alla mancanza di interesse per il trasferimento nella sede di servizio (23 %), a motivi personali (23 %) o ad aspettative salariali più elevate (15 %).

Nel 2023 l'Agenzia ha avviato 9 nuove procedure di selezione (esclusi i bandi di tirocinio) che hanno generato un totale di 2 127 candidature. In totale, sono stati assunti 62 nuovi membri del personale (offerte di lavoro accettate entro il 31 dicembre 2023) e a 13 di loro sono state offerte nuove opportunità di crescita professionale all'interno di eu-LISA. Il numero medio di domande per procedura è stato pari a 152, con un aumento rispetto alle 107 domande del 2022. Il numero più elevato di candidati per una procedura di selezione chiusa è stato di 535 e quello più basso è stato di 68.

eu-LISA ha avviato un programma di mobilità interna per sfruttare le competenze del personale in servizio e promuovere una crescita professionale continua all'interno dell'Agenzia. L'invito è stato pubblicato per individuare un nuovo capo settore per il settore Strumenti operativi di servizio nell'unità Operazioni di sistema e si è concluso con la nomina di un membro del personale a tale ruolo. Nel corso del 2023, 32 membri del personale hanno completato con successo il loro periodo di prova, mentre due persone hanno lasciato l'incarico durante il periodo di prova. Non sono state effettuate valutazioni del periodo di prova con esito negativo. Le valutazioni del periodo di prova sono state completamente digitalizzate entro la fine del 2023, utilizzando il sistema di e-learning di eu-LISA.

Alla fine del 2023 eu-LISA contava 342 dipendenti a tempo pieno: 198 AT, 135 AC, e 9 END. Inoltre, dodici tirocinanti sono stati invitati a svolgere un tirocinio professionale presso l'Agenzia. Rispetto al 2022 non ci sono stati cambiamenti significativi nella distribuzione del personale fra le tre sedi di eu-LISA: la sede centrale a Tallinn in Estonia, la sede operativa a Strasburgo in Francia e l'ufficio di collegamento a Bruxelles in Belgio. Quasi un terzo del personale (26 %) era impiegato presso la sede centrale di eu-LISA a Tallinn e il 73 % nella sede operativa di Strasburgo; l'ufficio di collegamento a Bruxelles impiegava l'1 %. L'Agenzia non ha personale impiegato in modo permanente presso il sito tecnico di riserva di Sankt Johann im Pongau, in Austria.

Il personale dell'Agenzia è composto da 25 nazionalità: 23 Stati membri dell'UE, Norvegia e Regno Unito. Rispetto al 2022, si è registrato un miglioramento in termini di equilibrio di genere (+ 2,7 %): le donne rappresentano il 34,2 % del personale (117 persone), mentre gli uomini il 65,8 % (225 persone).

Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane

Il tasso di assenteismo è stato misurato sulla base di tre indicatori.

- il numero medio di giorni di assenza per malattia per dipendente è stato di 9,7 giorni (obiettivo: < 15 giorni per dipendente);
- la percentuale di personale in congedo di malattia di lunga durata è stata del 5,3 % (obiettivo: < 10 %);
- la percentuale di personale che non ha usufruito di alcun congedo di malattia è stata del 42,7 % (obiettivo: > 15 % di tutto il personale).

Tutte queste cifre erano in linea con l'obiettivo, sebbene sia stato possibile osservare un lieve aumento delle

assenze rispetto alle cifre segnalate nel 2022.

Il **ricambio del personale in uscita** è stato del 4,09 %, rimanendo al di sotto dell'obiettivo del 5 % (ad eccezione del personale in servizio alla fine del 2023, è stato leggermente al di sopra dell'obiettivo, con il 5,6 %). Presso la sede centrale di Tallinn, il ricambio del personale è stato del 7,45 %, rispetto al 2,82 % presso la sede operativa di Strasburgo.

La percentuale di personale che ha presentato le proprie **dichiarazioni di interesse** in tempo è stata del 91 % (obiettivo: > 80 %), con un lieve miglioramento rispetto al 2022, quando questo indicatore si attestava al 90 %.

In seguito alla transizione verso un metodo di valutazione qualitativa, l'ICP relativo all'indice di mantenimento dei talenti è stato sostituito nel 2023 con l'ICP «**percentuale di valutazione insoddisfacente del personale**». Per questo ICP, l'Agenzia ha raggiunto l'1,8 % nel 2023 (obiettivo: tra l'1 % e il 5 %).

Nel 2023 eu-LISA ha inserito **39 nuovi arrivati**, sostenendone la ricollocazione e fornendo sostegno, se necessario.

Nel corso del 2023, 32 membri del personale hanno completato con successo il loro **periodo di prova** e due membri del personale hanno lasciato eu-LISA durante il periodo di prova. Non sono state effettuate valutazioni del periodo di prova con esito negativo.

L'Agenzia ha attuato il **piano di apprendimento annuale** e numerose attività a livello di gruppo e individuale:

- ha organizzato 67 corsi di formazione di una durata complessiva di 124 giorni per 1 149 partecipanti;
- ha organizzato 22 eventi di formazione esterni cui hanno partecipato in totale 107 persone;
- ha ottenuto un tasso di soddisfazione generale dell'82 % per i corsi di formazione interni;
- ha trattato 224 richieste di formazione individuale;
- 59 membri del personale hanno partecipato a corsi di lingua.

Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a migliorare l'esperienza e il benessere dei dipendenti attraverso varie iniziative. L'anno è iniziato con l'avvio del **sondaggio sul coinvolgimento del personale** a giugno, finalizzato a misurare la soddisfazione del personale e a individuare le aree di miglioramento. In risposta ai fattori di punteggio più basso individuati nell'indagine, sono stati istituiti gruppi di lavoro per attuare azioni mirate volte ad affrontare tali preoccupazioni e a promuovere l'impegno. Nel corso dell'anno è stata organizzata un'ampia gamma di attività sociali per favorire la coesione delle équipes e creare opportunità di interazione sociale significativa tra il personale.

Riconoscendo l'importanza della salute mentale, eu-LISA ha organizzato 5 webinar **sulla salute mentale e il benessere**, che hanno attratto 312 partecipanti. Inoltre, 19 persone hanno usufruito di 106 sessioni di consulenza individuale e 142 si sono iscritte a un'applicazione per il benessere offerta dall'Agenzia. Inoltre, è stato presentato in loco uno specialista dell'esercitazione per fornire orientamento e sostegno al fine di migliorare i livelli di attività fisica quotidiana all'interno dell'ambiente lavorativo. Inoltre, sono state organizzate **iniziative relative alla salute** come le giornate dedicate alla bicicletta per promuovere una cultura del benessere e incoraggiare scelte di vita sane. Tutte queste iniziative sottolineano l'impegno costante di eu-LISA a dare priorità al benessere olistico del suo personale.

Sono stati formati e nominati nuovi **consulenti di fiducia**. In totale sono stati loro segnalati 9 casi e sono state organizzate sessioni periodiche di supervisione. L'unità Risorse umane ha effettuato 3 valutazioni preliminari e avviato 3 indagini amministrative formali.

Esercizio di analisi comparativa del personale

Conformemente ai requisiti del regolamento finanziario quadro e alla metodologia adottata dai capi dell'amministrazione delle agenzie dell'UE, eu-LISA ha svolto l'esercizio annuale di analisi comparativa per valutare il rapporto tra personale amministrativo e personale operativo. In genere si ritiene che una ripartizione ottimale dei posti e del personale dovrebbe assegnare il 70 % circa alle attività operative, il 20 % al sostegno amministrativo e ai compiti di coordinamento e il 10 % alle attività neutre (finanziarie). I risultati dell'esercizio di analisi comparativa del 2022 indicano che la ripartizione del personale di eu-LISA è la seguente: **73,1 % in compiti operativi, 17,5 % in compiti amministrativi e di coordinamento e 9,4 % in funzioni neutre**. Per una panoramica più dettagliata dei risultati dell'esercizio di analisi comparativa 2023 di eu-LISA, si rimanda all'allegato IV.

7.6. Strategia in materia di incrementi di efficienza

Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a impegnarsi per **evolvere in un'organizzazione agile ed efficiente** con risultati eccellenti per i portatori di interessi. Per migliorare il suo contributo all'attuazione delle politiche GAI dell'UE, l'Agenzia ha preso in considerazione l'**ottimizzazione** della sua governance, della pianificazione delle risorse e della gestione del bilancio per migliorare ulteriormente l'efficienza operativa e l'utilizzo delle risorse. Soprattutto, dopo il successo dell'implementazione della **metodologia di gestione agile dei progetti** per superare lo stallo nello sviluppo dell'EES, l'approccio agile sarà gradualmente esteso allo sviluppo di tutti gli altri sistemi.

L'Agenzia ha riesaminato regolarmente la sua governance interna e le sue strutture organizzative ai fini dell'ottimizzazione. Per facilitare una collaborazione più efficiente tra le squadre, eu-LISA **ha mappato e documentato tutti i suoi processi**, ovvero un totale di 69 processi operativi e istituzionali, che sono stati successivamente rivisti e aggiornati per un'ulteriore ottimizzazione e per creare maggiori sinergie.

Per fornire risultati eccellenti e raggiungere i propri obiettivi politici, eu-LISA **ha analizzato i vincoli di bilancio e le risorse umane** disponibili per svolgere i compiti assegnati. In questo contesto, l'Agenzia ha preso in considerazione anche i seguenti aspetti: i possibili effetti finanziari negativi a lungo termine causati da un'accelerazione del tasso di inflazione, determinata dall'aumento della domanda dovuto alla ripresa economica; la continua perturbazione delle catene del valore; la pressione esercitata dall'aumento dei costi dell'energia.

EU-LISA ha cercato di **modernizzare il suo modello operativo** per ridurre la dipendenza dai contraenti esterni. A tal fine, sono stati compiuti notevoli sforzi per implementare l'**approccio di gestione agile dei progetti**, migliorando la trasversalità attraverso il raggruppamento di diversi team in squadre temporanee per la consegna di progetti di sviluppo in fase di stallo. In prospettiva, eu-LISA sta valutando come ridurre i costi di infrastruttura utilizzando **soluzioni cloud** e standardizzando ulteriormente la gestione della manutenzione del sistema.

L'Agenzia ha avviato discussioni periodiche e ha introdotto misure di mitigazione per affrontare le **carenze di personale**. La nuova strategia di approvvigionamento, adottata nel 2022, ha chiarito le capacità necessarie per fornire servizi obbligatori e indica i migliori metodi di approvvigionamento, ossia il tipo di risorse umane che possono essere utilizzate per svolgere compiti specifici, ad esempio il ricorso a personale statuario per servizi critici che non possono essere esternalizzati e a contraenti esterni per altri servizi, o l'applicazione di un modello misto. Poiché la strategia di approvvigionamento è una guida importante per la pianificazione delle risorse umane e l'individuazione della necessità di risorse aggiuntive che non possono essere esternalizzate, l'Agenzia continua ad adeguarla alle mutevoli esigenze.

Parallelamente, l'Agenzia ha concluso un nuovo contratto quadro per l'approvvigionamento di **sostegno esterno**, vale a dire per esternalizzare i compiti per i quali a eu-LISA non è stato assegnato un numero sufficiente di posti di personale (per conseguire gli obiettivi a breve termine). Inoltre, eu-LISA si è impegnata in un ampio processo di sviluppo delle capacità, compreso lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie tra il personale, realizzato in connessione con l'attuazione della strategia di eu-LISA in materia di risorse umane.

Per quanto riguarda l'assunzione di personale, eu-LISA ha notevolmente migliorato l'utilizzo degli **elenchi di riserva** interni delle procedure di selezione precedenti. Ad esempio, raggruppando i profili e gli elenchi di riserva più lunghi per coprire diversi posti nell'ambito di una sola procedura di assunzione, l'Agenzia è riuscita a coprire un maggior numero di posti disponibili con un minor numero di avvisi di posto vacante. In quest'area, sono stati ottenuti miglioramenti in termini di efficienza anche combinando gli sforzi con altre agenzie dell'UE tramite la pubblicazione congiunta di avvisi di posto vacante e condividendo gli elenchi di riserva dei candidati selezionati. Prendendo le mosse da tale esperienza, l'Agenzia sta esaminando attivamente altre possibilità di creare sinergie con altre agenzie dell'UE e ottenere maggiori incrementi di efficienza.

Dal 2020, a seguito della pandemia di COVID-19, eu-LISA ha spostato l'erogazione delle attività di formazione dalle sessioni in presenza ai **corsi online**. Nel 2023 l'80 % delle nuove attività di formazione è stato erogato online (rispetto al 36 % nel 2019), con un picco di partecipazione online pari al 94 %. Di conseguenza, la partecipazione totale è aumentata di sei volte, passando da 623 nel 2019 a 4 112 nel 2023. Inoltre, la maggior parte del materiale di formazione online è riutilizzabile, riducendo il carico di lavoro e i costi, non solo per eu-LISA ma anche per i partecipanti.

Analogamente, anche l'uso delle capacità di **videoconferenza** per le riunioni interne e tra le agenzie (anche con la Commissione) ha portato a notevoli risparmi di bilancio.

Nel 2023, eu-LISA ha introdotto un nuovo **strumento di pianificazione digitale** (Anaplan) per migliorare l'efficienza della pianificazione istituzionale e dell'assegnazione delle risorse. Il nuovo strumento consente di razionalizzare lo sforzo di pianificazione in tutta l'Agenzia utilizzando una serie comune di dati come *Single Point of Truth* (unico punto di verità). È stato utilizzato per sostenere la preparazione del programma di lavoro annuale nel 2023 (compresa l'assegnazione del bilancio e delle risorse umane) ed è stato esteso per sostenere il monitoraggio dell'attuazione del programma di lavoro, compreso lo sviluppo della capacità di Power BI.

Tutte queste attività saranno supportate da un'ulteriore digitalizzazione dei flussi di lavoro interni e dall'utilizzo di vari strumenti informatici per facilitare e snellire i processi. L'Agenzia ha inoltre iniziato a esaminare possibili casi d'uso dell'**utilizzo dell'intelligenza artificiale**, in particolare dell'IA generativa, per creare nuovi incrementi di efficienza, soprattutto per ottimizzare compiti ripetitivi o di basso valore al fine di consentire al personale di concentrarsi su attività di valore più elevato.

7.7. Valutazione dei risultati dell'audit e della valutazione ex post

Questa sezione presenta una sintesi degli audit effettuati dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione europea e della capacità di audit interno (IAC) di eu-LISA, compresi anche gli audit effettuati dal GEPD e i pareri della Corte dei conti europea sull'affidabilità e la regolarità delle operazioni alla base dei conti e le pertinenti risultanze formulate.

7.7.1. Il servizio di audit interno della Commissione e la capacità di audit interno di eu-LISA

Nel novembre 2022 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato ⁽¹²⁷⁾ il piano di audit interno per il 2023 ⁽¹²⁸⁾, che è stato modificato nel novembre 2023 ⁽¹²⁹⁾. Nel 2023 l'IAC ha continuato a fungere da punto di contatto per il servizio di audit interno (IAS) della Commissione europea, la Corte dei conti europea (Corte) e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). Questo ruolo è importante per garantire un'interruzione minima del normale funzionamento dell'Agenzia ed evitare la duplicazione degli sforzi. I risultati del piano di audit interno per il 2023 sono stati formalizzati in una relazione di attività dettagliata, analizzata e discussa con la direttrice esecutiva e l'ACFC (riunione del 21 febbraio 2024), di cui il consiglio di amministrazione ha preso atto il 21 marzo 2024 ⁽¹³⁰⁾.

⁽¹²⁷⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2022-382 Decisioni del consiglio di amministrazione, punto B.15.d.

⁽¹²⁸⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2022-387, piano di audit interno per l'anno 2023, Ares(2022)8560364, 9 dicembre 2022.

⁽¹²⁹⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2023-333 Decisioni del consiglio di amministrazione, punto B18.c.

⁽¹³⁰⁾ Punto B15.a delle decisioni della [48ª riunione del consiglio di amministrazione di eu-LISA](#), rif. doc. 2024-046, 21 marzo 2024.

Tabella 6. Sintesi degli argomenti di audit interno trattati nel 2023

Revisore	Tema dell'audit presentato nel 2023 (per tipo)	Tematica e risultati
IAC	Revisione della gestione dei diritti di accesso ABAC ⁽¹³¹⁾ (affidabilità)	Ulteriori garanzie sulla gestione dei diritti di accesso ABAC. L'audit si è concentrato sulla conduzione/l'aggiornamento della valutazione del rischio sui diritti di accesso concessi; sull'esecuzione della convalida periodica dei diritti di accesso (flusso di lavoro, contabilità e relazioni) rispetto alle responsabilità affidate agli utenti conformemente alla procedura permanente. L'audit ha portato a una conclusione e a due raccomandazioni ⁽¹³²⁾ . In risposta, è stato messo in atto un piano d'azione.
IAC	Audit sul processo di gestione della configurazione (affidabilità)	Ulteriori garanzie sull'efficacia e l'efficienza dei controlli interni posti in essere per il processo di gestione della configurazione (operazioni). L'audit si è concentrato sull'integrità dell'archivio di configurazione. L'audit ha portato a una conclusione e a quattro raccomandazioni di audit ⁽¹³³⁾ . La direzione dell'Agenzia ha risposto all'audit mettendo in atto un piano d'azione.
IAC	Monitoraggio dell'attuazione della strategia antifrode di eu-LISA (coordinamento/affidabilità)	Contribuire a combattere le frodi riducendo al minimo le opportunità per gli autori di commettere frodi. La strategia antifrode 2022-2024 di eu-LISA delinea tre obiettivi: ■ conseguire la piena conformità ai principi antifrode, ■ stabilire e mantenere un elevato livello etico in tutte le attività di eu-LISA, ■ sviluppare e utilizzare la raccolta e l'analisi dei dati. L'IAC ha presentato la relazione annuale di monitoraggio che ha rivelato un tasso di attuazione del 75 % del piano d'azione della strategia antifrode ⁽¹³⁴⁾ .
IAC	Monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni di audit formulate da IAS, IAC, Corte dei conti europea e OLAF (coordinamento)	Contributo alla soluzione delle problematiche individuate e nell'attuazione di miglioramenti. Nel 2023 l'IAC ha presentato quattro relazioni di monitoraggio.
IAC IAS	Seguito dato alle raccomandazioni di audit (affidabilità)	Conferma indipendente della soluzione delle problematiche individuate e attuazione dei miglioramenti. L'IAC e l'IAS hanno dato seguito alle raccomandazioni segnalate come «attuate» (pronte per la revisione) e hanno chiuso 19 raccomandazioni.
IAS	Audit multientità sul coordinamento tra la DG HOME e le agenzie decentrate dell'UE eu-LISA, EUAA, Europol, CEPOL, EMCDDA	La relazione finale di audit è stata pubblicata nel maggio 2023 e l'IAS ha ritenuto adeguato il piano d'azione di eu-LISA per le due raccomandazioni di audit ⁽¹³⁵⁾ .

7.7.2. Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)

Tra i principali obiettivi dell'Agenzia figura quello di garantire un elevato livello di protezione dei dati. Gli audit esterni sulla conformità in materia di protezione dei dati contribuiscono a questo obiettivo e fanno parte del piano di miglioramento continuo di eu-LISA per la gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI. Nel 2023 eu-LISA ha continuato a seguire i progressi compiuti nell'**attuazione delle raccomandazioni** individuate negli audit del GEPD su SIS, VIS ed Eurodac:

- l'audit del SIS e del VIS, condotto a novembre 2018, ha portato a una relazione finale che l'Agenzia ha ricevuto ad aprile 2023, comprendente 43 raccomandazioni (che l'Agenzia ha chiuso *in toto*);
- L'audit Eurodac è stato condotto nel dicembre 2019 e si è concluso con una relazione finale che eu-LISA ha ricevuto nell'aprile 2023, contenente 29 raccomandazioni (di cui l'Agenzia ne ha chiuse 23).

A settembre, eu-LISA ha chiuso tutte le raccomandazioni degli audit del GEPD 2017-2019 su SIS e VIS.

A seguito dell'audit del GEPD del 2022 su SIS, VIS ed Eurodac, il consiglio di amministrazione ha adottato le sue osservazioni finali sulla bozza di relazione di ispezione il 15 giugno, ed eu-LISA ha inviato le sue osservazioni al GEPD il 26 giugno, nel pieno rispetto della scadenza. L'Agenzia ha ricevuto la relazione finale dell'audit, comprendente 37 raccomandazioni, nel settembre 2023. L'ultimo audit in loco del GEPD si è svolto nel dicembre 2023 sul SIS.

In tutti i casi, l'Agenzia ha preparato i corrispondenti piani d'azione, incorporando le raccomandazioni formulate

⁽¹³¹⁾ ABAC (contabilità per competenza): il sistema istituzionale per l'esecuzione e il monitoraggio delle operazioni di bilancio e contabili; è stato sviluppato dalla Commissione e comprende elementi per garantire la conformità al regolamento finanziario e alle norme di attuazione.

⁽¹³²⁾ Relazione dell'IAC, rif. Ares(2023)5187136, 26 luglio 2023.

⁽¹³³⁾ Relazione dell'IAC, rif. Ares(2024)1056607, 12 febbraio 2024.

⁽¹³⁴⁾ Relazione di monitoraggio IAC sull'attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2023, rif. Ares(2024)1056755, 12 febbraio 2024.

⁽¹³⁵⁾ Relazione dell'IAS, rif. Ares(2023)3266879, 10 maggio 2023.

dal GEPD, fornendo inoltre relazioni trimestrali al GEPD e relazioni sullo stato di avanzamento delle raccomandazioni in sospeso al consiglio di amministrazione e al suo comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC).

7.7.3. Corte dei conti europea (Corte)

Nel 2023 la Corte dei conti europea ha portato a termine l'audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2022 ⁽¹³⁶⁾. La Corte ha sottoposto ad audit:

- i conti dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari ⁽¹³⁷⁾ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio ⁽¹³⁸⁾ per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022;
- la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

A giudizio della Corte, i conti dell'eu-LISA relativi all'esercizio 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022 (i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto), conformemente al regolamento finanziario dell'eu-LISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale. Tuttavia, nel paragrafo d'enfasi, la Corte richiama l'attenzione sulla nota 2.1.5.3 ai conti annuali per il 2022, nella quale vengono descritti i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'eu-LISA.

A giudizio della Corte dei conti europea, le entrate su cui sono basati i conti per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari. Per quanto riguarda i pagamenti, la Corte dei conti europea ha individuato pagamenti interessati da non conformità per un importo totale di 17,8 milioni di EUR, ossia il 4,8 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per l'audit e ciò dà luogo a un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti. La Corte dei conti ha inoltre formulato osservazioni sui sistemi di gestione, di controllo e di gestione del bilancio che non mettono in discussione i pareri summenzionati. L'Agenzia ha elaborato un piano d'azione per rispondere a queste osservazioni ⁽¹³⁹⁾.

7.8. Follow-up delle raccomandazioni di audit e relativi piani d'azione

In base alla decisione del direttore esecutivo di eu-LISA ⁽¹⁴⁰⁾ la capacità di audit interno (IAC) dell'Agenzia è responsabile del monitoraggio dei progressi nell'attuazione delle raccomandazioni di audit. A tal fine l'IAC raccoglie aggiornamenti dai titolari di tali raccomandazioni e prepara relazioni di monitoraggio che sono presentate al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione.

Nel 2023 il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit è stato dell'87 %, con 33 raccomandazioni attuate su 38 ricevute ⁽¹⁴¹⁾. Lo stato di avanzamento dell'attuazione delle raccomandazioni di audit da parte di eu-LISA al 31 dicembre 2023 è riassunto nella tabella sottostante.

Tabella 7. Raccomandazioni di audit: progressi nell'attuazione

Raccomandazioni di IAS, IAC, Corte dei conti europea e OLAF per classificazione	Totale aperte per il 2023	In corso	Attuate	In ritardo	Chiuse	Totale aperte alla fine del 2023
critiche	3	-	3	-	3	-
molto importanti	20	-	16	4	8	12
importanti	15	-	14	1	8	7
Totale	38	-	33	5	19	19

Terminologia

⁽¹³⁶⁾ Corte dei conti europea (2023) «Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022», 26 ottobre 2023, pagg. 237–248.

⁽¹³⁷⁾ Tali conti includono il bilancio finanziario e il conto economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

⁽¹³⁸⁾ Queste comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio nelle note esplicative.

⁽¹³⁹⁾ Piano d'azione rif. Ares(2024)2384688, 2 aprile 2024.

⁽¹⁴⁰⁾ Decisione del direttore esecutivo di eu-LISA per l'adozione di un sistema di segnalazione obbligatoria al direttore esecutivo e al capo dell'IAC in merito ai progressi compiuti nel settore delle raccomandazioni e/o delle risultanze di audit, rif. Ares(2018)6152498, 30 novembre 2018.

⁽¹⁴¹⁾ Relazione dell'IAC sullo stato delle raccomandazioni di audit in sospeso al 31 dicembre 2023, Ares(2024)1713484, 5 marzo 2024.

- **in corso:** l'attuazione procede secondo il piano o secondo il nuovo termine/piano d'azione concordato con il revisore,
- **attuate:** conferma da parte del titolare della raccomandazione; il caso è pronto per essere esaminato dal revisore,
- **in ritardo:** l'attuazione è in corso, ma non è stata raggiunta entro il termine concordato,
- **chiuse:** il revisore dei conti ha formalmente chiuso la questione,
- **critiche:** carenza fondamentale nel processo sottoposto a audit che è pregiudizievole a livello dell'organismo,
- **molto importanti:** carenza fondamentale che pregiudica l'intero processo (tutte le raccomandazioni della Corte dei conti europea comportano tale designazione),
- **importanti:** debolezza significativa nell'intero processo sottoposto a audit o debolezza fondamentale in una parte significativa di detto processo.

Tabella 8. Raccomandazioni di audit in sospeso, inclusi ritardi significativi (> 6 mesi, al 31/12/2023)

#	Revisore/Titolo dell'audit/anno	Numero di registrazione/Titolo	Classificazione	Scadenza originaria	Ritardo > 6 mesi	Azioni dell'Agenzia
1	Relazione dell'IAS sui controlli durante la procedura di appalto/2017	3. Controlli prima della conclusione di contratti specifici	importanti	31/12/2018	5 anni e 1 mese	L'Agenzia ha adottato un processo di controllo, con un modello. La nuova procedura sarà attuata entro la fine di giugno 2024.
2	Relazione dell'IAS sulle assunzioni e sull'impegno del personale dei fornitori di servizi strutturali e sull'etica organizzativa in eu-LISA/2020	1. Il reperimento di risorse umane deve basarsi su una valutazione documentata e aggiornata	molto importanti	30/09/2020	4 anni e 4 mesi	Nel marzo 2024 è stata avviata un'importante riorganizzazione per sostenere le nuove modalità di lavoro per garantire la corretta attuazione della tabella di marcia per l'interoperabilità. Entro giugno 2024, eu-LISA riceverà i risultati della valutazione esterna. Questi due elementi costituiscono la base per l'aggiornamento della strategia di approvvigionamento e del metodo di assegnazione delle risorse. Pertanto, l'Agenzia ha perfezionato il piano di attuazione raccomandato e ha spostato la data limite a marzo 2025.
3	Relazione della Corte dei conti europea sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2017/2018	eu-LISA gestisce tre sistemi IT su larga scala distinti e non integrati (SIS, VIS, Eurodac), tutti relativi alla gestione di dati nel settore GAI dell'UE. Questo approccio potrebbe impedire di realizzare economie di scala e sinergie tra i sistemi.	molto importanti	31/12/2019	4 anni	L'appalto congiunto SIS/VIS/Eurodac TOOF LOT1 garantisce un approccio unificato ed economie di scala per la gestione operativa (manutenzione/supporto) per tutti e tre i sistemi. L'Agenzia ha completato la transizione della manutenzione delle infrastrutture per tutti e tre i sistemi verso il modello di appalto trasversale (TOF LOT2).
4	Relazione della Corte dei conti europea sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2020/2021	Ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nell'esecuzione del bilancio.	molto importanti	31/12/2022	1 anno	Attuazione. eu-LISA ha rafforzato la supervisione e il controllo sull'avvio degli impegni. La scadenza per la presentazione di nuove richieste di impegno di bilancio è il 30 settembre, per garantire un migliore allineamento dei periodi contrattuali con l'anno finanziario. L'alta dirigenza ha il compito di mantenere le eccezioni al minimo indispensabile, poiché l'impatto sui riporti è significativo. L'impatto delle nuove misure sarà confermato dal livello dei riporti dal 2024 al 2025.
5	Relazione della Corte dei conti europea sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario 2021/2022	eu-LISA avrebbe potuto avvalersi dei contratti TEF e TOF i prima possibile, anziché modificare i contratti preesistenti aumentandoli dell'importo massimo consentito dal regolamento finanziario.	molto importanti	31/12/2023	-	L'appalto congiunto SIS/VIS/Eurodac TOOF LOT1 garantisce un approccio unificato ed economie di scala per la gestione operativa (manutenzione/supporto) per tutti e tre i sistemi. L'Agenzia ha completato la transizione della manutenzione delle infrastrutture per tutti e tre i sistemi verso il modello di appalto trasversale (TOF LOT2).

L'Agenzia si impegna a intraprendere tempestivamente un'azione decisiva per risolvere i ritardi nell'attuazione delle raccomandazioni in sospeso, anche con una revisione delle date limite. In futuro, eu-LISA informerà i revisori dei conti sui progressi compiuti nell'attuazione.

Per confermare la chiusura delle raccomandazioni identificate come «attuate» da eu-LISA (voci sotto «chiuse»), l'IAS e l'IAC hanno effettuato un follow-up annuale sui piani d'azione dichiarati «attuati» e hanno

chiuso 19 raccomandazioni di audit ⁽¹⁴²⁾. La Corte ha inoltre dato seguito all'attuazione delle raccomandazioni di audit degli anni precedenti. ⁽¹⁴³⁾

7.9. Azioni di follow-up relative alle indagini condotte dall'OLAF ⁽¹⁴⁴⁾

Nel 2023 l'Agenzia ha attuato le raccomandazioni derivanti dalle indagini dell'OLAF relative al caso OC/2017/1121/A2 e COM(2022)28974 (raccomandazione amministrativa AR-2022-0031).

7.10. Follow-up alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

Nel 2023 la commissione per il controllo dei bilanci (CONT) del Parlamento europeo ha avviato la procedura di discarico annuale relativa alle attività delle agenzie e delle imprese comuni dell'UE svolte nell'esercizio finanziario 2022. Tale processo garantisce la conformità ai pertinenti requisiti giuridici e normativi e l'applicazione di principi di sana gestione finanziaria: economia, efficienza ed efficacia.

Nell'aprile 2024 il Parlamento europeo ha concesso il discarico al direttore esecutivo di eu-LISA per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia nel 2022, approvando i conti di eu-LISA per l'esercizio finanziario 2022, e ha condiviso le proprie osservazioni in una risoluzione ⁽¹⁴⁵⁾.

Per evidenziare i margini di miglioramento individuati e affrontare i settori di interesse critico, l'Agenzia in particolare:

- ha preso le misure necessarie per rafforzare i controlli interni e aggiornare i processi interni per le procedure di gestione dei contratti al fine di mitigare le debolezze individuate dai revisori, tra cui la finalizzazione della strategia di controllo interno e il miglioramento delle capacità di redazione dei contratti;
- ha confermato l'impegno a chiudere senza ulteriori indugi le raccomandazioni di audit in sospeso e ad attuare tempestivamente qualsiasi nuova raccomandazione di audit;
- ha introdotto nuovi strumenti e metodi per pianificare e monitorare meglio l'esecuzione del bilancio;
- ha proseguito la transizione dall'approvvigionamento verticale a quello trasversale per lo sviluppo, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi di gestione delle attività principali;
- ha ridefinito la strategia di assunzione per affrontare meglio le preoccupazioni relative alle assunzioni e all'equilibrio di genere;
- ha rafforzato diversi elementi della componente di valutazione del rischio e ha continuato a monitorare la tabella di marcia strategica per allineare meglio gli obiettivi strategici e operativi, migliorando nel contempo l'attuazione complessiva della strategia a lungo termine dell'Agenzia.

L'Agenzia ha preparato un piano d'azione in risposta alle osservazioni della Corte sui conti di eu-LISA per il 2022.

⁽¹⁴²⁾ Seguito delle raccomandazioni in sospeso sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA - Nota IAS sulle conclusioni dell'audit, rif. Ares(2023)4482, 28 giugno 2023, Ares(2023)7132265, 01 dicembre 2023; risultati del follow-up IAC per il 2023, rif. Ares(2024)1549093, 12 febbraio 2024.

⁽¹⁴³⁾ [Relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022](#), pagg. da 234 a 240.

⁽¹⁴⁴⁾ Articolo 11 del [regolamento \(UE/Euratom\) n. 883/2013](#) relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

⁽¹⁴⁵⁾ [Decisione del Parlamento europeo dell'11 aprile 2024](#) sul discarico per l'esecuzione del bilancio di eu-LISA per l'esercizio 2022 (2023/2165(DEC)); piano d'azione di eu-LISA rif. Ares(2024)2384688, 2 aprile 2024.

La tabella seguente elenca le osservazioni formulate nella **relazione di scarico 2022 della Corte dei conti europea** in merito all'esecuzione del bilancio di eu-LISA, alla risposta dell'Agenzia e alle misure adottate per affrontare tali questioni ⁽¹⁴⁶⁾.

Tabella 9. Osservazioni dell'autorità di scarico

Osservazioni dell'autorità di scarico	La risposta di eu-LISA e le misure adottate
Gestione finanziaria e di bilancio	
- rileva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2022 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 91,13 % in termini di stanziamenti di impegno, il che rappresenta una diminuzione dell'8,87 % rispetto al 2021; - rileva inoltre con preoccupazione che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'86,71 %, il che denota una diminuzione del 7,94 % rispetto al 2021. - osserva con preoccupazione che, secondo la relazione della Corte, l'Agenzia ha riportato 14,4 milioni di EUR (23 %) degli stanziamenti di impegno disponibili per il 2022 al 2023, e che tale importo comprendeva 13,7 milioni di EUR (o il 95 %) degli stanziamenti nell'ambito del titolo II, relativo alle spese amministrative (97 % nel 2021); - rileva la ricorrenza di riporti di stanziamenti, che spingono la Corte a ricordare che ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nella procedura di bilancio o una debole pianificazione di bilancio; - osserva, in tale contesto, che la firma nel quarto trimestre del 2023 del nuovo contratto quadro per la fornitura dei servizi di supporto esterno è fondamentale per raggiungere tali obiettivi; - prevede che l'attuazione di tale piano d'azione porterà a un notevole miglioramento e invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti a tale riguardo.	Attuate L'Agenzia ha introdotto nuovi strumenti e metodi per la pianificazione e il monitoraggio dell'esecuzione del bilancio. Il livello di esecuzione del bilancio 2023 è stato del 99,9 % sia per gli stanziamenti di impegno che per gli stanziamenti di pagamento, senza riporti di stanziamenti dissociati. In corso L'Agenzia prende atto dell'osservazione. L'Agenzia ha elaborato un piano d'azione che comprende diverse misure attuate a partire dal 2023 per rispettare il principio di annualità e ridurre il livello di riporti. Inoltre, l'Agenzia ha concepito nuovi processi per ridurre i riporti in linea con il principio dell'annualità. Alla fine del 2023 eu-LISA ha concluso un nuovo contratto quadro per i servizi di supporto esterno (LISA/2022/OP/04). I servizi previsti da questo contratto sono stati forniti dalla fine del 2023 e continueranno fino alla fine del 2027.
Performance	
prevede un notevole contributo dell'Agenzia alla digitalizzazione della giustizia al fine di migliorare la cooperazione tra le autorità giudiziarie dell'Unione e di fornire un accesso alla giustizia migliore per i cittadini e le imprese dell'Unione;	In corso EU-LISA ha apportato un contributo sostanziale alla digitalizzazione della giustizia a livello dell'UE per migliorare la cooperazione tra le autorità giudiziarie e fornire un migliore accesso alla giustizia per i cittadini e le imprese. Il lavoro di eu-LISA verso l'interoperabilità dei sistemi GAI contribuirà anche alla digitalizzazione della giustizia. A tal fine, eu-LISA collabora con Eurojust, Europol ed EPPO su e-CODEX, ECRIS-TCN e sulla preparazione della piattaforma di collaborazione per le SIC. eu-LISA ha proseguito l'implementazione dell'ECRIS-TCN secondo la nuova tabella di marcia per l'interoperabilità, che ha già prodotto risultati tangibili con la prima versione di sistema dell'ECRIS-TCN nel maggio 2024. Per quanto riguarda e-CODEX, le componenti sono state completamente trasferite all'ambiente di hosting di eu-LISA entro il 30 novembre 2023 e l'Agenzia ha assunto la gestione temporanea il 27 marzo 2024. La presa di consegne formale è stata completata nel giugno 2024, secondo la dichiarazione della Commissione sul completamento con successo della procedura del passaggio e della presa di consegne. eu-LISA ha anche iniziato i preparativi per lo sviluppo della piattaforma di collaborazione per le SIC. Il progetto inizierà nel 2024, ma dal momento che l'accordo di contributo per lo sviluppo è stato firmato con la Commissione a maggio, eu-LISA ha immediatamente proceduto alla costituzione ufficiale del team di progetto e ha avviato la stipula dei contratti.
incoraggia l'Agenzia a proseguire la sua cooperazione con le altre agenzie dell'Unione.	In corso L'Agenzia prende atto dell'osservazione. eu-LISA ha concluso accordi di lavoro, protocolli d'intesa e piani di cooperazione con la maggior parte delle agenzie GAI: CEPOL, EUAA, Eurojust, Europol, FRA, Frontex e ENISA. Questi strumenti stabiliscono un quadro orizzontale per la cooperazione bilaterale, con l'obiettivo di facilitare un'attuazione più efficace e completa dei regolamenti dell'UE. La cooperazione bilaterale viene portata avanti

⁽¹⁴⁶⁾ Corte dei conti europea (Corte) [Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, C/2023/594](#), 27 ottobre 2023.

anche con il BEREC e l'EIGE, in quanto agenzie collegate situate nei paesi baltici con sfide comuni.

Al fine di rafforzare la collaborazione con altre agenzie dell'UE e nell'ambito del trio di presidenza, eu-LISA si è preparata ad assumere la presidenza JHAAN nel 2024. Inoltre, eu-LISA partecipa attivamente al lavoro di diversi gruppi nell'ambito della rete delle Agenzie dell'UE (EUAN).

Efficienza e vantaggi

- invita l'Agenzia a proseguire la sua cooperazione con altre agenzie dell'Unione affinché possano essere utilizzate tutte le risorse disponibili.

In corso

L'Agenzia prende atto dell'osservazione.

eu-LISA ha concluso accordi sul livello dei servizi con diverse agenzie dell'UE per fornire sostegno in materia di continuità operativa, nonché per aumentare l'efficienza e le sinergie in altri settori di cooperazione. Con Frontex e EUAA sono stati stipulati accordi per ospitare i loro siti di ripristino in caso di disastro. eu-LISA fornisce servizi di hosting del centro dati presso il suo sito operativo di Strasburgo, in Francia, per EUAA dal 2016 e per Frontex dal 2019, compresi i servizi di supporto.

Con l'ENISA è stato concluso un accordo per lo svolgimento delle esercitazioni annuali di eu-LISA in materia di cibersicurezza; con Europol è stato raggiunto un accordo sull'organizzazione del comitato congiunto per la sicurezza.

Attuate

eu-LISA ha completato il processo di integrazione degli strumenti di GPP il 09/10/2023, dopo aver ottenuto l'accesso all'ambiente di produzione degli strumenti di GPP. A partire dall'1/01/2024, gli strumenti di GPP vengono utilizzati per tutte le procedure di appalto superiori a 15 000 EUR.

- invita l'Agenzia a intensificare gli sforzi per la completa attuazione del PPMT.

Politica del personale

- osserva che, malgrado gli sforzi dell'Agenzia, l'avvicendamento del personale è cresciuto dal 5,5 % del 2021 al 7,1 % del 2022 e il tasso di occupazione è calato all'82 %, più basso rispetto all'obiettivo dell'Agenzia del 94 %, in particolare a causa del numero di posti di breve durata e basso grado che offre l'Agenzia.

In corso

L'Agenzia prende atto dell'osservazione e continua ad adoperarsi per migliorare il tasso di occupazione e ridurre il ricambio del personale.

- prende atto con preoccupazione della composizione di genere dei quadri di livello intermedio e superiore dell'Agenzia con 12 uomini (86 %) e due donne (14 %), del consiglio di amministrazione con 50 uomini (82 %) e 11 donne (18 %), e del personale in generale, con 209 uomini (67 %) e 101 donne (33 %);
- ricorda l'importanza di garantire l'equilibrio di genere e invita l'Agenzia a proseguire gli sforzi per conseguire un tale equilibrio a tutti i livelli grazie ad azioni concrete che attraggano le candidature femminili per i posti offerti dall'Agenzia;
- invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia.

In corso

L'Agenzia prende atto dell'osservazione e continua a impegnarsi per migliorare l'equilibrio di genere tra il personale.

L'Agenzia ha compiuto notevoli sforzi per aumentare il numero di candidature femminili, ad esempio partecipando a fiere di settore e facendo circolare gli avvisi di posto vacante su forum dedicati.

Nel 2022, su iniziativa di una donna manager, è stato istituito un gruppo informale per discutere le opportunità di affrontare la questione dell'equilibrio di genere sia a livello manageriale che non manageriale.

Inoltre, sono proseguiti i lavori per attirare un maggior numero di candidati di sesso femminile verso eu-LISA, tra cui le seguenti attività:

- rivedere e riformulare gli avvisi di posti vacanti per renderli più inclusivi e diffonderli in forum dedicati alle donne professioniste nel settore delle TIC;
- ispirare e motivare il proprio personale organizzando webinar online con altre agenzie dell'UE e con la Commissione, incentrati sulle iniziative volte a migliorare l'equilibrio di genere nel servizio pubblico dell'UE.

Inoltre, eu-LISA collabora e condivide esperienze con le altre agenzie dell'UE e la Commissione in merito a iniziative volte a migliorare l'equilibrio di genere nel servizio pubblico dell'UE. Nel 2023 sono state organizzate riunioni con l'EIGE e la Corte dei conti europea per apprendere dalle loro migliori pratiche nel settore della diversità e dell'inclusione. L'Agenzia ha partecipato a una fiera mondiale online per l'impiego rivolta alle donne, incentrata sui profili STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per attrarre un pool di candidate più diversificato.

La rappresentanza di membri e/o supplenti di sesso femminile nel consiglio di amministrazione di eu-LISA è in costante aumento, poiché gli Stati membri e la Commissione hanno sottolineato l'importanza dell'equilibrio di genere. Attualmente, il consiglio di amministrazione comprende 10 membri e/o supplenti di sesso femminile su un totale di 33 membri. La Commissione, rappresentata da due membri, ha nominato un membro femminile del consiglio di amministrazione nel dicembre 2023.

- rileva che nel 2022 sono state svolte e concluse internamente tre inchieste amministrative per molestie e che un altro caso è stato portato in tribunale;
- invita l'Agenzia a procedere con rapidità, garantendo che i responsabili rispondano delle loro azioni.

In corso/realizzato

L'Agenzia prende atto dell'osservazione e continuerà a impegnarsi per promuovere il rispetto e la dignità sul posto di lavoro e ad applicare la tolleranza zero alle molestie.

Appalti

- pone in evidenza le osservazioni contenute nella relazione della Corte, che hanno comportato un giudizio con rilievi a causa dell'irregolarità di numerosi pagamenti effettuati nel 2022 per un totale di 17,8 milioni di EUR in relazione a sette contratti specifici, che rappresentano il 4,8 % degli stanziamenti di pagamento disponibili complessivi nel 2022;
- osserva che l'irregolarità di tali pagamenti è per lo più legata agli scostamenti derivanti dai corrispondenti contratti quadro;
- rileva che, in base alle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento, le irregolarità nei pagamenti effettuati nel 2022 possono essere raggruppate in tre categorie, segnatamente: la modifica di contratti a durata determinata (6,5 milioni di EUR); la proroga di contratti specifici oltre il tempo massimo concesso (3,7 milioni di EUR); e la mancanza di dettagli circa i requisiti nei contratti specifici (7,5 milioni di EUR);
- osserva che alcuni di quei pagamenti irregolari, per un totale di 10,5 milioni di EUR, si riferiscono a tre contratti specifici sulla base dei quali sono stati effettuati anche pagamenti nel 2021, considerati irregolari dalla Corte nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'Unione per l'esercizio in questione;
- rileva dalle dichiarazioni rilasciate dalla direttrice esecutiva dell'Agenzia nella riunione con la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo il 29 novembre 2023 («le dichiarazioni della direttrice esecutiva») che sei dei sette contratti specifici individuati nella relazione della Corte sono scaduti senza pagamenti in sospeso;
- sottolinea che si tratta di un problema ricorrente per l'Agenzia;
- invita l'Agenzia a continuare a ovviare pienamente alla questione e a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti.

- rimarca con grave preoccupazione che il 2022 è stato il terzo anno consecutivo per il quale la Corte ha espresso un giudizio con rilievi in merito al settore degli appalti e della gestione dei contratti dell'Agenzia, con costi elevati per eu-LISA a causa di irregolarità, procedure di gara ritardate e inadeguate e la mancanza di diligenza dimostrata dall'Agenzia per quanto riguarda le norme sugli appalti;
- prende atto del piano d'azione dell'Agenzia per un esame approfondito delle sue procedure al fine di individuare ed eliminare le cause profonde delle osservazioni ricorrenti della Corte in tale ambito, come indicato nelle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento, nella relazione di follow-up dell'Agenzia e nelle dichiarazioni della direttrice esecutiva;
- si attende pertanto un miglioramento durevole dall'attuazione del citato piano d'azione, in particolare considerato che sei dei sette contratti specifici considerati irregolari dalla Corte sono scaduti senza pagamenti in sospeso;
- invita l'Agenzia a riferire periodicamente all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione e le eventuali misure correttive adottate.
- sottolinea che, in base alla relazione della Corte, nel 2022, esattamente come nel 2021, l'Agenzia ha effettuato pagamenti sulla base di un contratto specifico (del valore di 40 milioni di EUR) che non attuava correttamente il relativo contratto quadro, in quanto non specificava i dettagli dei servizi acquistati (quantità e data di consegna);
- osserva che nel 2022 l'Agenzia ha pagato 7,5 milioni di EUR nell'ambito di tale contratto;
- riconosce che, in base alle osservazioni dell'Agenzia figuranti nella nota del 13 novembre 2023 dal titolo «Discarico 2022 - constatazioni della Corte dei conti relative a eu-LISA: breve nota per i deputati europei», la

Parzialmente attuate

L'Agenzia ha preso atto di tali osservazioni e si sforza di migliorare la redazione dei contratti di conseguenza. Al fine di prevenire il ripetersi di simili eventi in futuro, l'Agenzia ha introdotto clausole aggiuntive e più specifiche nelle nuove gare d'appalto per rispecchiare meglio i requisiti operativi e agevolare la gestione del cambiamento.

eu-LISA si impegna a svolgere il proprio mandato in modo pienamente conforme. Per questo motivo, sotto la sua nuova guida e tenendo conto delle importanti osservazioni ricevute dalla Corte dei conti europea, l'Agenzia ha avviato un esame approfondito dei propri processi al fine di individuare ed eliminare le cause profonde di tali osservazioni:

- il rafforzamento delle sue capacità in materia di appalti, attraverso il consolidamento organizzativo, l'accelerazione delle nuove assunzioni e l'individuazione di consulenti esterni dedicati per fornire competenze indipendenti su casi specifici e altamente complessi;
- è stata condotta un'analisi delle cause principali su oltre 500 contratti (di cui 160 ancora attivi) per identificare i problemi sottostanti e definire le misure di rimedio. Tra le soluzioni individuate: corsi di formazione dedicati, introduzione di liste di controllo, migliore definizione dei ruoli e miglioramento della comunicazione interna sulla gestione dei contratti;
- un'intensificazione dei controlli con nuove liste di controllo sulle attività di gestione dei contratti per garantire che non vengano apportate modifiche sostanziali ai contratti quadro;
- la stesura della strategia di controllo interno per l'adozione formale a metà del 2024. Ciò comprenderà: valutazione del rischio; analisi costi-benefici; misure per rafforzare le capacità organizzative; livelli di personale e intensità dei controlli;
- creazione di una task force «zero difetti nella gestione dei contratti» promossa dalla direttrice esecutiva per monitorare, controllare e garantire la conformità nella stipula dei contratti, dalla definizione delle esigenze fino alla firma, comprese le eventuali modifiche.

In corso

Come spiegato nelle sezioni precedenti, l'Agenzia migliora costantemente i propri processi e controlli al fine di sostenere il proprio complesso modello di approvvigionamento.

Attuate

L'Agenzia conferma che la causa principale del problema è stata la necessità di garantire i finanziamenti per i progetti EES nonostante i ritardi nelle informazioni necessarie per avviare le attività di sviluppo.

Il rafforzamento del controllo interno, come descritto nei paragrafi precedenti, riduce notevolmente la potenziale ripetizione della situazione di questo contratto del 2018, che è attualmente scaduto.

causa profonda dell'indeterminatezza del contratto in questione, firmato alla fine del 2018, era la necessità di conservare i finanziamenti per l'interoperabilità EES-VIS, per i quali la pianificazione di bilancio, fuori dal controllo dell'Agenzia, si è notevolmente discostata dalle pertinenti disposizioni legislative effettivamente adottate;

- osserva che senza quel contratto, l'importo associato, necessario per garantire l'interoperabilità, sarebbe andato perso;
- prende atto, sulla base della risposta dell'Agenzia alle osservazioni della Corte, delle misure correttive adottate dall'Agenzia mediante una modifica del suddetto contratto, al quale è stata aggiunta una descrizione più dettagliata dei servizi prestati;
- rimarca che l'Agenzia non ha prorogato tale contratto, giunto a scadenza nel 2022;
- ricorda a tale proposito che i ritardi nell'adozione e nell'attuazione dei pertinenti atti normativi sono fattori fondamentali nella determinazione del livello di dettagli e precisione che eu-LISA è in grado di offrire al momento della prima predisposizione dei contratti quadro;
- prende atto della posizione delineata nella relazione di follow-up dell'Agenzia, secondo cui accorciare la preparazione degli atti di esecuzione impatterebbe direttamente sulla capacità dell'Agenzia di pianificare meglio i suoi appalti e limitare le modifiche contrattuali.
- osserva con preoccupazione che, in base alla relazione della Corte, l'Agenzia ha fatto ricorso a una procedura negoziata per l'aggiudicazione di un appalto senza previa indizione di gara;
- rileva che l'Agenzia ha giustificato una siffatta decisione in base all'estrema urgenza, contrariamente a quanto consigliato dal servizio giuridico e dal servizio per gli appalti dell'Agenzia;
- prende atto delle motivazioni in base alle quali la Corte non ha ritenuto giustificato il ricorso a tale procedura;
- prende atto tuttavia della risposta dell'Agenzia secondo cui vi sarebbe stato il rischio di mancata manutenzione per numerosi mesi in quanto il calendario di attuazione del programma EES è cambiato ufficialmente in un secondo momento e il tempo complessivo necessario per l'aggiudicazione del contratto e per il passaggio a un nuovo contraente era stato stimato ad almeno otto mesi;
- ritiene in proposito che l'approccio dell'Agenzia è stato assennato;
- constata che, in base alla risposta dell'Agenzia, l'appalto aggiudicato è nel frattempo scaduto.
- prende atto di altre due osservazioni inerenti ai sistemi di gestione e di controllo dell'Agenzia contenute nella relazione della Corte;
- prende atto della prima osservazione in merito all'acquisto di hardware (27,7 milioni di EUR), per il quale non è stato ottenuto il listino prezzi dai rivenditori e non sono state effettuate verifiche ex ante;
- prende atto della seconda in merito all'appalto per un contratto quadro per operazioni orizzontali (del valore stimato di 490 milioni di EUR), in merito al quale non è stato redatto il verbale delle sei riunioni del comitato di valutazione ed è stata firmata soltanto la relazione finale;
- invita l'Agenzia a migliorare i suoi sistemi di controlli interni per evitare tali carenze in futuro.
- constata che otto osservazioni delle relazioni della Corte sugli esercizi precedenti (2017, 2018 e 2021) relative all'Agenzia restano «aperte»;
- esorta l'Agenzia a chiudere senza indugio tali osservazioni e a informare l'autorità di scarico dei progressi compiuti a tale riguardo.

Controllo interno

- osserva che persiste per il terzo anno consecutivo una grave carenza relativa al principio 10 «Selezione e sviluppo delle attività di controllo» nell'ambito della componente «attività di controllo»;
- invita l'Agenzia a proseguire gli sforzi tesi a ridurre le carenze nel settore delle attività di controllo onde attenuare i rischi correlati al conseguimento delle politiche e degli obiettivi operativi e di controllo interno.

Attuate

Il contratto quadro in questione è stato risolto dall'Agenzia. I servizi necessari per la manutenzione e l'interoperabilità dei sistemi sono stati appaltati nell'ambito di un contratto quadro a seguito di procedure aperte.

In corso

I prezzi pagati nell'ambito del contratto per l'acquisto di hardware e la sua manutenzione sono stati riconciliati ex post con i termini e le condizioni quadro.

La documentazione dei documenti del comitato di valutazione è stata migliorata.

L'Agenzia migliora costantemente i propri processi e controlli al fine di sostenere il proprio complesso modello di approvvigionamento.

Attuate

Per tutte le osservazioni ancora aperte, sono stati preparati piani d'azione per affrontare e chiudere tutte le constatazioni entro la fine del 2023/metà del 2024.

Parzialmente attuate

Secondo la relazione sul quadro di controllo interno 2024 di eu-LISA, nel 2023 non sono state riscontrate carenze gravi, in particolare a causa dell'elevato tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit in sospeso e delle azioni correttive per affrontare le carenze del controllo interno.

Inoltre, l'Agenzia sta elaborando la sua strategia di controllo interno, con l'obiettivo di finalizzarla entro l'estate del 2024. La strategia sarà

presentata al comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione nell'ottobre 2024.

Il miglioramento della conformità è una delle priorità principali dell'Agenzia, che continuerà a ridurre attivamente le carenze rimanenti.

- invita l'Agenzia ad attuare pienamente le raccomandazioni aperte e a informare l'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti.

Parzialmente attuate

Alla fine del 2023 eu-LISA ha attuato e chiuso 14 delle 16 raccomandazioni di audit in sospeso (87 %). L'attuazione delle due raccomandazioni rimanenti, più complesse e dipendenti da altri miglioramenti, è prevista rispettivamente entro dicembre 2024 e marzo 2025. L'Agenzia è pienamente impegnata a risolvere tutte le raccomandazioni in sospeso senza ulteriori ritardi e ad affrontare eventuali nuove raccomandazioni in modo tempestivo.

7.11. Gestione ambientale

In seguito all'approvazione della **politica ambientale** nel 2022, eu-LISA è impegnata a istituire un sistema interno di gestione ambientale (EMS), conformemente al sistema di **ecogestione e audit dell'UE (EMAS)**, e si sta adoperando per ottenere la certificazione EMAS entro il 2024. Questo garantirà che le attività di eu-LISA siano in linea con il **Green Deal europeo** per ridurre le emissioni di gas a effetto serra in tutte le aree operative.

Nel 2023 l'Agenzia ha pubblicato la sua **prima relazione ufficiale sulla dichiarazione ambientale per il 2022**, dettagliando gli obiettivi, il monitoraggio e i progressi ⁽¹⁴⁷⁾. La relazione contiene una tabella riassuntiva che illustra le fonti degli impatti ambientali, i piani d'azione e gli indicatori di prestazione per tutti gli aspetti legati all'ambiente. Per coinvolgere il personale in questo percorso EMAS, l'Agenzia ha istituito una task force interna di volontari, denominata in seno all'Agenzia **Green Team** (squadra verde), che partecipa a gruppi di lavoro dedicati.

7.12. Valutazione da parte della direzione

La dirigenza dell'Agenzia ha la **ragionevole certezza** che i controlli effettuati sono adeguati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono attuati i miglioramenti e i potenziamenti necessari. In futuro, l'Agenzia concentrerà la sua particolare attenzione sul miglioramento della gestione, dei sistemi di controllo e della gestione del bilancio, degli appalti e dei contratti.

Nel 2023 sono stati identificati e gestiti i principali rischi, come confermato anche dai risultati degli audit interni ed esterni eseguiti nel corso dell'anno. L'Agenzia ha elaborato i piani d'azione necessari per rispondere alle osservazioni e chiudere le raccomandazioni in sospeso.

Inoltre, la dirigenza di eu-LISA riconosce la necessità di mantenere l'efficacia del proprio quadro di controllo interno e di garantire il monitoraggio e la valutazione della sua attuazione al fine di conseguire gli obiettivi dell'Agenzia stabiliti nel regolamento istitutivo e nella strategia a lungo termine.

7.13. Valutazione esterna

A norma dell'articolo 39 del regolamento istitutivo di eu-LISA, l'Agenzia deve sottoporsi a una valutazione delle prestazioni ogni cinque anni; la prossima valutazione sarà avviata dalla Commissione europea nel 2023. Tale valutazione tiene conto delle prestazioni di eu-LISA in relazione al mandato, agli obiettivi, all'ubicazione e ai compiti stabiliti per essa. Tale valutazione esamina come e in che misura l'Agenzia contribuisca e aggiunga valore alla gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI dell'Unione europea, e come sia riuscita a instaurare un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente per la loro gestione e il loro funzionamento.

Su richiesta della Commissione, l'Agenzia ha intrapreso un **esercizio di analisi comparativa indipendente** per prepararsi alla valutazione esterna della Commissione. Un contraente esterno ha valutato le prestazioni operative generali di eu-LISA, l'adeguatezza della distribuzione e dell'uso delle risorse umane e il suo contributo agli obiettivi delle pertinenti politiche dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni. Per fornire una visione più completa della possibile traiettoria di sviluppo e dell'evoluzione di eu-LISA negli anni a venire, l'Agenzia ha incaricato il contraente di fornire ulteriori raccomandazioni sui miglioramenti strategici con una prospettiva a medio termine. A causa dell'ampliamento dell'ambito di applicazione dell'esercizio, la relazione finale è stata completata nel gennaio 2024.

⁽¹⁴⁷⁾ [Dichiarazione ambientale eu-LISA 2022](#), pubblicata il 10 ottobre 2023.



VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL QCI

L'efficacia del quadro di controllo interno (QCI) e i principali rischi istituzionali per il periodo di riferimento

Valutazione dell'efficacia del QCI

8.

8.1. Efficacia del quadro di controllo interno

I sistemi di controllo interno aiutano le organizzazioni a raggiungere i loro obiettivi, sostenendo le prestazioni operative e finanziarie in conformità con le norme e i regolamenti pertinenti. Un sistema di controllo interno ben funzionante supporta un processo decisionale solido e aiuta a ridurre i rischi a livelli accettabili attraverso controlli efficaci dal punto di vista dei costi.

Nel 2019 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha incaricato il direttore esecutivo di attuare un quadro di controllo interno (QCI) in conformità dei principi e delle caratteristiche adottate dal consiglio.

Il QCI dell'Agenzia comprende le cinque componenti seguenti: 1) ambiente di controllo; 2) valutazione del rischio; 3) attività di controllo; 4) informazione e comunicazione; e 5) attività di monitoraggio. Per un controllo interno efficace sulle operazioni, queste cinque componenti interrelate devono essere presenti e funzionare bene a tutti i livelli dell'organizzazione. Il quadro specifica inoltre i principi sottostanti per ciascuna componente e le rispettive caratteristiche di ciascun principio, definiti per tenere conto dei dispositivi di governance stabiliti specifici dell'Agenzia. Si tratta di principi e caratteristiche di controllo interno che costituiscono le norme minime di cui all'articolo 45, paragrafo 2, del regolamento finanziario di eu-LISA.

Il direttore esecutivo è incaricato di effettuare una **valutazione annuale dell'efficacia del QCI**. Il vicedirettore esecutivo dell'Agenzia è il responsabile della gestione del rischio e del controllo interno (MRMIC) per assistere nell'istituzione, nel monitoraggio, nell'attuazione, nella valutazione e nella stesura di relazioni del QCI di eu-LISA.

Nel 2023 la funzione dei compiti dell'MRMIC è stata svolta dal vicedirettore esecutivo dal 16 marzo 2023 al 31 dicembre 2023. Dal novembre 2022 fino al 16 marzo, il vicedirettore esecutivo è stato nominato direttore esecutivo *ad interim*. Durante questo periodo, le funzioni dell'MRMIC sono state delegate al capo dell'unità Governance e capacità. Il 16 gennaio 2024 il vicedirettore esecutivo ha rassegnato le dimissioni. Al fine di garantire la continuità operativa e la necessaria separazione delle funzioni tra il direttore esecutivo e l'MRMIC, il ruolo di quest'ultimo è stato nuovamente delegato temporaneamente mediante decisione del direttore esecutivo al capo dell'unità Governance e capacità, Philippe Harant. La delega è valida fino alla nomina del nuovo vicedirettore esecutivo e le responsabilità delegate comprendono il completamento della valutazione attuale del QCI.

8.1.1. Metodologia

La valutazione annuale del QCI comprende le seguenti fasi: stabilire criteri di monitoraggio per ciascun principio di controllo interno, individuare i punti di forza e i margini di miglioramento, effettuare una valutazione a livello di singoli principi e componenti e fornire una valutazione globale ⁽¹⁴⁸⁾. Per tale valutazione, l'MRMIC raccoglie e analizza dati basati su criteri di monitoraggio predefiniti da varie fonti di dati interne, tra cui l'indagine sul coinvolgimento del personale, il registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità, le relazioni di audit interno ed esterno e altra documentazione dei processi operativi interni.

8.1.2. Risultati della valutazione

Criteri di monitoraggio del controllo interno

L'autovalutazione condotta nel 2024 ha portato al conseguimento o al parziale conseguimento dell'88 % dei criteri di monitoraggio del controllo interno nel 2023.

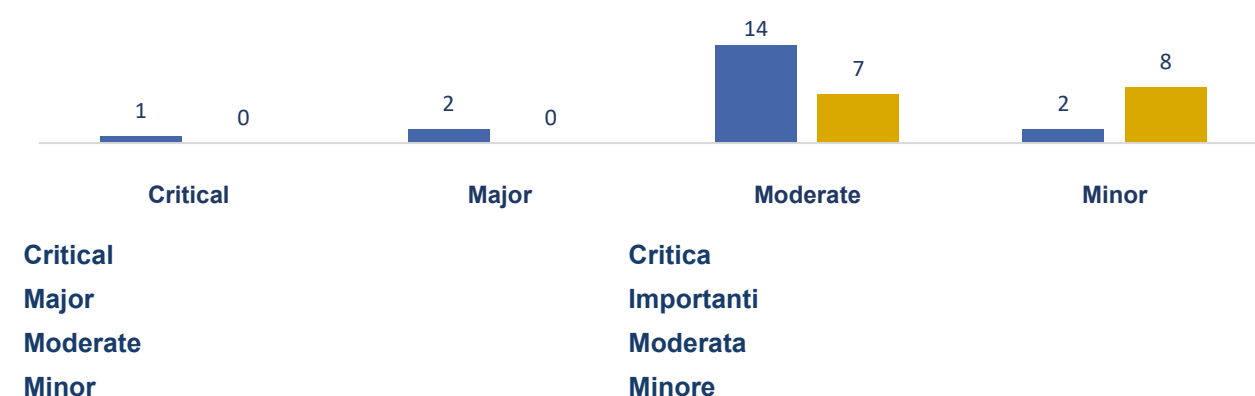
⁽¹⁴⁸⁾ Gli indicatori di ciascun principio del QCI nonché i principi di base e gli obiettivi sono stati definiti nell'allegato 2 della decisione del direttore esecutivo relativa all'adozione di criteri di monitoraggio del controllo interno e alla nomina temporanea dell'MRMIC.

Criteri di monitoraggio del controllo interno	2023	2024
Numero totale di indicatori	79	79
■ Conseguiti	56 (71 %)	62 (78 %)
■ Conseguiti in parte	8 (10 %)	8 (10 %)
■ Non conseguiti	15 (19 %)	9 (10 %)
■ Non disponibili	0 (0 %)	1 (1 %)

Punti di forza e carenze del controllo interno

Nella valutazione del 2024 sono state chiuse 6 carenze e 12 sono state ridotte in termini di gravità. Sono state individuate una nuova carenza moderata e una minore, che hanno portato a un totale di 15 carenze di controllo interno, di cui 7 carenze moderate e 8 carenze minori. Sono state individuate due nuove carenze a seguito dell'audit e dell'autovalutazione. Per la prima volta dal 2021 non rimangono in sospeso carenze critiche o gravi.

Figura 13. Valutazione dello stato di carenza del QCI nel 2023 e nel 2024



Nel corso del 2023 l'Agenzia ha svolto diverse attività per attuare i piani di risanamento e rimuovere le carenze di controllo interno.



Nel complesso, i risultati della valutazione 2024 indicano che il sistema di controllo interno di eu-LISA è presente, funzionante ed efficace, benché siano necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

Valutazione delle componenti del QCI

Componenti del QCI	Punti di forza	Carenze
I Ambiente di controllo	■ supervisione della dirigenza, del consiglio di amministrazione e del suo comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) sui controlli interni ■ continuità operativa e separazione delle funzioni	■ garantire la partecipazione/frequenzazione alle sessioni di formazione e capacità in materia di etica e integrità ■ aumentare l'applicazione della responsabilità e il trasferimento di conoscenze
II Valutazione del rischio	■ adozione della revisione della strategia di gestione del rischio ■ il tasso di attuazione delle azioni correttive per le raccomandazioni di audit ha raggiunto l'87 % ■ definizione della procedura di denuncia di irregolarità e attuazione del 75 % del piano d'azione della strategia antifrode ■ nomina del nuovo contabile di eu-LISA	■ completamento e follow-up del registro dei rischi e dei problemi delle unità ■ rafforzare i controlli interni con l'attuazione delle raccomandazioni contenute nella relazione di attuazione della strategia antifrode
III Attività di controllo	■ efficace attuazione dei piani correttivi e chiusura delle raccomandazioni critiche di audit ■ adozione della politica di gestione delle attività ■ garanzia degli obiettivi di sicurezza, continuità operativa e analisi di vulnerabilità delle prestazioni	■ conformità, in particolare nel settore della gestione e del monitoraggio dei contratti ■ miglioramento della gestione del rischio ■ completamento della strategia di controllo interno

IV Informazione e comunicazione	■ progettazione della procedura di denuncia di irregolarità e revisione degli orientamenti in materia di denuncia delle irregolarità ■ revisione annuale della nomina delle persone di contatto per l'accesso del pubblico ai documenti (PAD) ■ tutte le raccomandazioni derivanti dall'audit del GEPD sono state chiuse («back-to-green») ■ i canali di comunicazione interni ed esterni sono ben consolidati e funzionanti	■ tutte le carenze risolte
	■ il monitoraggio regolare delle carenze e il follow-up delle azioni correttive	■ finalizzare il processo di valutazione della rilevanza delle potenziali carenze e riserve
V Attività di monitoraggio		

I Ambiente di controllo

La componente «ambiente di controllo» è costituita da una serie di norme di condotta, processi e strutture che costituiscono la base per attività di controllo interno in un'organizzazione. A livello dirigenziale, il tono generale relativo all'importanza del controllo interno, anche per quanto riguarda gli standard di condotta attesi, è stabilito dal consiglio di amministrazione, dal direttore esecutivo e dal resto dell'alta dirigenza.

La componente «ambiente di controllo» del QCI è presente e funziona bene (**categoria 1**).

eu-LISA dispone di un ambiente controllato consolidato, composto da una serie di norme di condotta, processi e strutture, che costituiscono la base per lo svolgimento dei controlli interni. L'Agenzia riesamina e aggiorna costantemente l'ambiente di controllo per aumentarne l'efficacia e l'efficienza. L'Agenzia ha garantito un'adeguata definizione della sua struttura, delle linee gerarchiche, delle autorità e delle responsabilità, che sono tutte riesaminate se del caso. Nonostante gli sforzi dell'Agenzia, il tasso di avvicinamento del personale a corsi di formazione e sulle opportunità di sviluppo delle capacità in materia di etica e integrità. La responsabilità individuale per il controllo interno e il trasferimento delle conoscenze è stata identificata come una priorità per eu-LISA.

Principio	Valutazione
1. Dimostra impegno nei confronti dell'integrità e dei valori etici	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
2. Esercita la responsabilità della sorveglianza	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
3. Stabilisce la struttura, l'autorità e la responsabilità	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
4. Dimostra impegno nei confronti della competenza	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
5. Applica la responsabilità	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)

II Valutazione del rischio

La **valutazione del rischio** è un processo dinamico e iterativo per individuare e valutare i rischi che potrebbero incidere sul conseguimento degli obiettivi e per determinare le modalità di gestione di tali rischi.

La componente «valutazione del rischio» del QCI è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

eu-LISA può basarsi sulla propria strategia di gestione del rischio e sui processi di valutazione del rischio per specificare efficacemente gli obiettivi e individuare e analizzare i rischi. A seguito dell'adozione della tabella di marcia per l'attuazione della strategia nel 2022, per gli anni 2021 e 2022 è stata preparata la prima relazione di attuazione sul conseguimento dei risultati previsti (contributo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi strategici). L'Agenzia ha rivisto e adottato la sua **nuova strategia di gestione del rischio**. La strategia definisce inoltre l'approccio standardizzato per la materializzazione del rischio e la tolleranza al rischio e fornisce indicazioni sulla sua attuazione nei consigli di gestione del programma. Il completamento e il follow-up del registro dei rischi e dei problemi delle unità rimane una carenza costante per l'Agenzia. Nel settore della prevenzione e dell'individuazione delle frodi, è stata definita la procedura di denuncia di irregolarità. L'Agenzia è riuscita ad attuare il 75 % del suo piano d'azione per la strategia antifrode per il periodo 2022-2024. Le raccomandazioni di attuazione contenute nella relazione sulla strategia antifrode rafforzeranno ulteriormente i controlli interni nel 2024. Sono stati compiuti notevoli sforzi per chiudere tutte le raccomandazioni di audit in sospenso. Entro la fine del 2023 il tasso di attuazione delle azioni correttive per tutte le raccomandazioni di audit era dell'87 %. Tuttavia, rimangono da chiudere otto raccomandazioni di audit molto importanti relative alla gestione finanziaria. Il contabile dell'Agenzia è stato nominato nel gennaio 2023 e la nuova direttrice esecutiva ha assunto le funzioni di ordinatore a decorrere dal 16 marzo 2023.

Principio	Valutazione
6. Specifica obiettivi adeguati	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
7. Individua e analizza i rischi	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
8. Valuta il rischio di frode	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2)
9. Individua e analizza cambiamenti significativi	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)

III Attività di controllo

Le attività di controllo mitigano i rischi legati al raggiungimento degli obiettivi (politici, operativi, di controllo interno), applicabili a tutti i livelli dell'organizzazione, in varie fasi dei processi operativi e in tutto il contesto tecnologico. Tali attività possono essere preventive o investigative e comprendere una serie di attività manuali e automatizzate, nonché la separazione delle funzioni.

La componente «attività di controllo» del QCI è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (**categoria 2**).

La valutazione del 2024 della componente ha concluso che è parzialmente presente, funzionante ed efficace, ma che necessita di alcuni miglioramenti: è stata elevata alla categoria 2 (rispetto alla categoria 3 nel 2023). Ciò è in gran parte dovuto all'efficace attuazione dei piani di risanamento e alla chiusura delle raccomandazioni «critiche» (relative all'EES) e di audit «importanti», nonché alla riclassificazione delle altre raccomandazioni «importanti» in «moderate». Per la prima volta dal 2021 non rimangono in sospeso carenze «critiche» o «gravi».

L'Agenzia ha compiuto sforzi significativi per quanto riguarda i settori critici della conformità quali la gestione dei contratti, gli appalti e l'approvvigionamento, nonché per la transizione verso il modello operativo orizzontale. Nell'ambito degli sforzi di risanamento, l'Agenzia ha adottato la **politica di gestione delle attività** come meccanismo di controllo preventivo. eu-LISA ha ulteriormente rafforzato il processo di rendicontazione delle eccezioni, in particolare garantendo un follow-up sistematico delle azioni di risanamento. Il completamento della strategia di controllo interno nel 2024 definirà e rafforzerà ulteriormente i controlli interni e la sua attuazione garantirà la conformità del progetto end-to-end. L'Agenzia ha continuato ad aumentare il controllo sulla tecnologia e sulla sicurezza informatica, ottenendo buoni risultati.

Principio	Valutazione
10. Seleziona e sviluppa attività di controllo	Il principio è parzialmente presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2)
11. Seleziona e sviluppa un controllo generale sulle tecnologie	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
12. Funziona mediante politiche e procedure	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2)

IV Informazione e comunicazione

Le informazioni fornite tramite la comunicazione sono necessarie affinché l'organizzazione possa eseguire attività di controllo interno e sostenere il conseguimento degli obiettivi. La comunicazione interna fornisce al personale le informazioni di cui ha bisogno per raggiungere gli obiettivi e svolgere i controlli quotidiani, mentre la comunicazione esterna fornisce al pubblico e alle parti interessate informazioni sugli obiettivi e sulle azioni politiche dell'Agenzia.

La componente «informazione e comunicazione» è presente e funziona bene (**categoria 1**).

Le attività di informazione e comunicazione dell'Agenzia seguono procedure e processi consolidati che sostengono il conseguimento di obiettivi organizzativi più ampi. Nel 2023 la comunicazione interna ed esterna è stata condotta in linea con il piano annuale approvato. eu-LISA ha continuato a rafforzare i propri controlli sulla gestione delle informazioni con la revisione annuale della nomina delle persone di contatto per l'accesso del pubblico ai documenti (PAD) e nominando persone di contatto PAD in tutta l'Agenzia. Per la prima volta, tutte le raccomandazioni relative alla gestione e alla protezione dei dati derivanti dall'audit del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) sono state chiuse con successo. È stata sviluppata (ed erogata nel febbraio 2024) una sessione di sensibilizzazione sul QCI e a tutto il personale sono state impartite sei sessioni di formazione sulle eccezioni e sui casi di non conformità in tutta l'Agenzia.

Principio	Valutazione
13. Utilizza informazioni rilevanti	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
14. Comunica internamente	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
15. Comunica all'esterno	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)

V Attività di monitoraggio

L'Agenzia effettua valutazioni continue e specifiche per accertare la presenza e il funzionamento di ciascuna delle cinque componenti del QCI. Le valutazioni continue, integrate in processi a diversi livelli dell'organizzazione, forniscono informazioni tempestive su eventuali carenze. L'Agenzia valuta regolarmente tutte le constatazioni e comunica tempestivamente e corregge le carenze riscontrate.

La componente «attività di monitoraggio» è presente e funziona bene (**categoria 1**)

L'Agenzia ha continuato a rafforzare il monitoraggio e la valutazione dei propri controlli interni, che si basano su input provenienti da attività di rendicontazione, audit interni ed esterni, analisi delle eccezioni e degli eventi di non conformità, registro dei rischi istituzionali, attuazione della strategia antifrode e autovalutazione da parte del personale nelle rispettive aree di responsabilità.

Principio	Valutazione
16. Effettua valutazioni continue e/o separate	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
17. Valuta e comunica le carenze	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)

8.1.3. Principali rischi istituzionali

L'Agenzia ha continuato a monitorare i rischi e le problematiche istituzionali in modo continuo, proattivo e standardizzato. Nel 2022 il responsabile della gestione del rischio e del controllo interno ha perfezionato e convalidato i criteri di impatto e di probabilità al fine di standardizzare e qualificare automaticamente le voci a livello istituzionale. Per affrontare i risultati della valutazione del QCI del 2021, i registri dei rischi e delle problematiche sono mantenuti a livello di unità.

Nell'ottobre 2023 il comitato direttivo ha approvato il **nuovo pacchetto di gestione del rischio**, che comprende la politica di gestione del rischio, i criteri di classificazione dei rischi e delle problematiche istituzionali, la definizione del processo di gestione del rischio, le istruzioni di lavoro (implementazione in Planview Portfolios) e l'accordo sugli indicatori chiave di prestazione.

Nel corso del 2023 lo stato dei rischi e delle questioni istituzionali è stato presentato al comitato di gestione su base trimestrale, ad aprile, luglio e novembre. Inoltre, l'ultimo aggiornamento sui rischi e sulle problematiche istituzionali è inviato mensilmente a tutti i membri del personale e rimane accessibile sull'intranet.

Nel corso dell'anno, l'Agenzia ha chiuso cinque rischi, ne ha retrocessi due a livello di unità e ha aggiunto quattro nuove voci (due delle quali sono state riclassificate in problemi nel corso dell'anno).

La tabella seguente mostra l'elenco dei rischi istituzionali a dicembre 2023. Oltre alle informazioni riportate di seguito, il registro dei rischi istituzionali completo comprende una descrizione della risposta al rischio, insieme a un calendario di azione, che viene regolarmente rivisto e aggiornato.

Tabella 10. Rischi istituzionali al 31 dicembre 2023

N.	Titolo del rischio istituzionale	Probabilità	Impatto	Titolare e altri contributori
2017-01	Attacchi informatici esterni mirati e riusciti nei confronti dell'infrastruttura di eu-LISA	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Sicurezza
2018-01	Le misure già adottate potrebbero non essere sufficienti a garantire che le dimensioni della capacità dei centri dati consentano a eu-LISA di ospitare altri sistemi in futuro	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura e capo del dipartimento Servizi istituzionali
2018-06	Violazione della riservatezza: esposizione pubblica accidentale di dati sensibili in risposta a richieste di informazioni pubbliche	2 - Media	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi istituzionali
2019-05	Mancanza di spazio fisico disponibile in tempo utile per soddisfare le esigenze fondamentali dell'Agenzia	3 - Alta	3 - Alto	Capo del dipartimento Servizi istituzionali e capo dell'unità Servizi istituzionali e capo dell'unità Risorse umane
2019-08	Modello e capacità di assistenza tecnica: il significativo aumento delle richieste rivolte alle funzioni di supporto tecnico di eu-LISA dopo l'entrata in funzione di nuovi sistemi può comportare un grave deterioramento del supporto tecnico per i sistemi sia nuovi che esistenti.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Operazioni di sistema Capo dell'unità Sicurezza Capo dell'unità Risorse umane
2020-01	Controlli legali insufficienti	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi istituzionali
2020-06	Problema dell'assunzione di risorse corrispondenti alle esigenze dell'Agenzia - rischio di non trovare la «giusta misura» per eu-LISA	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Risorse umane
2020-08	Contratti di manutenzione in condizioni di efficienza operativa non sufficientemente efficienti per l'hardware e il software giunti alla fine del ciclo di vita	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Pianificazione e norme e capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura

2021-02	Non vi è alcuna documentazione di sistema accurata, completa e aggiornata conservata in un archivio centrale gestito da eu-LISA.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Pianificazione e norme Capo dell'unità Realizzazione programmi e progetti
2022-04	Risorse insufficienti per la gestione dei contratti EXTRA	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi istituzionali
2022-07	La situazione geopolitica in Europa ha profondamente risentito dell'attuale conflitto tra Russia e Ucraina, aumentando i rischi per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE. Questo ha un impatto su eu-LISA per l'aumento delle attività informatiche e la necessità di rafforzare la protezione fisica dei siti e dei locali	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Sicurezza e direttore esecutivo
2023-03	Rischio di bilancio insufficiente per l'infrastruttura di comunicazione a causa della rinegoziazione del contratto quadro di TESTA-ng III.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura
2023-04	Rischio giuridico nell'eventuale riqualificazione di alcuni contratti EXTRA (sostegno esterno) in posti di personale	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi istituzionali Capo dell'unità Risorse umane

8.1.4. Attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2023

La strategia antifrode dell'Agenzia per il periodo 2022-2024 presenta tre obiettivi strategici:

- conseguire la piena conformità ai principi antifrode,
- stabilire e mantenere un elevato livello etico in tutte le attività di eu-LISA,
- sviluppare e utilizzare la raccolta e l'analisi dei dati.

Il monitoraggio periodico dello stato di attuazione del piano d'azione della strategia antifrode 2022-2024 indica che nel 2023 nessuno dei rischi di frode si è concretizzato ⁽¹⁴⁹⁾. Il piano d'azione comprende 13 azioni, ciascuna delle quali mirava ad attenuare uno o più rischi di frode. Secondo i risultati dell'esercizio di monitoraggio effettuato nel dicembre 2023, l'Agenzia ha attuato sette delle dieci azioni previste (tre azioni sono «in corso» entro il termine stabilito); pertanto il tasso di esecuzione si è attestato al 75 %.

L'attuazione quantitativa complessiva del piano d'azione per la strategia antifrode di eu-LISA 2023 sembra sufficiente. Tuttavia, sebbene non siano stati individuati casi di sospetta frode nel corso di questo esercizio, sono messe in evidenza le seguenti opportunità di rafforzamento dei controlli interni:

- i responsabili delle azioni dovrebbero intensificare gli sforzi per raggiungere l'attuazione integrale del piano d'azione nel prossimo anno. A causa della complessità delle azioni ritardate, sono state concordate scadenze per l'attuazione rinviate;
- l'attuazione delle norme di attuazione sulla guida alle missioni adottate dall'Agenzia dovrebbe essere rafforzata;
- i massimali finanziari e le regole per l'organizzazione di eventi sociali devono essere fissati e comunicati ai portatori di interessi pertinenti.

8.2. Conclusioni della valutazione dell'efficacia del QCI

Complessivamente i risultati della valutazione indicano che **il sistema di controllo interno di eu-LISA è presente, funzionante ed efficace, benché siano necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).**

8.3. Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del controllo interno

Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del controllo interno

Io sottoscritto,

responsabile della gestione del rischio e del controllo interno presso l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

⁽¹⁴⁹⁾ Relazione di monitoraggio IAC sull'attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2023, rif. Ares(2024)1056755, 12 febbraio 2024.

in qualità di responsabile della gestione del rischio e del controllo interno, dichiaro di aver riferito alla direttrice esecutiva, conformemente al quadro di controllo interno di eu-LISA, i miei pareri e le mie raccomandazioni sullo stato generale del controllo interno nell'Agenzia.

Io sottoscritto certifico che le informazioni fornite nella presente relazione annuale di attività consolidata e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, precise, affidabili e complete.

Philippe Harant

Addetto *ad interim* alla gestione del rischio e al coordinamento del controllo interno

[Firma elettronica qualificata]



IV

AFFIDABILITÀ DELLA GESTIONE

Affidabilità della gestione

9. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

Questa sezione fornisce una panoramica dei pilastri dell'affidabilità alla base della ragionevole garanzia fornita dall'ordinatore nella dichiarazione di affidabilità contenuta nella relazione annuale di attività.

✎ Pilastro 1: Valutazione da parte della direzione

La **dirigenza dell'Agenzia ha la ragionevole certezza** che i controlli effettuati sono adeguati ed efficaci come previsto, che i rischi sono opportunamente monitorati e attenuati e che sono attuati i miglioramenti e i potenziamenti necessari. Inoltre, la dirigenza di eu-LISA riconosce la necessità di mantenere l'efficacia del proprio quadro di controllo interno e di garantire il monitoraggio e la valutazione della sua attuazione al fine di conseguire gli obiettivi dell'Agenzia stabiliti nel regolamento istitutivo e nella strategia a lungo termine.

Nel 2013 l'Agenzia ha istituito una procedura formale per **la registrazione delle eccezioni e degli eventi di non conformità**, mentre i rispettivi orientamenti sono stati elaborati nel 2021. La procedura definisce misure appropriate che assicurano, in conformità del principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni caso eccezionale di esclusione dei controlli o di deviazioni rispetto al quadro regolamentare stabilito. Tutte le eccezioni e gli eventi di non conformità devono essere documentati, registrati e approvati adeguatamente prima di qualsiasi azione. Secondo le linee guida di eu-LISA, la dirigenza ha il compito di seguire tutti i casi segnalati due volte all'anno attraverso una relazione analitica dedicata.

Nel 2023 eu-LISA ha registrato complessivamente 21 eccezioni e 12 eventi di non conformità. Tutti i casi registrati, nonché le azioni correttive e di attenuazione, sono stati analizzati e riesaminati dalla dirigenza dell'Agenzia nel terzo trimestre del 2023 e nel primo trimestre del 2024, con conseguente adozione di un piano d'azione volto a ridurre al minimo l'occorrenza e l'impatto. Tali analisi sono state utilizzate anche per individuare le carenze durante la valutazione dell'efficacia del QCI.

✎ Pilastro 2: Risultati degli audit esterni

La Corte dei conti europea ha emesso la seguente dichiarazione di affidabilità al Parlamento europeo e al Consiglio:

Giudizio sull'affidabilità dei conti: secondo la Corte dei conti, i conti di eu-LISA per l'esercizio 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la sua situazione finanziaria al 31 dicembre 2022 (risultati delle operazioni, flussi di cassa, variazioni del patrimonio netto), conformemente al suo regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale. Tuttavia, nel paragrafo d'enfasi, la Corte richiama l'attenzione sulla nota 2.1.5.3 ai conti annuali per il 2022, nella quale vengono descritti i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'eu-LISA.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti: secondo il parere della Corte dei conti, le entrate alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti: la Corte dei conti europea ha individuato pagamenti interessati da non conformità per un importo totale di 17,8 milioni di EUR, ossia il 4,8 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2022. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per l'audit e ciò dà luogo a un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti.

La Corte dei conti ha inoltre formulato osservazioni sui sistemi di gestione, di controllo e di gestione del bilancio che non mettono in discussione i pareri summenzionati. L'Agenzia ha elaborato un piano d'azione per rispondere a queste osservazioni.

» **Pilastro 3: Seguito dato a riserve dei periodi di riferimento precedenti**

La dichiarazione di affidabilità fornita dall'ordinatore inserita nella relazione annuale di attività consolidata per il 2022 conteneva le seguenti riserve:

- l'entrata in funzione del SIS rinnovato è stata rinviata da novembre 2022 al 7 marzo 2023;
- le osservazioni derivanti dagli audit interni ed esterni rivelano l'esistenza di carenze dei controlli, nel contesto dei programmi operativi e dei progetti, che incidono sulla regolarità delle attività di appalto e di gestione dei contratti svolte nell'esercizio finanziario 2022. Per dare seguito alle raccomandazioni di audit pendenti relative alla gestione degli appalti e dei contratti, l'Agenzia ha iniziato a rivedere le proprie linee guida/procedure in materia di appalti adottate nel 2021. Parallelamente, eu-LISA sta preparando nuove linee guida/procedure per la gestione dei contratti, con l'obiettivo di adottarle entro settembre 2024;
- il processo di contenzioso con il contraente edile (relativo al primo ampliamento della sede tecnica di eu-LISA a Strasburgo), che è proseguito dinanzi al tribunale di secondo grado di Strasburgo, si è concluso all'inizio del 2023 (con una mediazione extragiudiziale e la firma di un accordo bilaterale imminente).

9.1. Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite nel capitolo 3 della presente relazione si può concludere che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità. Tuttavia, la Corte ha richiamato l'attenzione sulla nota 2.1.5.3 ai conti annuali per il 2022, nella quale vengono descritti i ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite e l'impatto di detti ritardi sulle attività dell'eu-LISA.

Inoltre, la Corte dei conti ha formulato osservazioni sui sistemi di gestione, di controllo e di gestione del bilancio che non mettono in discussione i propri pareri. L'Agenzia ha elaborato un piano d'azione per rispondere a queste osservazioni.

Inoltre, per rispondere alle raccomandazioni di audit pendenti relative alla gestione degli appalti e dei contratti, l'Agenzia ha avviato la revisione delle sue linee guida/procedure in materia di appalti adottate nel 2021 e, parallelamente, ha istituito nuovi orientamenti/nuove procedure di gestione dei contratti.

9.2. Riserve

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore ha formulato le seguenti riserve in relazione alla dichiarazione di affidabilità della dirigenza per il 2023.

- Nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite non era più fattibile nel maggio 2023. Per sbloccare la situazione, l'Agenzia ha messo in atto una nuova strategia delle 3R (rimobiliare, risolvere e rinnovare). Ciò ha consentito la preparazione di una solida tabella di marcia per l'interoperabilità, con un'attuazione graduale in quattro fasi tra il 2024 e il 2026. La tabella di marcia è stata convalidata dal consiglio di amministrazione e approvata dal Consiglio GAI il 19 ottobre 2023. Al 1° maggio 2024 l'Agenzia è sulla buona strada per conseguire i risultati previsti secondo la tabella di marcia. Per quanto a conoscenza dell'Agenzia, tutte le parti sono coinvolte in campagne di test.
- In considerazione delle osservazioni emerse dagli audit interni ed esterni, persistono rischi residui e carenze di controllo nell'approvvigionamento delle risorse umane, nei controlli sugli appalti e nelle attività di gestione dei contratti nell'ambito dei programmi e dei progetti operativi, il che può avere ripercussioni sulla regolarità delle transazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2023. Tali questioni sono attualmente affrontate dall'Agenzia con l'obiettivo di pervenire a una soluzione quanto prima. Lo stato di avanzamento della raccomandazione di audit in sospeso viene esaminato regolarmente dal consiglio di amministrazione.

Inoltre, per quanto riguarda il giudizio con rilievi emesso dalla Corte dei conti europea sulla legittimità e regolarità dei pagamenti 2022 alla base dei conti, l'Agenzia ha elaborato un piano d'azione per rispondere alle osservazioni riguardanti i sistemi di gestione e di controllo e la gestione di bilancio.



V

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Dichiarazione di affidabilità

Io sottoscritta,

direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione offrono una visione veritiera e corretta.

Dichiaro, inoltre, di aver ottenuto ragionevole garanzia che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Questa ragionevole garanzia si basa sul mio giudizio, sulle consultazioni con gli ordinatori delegati e sulle informazioni a mia disposizione, come i risultati della valutazione annuale dell'efficacia del quadro di controllo interno, l'esame annuale delle eccezioni e degli eventi di non conformità, l'esame annuale dell'attuazione delle raccomandazioni di audit e il parere preliminare della Corte dei conti sulla legittimità e regolarità delle operazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2023.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia o delle sue parti interessate.

Occorre tuttavia formulare le seguenti riserve:

nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite nel maggio 2023 non era più fattibile. Nel 2023 l'Agenzia ha messo in atto una nuova strategia (3R - *Remobilise, Resolve, Renew*), al fine di sbloccare la situazione. Ciò ha consentito la preparazione di una solida tabella di marcia per l'interoperabilità, con un'attuazione graduale in quattro fasi tra il 2024 e il 2026. La tabella di marcia è stata convalidata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA e approvata dal Consiglio Giustizia e affari interni (GAI) il 19 ottobre 2023. Al 1° maggio 2024 l'Agenzia è sulla buona strada per conseguire i risultati previsti secondo la tabella di marcia. Per quanto a conoscenza dell'Agenzia, tutte le parti sono coinvolte in campagne di test.

In considerazione delle osservazioni emerse dagli audit interni ed esterni, persistono rischi residui e carenze di controllo nell'approvvigionamento delle risorse umane, nei controlli sugli appalti e nelle attività di gestione dei contratti nell'ambito dei programmi e dei progetti operativi, il che può avere ripercussioni sulla regolarità delle transazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2023. Tali questioni sono attualmente affrontate dall'Agenzia con l'obiettivo di pervenire a una soluzione quanto prima. Lo stato di avanzamento della raccomandazione di audit in sospeso viene esaminato regolarmente dal consiglio di amministrazione.

Desidero inoltre sottolineare che ho assunto il ruolo di ordinatore in data 16 marzo 2023.

Agnès Diallo

Direttrice esecutiva

[Firma elettronica qualificata]



VI

ALLEGATI

Gli allegati forniscono una panoramica più dettagliata dell'utilizzo delle risorse, garantendo nel contempo una maggiore trasparenza per quanto riguarda il lavoro e le operazioni dell'Agenzia.

Allegato I Statistiche delle attività fondamentali

Gli indicatori chiave di prestazione (ICP) ⁽¹⁵⁰⁾ istituzionali mirano a fornire alle parti interessate dell'Agenzia una panoramica delle prestazioni di eu-LISA nei settori di attività principali. La relazione sugli indicatori chiave di prestazione istituzionali dell'Agenzia per il 2023 è stata adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 21 marzo 2023.

Gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI

Disponibilità del sistema

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
3	Disponibilità del sistema centrale Eurodac					
	verde ≥ 99,99 %	99,87 %	99,80 %	99,88 %	99,47 %	Al di sotto dell'obiettivo: leggermente inferiore a causa di incidenti, compresa l'indisponibilità programmata dovuta all'attuazione dei progetti <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	99,99 % > giallo ≥ 99,50 %					
	rosso < 99,50 %					
6	Disponibilità del sistema centrale SIS					
	verde ≥ 99,99 %	99,94 %	99,98 %	99,94 %	99,67 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo: a causa di incidenti che influiscono sulla disponibilità <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	99,99 % > giallo ≥ 99,50 %					
	rosso < 99,50 %					
8	Disponibilità del sistema centrale VIS					
	verde ≥ 99,99 %	99,93 %	99,98 %	99,69 %	99,97 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo: a causa del passaggio all'unità centrale di riserva <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	99,99 % > giallo ≥ 99,50 %					
	rosso < 99,50 %					

Tempi di risposta

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
4	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac ⁽¹⁵¹⁾					
	verde ≥ 99,45 %	99,95 %	100,00 %	99,99 %	99,98 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	99,45 % > giallo ≥ 90 %					
	rosso < 90 %					
7	Tempo di risposta del sistema centrale SIS ⁽¹⁵²⁾					
	verde ≥ 99,5 %	99,86 %	99,85 %	98,98 %	99,99 %	Obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	99,5 % > giallo ≥ 99 %					
	rosso < 99 %					
9	Tempo di risposta del sistema centrale VIS ⁽¹⁵³⁾					
	verde = 100 %	99,98 %	99,90 %	99,70 %	99,98 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo <i>Fonte: SLA e relazioni mensili sui servizi.</i>
	100 % > giallo ≥ 90 %					
	rosso < 90 %					

Disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
5	Disponibilità di una WAN (Wide Area Network) (per i sistemi SIS II e VIS)					
	verde ≥ 99,99 %	99,9931 %	99,9988 %	99,9984 %	99,9994 %	Obiettivo
	99,99 % > giallo ≥ 99,50 %					
	rosso < 99,50 %					

⁽¹⁵⁰⁾ L'ultima versione degli indicatori chiave di prestazione istituzionali di eu-LISA è stata adottata dal consiglio di amministrazione il 9 aprile 2020. A seguito della revisione del febbraio 2021, l'Agenzia ha attuato alcune modifiche che il consiglio di amministrazione ha adottato nel marzo 2021.

⁽¹⁵¹⁾ Le funzioni operative essenziali di Eurodac sono raggruppate in due categorie: a) operazioni ad alta priorità (tempo di risposta standard di 1 ora) e b) operazioni regolari (24 ore). L'indicatore del tempo di risposta (ICP 4) è la media di queste due categorie: «verde» se il 99,45 % delle operazioni rientra nel tempo di risposta standard, «giallo» se le operazioni sono comprese tra il 90 e il 99,45 %, e «rosso» se le operazioni sono inferiori al 90 %.

⁽¹⁵²⁾ La percentuale di domande di categoria 1 (esatta) con risposta entro un secondo.

⁽¹⁵³⁾ La percentuale della risposta totale entro i limiti contrattuali (indicatori delle ore di punta, delle violazioni e delle registrazioni) per ciascun gruppo operativo (asilo, frontiere, consolare, autorità di contrasto e territorio).

Sostegno operativo e formazione

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
16	Formazione per gli Stati membri sui sistemi GAI					
	tasso di soddisfazione (scala 1-6) media > 4	4,5	5,4	5,4	5,26	Obiettivo
19	Soddisfazione del cliente: % di utenti finali soddisfatti o molto soddisfatti del funzionamento generale dei sistemi GAI					
	≥ 80 %	95 %	95 %	97 %	97,33 %	Obiettivo
20	Prestazioni del Service Desk di eu-LISA					
	≥ 75 %	99,90 %	95,00 %	82,37 %	100 %	Obiettivo

Sicurezza

ICP	ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
1		Percentuale (%) degli obiettivi di sicurezza attuati, quali definiti dalla legislazione					
		100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	Obiettivo
2		Numero di esercitazioni di emergenza, esercitazioni di continuità operativa e di sicurezza svolte annualmente.					
		2	2	2	3	3	Obiettivo 1 esercizio di continuità operativa e due esercitazioni antincendio (TLL e SXB)

Governance e conformità

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
21	Valutazione dei progetti: il completamento è valutato rispetto a una base di riferimento dei parametri definiti di qualità/costo/tempo e tenendo conto delle tolleranze del progetto					
	< 10 %	9,19 %	15,75 %	16,59 %	9,83 %	Obiettivo 4 progetti completati nel 2023 (di cui 3 interni)
22	Gestione di un progetto: valutazione della conformità dei progetti completati alla metodologia di gestione dei progetti di eu-LISA durante il ciclo di vita del progetto					
	piccoli progetti	> 75 %	n/d	20 %	n/d	n/d Non applicabile: Nessun progetto di piccole dimensioni nel 2023
	progetti di medie dimensioni	> 80 %	71 %	76,2 %	66 %	76 % Al di sotto dell'obiettivo
	progetti di grandi dimensioni	> 85 %	73,5 %	n/d	74 %	75 % Al di sotto dell'obiettivo
23	Audit: (A) Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti					
	critiche	100 %	n/d	n/d	n/d	100 % Obiettivo (3 su 3)
	molto importanti	≥ 90 %	67 %	72 %	63 %	80 % Al di sotto dell'obiettivo: (16 su 20) progressi significativi verso l'obiettivo, il 2023 è contraddistinto dai migliori progressi degli ultimi anni
	importanti	≥ 80 %	60 %	85 %	62 %	93 % Obiettivo: 14 su 15
23	Audit: (B) Numero e durata delle raccomandazioni di audit in sospeso					
	raccomandazioni in ritardo da meno di sei mesi	≤ 4	2	3	4	0 Obiettivo
	raccomandazioni in ritardo da un periodo compreso tra 6 mesi e 1 anno	≤ 2	1	0	0	2 Obiettivo
	raccomandazioni in ritardo da oltre un anno	≤ 1	10	6	8	3 Al di sotto dell'obiettivo: progressi significativi verso l'obiettivo, il 2023 è contraddistinto dai migliori progressi degli ultimi anni

Amministrazione e supporto generale

ICP	Obiettivo	2020	2021	2022	2023	Stato
15	Indicatore ambientale: impronta di carbonio					
	Valore base ⁽¹⁵⁴⁾	341,04 t	401 t	570 t ⁽¹⁵⁵⁾	3 506 teq CO ₂ per il 2023	Altre emissioni di gas a effetto serra calcolate secondo le raccomandazioni del GIME e il protocollo sulle emissioni di gas a effetto serra
10	Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento					
	< 5 %	13,60 %	7 %	10,6 %	5,8 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo tasso significativamente ridotto
11	Tasso di esecuzione degli impegni di bilancio (%)					
	95-99 %	99,1 %	100 %	99 % incl. riporto non automatico)	99,9 %	Obiettivo
12	Tasso di esecuzione dei pagamenti (%)					
	> 95 %	99 %	99 %	91,6 %	99,9 %	Obiettivo
13	Rapporto tra risorse amministrative e risorse operative rispetto a tutte le risorse umane (personale e END) (%)					
	Amministrative 20 %	16,5 %	16,9 %	16,3 %	17,2 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo
	Operative 70 %	72,5 %	73,2 %	74,7 %	74 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo
14	Tasso di pagamenti completati entro i termini prescritti (%)					
	> 87,5 %	95,9 %	99 %	90,1 %	96,4 %	Obiettivo
17	Efficienza della procedura di appalto					
	< 25 %	11 %	21,4 %	9,5 %	16,7 %	Obiettivo
18	Gestione degli acquisti: progetti di appalto la cui attuazione procede come previsto					
	> 60 %	163,6 %	80,1 %	140 %	80 %	Obiettivo
24	Tasso annuo di assenteismo:					
	a) numero medio di giorni di congedo per malattia < 15 giorni per dipendente	5,6 giorni	4,1 giorni	7,5 giorni	9,7 giorni	Obiettivo
	b) % in congedo per malattia di lunga durata < 10 %	4,4 %	3,2 %	4,6 %	5,3 %	Obiettivo
	c) % di personale che non usufruisce di congedi di malattia > 15 %	52,9 %	51,6 %	42 %	42,7 %	Obiettivo
25	Ricambio annuale di personale (%)					
	< 5 %	3,70 %	5,48 %	7,1 %	4,09 %	Obiettivo
26	Tasso di occupazione annuale (%)					
	> 94 %	91 %	94,2 %	82 %	94,2 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo ⁽¹⁵⁶⁾ leggermente inferiore all'obiettivo, a causa di 2 posti «non reclutabili» (Eurodac)
27	Indice di mantenimento dei talenti					
	> 0	0,9	0,2	0,3	1,8	Obiettivo
28	Livello di coinvolgimento del personale					
	≤ 6,3	7,4	7,3	7,3	7,4	Obiettivo
29	Impatto della comunicazione esterna di eu-LISA					
	a) media sociali + 200 follower per piattaforma all'anno	LinkedIn: + 1 888 Twitter: + 477 Facebook: + 332	LinkedIn: + 5 490 Twitter: + 602 Facebook: + 315 YouTube: + 389	LinkedIn: + 3 127 Twitter: + 405 Facebook: + 285 YouTube: + 99	LinkedIn: + 4013 Twitter: + 404 Facebook: + 403 YouTube: + 89	Parzialmente in linea con l'obiettivo YouTube in ritardo a causa di una ridefinizione delle priorità, ossia la priorità accordata alla pubblicazione su Twitter/LinkedIn/Facebook
	b) soddisfazione per gli eventi > 90 %	84 %	80 %	86,3 %	n/d	Altro: la conferenza annuale non tenuta nel 2023.
	c) tasso di partecipazione > 95 %	105 % ⁽¹⁵⁷⁾	95 %	95,3 %	n/d	Altro: la conferenza annuale non tenuta nel 2023.

Il 2023 sarà utilizzato come riferimento poiché i risultati precedenti non sono rappresentativi a causa delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19.

⁽¹⁵⁵⁾ Comprende le emissioni di CO₂ degli uffici temporanei a Illkirch, Strasburgo, Francia.

⁽¹⁵⁶⁾ Il numero comprende le offerte di lavoro pubblicate; senza le offerte di lavoro pubblicate, il tasso di occupazione è dell'85,7 %.

⁽¹⁵⁷⁾ A causa del nuovo formato di partecipazione, il valore di riferimento è stato fissato per la partecipazione in presenza, ma a causa delle restrizioni legate alla COVID-19 l'evento ha dovuto essere condotto solo online, il che ha notevolmente aumentato il numero di partecipanti.

30 Impatto della comunicazione interna dell'eu-LISA (indagine sulla soddisfazione)						
a) tasso di partecipazione	> 51 %	52 %	55 %	59 %	58 %	Obiettivo
b) tasso di soddisfazione	> 70 %	93 %	93 %	91 %	89 %	Obiettivo

Allegato II Statistiche relative alla gestione finanziaria

Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti per i fondi C1 nel 2023.

Capitolo di bilancio		Stanzamenti d'impegno (in Mio EUR)				Stanzamenti di pagamento (in Mio EUR)			
		Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
A-11	Stipendi e indennità	43,51	- 5,29		38,22	43,51	- 5,29		38,22
A-12	Spese relative al reclutamento	0,49	- 0,19		0,30	0,49	- 0,19		0,30
A-13	Spese per le missioni	0,66	- 0,07		0,59	0,66	- 0,07		0,59
A-14	Infrastruttura medico-sociale	2,52	- 0,98		1,54	2,52	- 0,98		1,54
A-15	Formazione del personale	1,48	- 0,45		1,03	1,48	- 0,45		1,03
TITOLO 1 – SPESE PER IL PERSONALE		48,66	- 6,99		41,67	48,66	- 6,99		41,67
A-20	Spese relative ai locali	5,33	- 0,67		4,65	5,33	- 0,67		4,65
A-21	Servizi informatici e di telecomunicazione interni	8,15	0,15		8,30	8,15	0,15		8,30
A-22	Beni mobili e costi associati	0,58	- 0,44		0,14	0,58	- 0,44		0,14
A-23	Spese amministrative correnti	2,29	- 0,79		1,51	2,29	- 0,79		1,51
A-25	Consiglio di amministrazione	0,62	- 0,06		0,57	0,62	- 0,06		0,57
A-26	Informazione e pubblicazioni	0,45	0,57		1,02	0,45	0,57		1,02
A-27	Servizi di supporto esterno	7,33	- 1,15		6,19	7,32	- 1,15		6,19
A-28	Sicurezza	5,46	- 0,05		5,40	5,46	- 0,05		5,40
TITOLO 2 – SPESE PER INFRASTRUTTURE E DI FUNZIONAMENTO		30,21	- 2,44		27,77	30,21	- 2,44		27,77
B3-0	Infrastruttura	43,27	6,87		50,13	74,28	2,15	- 20,00	56,42
B3-1	Affari interni	117,26	5,70		122,94	150,74	15,89	- 12,80	153,83
B3-2	Giustizia	2,52	3,76		6,29	9,55	- 6,24		3,31
B3-8	Attività di sostegno operativo	20,32	- 6,90		13,42	13,55	- 2,37		11,18
TITOLO 3 – SPESE OPERATIVE		183,36	9,43		192,79	248,11	9,43	- 32,80	224,74
TOTALE		262,23	0,00		262,23	326,98	0,00	- 32,8	294,18

Esecuzione del bilancio di eu-LISA per il 2023 (fonte di finanziamento C1)

Per quanto riguarda gli stanziamenti del 2023 (fonte di finanziamento C1 – sovvenzione dell'UE per il 2023).

Titolo di bilancio	Impegni (C1, in Mio EUR)			Pagamenti (C1, in Mio EUR)		
	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%
Titolo 1 – Spese per il personale	41,67	41,67	100,0 %	41,67	41,67	100,0 %
di cui eseguiti		41,67	100,0 %		40,79	97,9 %
di cui riportati automaticamente					0,88	2,1 %
Titolo 2 – Spese per infrastrutture e di funzionamento	27,77	27,45	98,8 %	27,77	27,45	98,8 %
di cui eseguiti		27,45	100,0 %		15,11	54,4 %
di cui riportati automaticamente					12,34	44,4 %
Titolo 3 – Spese operative	192,79	192,79	100,0 %	224,74	224,74	100,0 %
di cui eseguiti		192,79	100,0 %		224,74	100,0 %

TOTALE	262,23	261,91	99,9 %	294,18	293,85	99,9 %
<i>di cui eseguiti</i>		261,91	99,9 %		280,64	95,4 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>					13,22	4,5 %

Esecuzione del bilancio da altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito stanziamenti:

- dagli stanziamenti riportati al 2023 con decisione del consiglio di amministrazione (fonte di finanziamento C3) ⁽¹⁵⁸⁾,
- da entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4) ⁽¹⁵⁹⁾;
- dal riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) degli esercizi precedenti (fonte C8) ⁽¹⁶⁰⁾,
- da entrate con destinazione specifica esterna, come contributi dei paesi associati, conformemente all'articolo 46, paragrafo 3, lettera b), del regolamento istitutivo di eu-LISA [fonte di finanziamento R0 ⁽¹⁶¹⁾, solo titolo 3].

Titolo di bilancio		Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
			Iscritti a bilancio (in Mio EUR)	Utilizzati (in Mio EUR)	%	Iscritti a bilancio (in Mio EUR)	Utilizzati (*) (in Mio EUR)	%
A-1	Spese per il personale	C1	41,67	41,67	100,0 %	41,67	40,79	97,9 %
		C8	0,67	0,56	83,5 %	0,67	0,56	83,5 %
		totale parziale	42,34	42,23	99,7 %	42,34	41,35	97,7 %
A-2	Spese per infrastrutture e di funzionamento	C1	27,77	27,45	98,8 %	27,77	15,11	54,4 %
		C4	0,02	0,02	100 %	0,02		0,0 %
		C8	13,73	13,00	94,7 %	13,73	13,00	94,7 %
		totale parziale	41,51	40,46	97,5 %	41,51	28,11	67,7 %
B0-3	Spese operative	C1	192,79	192,79	100,0 %	224,74	224,74	100,0 %
		C3	25,15	25,15	100,0 %			
		C4	0,04	0,04	100,0 %	0,04	0,04	100,0 %
		C8	368,07	357,62	97,2 %			
		R0	79,82	7,42	9,3 %	79,82		0,0 %
		totale parziale	665,87	583,03	87,6 %	304,60	224,78	73,8 %
TOTALE			749,73	665,72	88,8 %	388,45	294,24	75,7 %

⁽¹⁵⁸⁾ Decisione n. 2023-040 del consiglio di amministrazione di eu-LISA, del 9 febbraio 2023; **articolo 12** del [regolamento finanziario di eu-LISA](#).

⁽¹⁵⁹⁾ Stanziamenti provenienti dalle entrate con destinazione specifica interna dell'esercizio.

⁽¹⁶⁰⁾ Quando gli impegni sono assunti a fronte di stanziamenti non dissociati e gli importi corrispondenti non sono stati pagati integralmente, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti sono riportati automaticamente solo all'esercizio successivo. In questo caso la fonte di finanziamento viene modificata da C1 a C8. Gli stanziamenti sono riportati all'esercizio successivo e gli impegni corrispondenti sono riportati. Nel caso degli stanziamenti dissociati per i quali gli importi impegnati non sono stati pagati, gli impegni sono riportati automaticamente, così come gli stanziamenti d'impegno corrispondenti (fonte di finanziamento C8). D'altro canto, gli stanziamenti di pagamento non sono riportati e sarà necessario reperire altre fonti di finanziamento per l'esercizio successivo (fonte di finanziamento C1).

⁽¹⁶¹⁾ Stanziamenti provenienti dalle entrate con destinazione specifica esterna (dell'esercizio e riportati).

Storni di bilancio effettuati nel 2023

Nel corso del 2023 sono state eseguite le seguenti operazioni di storno interno, ai sensi dell'articolo 26 del regolamento finanziario dell'Agenzia, per garantire un'assegnazione di bilancio ottimale degli stanziamenti d'impegno e di pagamento. In totale, 11 storni sono stati effettuati conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, mentre nessuno è stato eseguito a norma dell'articolo 26, paragrafo 2.

Storno di bilancio ⁽¹⁶²⁾	Titolo di bilancio	Titolo 1 – Spese per il personale		Titolo 2 – Spese per infrastrutture e di funzionamento		Titolo 3 – Spese operative	
		Stanziamen- to di impegno	Stanziamen- to di pagamento	Stanziamen- to di impegno	Stanziamen- to di pagamento	Stanziamen- to di impegno	Stanziamen- to di pagamento
1	LIS.5075						Storno all'interno del titolo di bilancio
2	LIS.5086	- 650 000	- 650 000	650 000	650 000		Storno all'interno del titolo di bilancio
3	LIS.5095					Storno all'interno del titolo di bilancio	
4	LIS.5117	- 3 042 660	- 3 042 660	Storno all'interno del titolo di bilancio		3 042 660	3 042 660
5	LIS.5127	Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio	
6	LIS.5141	- 1 172 500	- 1 172 500	- 772 500	- 772 500	1 945 000	1 945 000
7	LIS.5161	- 1 081 017	- 1 081 017	- 1 416 762	- 1 416 762	2 497 779	2 497 779
8	LIS.5167	- 1 001 074	- 1 001 074	- 896 309	- 896 309	1 897 382	1 897 382
	LIS.5168					Storno all'interno del titolo di bilancio	
9	LIS.5204	- 34 460	- 34 460			34 460	34 460
	LIS.5207					Storno all'interno del titolo di bilancio	
	LIS.5208					Storno all'interno del titolo di bilancio	
10	LIS.5244						Storno all'interno del titolo di bilancio
	LIS.5247	- 10 657	- 10 657			10 657	10 657
11	LIS.5253						Storno all'interno del titolo di bilancio
	LIS.5254					Storno all'interno del titolo di bilancio	
	LIS.5261					Storno all'interno del titolo di bilancio	
TOTALE		- 6 992 369	- 6 992 369	- 2 435 571	- 2 435 571	9 427 940	9 427 940

Elenco dettagliato degli storni di bilancio (tutte le fonti dei fondi)

Numero	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamen- to di impegno	Stanziamen- to di pagamento
1	LIS.5075	23/05/2023	B03110 VIS	0,00	- 6 000 000,00
			B03111 EES	0,00	6 000 000,00
2	LIS.5086	24/07/2023	A01100 Stipendi e indennità AT	- 820 000,00	- 820 000,00
			A01120 Indennità per END e tirocinanti	120 000,00	120 000,00
			A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	50 000,00	50 000,00
			A02000 Spesa per i locali	425 676,68	425 676,68

⁽¹⁶²⁾ Gli storni di bilancio tra titoli sono indicati a valore intero in euro.

Numero	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A02200 Attrezzature per ufficio e servizi logistici	- 425 676,68	- 425 676,68
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	650 000,00	650 000,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	0,00	- 3 000 000,00
			B03110 VIS	0,00	- 12 000 000,00
			B03111 EES	0,00	15 000 000,00
			B03120 Eurodac	0,00	3 000 000,00
			B03130 Interoperabilità	0,00	- 3 000 000,00
3	LIS.5095	22/09/2023	B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	9 058 000,00	9 058 000,00
			B03100 SIS II	- 2 264 500,00	- 2 264 500,00
			B03110 VIS	- 2 264 500,00	- 2 264 500,00
			B03111 EES	- 2 264 500,00	- 2 264 500,00
			B03120 Eurodac	- 2 264 500,00	- 2 264 500,00
4	LIS.5117	28/09/2023	A01100 Stipendi e indennità AT	- 580 000,00	- 580 000,00
			A01110 Stipendi e indennità AC	- 825 000,00	- 825 000,00
			A01200 Spesa per assunzioni e nuove sistemazioni	- 100 000,00	- 100 000,00
			A01402 Scuola europea	- 1 212 660,30	- 1 212 660,30
			A01500 Formazione per il personale	- 325 000,00	- 325 000,00
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	220 000,00	220 000,00
			A02320 Spese legali	- 220 000,00	- 220 000,00
			A02500 Riunioni CdA	55 000,00	55 000,00
			A02510 Altre riunioni	- 55 000,00	- 55 000,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	0,00	- 3 000 000,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	- 3 500 000,00
			B03100 SIS II	0,00	- 2 069 751,00
			B03110 VIS	0,00	- 9 000 000,00
			B03111 EES	4 142 660,30	17 512 411,30
			B03112 ETIAS	0,00	11 300 000,00
			B03130 Interoperabilità	0,00	- 4 200 000,00
			B03200 ECRIS	906 964,39	- 4 000 000,00
			B03801 Test e transizione	0,00	- 500 000,00
			B03802 Formazione per gli Stati membri	- 600 000,00	- 600 000,00
			B03810 Sostegno esterno	0,00	2 500 000,00
5	LIS.5127	30/10/2023	B03811 Consulenze e studi	- 656 964,39	- 400 000,00
			B03820 Gruppi consultivi	- 700 000,00	- 1 000 000,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	- 50 000,00	0,00
			A01110 Stipendi e indennità AC	- 269 000,00	- 269 000,00
			A01403 Attività sociali	269 000,00	269 000,00
			A02000 Spesa per i locali	- 125 107,41	- 125 107,41
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	125 107,41	125 107,41
			A02330 Altri costi di gestione	- 7 804,61	- 7 804,61
6	LIS.5141	13/11/2023	A02331 Diritti e oneri risorse umane	7 804,61	7 804,61
			B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	3 560 873,00
			B03110 VIS	- 1 724 581,40	- 3 090 000,00
			B03201 e-CODEX	1 724 581,40	- 470 873,00
			A01110 Stipendi e indennità AC	- 1 150 000,00	- 1 150 000,00
			A01500 Formazione per il personale	- 22 500,00	- 22 500,00
			A02000 Spesa per i locali	- 250 000,00	- 250 000,00
			A02320 Spese legali	- 150 000,00	- 150 000,00
			A02330 Altri costi di gestione	- 150 000,00	- 150 000,00

Numero	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	- 25 000,00	- 25 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterno	- 172 500,00	- 172 500,00
			A02800 Sicurezza istituzionale	- 25 000,00	- 25 000,00
			B03100 SIS II	- 800 000,00	0,00
			B03110 VIS	- 18 000 000,00	0,00
			B03111 EES	10 000 000,00	0,00
			B03112 ETIAS	- 6 000 000,00	0,00
			B03120 Eurodac	- 2 000 000,00	0,00
			B03130 Interoperabilità	22 022 500,00	1 945 000,00
			B03800 Sicurezza dei sistemi e continuità operativa	- 200 000,00	0,00
			B03802 Formazione per gli Stati membri	- 576 000,00	0,00
			B03810 Sostegno esterno	- 1 290 000,00	0,00
			B03811 Consulenze e studi	- 640 000,00	0,00
			B03820 Gruppi consultivi	- 408 000,00	0,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	- 160 000,00	0,00
			B03822 Valutazioni Schengen	- 3 500,00	0,00
			A01100 Stipendi e indennità AT	- 931 000,00	- 931 000,00
			A01200 Spesa per assunzioni e nuove sistemazioni	- 71 541,30	- 71 541,30
			A01400 Controllo medico annuale	- 20 000,00	- 20 000,00
			A01403 Attività sociali	- 6 000,00	- 6 000,00
			A01500 Formazione per il personale	- 52 475,80	- 52 475,80
			A02000 Spesa per i locali	- 529 599,80	- 529 599,80
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	- 50 000,00	- 50 000,00
			A02200 Attrezzature per ufficio e servizi logistici	- 6 022,46	- 6 022,46
			A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	- 1 396,57	- 1 396,57
			A02320 Spese legali	- 192 806,00	- 192 806,00
			A02330 Altri costi di gestione	- 50 000,00	- 50 000,00
			A02500 Riunioni CdA	- 3 126,15	- 3 126,15
			A02510 Altre riunioni	- 26 963,59	- 26 963,59
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	- 27 674,46	- 27 674,46
			A02700 Servizi di supporto esterno	- 500 000,00	- 500 000,00
7	LIS.5161	01/12/2023	A02800 Sicurezza istituzionale	- 29 173,24	- 29 173,24
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	0,00	393 838,96
			B03010 Reti ad estensione geografica	2 497 779,37	3 075 137,21
			B03100 SIS II	2 329 739,70	- 4 130 765,19
			B03110 VIS	- 1 467 186,57	331 966,03
			B03112 ETIAS	0,00	744 445,72
			B03130 Interoperabilità	0,00	3 141 666,67
			B03200 ECRIS	0,00	- 577 702,57
			B03201 e-CODEX	0,00	- 0,60
			B03800 Sicurezza dei sistemi e continuità operativa	0,00	- 146 360,37
			B03801 Test e transizione	274 062,05	283 062,48
			B03802 Formazione per gli Stati membri	- 122 864,09	- 217 600,77
			B03810 Sostegno esterno	- 941 413,82	- 150 000,00
			B03811 Consulenze e studi	- 13 555,85	160 091,80
			B03820 Gruppi consultivi	- 50 000,00	- 200 000,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	- 8 781,42	- 210 000,00
8	LIS.5167	13/12/2023	A01100 Stipendi e indennità AT	- 464 581,92	- 464 581,92
			A01110 Stipendi e indennità AC	- 284 725,09	- 284 725,09

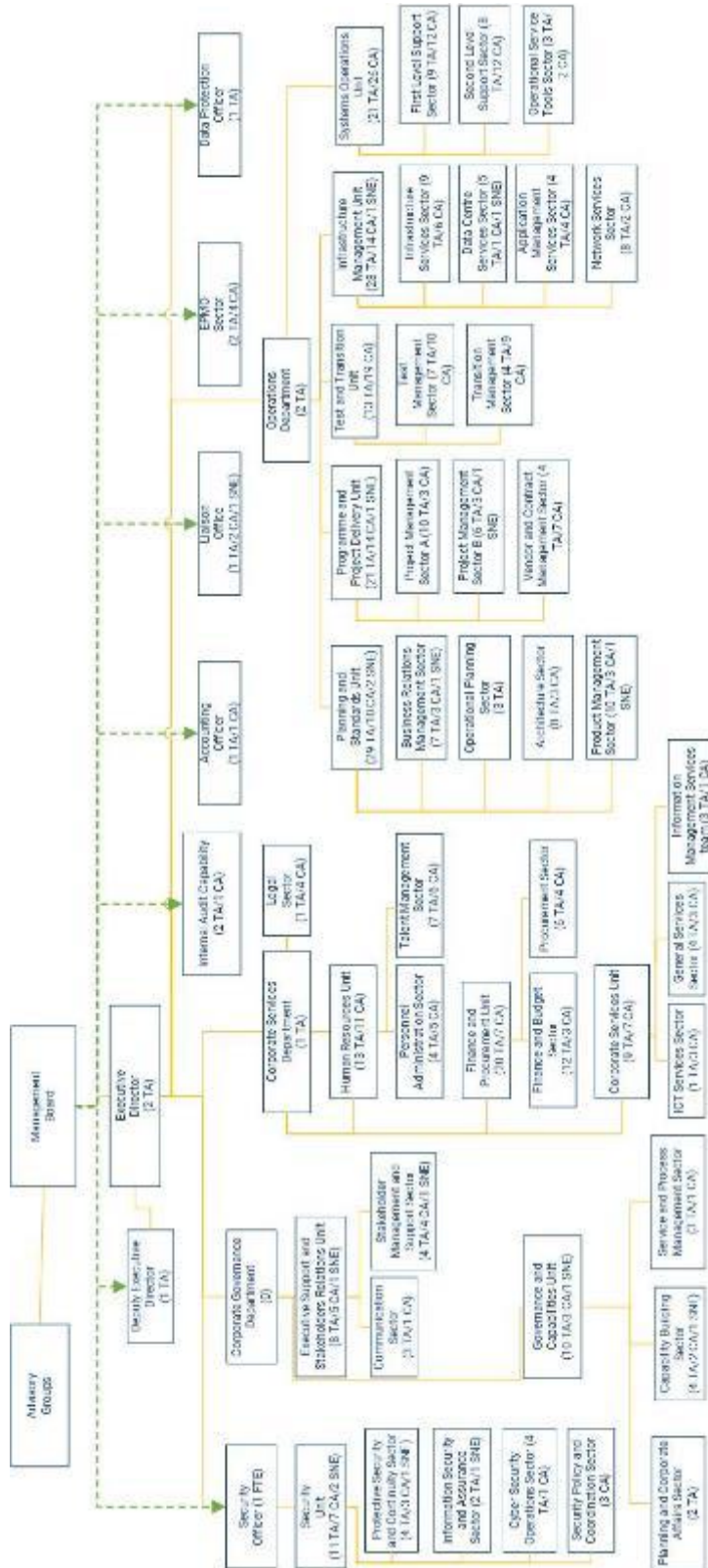
Numero	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A01120 Indennità per END e tirocinanti	- 89 047,74	- 89 047,74
			A01200 Spesa per assunzioni e nuove sistemazioni	- 23 300,00	- 23 300,00
			A01301 Spese per le missioni	- 74 154,35	- 74 154,35
			A01400 Controllo medico annuale	- 5 295,61	- 5 295,61
			A01403 Attività sociali	- 39 325,19	- 39 325,19
			A01500 Formazione per il personale	- 20 643,90	- 20 643,90
			A02000 Spesa per i locali	- 195 926,89	- 195 926,89
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	- 144 931,97	- 144 931,97
			A02200 Attrezzature per ufficio e servizi logistici	- 6 421,78	- 6 421,78
			A02330 Altri costi di gestione	- 24 792,92	- 24 792,92
			A02510 Altre riunioni	- 25 114,82	- 25 114,82
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	- 25 000,00	- 25 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterno	- 473 348,43	- 473 348,43
			A02800 Sicurezza istituzionale	- 771,70	- 771,70
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	7 354 247,50	4 168 534,56
			B03002 Sede di riserva - costi di gestione	- 214 752,00	- 92 000,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	- 854 316,53	0,00
			B03100 SIS II	1 428 431,83	- 2 148 497,39
			B03110 VIS	- 17 084 985,35	- 2 271 152,25
			B03111 EES	5 214 279,83	- 1 670 867,65
			B03112 ETIAS	2 178 583,58	- 718 907,01
			B03120 Eurodac	- 1 328 190,43	0,00
			B03130 Interoperabilità	4 232 767,04	7 521 933,61
			B03200 ECRIS	1 629 398,86	- 1 431 661,56
			B03201 e-CODEX	- 495 042,14	4 425,65
			B03800 Sicurezza dei sistemi e continuità operativa	- 6 073,68	- 352 523,96
			B03801 Test e transizione	- 5 616,90	0,00
			B03802 Formazione per gli Stati membri	- 43 875,26	- 113 035,95
			B03810 Sostegno esterno	- 48 213,71	- 1 016 747,69
			B03811 Consulenze e studi	0,00	30 475,00
			B03820 Gruppi consultivi	- 58 923,36	0,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	- 243,92	- 9 000,00
			B03822 Valutazioni Schengen	- 93,05	- 3 593,05
	LIS.5168		B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	40 000,00	40 000,00
			B03810 Sostegno esterno	- 40 000,00	- 40 000,00
			A01400 Controllo medico annuale	- 1 966,87	- 1 966,87
			A01403 Attività sociali	- 9 793,42	- 9 793,42
			A01500 Formazione per il personale	- 22 700,00	- 22 700,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	- 1 917 691,86	1 655 594,53
			B03002 Sede di riserva - costi di gestione	0,00	- 42 195,67
			B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	- 159 513,02
			B03100 SIS II	- 766 621,98	- 279 900,00
			B03110 VIS	0,00	50 223,00
			B03111 EES	- 1 215 977,33	- 3 190 558,51
			B03112 ETIAS	- 1 660 862,19	282 000,00
			B03130 Interoperabilità	5 858 139,92	1 383 460,29
			B03200 ECRIS	- 1 578,52	727 000,00
			B03201 e-CODEX	0,00	- 4 425,65
			B03800 Sicurezza dei sistemi e continuità operativa	- 1 537,85	- 101 681,09
9	LIS.5204	19/12/2023			

Numero	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamento di impegno	Stanziamento di pagamento
10	LIS.5207	21/12/2023	B03801 Test e transizione	0,00	97 249,23
			B03802 Formazione per gli Stati membri	- 56 560,73	- 123 212,40
			B03810 Sostegno esterno	- 135 778,92	- 158 110,04
			B03820 Gruppi consultivi	- 36 933,02	- 59 522,87
			B03821 Altre riunioni e missioni	- 30 137,23	- 30 146,89
			B03822 Valutazioni Schengen	0,00	- 11 800,62
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	- 40 000,00	- 40 000,00
			B03130 Interoperabilità	40 000,00	40 000,00
			B03100 SIS II	- 1 000 000,00	- 1 000 000,00
			B03110 VIS	- 1 000 000,00	- 1 000 000,00
	LIS.5208		B03111 EES	- 1 000 000,00	- 1 000 000,00
			B03112 ETIAS	- 1 000 000,00	- 1 000 000,00
			B03120 Eurodac	- 536 358,78	- 536 358,78
			B03130 Interoperabilità	4 536 358,78	4 536 358,78
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	0,00	- 911 129,68
	LIS.5244		B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	- 2 771,60
			B03100 SIS II	0,00	- 31 479,62
			B03110 VIS	0,00	- 812 420,95
			B03111 EES	0,00	- 6 706 620,96
			B03112 ETIAS	0,00	14 272 352,24
			B03120 Eurodac	0,00	- 4 680 346,28
			B03130 Interoperabilità	0,00	- 602 495,31
			B03200 ECRIS	0,00	- 491 140,17
			B03810 Sostegno esterno	0,00	- 21 854,00
			B03820 Gruppi consultivi	0,00	- 12 093,67
			LIS.5247	A01401 Indennità per la scuola dell'infanzia	- 6 500,00
	A01403 Attività sociali			- 1 961,47	- 1 961,47
	A01500 Formazione per il personale			- 2 196,00	- 2 196,00
	B03112 ETIAS			10 657,47	10 657,47
LIS.5253	B03120 Eurodac	0,00	40 000,00		
	B03130 Interoperabilità	0,00	- 40 000,00		
11	LIS.5254	22/12/2023	B03111 EES	0,00	242 538,16
			B03112 ETIAS	- 10 657,47	- 581 792,94
			B03120 Eurodac	0,00	339 254,78
			B03130 Interoperabilità	336 685,96	0,00
	LIS.5261		B03810 Sostegno esterno	- 34 247,80	0,00
			B03811 Consulenze e studi	- 291 780,69	0,00
			B03100 SIS II	- 13 324,52	0,00
			B03130 Interoperabilità	13 324,52	0,00

Allegato III Organigramma

Nel 2023 la struttura organizzativa dell'Agenzia è rimasta invariata.

Figura. Struttura organizzativa (situazione a dicembre 2023)



Allegato IV Tabella dell'organico e informazioni supplementari sulla gestione delle risorse umane

Tabella dell'organico di eu-LISA per il 2023

La tabella dell'organico per il 2023 comprendeva **222 posti AT**, di cui 169 AD e 53 AST.

Categorie e gradi AD	Agenti temporanei	Categorie e gradi AST	Agenti temporanei
AD 16 — 1	0	n/d	n/d
AD 15	1	AD 8	0
AD 14	1	AST 10	0
AD 13	3	AST 9	1
AD 12	4	AST 8	4
AD 11	11	AST 7	6
AD 10	12	AST 6	12
AD 9	22	AST 5	11
AD 8	38	AST 4	13
AD 7	11	AST 3	6
AD 6	46	AST 2	0
AD 5	20	AST 1	0
Totale AD	169	Totale AST	53

Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto: tabella indicativa

La tabella di seguito riportata presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione sono rappresentate in eu-LISA. In caso di differenze tra la terminologia della Commissione e quella di eu-LISA, sono elencati i titoli di lavoro interni. I gradi iniziali superiori a quelli di cui all'articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea sono dovuti alle assunzioni di personale organizzate durante la fase di avvio dell'Agenzia, quando nella tabella dell'organico di eu-LISA erano stati assegnati gradi più elevati. Nel caso in cui uno di questi posti diventi vacante, l'assunzione sarà avviata conformemente alla decisione n. 2019-32 del consiglio di amministrazione di eu-LISA, del 26 giugno 2019, sui tipi di posti e sui titoli dei posti presso eu-LISA ⁽¹⁶³⁾.

Funzioni principali	Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)	Gruppo di funzioni, grado di assunzione	Sostegno amministrativo o operazioni
Capo dipartimento (livello 2)	AT	AD 12	Amministrazione/operazioni
Capo unità (livello 3)	AT	AD 9	Amministrazione/operazioni
Capo settore (livello 4) (nessun ruolo di capo dell'entità)	AT, AC	AD 5, AD 7	Amministrazione/operazioni
Funzionario superiore	AT	AD 7	Amministrazione/operazioni
Addetto	AT, AC	AD 5, AD 6, GF IV	Amministrazione/operazioni
Capo del dipartimento Servizi istituzionali	AT	AD 12	Amministrazione
Capo dell'unità Risorse umane	AT	AD 9	Amministrazione
Capo dell'unità Finanze e appalti ⁽¹⁶⁴⁾	AT	AD 10	neutro
Responsabile della capacità di audit interno	AT	AD 9	Amministrazione/neutra
Contabile	AT	AD 9	neutro
Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 8	Amministrazione
Assistente personale del direttore esecutivo ⁽¹⁶⁵⁾	AT	AST 5	Amministrazione

⁽¹⁶³⁾ Come nel documento del consiglio di amministrazione, riferimento 2019-149.

⁽¹⁶⁴⁾ Il grado indicato nella tabella è superiore al livello incluso nella decisione n. 2019-32 del consiglio di amministrazione, del 26 giugno 2019, sui tipi di posti e sui titoli dei posti presso eu-LISA, il che significa che la persona è stata assunta durante la fase di start-up di eu-LISA quando era offerto un grado iniziale più elevato.

⁽¹⁶⁵⁾ La persona è stata assunta durante la fase di avvio di eu-LISA, quando è stato offerto un grado di ingresso più elevato.

Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2023

Alla fine del 2023 eu-LISA ha condotto la sua analisi comparativa, in conformità della metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie dell'UE nel 2014. Tale metodologia è stata concepita adattando, perfezionando ed elaborando la metodologia di analisi della Commissione. L'analisi classifica le risorse umane in base al ruolo organizzativo svolto da ciascun posto di lavoro. L'obiettivo principale di questo esercizio è generare cifre per il numero di posti di «sostegno e coordinamento amministrativo», «operativi» e «neutri» in tutte le entità organizzative, al fine di confrontare i risultati con gli anni precedenti. L'analisi è stata effettuata su tutti i posti di eu-LISA. I risultati di tale analisi sono presentati nelle tabelle di seguito riportate.

I risultati dell'analisi comparativa 2023 mostrano una leggera diminuzione (0,7 %) della percentuale di posti operativi (dal 74,7 % al 74,0 %), in cui le attività operative generali sono diminuite dello 0,8 %, mentre la gestione di programmi è diminuita dello 0,4 % e il coordinamento di alto livello è aumentato dello 0,6 %. La percentuale di posti amministrativi e di coordinamento è aumentata dello 0,8 %, passando dal 16,3 % al 17,1 %. Il numero di posti neutri è diminuito dello 0,1 %, passando dal 9,0 % all'8,9 %.

Tabella 11. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2023: posti del personale

(Sotto)categoria di tipo di posto	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	16,5 %	16 %	16,3 %	17,1 %
Assistenza amministrativa	12 %	11,1 %	11,3 %	12,1 %
Coordinamento	4,5 %	4,9 %	5,0 %	5,0 %
Operativo	72,5 %	74,2 %	74,7 %	74,0 %
Coordinamento operativo ad alto livello	7 %	5,3 %	5,1 %	5,7 %
Gestione e attuazione dei programmi	4 %	3,5 %	3,9 %	3,5 %
Valutazione e valutazione d'impatto	0 %	0 %	0,0 %	0,0 %
Operativo generale	61,5 %	65,4 %	65,6 %	64,8 %
Neutra	11 %	9,8 %	9,0 %	8,9 %
Finanza/controllo	11 %	9,8 %	9,0 %	8,9 %
Servizi linguistici	0 %	0 %	0,0 %	0,0 %

L'Agenzia ha analizzato anche i posti ricoperti dai fornitori di servizi esterni (personale dei contraenti in loco) con i seguenti risultati.

Confrontando gli ultimi due anni, sono stati esternalizzati meno servizi di sostegno amministrativo e di coordinamento, dal 60,5 % al 53,5 %, mentre le attività operative sono aumentate dal 36,1 % al 43,3 %. Anche i posti neutri esternalizzati sono diminuiti dal 3,4 % al 3,2 %.

Tabella 12. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2023: fornitori di servizi esterni (contraenti in loco)

(Sotto)categoria di tipo di posto	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	52,2 %	55,8 %	60,5 %	53,5 %
Assistenza amministrativa	40,2 %	37,5 %	33 %	36 %
Coordinamento	12 %	18,3 %	28 %	17 %
Operativo	42,4 %	40,4 %	36,1 %	43,3 %
Coordinamento operativo ad alto livello	2,2 %	1,9 %	0,0 %	0,6 %
Gestione e attuazione dei programmi	2,2 %	1,5 %	12,3 %	10,2 %
Valutazione e valutazione d'impatto	2,2 %	1,4 %	0,0 %	2,6 %
Operativo generale	35,8 %	35,6 %	23,8 %	29,9 %

⁽¹⁶⁶⁾ La tabella dell'organico non comprende i posti di segretari o le funzioni amministrative di base. In base allo statuto dei funzionari, con effetto dal 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell'organico e di aumentare i compiti del personale assunto con i gradi AST 2 e 3 per i posti di assistente. Se necessario, i compiti di segreteria sono svolti anche da fornitori di servizi esterni (*intra muros*).

⁽¹⁶⁷⁾ La persona è stata assunta durante la fase di avvio di eu-LISA, quando è stato offerto un grado di ingresso più elevato.

Neutra	5,4 %	3,8 %	3,4 %	3,2 %
Finanza/controllo	5,4 %	3,8 %	3,4 %	3,2 %
Servizi linguistici	0 %	0 %	0 %	0 %

Norme di attuazione in materia di risorse umane adottate nel 2023

eu-LISA ha chiesto una deroga alle norme della Commissione sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido per avere tempo sufficiente per adattarle alle peculiarità di eu-LISA, in particolare quelle relative alla struttura interna e alle operazioni che richiedono orari di lavoro diversi. Nel novembre 2023 il consiglio di amministrazione ha adottato una decisione sull'orario di lavoro e il lavoro ibrido presso eu-LISA ⁽¹⁶⁸⁾, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2024.

Regimi di congedi compensativi

Ai sensi della relazione sul discharge 2011 del Parlamento europeo ⁽¹⁶⁹⁾, tutte le agenzie dell'UE sono tenute a comunicare il numero di giorni di congedo autorizzati per ciascun grado nell'ambito dei regimi di congedo flessibile e di congedo compensativo.

L'orario flessibile è un modello di lavoro applicato all'interno di eu-LISA per analogia alle norme di attuazione di nuova adozione sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido. Il mandato dell'Agenzia, che prevede di fornire i propri servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore su 24, sette giorni su sette), implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Occasionalmente, gli interventi sui sistemi IT gestiti da eu-LISA richiedono lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, anche di notte o nei giorni festivi. Di conseguenza la compensazione delle ore di lavoro straordinario per il lavoro svolto nel quadro dell'orario flessibile o durante gli interventi nei periodi di reperibilità è un elemento integrante del funzionamento quotidiano dell'Agenzia.

La tabella di seguito riportata presenta l'ammontare del congedo (numero di giorni) concesso come compensazione per il lavoro straordinario, suddiviso per ciascun gruppo di funzioni, e il numero medio di giorni di compensazione. Rispetto al 2022 si è registrato un lieve aumento del numero di ore di orario flessibile e di lavoro straordinario oggetto di compensazione corrispondente a 0,7 giorni (da 5,8 a 6,5) rispetto al numero medio complessivo di giorni di congedo compensativo. La panoramica non include il servizio di reperibilità, in quanto tale personale è compensato finanziariamente. Tuttavia, per gli esperti nazionali distaccati (END), la compensazione avviene mediante la concessione di un riposo, con l'orario flessibile o con le ore di lavoro straordinario, a seconda del numero di ore o giorni da compensare per il servizio di reperibilità.

Tabella 13. Compensazione per il lavoro straordinario (per gruppo di funzioni)

Gruppo di funzioni	Tipo di compensazione	Totale giorni utilizzati	Numero di persone	Numero medio di giorni per persona	Numero medio totale di giorni per persona
AT AD	straordinario	19	5	3,8	6,5
	orario flessibile	1 020	125	8,2	
AT AST	straordinario	0	0	0,0	
	orario flessibile	186,5	36	5,2	
AC GF II	straordinario	0	0	0,0	
	orario flessibile	5,5	2	2,8	
AC GF III	straordinario	4	1	4,0	
	orario flessibile	123	26	4,7	
AC GF IV	straordinario	0	0	0,0	
	orario flessibile	386,5	72	5,4	
END	straordinario	3	1	3,0	
	orario flessibile	71,5	10	7,2	

⁽¹⁶⁸⁾ Decisione n. 2023-333 del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 16 novembre 2023.

⁽¹⁶⁹⁾ [Risoluzione del Parlamento europeo del 17 aprile 2013](#) sul discharge per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo (2012/2214(DEC)).

Allegato V Risorse umane e finanziarie per attività

Risorse umane per attività

Nel 2023, su un totale di 342 posti, 249,9 equivalenti a tempo pieno (ETP) (73,1 % del personale) sono stati utilizzati per attività operative e 32,1 ETP (9,4 % del personale) per le relative attività finanziarie e di approvvigionamento. 60 ETP (17,5 % del personale) sono stati utilizzati per attività orizzontali (coordinamento generale e sostegno amministrativo).

La tabella seguente presenta una panoramica del personale di eu-LISA per proposta legislativa conformemente al bilancio autorizzato e alla tabella dell'organico per il 2023.

Tabella 14. Risorse umane (per settore di attività)

Campo di attività	Autorizzati nel 2023			Situazione effettiva nel 2023 ⁽¹⁷⁰⁾		
	AT	AC	END	AT	AC	END
Regolamento eu-LISA						
Personale di base (posti autorizzati nel quadro del bilancio 2020)	113	30	9	109	34	8
Regolamento eu-LISA riveduto (personale supplementare)	23	27	2	22	23	1
Regolamenti specifici dei sistemi (adottati)						
EES	32			29		
ETIAS	7	35		6	27	
Sostegno ai vettori EES-ETIAS ⁽¹⁷¹⁾		21			13	
ECRIS-TCN		5			5	
e-CODEX	2	3			1	
Interoperabilità	31	34		26	22	
Rifusione del SIS (rimpatri e frontiere)		4			4	
Revisione del VIS	6	7		6	6	
Posti nel settore della sicurezza concessi nel 2023	6					
Proposte legislative in attesa di adozione ⁽¹⁷²⁾						
Rifusione del regolamento Eurodac	2			0		
Totale ETP	222	166	11	198	135	9

Spese in base al calcolo dei costi per attività

Nel 2018 eu-LISA ha sviluppato una metodologia di calcolo dei costi basata sulle attività, che consente di individuare i costi totali di ciascun sistema gestito dall'Agenzia. Le spese totali del sistema sono costituite dagli elementi seguenti:

- spese dirette, che coprono i costi di manutenzione e di progetto;
- spesa per la rete;
- spese orizzontali, compresi i costi operativi per la condivisione delle infrastrutture, la sicurezza del sistema e le spese istituzionali e orizzontali, principalmente spese di personale e di funzionamento.

La riassegnazione delle spese orizzontali istituzionali e operative si basa sui seguenti fattori di costo:

- spese dirette di sistema;
- tempo (costo delle risorse umane) assegnato ai sistemi.

Durante l'esercizio di riferimento, l'Agenzia ha eseguito un bilancio di 287,1 milioni di EUR, di cui:

- il 74 % è stato speso per attività operative;
- il 26 % ha rappresentato i costi orizzontali istituzionali, comprese le spese per la rete/l'infrastruttura e

⁽¹⁷⁰⁾ Personale in servizio, escluse le offerte di lavoro pubblicate.

⁽¹⁷¹⁾ Questi posti sono assegnazioni temporanee da Frontex a eu-LISA per un periodo iniziale di tre anni: dal 2022 al 2024. Alla fine del 2023 l'accordo è stato prorogato fino al 2027.

⁽¹⁷²⁾ Le cifre del personale indicate sono provvisorie, sulla base della scheda finanziaria legislativa adottata in passato.

l'interoperabilità a carico dei rispettivi sistemi.

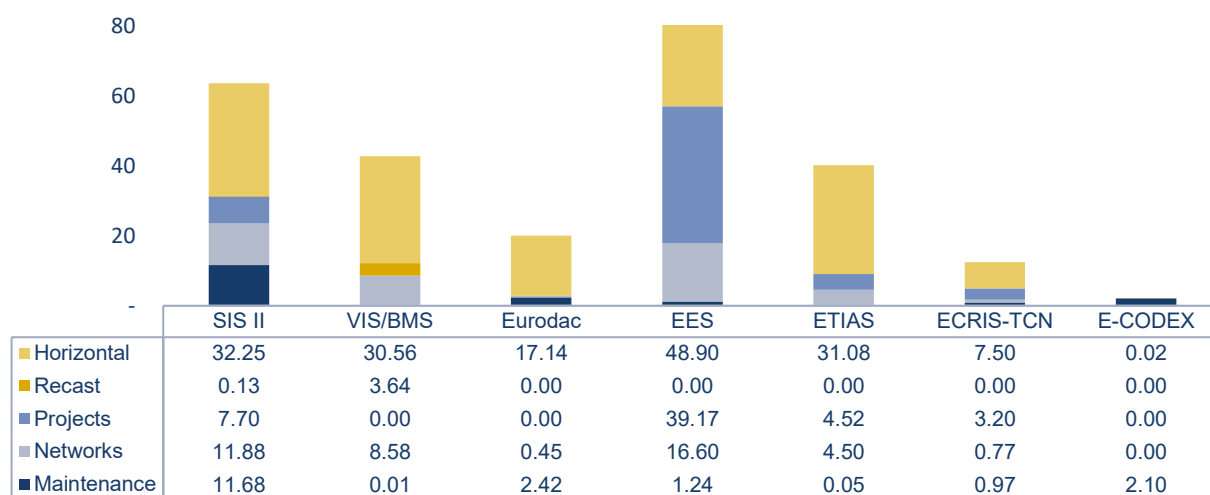
Tabella 15. Costi basati sulle attività per sistema nel 2023 (costi totali del sistema)

Sistemi	Costi totali (in Mio EUR)	Quota dei costi totali (%)
SIS	63,63	22 %
VIS/BMS	42,79	15 %
Eurodac	20,02	7 %
EES	105,91	37 %
ETIAS	40,15	14 %
ECRIS-TCN	12,44	4 %
e-CODEX	2,12	1 %
TOTALE	287,06	100 %

La maggior parte delle attività principali dell'Agenzia non sono ripetitive ma basate su progetti. Pertanto, i relativi costi non possono essere standardizzati come in un modello operativo standard basato su processi.

I seguenti grafici forniscono la ripartizione dei costi per ciascun sistema (in milioni di EUR) e in percentuale del costo totale dei sistemi:

Figura 14. Ripartizione dei costi per sistema (in Mio EUR)



Spese relative all'organizzazione con più sedi

I costi diretti associati all'organizzazione multisito dell'Agenzia sono riassunti nella tabella seguente.

Figura 15. Quota dei costi diretti del 2023 associati all'organizzazione con più sedi di eu-LISA (in Mio EUR)

Titolo di bilancio		Totale pagamenti	Pagamenti relativi all'organizzazione con più sedi di eu-LISA	Quota (%)
A-1	Spese per il personale	40,79	0,19	0,5 %
A-2	Spese per infrastrutture e di funzionamento	15,11	n/d	n/d
B0-3	Spese operative	224,74	0,05	0,0 %
TOTALE		280,64	0,24	0,1 %

I costi diretti connessi all'organizzazione con più sedi di eu-LISA riguardano le spese di missione per il personale statutario che viaggia tra la sede centrale a Tallinn (Estonia) e la sede operativa a Strasburgo (Francia). Nel 2023 ciò rappresentava lo 0,1 % del totale dei pagamenti eseguiti.

Allegato VI Accordi di contributo, di sovvenzione e sui livelli di servizio

Non applicabile a eu-LISA nel 2023.

Allegato VII Gestione ambientale

L'impatto delle questioni ambientali sulle prestazioni organizzative è in aumento e continuerà a esserlo. L'Agenzia è impegnata a migliorare le proprie prestazioni ambientali e si sta adoperando per la registrazione nell'ambito del sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE entro il 2024. A seguito dell'adozione della politica ambientale di eu-LISA nel 2022, l'Agenzia ha attuato un sistema interno di gestione ambientale basato sui principi EMAS e sul Green Deal europeo.

Il sistema di gestione ambientale contribuisce all'obiettivo strategico dell'Agenzia di «sviluppare ulteriormente eu-LISA verso un'organizzazione efficiente, agile e resiliente all'interno del quadro normativo dell'UE».

Efficienza e sostenibilità delle risorse:

- il sistema di gestione ambientale contribuisce agli obiettivi di efficienza delle risorse di eu-LISA, in linea con l'obiettivo più ampio di essere un'organizzazione efficiente;
- le strategie per ridurre gli sprechi, il consumo di energia o altri impatti ambientali dovrebbero far parte degli sforzi di allineamento delle risorse.

Conformità ai regolamenti ambientali:

- in linea con la politica ambientale di eu-LISA, l'Agenzia si impegna a rispettare i regolamenti e i requisiti delle parti interessate pertinenti,
- le pratiche di gestione ambientale garantiscono che l'organizzazione rispetti i regolamenti e le norme in materia di ambiente.

Missione e valori

- la promozione della missione e dei valori dell'Agenzia dovrebbe includere un impegno a favore della sostenibilità ambientale;
- dimostrare una gestione responsabile dell'ambiente si allinea con i valori legati alla responsabilità sociale d'impresa.

Effetto sulla reputazione:

- dimostrare una responsabilità ambientale può contribuire alla crescita dell'Agenzia come agenzia chiave dell'UE, considerando la crescente importanza della sostenibilità per la reputazione organizzativa.

Negli ultimi anni, eu-LISA ha introdotto nuovi indicatori per misurare le proprie prestazioni ambientali. È stato deciso che **i dati del 2023 saranno utilizzati come punto di riferimento di riferimento** per eventuali valutazioni successive, in quanto la politica di telelavoro indotta dalla COVID-19 è rimasta in vigore fino al terzo trimestre del 2022. Inoltre, l'impiego delle cifre del 2019 come base di riferimento non sarebbe pertinente visto l'aumento del personale presso i locali.

Conformemente al regolamento EMAS, eu-LISA deve fornire dati per i seguenti indicatori di prestazione:

- efficienza energetica degli edifici (consumo di energia elettrica),
- efficienza energetica del centro dati (efficienza del consumo energetico),
- produzione di rifiuti,
- consumo di acqua,
- consumo di carta,
- viaggi di lavoro (numero di missioni),
- emissioni di gas a effetto serra,
- biodiversità ⁽¹⁷³⁾.

⁽¹⁷³⁾ [Regolamento \(CE\) n. 1221/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di **ecogestione e audit (EMAS)**, che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE, GU L 342 del 22.12.2009, p. 1–45.

eu-LISA ha iniziato a registrare le proprie emissioni di CO₂ nel 2020, ma solo sulla base del consumo di energia elettrica e delle missioni. A partire dal 2023, l'Agenzia utilizza una piattaforma dedicata per il **calcolo delle emissioni di gas a effetto serra** con il supporto di consulenti. Le emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate con lo strumento Aktio che utilizza il protocollo sui gas a effetto serra. Le emissioni degli ambiti 1 e 2 sono riportate integralmente, mentre l'ambito 3 si basa sulle raccomandazioni del GIME ⁽¹⁷⁴⁾, quando i dati sono disponibili, e comprende:

- attività in conto capitale,
- acquisti di prodotti e servizi,
- rifiuti,
- viaggi di lavoro,
- pendolarismo per il lavoro,
- altre emissioni indirette.

Tabella 16. Evoluzione del calcolo delle emissioni di gas a effetto serra

Tipi di emissioni	2020 in tCO ₂	2021 in tCO ₂	2022 in tCO ₂	2022 in tCO ₂ eq	2023 in tCO ₂ eq
energia elettrica	296	355	425	831,2	883,2
gas, petrolio e altri combustibili				7,1	7,1
aria condizionata e refrigeranti				86,8	86,8
carburanti				17,3	17,3
viaggi di lavoro	45	56	143	143,7	294,0
pendolarismo dei dipendenti				417,6	582,0
beni e servizi acquistati				2,7	35,9
inventario informatico				1 632,0	378,2
altre immobilizzazioni				323,8	1 190,1
rifiuti				28,2	31,5
acque reflue				0,6	0,7
TOTALE	341	411	568	3 491	3 507

Nel 2023 l'Agenzia ha pubblicato la **prima dichiarazione ambientale ufficiale per il 2022**, che specifica gli obiettivi, il monitoraggio e i progressi ⁽¹⁷⁵⁾. La relazione contiene una tabella riassuntiva che illustra le fonti degli impatti ambientali, i piani d'azione e gli indicatori di prestazione per tutti gli aspetti legati all'ambiente.

La **dichiarazione ambientale per il 2023** è in fase di preparazione e includerà, oltre alle informazioni presentate nel rapporto del 2022, un elenco di attività per affrontare nuovi obiettivi ambientali per i prossimi anni:

- definizione delle esigenze e delle aspettative ambientali delle parti interessate di eu-LISA;
- individuazione dei rischi e delle opportunità sulla base dell'analisi PESTEL ⁽¹⁷⁶⁾;
- individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali di eu-LISA attraverso un'analisi ambientale;
- nuovi strumenti di calcolo delle emissioni di gas a effetto serra.

Per coinvolgere il personale in questo percorso EMAS, l'Agenzia ha istituito una task force interna di volontari, denominata in seno all'Agenzia **Green Team** (squadra verde), che partecipa a gruppi di lavoro dedicati.

⁽¹⁷⁴⁾ Il **gruppo interistituzionale per la gestione ambientale (GIME) dell'UE**, istituito dalla Commissione per lo scambio delle migliori prassi ambientali in linea con il **Green Deal europeo**; raccomandazioni del GIME: rif. ARES(2017)6028470, 8 dicembre 2017.

⁽¹⁷⁵⁾ **Dichiarazione ambientale eu-LISA 2022**, pubblicata il 10 ottobre 2023.

⁽¹⁷⁶⁾ **PESTEL** è un metodo di analisi organizzativa che si concentra sul macroambiente e interessa i seguenti ambiti: politico, economico, sociale (o socio-culturale), tecnologico, ambientale e legale.

Allegato VIII Conti annuali

BILANCIO – 2023 (in EUR)

Attività

ATTIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione in %
Software	47 211 505	43 427 266	3 784 239	9 %
Attività immateriali in costruzione	63 861 190	66 969 819	(3 108 629)	(5 %)
Attività immateriali	111 072 695	110 397 085	675 610	1 %
Terreni e fabbricati	34 341 167	32 017 632	2 323 535	7 %
Impianti e attrezzature	71 312	87 067	(15 755)	(18 %)
Arredi e veicoli	148 499	159 628	(11 129)	(7 %)
Hardware	54 926 400	79 616 674	(24 690 274)	(31 %)
Altri impianti e componenti	1 301 144	1 020 658	280 486	27 %
Immobili, impianti e macchinari	90 788 522	112 901 659	(22 113 137)	(20 %)
Prefinanziamenti non correnti	-	2 546 822	(2 546 822)	(100 %)
Crediti derivanti da scambi in valuta non corrente	154 575	137 797	16 778	12 %
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	202 015 792	225 983 363	(23 967 571)	(11 %)
ATTIVITÀ CORRENTI				
Importi esigibili da clienti	476 995	-	476 995	
Oneri differiti	25 906 041	13 307 960	12 598 081	95 %
Altri crediti derivanti da scambi	91 877 664	97 332 433	(5 454 769)	(6 %)
Crediti derivanti da scambi in valuta corrente	118 260 700	110 640 393	7 620 307	7 %
Crediti IVA	1 709 593	1 325 357	384 236	29 %
Contributo dei paesi associati	9 962 171	6 343 406	3 618 765	57 %
Crediti derivanti da transazioni non commerciali	11 671 764	7 668 763	4 003 001	52 %
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	129 932 464	118 309 155	11 623 308	10 %
TOTALE ATTIVITÀ	331 948 256	344 292 518	(12 344 262)	(4 %)

Passività

ATTIVITÀ NETTE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione in %
Surplus accumulato	244 066 659	201 187 412	42 879 247	21 %
Risultato economico dell'esercizio (+ profitto)	6 605 912	42 879 247	(36 273 335)	(85 %)
ATTIVITÀ NETTE	250 672 571	244 066 659	6 605 913	3 %
PASSIVITÀ CORRENTI				
Accantonamenti correnti	49 000	-	49 000	
Accantonamenti correnti	49 000	-	49 000	
Debiti correnti	27 075 383	32 419 850	(5 344 467)	(16 %)
Debiti verso entità consolidate	1 107 604	26 281 667	(25 174 063)	(96 %)
Debiti	28 182 987	58 701 517	(30 518 530)	(52 %)
Ratei passivi	53 043 698	41 524 343	11 519 355	28 %
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	81 275 685	100 225 859	(18 950 175)	(19 %)
TOTALE PASSIVITÀ	331 948 256	344 292 518	(12 344 262)	(4 %)

Conto economico 2023 (in euro)

ENTRATE	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Contributo dell'UE	293 073 132	270 226 598	22 846 534	8 %
Contributo dei paesi EFTA	24 982 568	16 474 672	8 507 896	52 %
Entrate non derivanti da transazioni commerciali	318 055 700	286 701 270	31 354 430	11 %
Proventi diversi	532 370	8 613	523 757	6.081 %
Totale delle entrate	318 588 070	286 709 883	31 878 187	11 %
SPESE				
Spese di funzionamento	(184 569 703)	(127 063 564)	(57 506 139)	45 %
Spese per il personale	(39 194 301)	(36 101 247)	(3 093 054)	9 %
Oneri finanziari sui ritardi di pagamento	(12 921)	(9 048)	(3 873)	43 %
Spese amministrative e informatiche	(10 670 587)	(8 988 906)	(1 681 681)	19 %
Altre spese per fornitori esterni di servizi	(7 463 280)	(6 360 820)	(1 102 460)	17 %
Spese con entità consolidate	(2 320 682)	(2 807 104)	486 422	(7 %)
Spese relative alle immobilizzazioni	(66 960 630)	(61 780 865)	(5 179 765)	8 %
Spese di leasing operativo	(741 050)	(713 280)	(27 770)	4 %
Disposizioni legislative	(49 000)	-	(49 000)	
Perdite risultanti da differenze di cambio	(5)	(5 803)	5 798	(100 %)
Spese di amministrazione	(127 412 455)	(116 767 072)	(10 645 383)	9 %
Totale spese	(311 982 158)	(243 830 636)	(68 151 522)	28 %
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6 605 912	42 879 247	(36 273 335)	(85 %)

Rendiconto dei flussi di cassa per il 2023 (metodo indiretto in EUR)

Flussi di cassa provenienti da attività operative	2023	2022
Risultato economico dell'esercizio - profilo/(perdita)	6 605 912	42 879 247
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21 276 299	21 480 761
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali	39 220 794	35 073 305
Aumento/(diminuzione) dell'accantonamento	49 000	-
(Aumento)/diminuzione prefinanziamento	2 546 822	-
(Aumento)/diminuzione prefinanziamento/depositi a lungo termine	(16 778)	-
(Aumento)/diminuzione crediti a breve termine	(11 623 308)	(39 452 668)
Aumento/(diminuzione) dei debiti e dei ratei passivi	6 174 888	(4 423 209)
Aumento/(diminuzione) delle passività relative alle entità consolidate dell'UE	(25 174 063)	23 205 937
Flusso di cassa netto da attività operative	39 059 566	78 763 373
Flusso di cassa da attività di investimento		
(Aumento) delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(39 059 566)	(78 763 373)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(39 059 566)	(78 763 373)
Aumento/(diminuzione) netto/a delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-	-

Allegato IX Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti

Per garantire la trasparenza delle sue operazioni, l'Agenzia deve divulgare pubblicamente informazioni su tutte le sue attività, a condizione che ciò non comprometta il raggiungimento dei suoi obiettivi operativi. Nel corso del 2023 eu-LISA ha continuato a impegnarsi per garantire la trasparenza nelle attività, nelle procedure e nel processo decisionale. L'Agenzia ha osservato i livelli più elevati di buona condotta amministrativa e ha rispettato tutti i requisiti giuridici.

Relazione sulle richieste di accesso ai documenti

L'Agenzia si impegna a garantire la trasparenza nella totalità delle attività, delle procedure e dei processi decisionali, compresa la procedura di accesso del pubblico ai documenti ⁽¹⁷⁷⁾. Nel 2023 l'Agenzia ha osservato i livelli più elevati di buona condotta amministrativa e ha rispettato tutte le scadenze specificate dal regolamento (CE) n. 1049/2001.

Nel 2023 l'Agenzia ha ricevuto ventitré (23) richieste di accesso ai documenti – un aumento rispetto agli anni precedenti. In 3 (tre) delle 23 (ventitré) richieste, l'Agenzia ha invitato i richiedenti a chiarire la portata delle loro richieste, in conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

Inoltre, in sette (7) richieste di accesso pubblico ai documenti, l'Agenzia non possedeva tutti o alcuni dei documenti richiesti e, di conseguenza, non poteva concedere (o rifiutare) l'accesso. I ricorrenti sono stati debitamente informati del fatto e indirizzati, ove possibile, verso informazioni pubblicamente disponibili e altre istituzioni appropriate. Nel corso del 2023 eu-LISA ha analizzato settantasette (77) documenti, di cui venticinque (25) integralmente divulgati ai richiedenti, quarantanove (49) parzialmente divulgati con alcune parti espunte e solo tre (3) per i quali è stata respinta la domanda di accesso. Questi documenti consistevano in un totale di milleseicentosessanta (1 660) pagine, di cui quattrocentonovantasette (497) sono state comunicate integralmente, millecentoquarantuno (1 141) sono state comunicate parzialmente, mentre l'accesso alle restanti ventidue (22) pagine è stato rifiutato.

Figura 16. Numero di documenti analizzati nel 2023



Figura 17. Numero di pagine analizzate nel 2023



L'espunzione parziale dei documenti e il rifiuto di accesso a questi ultimi da parte di eu-LISA si basavano sulle eccezioni di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1049/2001, in particolare sulla tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo (conformemente alla pertinente normativa dell'UE in materia di protezione dei dati personali) ⁽¹⁷⁸⁾, sull'interesse pubblico, in ordine alla sicurezza pubblica, sui processi decisionali in corso e sugli interessi commerciali.

È degno di nota il fatto che i tre documenti per i quali l'Agenzia ha rifiutato l'accesso ai richiedenti nel 2023 contenessero informazioni riguardanti aspetti tecnici dei sistemi IT su larga scala sviluppati e gestiti dall'Agenzia. La divulgazione di questi documenti al pubblico rivelerebbe informazioni tecniche e sensibili sui sistemi. Pertanto, la divulgazione dei documenti richiesti ha dovuto essere rifiutata sulla base della tutela dell'interesse pubblico in materia di pubblica sicurezza.

È stata presentata una (1) domanda di conferma avverso le decisioni iniziali dell'Agenzia. Tuttavia, le decisioni dell'Agenzia in materia di accesso pubblico ai documenti non sono state impugnate dinanzi ai giudici dell'UE. Inoltre, non sono state presentate denunce dinanzi al Mediatore europeo relative al processo di trattamento da parte dell'Agenzia delle richieste di accesso ai documenti.

⁽¹⁷⁷⁾ A norma dell'articolo 17 della decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 28 giugno 2012, che rispecchia la formulazione dell'articolo 17 del [regolamento \(CE\) n. 1049/2001](#) relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, e ai sensi dell'articolo 34 del suo regolamento istitutivo [\[regolamento \(UE\) 2018/1726\]](#), la relazione annuale di eu-LISA include una relazione sull'accesso ai documenti, che riporta il numero di casi in cui l'accesso è stato rifiutato e fornisce le motivazioni di tale rifiuto.

⁽¹⁷⁸⁾ [Regolamento \(UE\) 2018/1725](#) sulla tutela delle persone fisiche in relazione al **trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione** e sulla libera circolazione di tali dati, GU L 295 del 21.11.2018, p. 39–98.

Nel 2023 l'Agenzia ha ricevuto anche tredici consultazioni per l'accesso ai documenti da parte di altri enti dell'UE, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1049/2001. Si tratta di un aumento esponenziale rispetto all'anno precedente.

Altre attività connesse all'accesso ai documenti

L'Agenzia si è costantemente adoperata per garantire il pieno rispetto dei requisiti giuridici e per migliorare la prassi del trattamento delle richieste di accesso del pubblico ai documenti. In questo contesto, l'Agenzia continua a lavorare alla revisione delle modalità pratiche per l'accesso del pubblico ai documenti al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa del processo. Inoltre, nel 2023 l'Agenzia ha raggiunto diverse tappe fondamentali che garantiranno il corretto trattamento delle future richieste di accesso del pubblico ai documenti.

A seguito dell'adozione della decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA sulle modalità pratiche relative all'accesso del pubblico ai documenti detenuti dall'Agenzia, con il fine ultimo di stabilire le modalità pratiche di applicazione del regolamento (CE) n. 1049/2001, garantire buone prassi amministrative e standard elevati di accesso del pubblico ai documenti, tenendo conto della natura specifica dell'Agenzia e del suo mandato, il settore giuridico (nominato gruppo PAD di eu-LISA) ha continuato a lavorare al rafforzamento del quadro giuridico per l'accesso del pubblico ai documenti ⁽¹⁷⁹⁾.

Il 27 ottobre 2023 la direttrice esecutiva di eu-LISA ha adottato la modifica della decisione relativa alla nomina dei referenti per l'accesso del pubblico ai documenti, e del relativo allegato, nel quadro di una rete trasversale in seno all'Agenzia, coordinata dal settore giuridico in qualità di coordinatore dell'accesso del pubblico ai documenti, con l'obiettivo principale di gestire le domande di accesso del pubblico ai documenti nei loro settori tematici.

⁽¹⁷⁹⁾ Decisione n. 2022-090 del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 24 marzo 2022.

Allegato X Relazione sulla sostenibilità

Al giorno d'oggi, affrontare le questioni di sostenibilità è di fondamentale importanza per tutte le organizzazioni, in particolare nel contesto del conseguimento degli obiettivi delineati nel Green Deal europeo ⁽¹⁸⁰⁾. A tal fine, le organizzazioni si impegnano nella stesura di relazioni sulla sostenibilità, nella divulgazione volontaria di indicatori che riflettono le proprie prestazioni ambientali, sociali ed economiche, per fornire una panoramica sistematica dell'impatto operativo. In quanto strumento proattivo, tali relazioni comprendono informazioni sui pertinenti piani d'azione, sulle misure di attenuazione e sulle pratiche per ridurre gli impatti negativi e modernizzare i sistemi ritenuti insostenibili. A lungo termine, questo tipo di reportistica facilita il monitoraggio sistematico dell'implementazione e la verifica dei progressi per identificare le aree di ulteriore miglioramento.

Le agenzie dell'UE sono state invitate a **dare l'esempio svolgendo un ruolo proattivo e trasparente** nel divulgare le loro prestazioni e il loro impatto non solo sull'ambiente, ma anche sulla società in generale ⁽¹⁸¹⁾. Riconoscendo il suo ruolo e i suoi obblighi in quanto ente pubblico, eu-LISA si impegna a promuovere gli sforzi di sostenibilità come parte integrante delle proprie responsabilità nei confronti della società e delle generazioni future.

Quadro per la rendicontazione di sostenibilità

È la prima volta che eu-LISA divulga informazioni sulla sostenibilità nell'ambito della relazione annuale di attività. Dopo aver esaminato i quadri per la rendicontazione di sostenibilità più diffusi, l'Agenzia ha deciso di utilizzare la norma sviluppata dalla Global Reporting Initiative (GRI) ⁽¹⁸²⁾. Le norme di sostenibilità della Global Reporting Initiative sono state scelte non solo perché rappresentano le migliori pratiche a livello mondiale, ma anche perché è la metodologia preferita per le istituzioni pubbliche, raccomandata dalla rete per lo sviluppo delle prestazioni della **rete delle agenzie dell'UE (EUAN)**.

Le norme della Global Reporting Initiative forniscono alle organizzazioni un quadro di riferimento per riferire pubblicamente sugli impatti delle loro attività in modo strutturato e sistematico, trasparente per le parti interessate, fornendo una panoramica completa dei temi rilevanti di un'organizzazione, dei loro impatti e del modo in cui sono gestiti ⁽¹⁸³⁾.

Esistono due modi per applicare le norme della Global Reporting Initiative:

- rendicontazione in conformità con le suddette norme, ossia conformità con tutti i requisiti GRI e rendicontazione su tutte le norme GRI; e
- rendicontazione con riferimento alle norme GRI, ossia rendicontazione solo su norme GRI selezionate o su parte di esse.

Relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA

La relazione sulla sostenibilità 2023 dell'Agenzia copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Poiché eu-LISA è ancora all'inizio del suo percorso di rendicontazione di sostenibilità, la sua prima relazione sulla sostenibilità è presentata **con riferimento alle norme GRI**, concentrandosi sui temi per i quali disponiamo di dati affidabili.

I dati sono presentati nell'indice dei contenuti GRI che propone una breve panoramica delle attività di eu-LISA in quel particolare settore e riferimenti ad altri documenti in cui sono reperibili ulteriori informazioni. I principali sforzi dell'Agenzia in materia di sostenibilità sono sintetizzati nella pagina seguente, mentre la versione integrale della **relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA** può essere scaricata dal sito web di eu-LISA ⁽¹⁸⁴⁾.

⁽¹⁸⁰⁾ Per maggiori informazioni sul **Green Deal europeo**, consultare i siti web dedicati della [Commissione europea](#) e del [Consiglio dell'UE](#).

⁽¹⁸¹⁾ Corte dei conti europea (2019) [Informativa sulla sostenibilità: un bilancio delle istituzioni e delle agenzie dell'Unione europea](#).

⁽¹⁸²⁾ Per una panoramica più dettagliata delle **norme della Global Reporting Initiative (GRI)**, consultare www.globalreporting.org.

⁽¹⁸³⁾ Nell'ambito del quadro della Global Reporting Initiative, i **temi rilevanti** si riferiscono agli impatti economici, ambientali e sociali più significativi dell'organizzazione.

⁽¹⁸⁴⁾ [Relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA](#).

Negli ultimi anni, eu-LISA ha intrapreso un'azione decisiva attuando diverse misure per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli impatti negativi, migliorando al contempo le proprie prestazioni finanziarie, il coinvolgimento delle parti interessate e la promozione della diversità. Nella sua prima relazione sulla sostenibilità l'Agenzia ha evidenziato le seguenti attività:

- eu-LISA ha affrontato i possibili rischi finanziari e operativi posti dai cambiamenti climatici investendo in **soluzioni efficienti dal punto di vista energetico e resistenti ai cambiamenti climatici** in linea con le iniziative verdi dell'UE. Ciò è esemplificato dalla sua sede centrale a Tallinn rispettosa dell'ambiente e dagli aggiornamenti delle infrastrutture in corso, compresi i nuovi locali a Strasburgo (Francia) e a Bruxelles (Belgio). *Per maggiori dettagli, si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, sezione 201-2 su implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici;*
- nel 2023 l'Agenzia ha continuato a lavorare alla registrazione nell'ambito del **sistema di ecogestione e audit (EMAS)** ⁽¹⁸⁵⁾ dell'UE attuando un sistema di gestione ambientale allineato alle norme dell'UE, calcolando le emissioni complete di gas a effetto serra e pubblicando la **prima dichiarazione ambientale ufficiale** ⁽¹⁸⁶⁾, coinvolgendo nel contempo il proprio personale attraverso l'istituzione di una **task force dedicata «Green Team»**. *Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, capitolo «Temi ambientali (GRI 300)»;*
- l'Agenzia contribuisce alla **sicurezza interna dell'UE** e facilita la **libertà di circolazione** all'interno dell'area Schengen, supervisionando i principali sistemi IT per la **gestione delle frontiere esterne** e facilitando la cooperazione tra le autorità di contrasto (cioè SIS, VIS ed Eurodac), sviluppando al contempo nuovi sistemi e l'architettura di interoperabilità generale per il settore GAI. *Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, sezione 203-2 «Impatti economici indiretti significativi»;*
- eu-LISA ha adottato la **Carta dell'EUAN sulla diversità e l'inclusione** ⁽¹⁸⁷⁾ insieme a un piano d'azione per promuovere tali valori tra il personale ⁽¹⁸⁸⁾. Nel corso del 2023 eu-LISA ha ospitato seminari sulla diversità e ha partecipato attivamente al Mese dell'orgoglio (Pride Month), culminato con una menzione in occasione dei premi «Diversità e inclusione» dell'EUAN per il lavoro sull'attuazione delle iniziative delineate nel **piano d'azione per la diversità, l'equità e l'inclusione 2023-2024**. *Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, capitolo «Temi sociali (GRI 400)»;*
- nel 2023 eu-LISA ha attuato un **approccio strutturato di coinvolgimento delle parti interessate**, utilizzando un nuovo modello di gestione dei rapporti operativi per migliorare la rendicontabilità, il controllo e la comprensione reciproca, avviando al contempo il **rinnovamento del suo sito web istituzionale** per migliorare la comunicazione e l'integrazione dei social media. *Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione 2-29 «Approccio al coinvolgimento delle parti interessate»;*
- eu-LISA ha adottato un **sistema completo di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SSL)**, ha condotto regolari esercizi di prevenzione dei rischi e ha migliorato l'ergonomia del posto di lavoro, organizzando inoltre sessioni di sensibilizzazione sull'SSL, webinar sulla salute mentale e introducendo nuove iniziative per il benessere del personale, tra cui sessioni di consulenza individuale e la promozione dell'attività fisica, ad esempio tramite l'utilizzo della bicicletta per recarsi al lavoro. *Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, capitolo «Temi sociali (GRI 400)»;*
- alla fine del 2023 il **tasso di occupazione** dell'Agenzia si è attestato al 94 % grazie a un approccio sistematico per affrontare i problemi di personale e a un'organizzazione efficiente delle procedure di selezione. Inoltre, eu-LISA ha realizzato un numero record di formazioni di gruppo, ha aumentato le opportunità di tirocinio, ha ampliato la mobilità interna e i programmi di formazione. *Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla sostenibilità 2023 di eu-LISA, capitolo «Temi sociali (GRI 400)».*

Prossime tappe

In prospettiva, l'Agenzia intende ampliare gradualmente la portata delle informazioni divulgate e ha avviato i preparativi per la raccolta di dati supplementari al fine di presentare una panoramica più completa in futuro.

⁽¹⁸⁵⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina web dedicata della Commissione sul [sistema di ecogestione e audit \(EMAS\)](#).

⁽¹⁸⁶⁾ [Dichiarazione ambientale eu-LISA 2022](#), pubblicata il 10 ottobre 2023.

⁽¹⁸⁷⁾ [Carta della rete delle agenzie dell'UE \(EUAN\) sulla diversità e l'inclusione](#), maggio 2021.

⁽¹⁸⁸⁾ [Piano d'azione di eu-LISA per la diversità, l'equità e l'inclusione 2023-2024](#).

Come già osservato, la presente relazione sulla sostenibilità si basa sulle norme GRI. Tuttavia, alla luce del nuovo principio europeo di rendicontazione di sostenibilità (ESRS), introdotto all'inizio del 2024, eu-LISA effettuerà un'analisi completa per accertare se continuare ad applicare le norme GRI o passare all'ESRS che è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2024 ⁽¹⁸⁹⁾.

⁽¹⁸⁹⁾ [Regolamento delegato \(UE\) 2023/2772 della Commissione](#), del 31 luglio 2023, per quanto riguarda i **principi di rendicontazione di sostenibilità**.

Prima edizione, completata nel giugno 2024.

eu-LISA, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti che seguono.

© eu-LISA, 2024

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non sono di proprietà di eu-LISA, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

